



Gli obiettivi gestionali per l'anno 2023



DIP02 - AVVOCATURA CIVICA
Responsabile: Bellini Alessandro

Strutture coinvolte

- UO09F - PO SPECIALISTA AVVOCATO

Relazione

PO di UOA

**OBIETTIVO GESTIONALE**

UO09F_OB1_1 - Rappresentanza e difesa del Comune nelle cause e gli affari giudiziari in materia amm.va, civile e tributaria; consulenza ed assistenza legale interna all'ente

Responsabile: Fabbri Elena

Programma di mandato 2021 - 2026

Indirizzo strategico	3 - TRANSIZIONE DIGITALE E CITTADINANZA ATTIVA
Obiettivo strategico	3.1 - AMMINISTRAZIONE DIGITALE E INNOVATIVA
Obiettivo operativo	DIP02_OB1 - Legalità dell'azione amministrativa; rappresentanza in giudizio, consulenza ed assistenza legale dell'Ente.

Dipartimento	DIP02 AVVOCATURA CIVICA <i>Responsabile: Bellini Alessandro</i>
Centro di responsabilità	UO09F PO SPECIALISTA AVVOCATO <i>Responsabile: Fabbri Elena</i>
Assessori di riferimento	<ul style="list-style-type: none"> • [ASSESSORE] Bragagni Francesco Politiche per lo sviluppo delle risorse umane, servizi civici e toponomastica, legalità, rapporti con il consiglio comunale • [SINDACO] Sadegholvaad Jamil Turismo e promozione della città, Cultura, Piano Strategico, Relazioni europee e internazionali

SeS

Missione di bilancio	01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma	0111 - Altri servizi generali
Annualità	Annuale
CATEGORIA PIAO	EFFICIENZA/QUALITA'
Tipologia	MIGLIORAMENTO
Fascia di valutazione	B

Descrizione

L'obiettivo dell'Avvocatura è predeterminato dalla legge, in quanto l'ordinamento prevede l'istituzione di uffici legali (comunque denominati) presso gli enti pubblici esclusivamente per la trattazione degli affari legali degli enti stessi (incarichi di difesa in giudizio - pareri legali - assistenza legale; L. 247/2012, già art. 3 R.D.L. n.1578/33). I contenuti specifici della attività professionale, comunque trasversali alle varie strutture in cui si articola l'ente, sono quelli perseguiti dalla azione amministrativa dei dipartimenti e strutture speciali, a sua volta, tiene conto delle linee programmatiche di mandato del Sindaco. La realizzazione dell'obiettivo è conforme alle politiche di bilancio dell'Ente ed è trasversale e funzionale alla ottimizzazione dell'attività amministrativa.

Risultati e impatti attesi

Risultati attesi:

Quanto agli incarichi di difesa in giudizio: Salvaguardia degli obiettivi di Bilancio; gestione adeguata e senza sprechi delle risorse. Quanto a consulenza e assistenza legale: Ottimizzazione dell'attività amministrativa e perseguimento della lotta alla corruzione.

Sistemi di verifica

SISTEMI DI VERIFICA DEGLI IMPATTI (effetti):
cfr indicatori

Fasi	inizio	fine	responsabile
1. Attività di consulenza/assistenza legale e di difesa in giudizio dell'Ente	01/01/2023	31/12/2023	Fabbri Elena
2. Ricezione atti notificati	01/01/2023	31/12/2023	Fabbri Elena
3. Richiesta agli uffici dell'Ente interessati dal ricorso o causa di riferire, inviare documenti e valutare l'opportunità di resistere o agire in giudizio.	01/01/2023	31/12/2023	Fabbri Elena
4. Per gli incarichi affidati a legali esterni all'ente e per le cause presso tribunali civili o amministrativi non in loco, acquisizione del preventivo di spesa, dichiarazione di incompatibilità, curriculum vitae dei legali incaricati o domiciliatari.	01/01/2023	31/12/2023	Fabbri Elena

Fasi	inizio	fine	responsabile
5. Corrispondenza informativa coi legali incaricati, legali domiciliatari, uffici interessati.	01/01/2023	31/12/2023	Fabbri Elena
6. Acquisizione della procura alle liti	01/01/2023	31/12/2023	Fabbri Elena
7. Redazione degli atti difensionali del Comune	01/01/2023	31/12/2023	Fabbri Elena
8. Deposito di atti e documenti attraverso strumenti informatici ove richiesto (PCT e PAC); spedizione mediante corriere ai legali domiciliatari ove richiesta la documentazione cartacea perchè sia curato il successivo deposito presso le sedi giudiziali;	01/01/2023	31/12/2023	Fabbri Elena
9. Presenza alla 1 udienza e udienze successive	01/01/2023	31/12/2023	Fabbri Elena
10. Ricezione, registrazione dei provvedimenti (ordinanze/ sentenze) del giudice ordinario e amministrativo, Trasmissione agli uffici interessati.	01/01/2023	31/12/2023	Fabbri Elena
11. Esecuzione della decisione giudiziale (ordinanza/sentenza) per quanto attiene il recupero delle spese di lite (in caso di vittoria) o del pagamento (in caso di soccombenza).	01/01/2023	31/12/2023	Fabbri Elena

Indicatori	tipo	UM	atteso	raggiunto
1. Numero dei pareri legali forniti rispetto a quelli richiesti (Avvocatura)	Efficacia			
2. Numero delle nuove cause affidate all'avvocato P.O.	Efficacia			
3. Numero delle udienze partecipate - Avvocatura	Efficacia			
4. Numero delle udienze partecipate - P.O. Avvocato specialista	Efficacia			
5. Numero posizioni su cui viene prestata assistenza legale (valore definito dalle richieste presentate) - Avvocatura	Efficacia			
6. Nuove cause avviate nell'anno (Avvocatura)	Efficacia			
7. Numero dei pareri legali forniti rispetto a quelli richiesti.	Efficienza	Perc.		
8. Numero posizioni su cui viene prestata assistenza legale (valore definito dalle richieste presentate)	Efficienza	Num.		



DIP40 - SETTORE POLIZIA LOCALE

Responsabile: Rossi Andrea

Strutture coinvolte

- UO13 - U.O. COMANDO
- UO14 - U.O. SERVIZI OPERATIVI
- UO15 - U.O. SERVIZI TERRITORIALI

Relazione

UO di SETTORE
UO di SETTORE
UO di SETTORE



OBIETTIVO GESTIONALE

DIP40_OB1_1 - Politiche di sicurezza "di prossimità".

Responsabile: Rossi Andrea

Programma di mandato 2021 - 2026

Indirizzo strategico	4 - SICUREZZA URBANA, COESIONE E CURA
Obiettivo strategico	4.4 - SICUREZZA URBANA
Obiettivo operativo	DIP40_OB1 - Politiche di sicurezza "di prossimità".

Dipartimento	DIP40 SETTORE POLIZIA LOCALE <i>Responsabile: Rossi Andrea</i>
Centro di responsabilità	DIP40 SETTORE POLIZIA LOCALE <i>Responsabile: Rossi Andrea</i>
Assessori di riferimento	• [ASSESSORE] Magrini Juri Bilancio e risorse finanziarie, polizia locale, attività economiche, politiche per la sicurezza urbana, protezione civile

SeS

Missione di bilancio	03 - Ordine pubblico e sicurezza
Programma	0301 - Polizia locale e amministrativa
Annualità	Pluriennale
CATEGORIA PIAO	EFFICIENZA/QUALITA'
Tipologia	MIGLIORAMENTO
Fascia di valutazione	A

Descrizione

Per prevenzione situazionale si intende un approccio criminologico, sviluppato in origine nel Regno Unito e oggi diffuso in tutto il mondo, che punta a ridurre le opportunità di commettere un reato, ed è diretto a specifiche tipologie di criminalità. L'obiettivo della prevenzione situazionale è di evitare il prodursi di un reato. Questo può essere ottenuto riducendo le opportunità, aumentando i rischi di essere colto sul fatto, minimizzando i benefici, rendendo il reato meno giustificabile e dando assistenza e informazioni alle vittime potenziali e reali (Clarke 1983, 225; Berkmoes e Bourdoux 1986, 745).

Dal punto di vista criminologico, la videosorveglianza è identificata come una misura di prevenzione situazionale tecnologica e più in particolare, secondo la nota classificazione di Clarke, come una tecnica di sorveglianza formale (Clarke 1997, 18).

Tra i principali strumenti utilizzati dagli enti locali italiani per intervenire sulle circostanze, sul contesto e sugli effetti prodotti da forme di criminalità prevalentemente predatoria o di disordine urbano il ricorso alla videosorveglianza, come tecnologia di controllo del territorio, risulta la soluzione più ricorrente.

Dall'inizio del nuovo millennio i programmi per la sicurezza urbana, e ancora di più le attività di polizia, sono stati interessati e allo stesso tempo affascinati dalle crescenti e rapide evoluzioni dei sistemi delle tecnologie di sorveglianza, identificazione e controllo. Del resto, le nuove tecnologie promettono miglioramenti di efficacia e di efficienza difficilmente resistibili per i diversi attori coinvolti nelle attività di repressione e prevenzione dei fenomeni di criminalità e disordine urbano.

Sull'onda di questa vera e propria infatuazione tecnologica e di una più incisiva offerta di prodotti maggiormente affidabili da parte del mercato dei dispositivi di sicurezza, negli ultimi vent'anni i sistemi di videosorveglianza si affermano in Italia come uno degli strumenti cui le pubbliche amministrazioni fanno più ampiamente ricorso per far fronte a problemi di sicurezza e disordine urbano.

Con riferimento a una delle teorie attualmente più accreditate, quella delle attività di routine avanzata da Cohen e Felson nel 1979, la presenza delle telecamere sarebbe in grado di esercitare una funzione di 'guardiano capace' idonea a trattenere un aggressore motivato dall'entrare in contatto con la vittima o il bersaglio designato.

L'attivazione di un sistema di videosorveglianza è generalmente imputabile a una scelta interna delle amministrazioni comunali, spesso a seguito di danneggiamenti o episodi di criminalità verificatisi nel territorio urbano. Di fronte all'emergenza di un 'problema sicurezza' con connotati di natura urbana e locale, la videosorveglianza finisce per rappresentare, anche in termini simbolici, il dispositivo di difesa più visibile per esorcizzare il bisogno di sicurezza e la paura dei cittadini.

Così come in passato mura e fossati segnavano il confine tra la città, oggi le amministrazioni comunali, mediante la collocazione delle telecamere, tendono a ridefinire e affermare i luoghi della sicurezza all'interno degli spazi urbani. Questa volontà dei comuni di prendersi carico dei problemi locali di sicurezza è testimoniata anche dalla scelta assai frequente di gestire in prima persona, attraverso il corpo di polizia locale, i sistemi di videosorveglianza.

Nella prima fase di sviluppo della videosorveglianza in Italia, i luoghi dove più frequentemente vengono installati impianti di videosorveglianza risultano essere le vie pubbliche e le piazze dei centri storici delle città di grandi e medie dimensioni e, a seguire, i giardini e i parchi pubblici (Nobili 2005, 202; Ferraris e Sorrentino 2013, 65). Sono poi le zone limitrofe alle stazioni ferroviarie i luoghi dove abitualmente si ricorre all'impiego di telecamere per garantire maggiore sicurezza ai cittadini.

Sulla scorta delle premesse suesposte si intende implementare una serie di azioni coordinate dedicate al controllo delle aree più degradate e più soggette ad essere "occupate" da soggetti dediti a comportamenti devianti che, per una serie di fattori assumono una dimensione capillare che ne rende più difficile la prevenzione e repressione, aumentando quindi la vivibilità degli ambienti urbani e i livelli di sicurezza percepita.

Occorre inoltre rappresentare in questa sede l'attività di ausilio ai lavori di realizzazione delle opere di fluidificazione della SS16 Adriatica che hanno rappresentato per la Polizia Locale un notevole utilizzo di risorse sia in termini di uomini che di progettazione della viabilità alternativa. Come noto, fin da inizio anno, il tratto di SS16 che attraversa il territorio comunale è stato interessato dai lavori di rimozione degli impianti semaforici alle intersezioni con le principali arterie cittadine. Pertanto, con l'avanzare dei lavori e la chiusura temporanea delle suddette intersezioni, si è reso necessario predisporre dei piani di viabilità alternativa all'interno del reticolo viario urbano.

Infine, occorre rappresentare come ulteriore attività l'attivazione della Zona a Traffico Limitato all'interno del parco del Mare Nord (Torre Pedrera - Viserbella - Viserba - Rivabella) con l'accensione di 24 telecamere dirette al controllo degli accessi.

Risultati e impatti attesi

Aumentare la prevenzione situazionale di alcune aree pubbliche ritenute critiche sotto il profilo della sicurezza urbana.

Aumentare la percezione di sicurezza dei cittadini mediante l'implementazione del sistema di videosorveglianza comunale in aree particolarmente critiche sotto il profilo della sicurezza urbana.

Strutture coinvolte	Relazione
• 06 U.O.GESTIONE SISTEMA INFORMAT.	Coinvolto
• 55 SETTORE INTERNAL AUDIT E PATRIMONIO	Coinvolto

Fasi	inizio	fine	responsabile
1. monitoraggio del territorio comunale al fine di individuare alcune aree maggiormente degradate che destano maggior allarme sociale e notoriamente frequentate da soggetti dediti a comportamenti devianti.	01/01/2023	28/02/2023	Rossi Andrea
2. progettazione di un idoneo impianto di videosorveglianza adeguato a monitorare l'area individuata.	01/03/2023	31/05/2023	Rossi Andrea
3. realizzazione ed attivazione dell'impianto di videosorveglianza	01/06/2023	31/12/2023	Rossi Andrea
4. Fluidificazione SS16: realizzazione di un cronoprogramma di concerto con l'impresa esecutrice dei lavori I fine di ottenere un calendario concordato di avanzamento dei lavori	01/01/2023	31/12/2023	Rossi Andrea
5. Predisposizione della pianificazione ed esecuzione della viabilità alternativa coerente con l'avanzamento dei lavori per la chiusura delle 2 principali rotatorie (rotatoria Montescudo e Rotatoria Consolare San Marino) e le opere di realizzazione del sottopasso sulla rotatoria Via della Fiera	01/02/2023	30/06/2023	Rossi Andrea
6. Predisposizione della pianificazione ed esecuzione della viabilità alternativa coerente con l'avanzamento lavori diretti al termine dei lavori sulle rotatorie Montescudo e Consolare San Marino ed inizio lavori sulla rotatoria di Via Covignano	01/07/2023	31/12/2023	Rossi Andrea
7. Parco del Mare Nord: verifica della corretta installazione delle telecamere e del funzionamento del relativo software gestionale in coerenza con le norme sulla privacy	01/01/2023	07/04/2023	Rossi Andrea
8. Svolgimento della fase di preesercizio prevista dalla normativa di riferimento con invio di lettere informative agli utenti sulle modalità di accesso alla nuova ZTL e successiva attivazione	08/04/2023	31/12/2023	Rossi Andrea

Indicatori	tipo	UM	atteso	raggiunto
1. realizzazione ed attivazione dell'impianto di videosorveglianza, nell'area individuata	Efficacia	S/N	SI	
2. svolgimento attività di fluidificazione SS16; svolgimento fase preesercizio zone ZTL Parco del Mare Rimini Nord e successiva attivazione	Efficienza	S/N	SI	

**OBIETTIVO GESTIONALE**

UO114_1 - Realizzazione del Protocollo con AUSL Romagna per l'esecuzione dei Trattamenti Sanitari Obbligatori (TSO) e/o Accompagnamento Sanitario Obbligatorio (ASO).

Responsabile: Rossi Andrea

Programma di mandato 2021 - 2026

Indirizzo strategico 4 - SICUREZZA URBANA, COESIONE E CURA
Obiettivo strategico 4.4 - SICUREZZA URBANA

Dipartimento **DIP40 SETTORE POLIZIA LOCALE**
Responsabile: Rossi Andrea

Centro di responsabilità **DIP40 SETTORE POLIZIA LOCALE**
Responsabile: Rossi Andrea

Assessori di riferimento
 • **[ASSESSORE] Magrini Juri**
 Bilancio e risorse finanziarie, polizia locale, attività economiche, politiche per la sicurezza urbana, protezione civile

SeS

Missione di bilancio **03 - Ordine pubblico e sicurezza**
Programma **0301 - Polizia locale e amministrativa**
Annualità **Annuale**
CATEGORIA PIAO **EFFICIENZA/QUALITA'**
Tipologia **MIGLIORAMENTO**
Fascia di valutazione **B**

Descrizione

A seguito della emanazione della Delibera di G.R. n. 1928 del 11/11/2019, che ha approvato le linee di indirizzo per la redazione di protocolli locali in materia di TSO e ASO, tra il Corpo di Polizia Locale e le strutture sanitarie del territorio regionale si rende necessario attivare le procedure per la predisposizione di un protocollo condiviso con la AUSL di riferimento territoriale (AUSL Romagna), che consenta di definire i vari aspetti legati all'intervento nel caso di Trattamento Sanitario Obbligatorio o di Accompagnamento Sanitario Obbligatorio.

Risultati e impatti attesi

RISULTATI ATTESI: Sottoscrizione del protocollo tra il Corpo di Polizia Locale di Rimini con l'AUSL Romagna Ambito di Rimini.

IMPATTI ATTESI: Definizione, sulla base delle Linee di indirizzo di procedure puntuali per lo svolgimento dell'intervento da parte della Polizia Locale e del Servizio sanitario al fine di semplificare e ridurre i tempi di intervento.

Strutture coinvolte	Relazione		
• 14 UO Servizi Operativi	<i>Coinvolto</i>		
• AUSL Romagna	<i>Coinvolto</i>		
Fasi	inizio	fine	responsabile
1. Definizione del tavolo tecnico per l'analisi e la valutazione delle varie criticità operative che sono state riscontrate dagli operatori della Polizia Locale durante l'esecuzione dei TSO/ASO	31/01/2023	14/03/2023	Rossi Andrea
2. Attivazione del tavolo tecnico interno al Corpo, analisi e proposte relative alle linee di indirizzo regionali	15/03/2023	15/05/2023	Rossi Andrea
3. Richiesta attivazione tavolo tecnico con l'AUSL per elaborare il protocollo TSO/ASO sulla base delle Direttive regionali del 2019, per la successiva sottoscrizione.	15/07/2023	31/07/2023	Rossi Andrea
4. Attivazione tavolo tecnico e redazione bozza del Protocollo	01/08/2023	30/09/2023	Rossi Andrea
5. Sottoscrizione del protocollo da parte dei soggetti coinvolti	01/10/2023	31/10/2023	Rossi Andrea
6. Illustrazione delle nuove procedure all'interno dei vari enti coinvolti.	15/10/2023	30/11/2023	Rossi Andrea

Fasi	inizio	fine	responsabile	
7. Attivazione del Protocollo	01/12/2023	31/12/2023	Rossi Andrea	
8. Monitoraggio e verifiche per eventuali modifiche protocollo.	01/12/2023	31/12/2023	Rossi Andrea	

Indicatori	tipo	UM	atteso	raggiunto
1. Realizzazione degli interventi TSO e ASO secondo le modalità e tempistiche previste dal protocollo	Efficacia	S/N	SI	



OBIETTIVO GESTIONALE
 UO13_1 - Carta dei servizi
 Responsabile: Vandi Ivano

Programma di mandato 2021 - 2026

Indirizzo strategico 4 - SICUREZZA URBANA, COESIONE E CURA
Obiettivo strategico 4.4 - SICUREZZA URBANA

Dipartimento **DIP40 SETTORE POLIZIA LOCALE**
Responsabile: Rossi Andrea

Centro di responsabilità **UO13 U.O. COMANDO**
Responsabile: Vandi Ivano

Assessori di riferimento **• [ASSESSORE] Magrini Juri**
 Bilancio e risorse finanziarie, polizia locale, attività economiche, politiche per la sicurezza urbana, protezione civile

SeS

Missione di bilancio **03 - Ordine pubblico e sicurezza**

Programma **0301 - Polizia locale e amministrativa**

Annualità **Annuale**

CATEGORIA PIAO **EFFICIENZA/QUALITA'**

Tipologia **CUSTOMER**

Fascia di valutazione **B**

Descrizione

Il cittadino ha bisogno di conferme rispetto all'attività e ai servizi offerti dalla Pubblica Amministrazione e, nel nostro caso, dalla Polizia Locale; questo bisogno nasce, a volte, dalla diffidenza del cittadino verso tale Istituzione e dalla sua idea che essa sia un soggetto burocratico ed evasivo. Di fronte a tale diffidenza, l'Istituzione non può rimanere immobile ma deve promuovere azioni e strumenti capaci di instaurare e rafforzare relazioni di fiducia con il cittadino.

Tutto ciò rende necessario fornire informazioni accurate e dettagliate sui servizi offerti, le attività e i compiti, garantendo al contempo la veridicità delle informazioni fornite e dichiarando l'impegno dell'Amministrazione nel rispettare livelli definiti di qualità nell'erogazione del servizio; serve dunque uno strumento che da un lato funzioni come una specie di guida ai servizi, dall'altro come strumento di garanzia dell'impegno dell'Amministrazione a fornire un certo servizio in determinati modi.

In risposta a quanto sopra evidenziato, l'obiettivo che si vuole raggiungere è la creazione di una Carta dei Servizi erogati dall'Ufficio Verbali e dall'Ufficio Contenzioso, al fine di definire standard generali e standard specifici di qualità e di quantità dei servizi resi al cittadino, dove i primi rappresentano obiettivi di qualità che si riferiscono al complesso delle prestazioni rese e i secondi si riferiscono a ciascuna delle prestazioni rese all'utente.

La Carta dei Servizi rappresenta un'opportunità per lo sviluppo e il consolidamento di approcci di qualità all'interno del Corpo di Polizia Locale ed è pensata quale strumento attuativo della qualità e, come tale, deve rispondere alle necessità dei cittadini di conoscere i servizi, di svolgere un ruolo attivo nel valutarli, di partecipare al loro sviluppo e nel controllo se il livello di qualità offerto corrisponde a quello previsto e atteso; pertanto, una Carta dei Servizi intesa quale strumento per il continuo miglioramento del servizio in termini di efficacia ed efficienza, attraverso la verifica sistematica degli standard di prestazione e il loro eventuale aggiornamento nel corso del tempo.

La Carta dei Servizi rappresenta uno strumento fondamentale e strategico per qualsiasi percorso per la qualità:

- fondamentale perché rappresenta un punto di partenza e un punto di arrivo; infatti può considerarsi come un processo circolare che parte dai bisogni e dalle aspettative del cittadino e torna al cittadino con la garanzia degli impegni assunti dall'Amministrazione per soddisfarlo

- strategico perché la Carta è uno strumento di garanzia per il cittadino ma, nello stesso tempo, anche uno strumento di valutazione / autovalutazione dei servizi erogati e di misurazione dei risultati raggiunti al fine di promuovere il miglioramento continuo del servizio svolto dalla struttura.

La Carta dei Servizi è già in se stessa un percorso di qualità e di trasparenza perché, realizzandola, l'organizzazione:

- si sintonizza sulle aspettative del cittadino in termini di qualità del servizio erogato
- stabilisce e formalizza gli standard qualitativi e quantitativi minimi sotto i quali si impegna a non scendere
- si dota di una serie di indicatori per poter comunicare, quantificare e misurare la qualità del servizio erogato

- si impegna al miglioramento continuo degli standard
- comunica apertamente ai cittadini i propri obiettivi in termini di qualità del servizio erogato

La Carta dei Servizi esprime come l'organizzazione vuole essere e come vuole essere percepita (vision), esprime l'obiettivo primario che la struttura si prefigge, lo scopo ultimo che la contraddistingue da tutte le altre (mission), esprime le attitudini, le idee e le politiche che permeano e muovono il servizio e a cui tutti si devono attenere (valori).

Dichiarare esplicitamente nella Carta dei Servizi la vision, la mission e i valori, li porta alla consapevolezza e li rende noti e verificabili, assumendoli come elementi di un progetto di qualità dei servizi indirizzato a creare un incontro con il cittadino.

La Carta dei Servizi, in tal modo, diventa fonte di innovazione gestionale, spinta dinamica al miglioramento continuo, fertile strumento di crescita dell'organizzazione, della sua cultura e delle persone che ne fanno parte.

Risultati e impatti attesi

Creazione della Carta dei Servizi dell'Ufficio Verbali e dell'Ufficio Contenzioso

Fasi	inizio	fine	responsabile	
1. Creazione della Carta dei Servizi dell'Ufficio Verbali e dell'Ufficio Contenzioso	01/01/2023	31/12/2023	Vandi Ivano	
Indicatori	tipo	UM	atteso	raggiunto
1. Creazione della Carta dei Servizi dell'Ufficio Verbali e dell'Ufficio Contenzioso	Efficacia	S/N	SI	



OBIETTIVO GESTIONALE
 UO14_1 - CENTRALE RADIO OPERATIVA 2.0
 Responsabile: Ronconi Cinzia

Programma di mandato 2021 - 2026

Indirizzo strategico 4 - SICUREZZA URBANA, COESIONE E CURA
Obiettivo strategico 4.4 - SICUREZZA URBANA

Dipartimento **DIP40 SETTORE POLIZIA LOCALE**
Responsabile: Rossi Andrea

Centro di responsabilità **UO14 U.O. SERVIZI OPERATIVI**
Responsabile: Ronconi Cinzia

Assessori di riferimento **• [ASSESSORE] Magrini Juri**
 Bilancio e risorse finanziarie, polizia locale, attività economiche, politiche per la sicurezza urbana, protezione civile

SeS

Missione di bilancio **03 - Ordine pubblico e sicurezza**
 Programma **0301 - Polizia locale e amministrativa**

Annualità **Annuale**

CATEGORIA PIAO **EFFICIENZA/QUALITA'**

Tipologia **MIGLIORAMENTO**

Fascia di valutazione **A**

Descrizione

La centrale radio operativa è attualmente posizionata al piano terra dell'edificio sito in via della Gazzella 27. Il coordinamento di tutte le azioni svolte dagli operatori della CRO avviene attraverso comunicazioni radiotelefoniche con gli operatori esterni, mentre le richieste di intervento da parte della cittadinanza giungono attraverso il numero 0541 22666. L'attuale CRO, attiva da oltre 15 anni, presenta numerose criticità dovute all'obsolescenza degli impianti, delle attrezzature ed ad una logistica interna alla stessa che, pur consentendo di soddisfare tutte le richieste provenienti dagli operatori di P.L. e dalla cittadinanza, con l'introduzione delle più moderne tecnologie potrebbe aumentare lo standard sia qualitativo sia quantitativo in termini di risposta. A titolo di esempio gli impianti di telefonia non permettono una registrazione delle chiamate essenziale per dirimere future problematiche inerenti alle conversazioni intervenute da e verso la centrale radio operativa potendo visionare anche il numero chiamante, per meglio gestire una possibile fase emergenziale. Di conseguenza, vi è la necessità di porre in essere una importante ristrutturazione logistica e tecnologica della centrale radio operativa affinché sia adeguata alle esigenze che quotidianamente si pongono dinanzi ad una polizia locale moderna di una città turistica come Rimini.

La nuova CRO che andrà a sostituire quella attualmente in uso, grazie all'adozione di nuove soluzioni tecnologiche e logistiche, consentirà una maggiore efficienza ed efficacia in tema di erogazione di servizi sia al cittadino sia agli operatori esterni.

Risultati e impatti attesi

- Realizzazione della nuova CRO entro l'anno 2023;
- maggiore efficienza ed efficacia dell'attività svolta dagli addetti alla CRO sia rivolta alla cittadinanza sia agli operatori in servizio sul territorio.

Strutture coinvolte

• Anthea srl

Relazione

Coinvolto

Fasi	inizio	fine	responsabile
1. Progettazione della nuova CRO da parte di Anthea secondo il progetto concordato	01/01/2023	30/06/2023	Ronconi Cinzia
2. Realizzazione e completamento della CRO	01/07/2023	31/12/2023	Ronconi Cinzia

Indicatori	tipo	UM	atteso	raggiunto
1. spostamento della CRO da piano terra al piano primo con miglioramento del livello di sicurezza e riservatezza delle informazioni gestite	Efficacia	S/N	SI	
2. miglioramento della efficienza nella gestione delle chiamate pervenute e smistate agli operatori della P.L.	Efficacia	S/N	SI	


OBIETTIVO GESTIONALE
UO15_1 - Strumenti e misure a tutela della sicurezza urbana _ LE ATTIVITA' RICETTIVE
Responsabile: Orioli Letizia
Programma di mandato 2021 - 2026
Indirizzo strategico 4 - SICUREZZA URBANA, COESIONE E CURA

Obiettivo strategico 4.4 - SICUREZZA URBANA

Dipartimento	DIP40 SETTORE POLIZIA LOCALE <i>Responsabile: Rossi Andrea</i>
Centro di responsabilità	UO15 U.O. SERVIZI TERRITORIALI <i>Responsabile: Orioli Letizia</i>
Assessori di riferimento	• [ASSESSORE] Magrini Juri Bilancio e risorse finanziarie, polizia locale, attività economiche, politiche per la sicurezza urbana, protezione civile

SeS

Missione di bilancio	03 - Ordine pubblico e sicurezza
Programma	0301 - Polizia locale e amministrativa
Annualità	Annuale
CATEGORIA PIAO	EFFICIENZA/QUALITA'
Tipologia	MIGLIORAMENTO
Fascia di valutazione	A

Descrizione

Il tessuto economico della città di Rimini è profondamente e storicamente legato al turismo, fino a qualche tempo fa inteso soltanto come stagionale divenuto oggi realtà annuale perchè legato non solo alla stagione estiva, ma anche all'esplosione di eventi che interessa tutto l'anno: spettacoli, festival teatrali e cinematografici, mostre d'arte, gare sportive, meeting culturali, sagre, mercatini e raduni di ogni genere. L'offerta ricettiva è costituita da hotel, meublè, garni e b&b, residence, affittacamere, case vacanze, ostelli, camping, ovvero da diverse tipologie di strutture che devono rispettare standard e requisiti di classificazione determinati dalle leggi regionali e D.G.R. specifiche che ne governano la tipologia e garantiscono la qualità dell'ospitalità, non solo per il servizio fornito al cliente, ma anche perchè incidentalmente costituiscono strumento di armonizzazione degli immobili ricettivi con il contesto urbano. Occorre infatti che le strutture risultino integrate nel tessuto della città, in linea con la riqualificazione che sta investendo la città di Rimini. Gli investimenti strategici attuati dall'Amministrazione infatti hanno interessato una molteplicità di azioni, tradottesi in riqualificazione e rigenerazione urbana, attuate sul fronte dei 'cantieri culturali', del 'risanamento del sotto' (PSBO) e del 'waterfront' della città (Parco del Mare), per promuovere un modello di sviluppo che valorizza il patrimonio storico, culturale e ambientale. Nel centro storico si è puntato alla ristrutturazione del cinema Fulgor, alla ricostruzione dell'ottocentesco Teatro Galli, alla messa a bando del Museo Fellini, alla rivalutazione del quattrocentesco Castel Sismondo e della circostante piazza Circamarcord, quali luoghi identitari della città, insieme al nuovo Museo di Arte Contemporanea. Parallelamente, in zona il mare, si sta attuando il grande progetto di salvaguardia della balneazione (PSBO) che comporta un profondo ammodernamento del sistema di depurazione dei reflui urbani, a garanzia della balneazione per tutta la costa del territorio, insieme alla realizzazione del "Parco del Mare" per dare vita, con la riqualificazione e innovazione del lungomare, ad un nuovo waterfront con lungomare pedonalizzato, parcheggi interrati, nuove funzioni legate al tempo libero, allo sport e connessioni con la spiaggia attraverso la riorganizzazione della mobilità, attraverso un disegno unitario del lungomare e dell'arenile. E' facile intuire che, nonostante la motivazione principale resti quella dell'attività balneare, vista la grande differenziazione, sempre più allettante, dell'offerta del territorio, il flusso turistico sulle oltre 1200 strutture della riviera è in costante aumento e le strutture dedicate all'ospitalità diventano pertanto principale "biglietto da visita" di Rimini, che è città accogliente, a favore di famiglie, giovani, studenti, turisti interessati alla cultura, all'enogastronomia, al benessere e wellness. Altresì nel numero così ingente di strutture, che costituiscono una porzione importante dell'economia della città, si riscontrano sia gestioni tradizionali familiari, sia nuove gestioni in capo a Società, talvolta con elementi comuni caratterizzanti, a volte con modalità non rispettose delle norme di settore che si traducono pertanto in disservizio, alla base di reclami e segnalazioni. Insieme a strutture moderne, dotate dei migliori confort convivono strutture datate che non adeguandosi in termini di ammodernamento strutturale e tecnologico alle strutture di medesima categoria perdono "appeal" tra la clientela turistica e, adottando una politica dei prezzi al ribasso su soggiorni di media lunga durata, con servizi alla clientela praticamente inesistenti, si prestano a divenire quali luoghi di dimora o rifugio, dove di fatto non esiste una vera e propria "struttura ricettiva", con pregiudizio e svilimento delle strutture contermini e della zona in generale. L'impegno della Polizia Locale nei controlli che interessano gli alberghi, oltre che a monitorare un filone importante dell'imprenditoria romagnola, tendono quindi a salvaguardare l'immagine complessiva della città di Rimini in termini di tutela e garanzia dell'ospite, senza trascurare gli aspetti di sicurezza, ovvero il rispetto dei requisiti di classificazione e delle condizioni edili e igienico-sanitarie, spesso oggetto di segnalazioni e reclami.

Risultati e impatti attesi

Creazione di un sistema di controllo attraverso servizio preordinati o di iniziativa

Consolidare nell'ambito imprenditoriale il rispetto (anche necessitato) della normativa di settore

Fasi	inizio	fine	responsabile	
1. Controlli preordinati e/o d'iniziativa, maggiormente intensificati nel periodo estivo	01/01/2023	31/12/2023	Orioli Letizia	
2. Applicazione della legge	01/01/2023	31/12/2023	Orioli Letizia	
Indicatori	tipo	UM	atteso	raggiunto
1. Numero di controlli	Efficacia			
2. Numero di violazioni riscontrate	Quantitativo			



SG - SEGRETARIO GENERALE

Responsabile: Valerino Diodorina

Strutture coinvolte

- UO32 - U.O. ORGANISMI PARTECIPATI

Relazione

UO di DIPARTIMENTO



OBIETTIVO GESTIONALE

SG_OB10_1 - Coordinamento e gestione delle misure in materia di anticorruzione e trasparenza.

Responsabile: Valerino Diodorina

Programma di mandato 2021 - 2026

Indirizzo strategico	3 - TRANSIZIONE DIGITALE E CITTADINANZA ATTIVA
Obiettivo strategico	3.2 - ACCESSO, CIVISMO E COOPERAZIONE
Obiettivo operativo	SG_OB10 - Attuazione Sottosezione rischi corruttivi e trasparenza del PIAO. Adeguamento alle norme in materia di trattamento dati personali - GDPR.

Dipartimento	SG SEGRETARIO GENERALE <i>Responsabile: Valerino Diodorina</i>
Centro di responsabilità	SG SEGRETARIO GENERALE <i>Responsabile: Valerino Diodorina</i>
Assessori di riferimento	<ul style="list-style-type: none"> • [ASSESSORE] Bragagni Francesco Politiche per lo sviluppo delle risorse umane, servizi civici e toponomastica, legalità, rapporti con il consiglio comunale • [ASSESSORE] Mattei Francesca Patto per il clima e il lavoro, Agricoltura, Politiche giovanili, Diritti e benessere degli animali, Cooperazione internazionale, Trasparenza e semplificazione, Politiche per la pace • [ASSESSORE] Morolli Mattia Lavori pubblici, Edilizia scolastica, Transizione digitale, cura e sviluppo dell'identità dei luoghi

SeS

Missione di bilancio	01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma	0111 - Altri servizi generali
Annualità	Annuale
CATEGORIA PIAO	DIGITALIZZAZIONE
Tipologia	MIGLIORAMENTO
Fascia di valutazione	A

Descrizione

Nell'ambito delle Linee di mandato 2021/2026 uno specifico paragrafo è stato dedicato ai temi della trasparenza e della legalità e allo strumento che ne deve garantire la più efficace e ampia attuazione, il Piano Anticorruzione. La consapevolezza che il presidio sull'integrità e trasparenza dell'azione pubblica costituisce un elemento essenziale della "buona amministrazione", intesa non soltanto come amministrazione esente da fenomeni corruttivi, ma anche come amministrazione "utile", esclusivamente orientata all'efficace perseguimento del pubblico interesse, nella sua accezione più vasta e completa, ha quindi trovato nel più importante documento del mandato amministrativo una propria fondamentale collocazione e pregnante affermazione. In attuazione dei citati indirizzi e in continuità con quanto previsto nelle precedenti edizioni del DUP, sotto il profilo operativo l'obiettivo dell'amministrazione per il triennio in oggetto è quello di migliorare il Piano triennale di prevenzione della corruzione e per la trasparenza al fine di incrementarne l'efficacia, sia con un'azione di aggiornamento e adeguamento dei relativi contenuti adattandoli sempre più alle specificità funzionali e organizzative dell'ente, sia attuando una costante rivisitazione della valutazione dei rischi, in base anche ad accadimenti ed eventi che si possono verificare, (con una misurazione dell'entità del rischio di tipo ordinale: alto, medio e basso) e della definizione delle conseguenti contromisure, secondo le indicazioni di ANAC contenute nel PNA 2019 (vedi Deliberazione in data 13/11/2019 n. 1064) già seguite nella redazione dei PTPCT 2020-2022 e 2021-2023. Con il PTPCT 2022 -2024 approvato con Deliberazione di Giunta comunale in data 26 aprile, n. 153 dato il mancato completamento entro il 30 aprile dell'iter normativo che avrebbe dovuto recare le nuove disposizioni del Dipartimento della funzione pubblica per la redazione del Piano integrato di attività e organizzazione, in base a quanto previsto dall'art. 6 del D.L. 9 giugno 2021 n. 80, convertito in Legge 6 agosto 2021 n. 113, si sono seguite le linee guida di ANAC approvate dal Consiglio dell'Autorità il 2 febbraio 2022, sulla base delle quali si è concepito un Piano per la prevenzione della corruzione più snello, anche nella prospettiva di essere in seguito assorbito nell'ambito del nuovo strumento di programmazione PIAO, del quale andrà a costituire la sottosezione denominata "Rischi corruttivi e trasparenza". La normativa surrichiamata si è concretizzata con il DPR 24 giugno 2022, n. 81, pubblicato in GU n. 151 del 30-6-2022, denominato "Regolamento recante individuazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione" e con il DM del 24 giugno 2022 a firma del Ministro per la Pubblica Amministrazione, di concerto con il Ministro dell'Economia e della Finanza, con cui è stato definito il contenuto del PIAO che si andrà a redigere per il triennio 2023-25 per giungere all'adozione di un documento programmatico condiviso che presenti i contenuti richiesti dalle norme, secondo i principi di chiarezza, sinteticità, organicità e accessibilità, ed evidenzii le azioni dell'Amministrazione finalizzate alla creazione di valore pubblico.

Tra le azioni di prevenzione della corruzione messe in atto l'utilizzo sempre più esteso a tutti gli uffici dell'Ente della piattaforma appalti, con l'obbligo di utilizzare il sistema automatico di sorteggio delle imprese da invitare alle procedure di gara negoziate, il miglioramento dei sistemi di alimentazione automatica della sezione Amministrazione trasparente, dando maggiore impulso alla pubblicazione delle banche dati, l'acquisizione di un nuovo programma per il Whistleblowing dall'agosto 2018 ed il monitoraggio dell'attività di attuazione del Piano, correlato all'introduzione delle eventuali misure di prevenzione del rischio costituiranno ulteriori tappe del processo di miglioramento della gestione dell'attività di anticorruzione. Si ritiene tutt'ora utile il confronto con altre realtà territoriali e con le best practices che queste esprimono; in questo senso è importante continuare una partecipazione attiva alla Rete per l'integrità promossa dalla Regione Emilia Romagna (già prevista dal vigente PTCPT e approvata con Delibera G.C. n.° 385 del 28/12/2017: "Rete per l'integrità e la trasparenza"), come occasione e stimolo per un confronto con le altre realtà della Regione e come miglioramento ed ampliamento dell'azione dell'Ente. Analoga fattiva partecipazione continuerà sui temi dei protocolli di legalità in materia di appalti e attività ricettive, sui quali la Prefettura di Rimini ha riaperto il confronto e per i quali si è giunti ad un aggiornamento ad esempio per il "Protocollo di intesa territoriale in materia di sicurezza delle discoteche" (16/10/2020) e per il "Protocollo per la legalità e lo sviluppo del settore ricettivo-alberghiero (7/9/2020), nonché l'aggiornamento del Protocollo di intesa per l'istituzione e la gestione condivisa dell'osservatorio della Provincia di Rimini sulla criminalità (aprile 2021) e del patto per la sicurezza avanzata nella Provincia di Rimini (febbraio 2022). Quali ulteriori prospettive di sviluppo, ci si propone, in particolare, l'obiettivo di approfondire iniziative di attuazione in materia di disposizioni "antiriciclaggio" (Dlgs.231/2007, come modificato dal Dlgs. 90/2017), seguendo altri esempi virtuosi a livello nazionale. Il tema della trasparenza si coniuga con quello speculare della tutela della riservatezza, oggetto di disposizioni di derivazione comunitaria.

Relativamente all'applicazione del Regolamento UE 2016/679, proseguirà l'attività del Gruppo Privacy per supportare l'organizzazione ad acquisire una maggiore consapevolezza sull'approccio ai trattamenti e sulla implementazione delle misure di sicurezza ad essi relative. L'obiettivo del prossimo triennio è quello di imprimere un'ulteriore spinta nella conformità dell'azione amministrativa alle previsioni del GDPR tramite una diffusa attività formativa sul nuovo Modello Organizzativo in materia di protezione dei dati e tramite l'approfondimento di alcune procedure che rafforzano l'impianto organizzativo disegnato.

Risultati e impatti attesi

RISULTATI ATTESI:

Rispettare precisi obblighi normativi e dare attuazione alle previsioni dei rischi corruttivi e trasparenza nell'apposita sezione del PIAO; realizzare un'ampia gamma di attività che coinvolgono l'intera struttura organizzativa. Applicare il regolamento europeo per la protezione dei dati e relativa normativa nazionale.

IMPATTI ATTESI:

Interni: individuare e testare processi operativi innovativi ed efficaci con lo scopo del miglioramento e semplificazione della qualità dell'azione amministrativa dovuta all'aumento dei controlli; garantire una cultura della legalità diffusa a tutti i livelli organizzativi e una maggiore attenzione agli aspetti finanziari e contabili degli atti; assicurare un maggiore controllo del perseguimento degli obiettivi e delle indicazioni programmatiche dell'amministrazione; implementare gli strumenti per adempiere alle previsioni normative sulla protezione dei dati personali; intensificare la sensibilizzazione sul trattamento dei dati personali;

Esterni: Maggiore trasparenza e conoscibilità dell'azione amministrativa; vicinanza dell'istituzione comunale ai cittadini.

Fasi	inizio	fine	responsabile
1. Tenuta ed aggiornamento del "registro Unico degli Accessi" ai sensi dell'accesso civico semplice e generalizzato	01/01/2023	31/12/2023	Valerino Diodorina
2. Attuazione di efficaci strategie di prevenzione del rischio corruttivo individuate nella Sezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO	01/01/2023	31/12/2023	Valerino Diodorina
3. Monitoraggio contenuti della sezione "Amministrazione Trasparente"	01/01/2023	31/12/2023	Valerino Diodorina
4. Monitoraggio e applicazione novità legislative in materia di trasparenza	01/01/2023	31/12/2023	Valerino Diodorina
5. Coordinamento ed impulso delle attività/azioni in materia di protezione dei dati personali	01/01/2023	31/12/2023	Valerino Diodorina
6. Coordinamento azioni per la tutela del whistleblowing	01/01/2023	31/12/2023	Valerino Diodorina
7. Esercizio funzioni controllo successivo della regolarità amministrativa (art. 147 e seguenti D.lgs 267/2000) con rendicontazione dell'attività	01/01/2023	31/12/2023	Valerino Diodorina

Indicatori	tipo	UM	atteso	raggiunto
1. aggiornamento azioni per la Trasparenza	Efficacia	Num.	1	
2. monitoraggi periodici dei contenuti di "Amministrazione trasparente"	Quantitativo	Num.	3	
3. pubblicazione del "Registro degli accessi"	Efficacia	Num.	2	
4. report quadrimestrali sull'attività Unità Controlli Interni	Efficacia		3	
5. relazione annuale sull'attività della Unità Controlli Interni	Efficacia	Num.	1	
6. Incontri annuali Gruppo Privacy	Quantitativo		3	


OBIETTIVO GESTIONALE

SET55_OB10_3 - Coordinamento verifica, valutazione e potenziamento misure di protezione dati personali - GDPR.

Responsabile: Valerino Diodorina
Programma di mandato 2021 - 2026

Indirizzo strategico	3 - TRANSIZIONE DIGITALE E CITTADINANZA ATTIVA
Obiettivo strategico	3.2 - ACCESSO, CIVISMO E COOPERAZIONE
Obiettivo operativo	SG_OB10 - Attuazione Sottosezione rischi corruttivi e trasparenza del PIAO. Adeguamento alle norme in materia di trattamento dati personali - GDPR.

Dipartimento	SG SEGRETARIO GENERALE <i>Responsabile: Valerino Diodorina</i>
Centro di responsabilità	SG SEGRETARIO GENERALE <i>Responsabile: Valerino Diodorina</i>
Assessori di riferimento	<ul style="list-style-type: none"> • [ASSESSORE] Mattei Francesca Patto per il clima e il lavoro, Agricoltura, Politiche giovanili, Diritti e benessere degli animali, Cooperazione internazionale, Trasparenza e semplificazione, Politiche per la pace • [ASSESSORE] Morolli Mattia Lavori pubblici, Edilizia scolastica, Transizione digitale, cura e sviluppo dell'identità dei luoghi

SeS

Missione di bilancio	01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma	0111 - Altri servizi generali
Annualità	Pluriennale
CATEGORIA PIAO	SEMPLIFICAZIONE
Tipologia	MIGLIORAMENTO
Fascia di valutazione	B

Descrizione

IL'attività di conformità al GDPR per l'anno 2023 vedrà il team DPO arricchirsi del supporto esterno di un esperto in materia GDPR, che rafforzerà il lavoro di aggiornamento del nuovo Modello Organizzativo e supporterà i singoli uffici sulle problematiche propriamente relative al GDPR, anche in relazione alla valutazione dei rischi che i trattamenti di dati personali comportano. Per garantire una maggiore semplificazione delle azioni di conformità, anche in relazione al nuovo Modello Organizzativo, si procederà all'acquisto di una piattaforma digitale grazie alla quale sarà possibile gestire tramite un unico punto condiviso il Registro dei trattamenti. Si procederà con una massiva azione formativa al fine di sensibilizzare e di ottenere effetti positivi e concreti in relazione al Modello organizzativo e per introdurre dirigenti, posizioni organizzative e membri del Gruppo Privacy all'uso della piattaforma digitale. Inoltre, in considerazione agli obiettivi di rafforzamento della sicurezza informatica dell'Ente pianificati dall'U.O. Gestione Sistema Informativo per l'anno 2023, si procederà all'aggiornamento della procedura relativa al data breach. Verranno analizzate le lezioni apprese con la vigente procedura al fine di definire in maniera più puntuale le azioni da intraprendere in caso di incidenti informatici e di vere e proprie violazioni. A tal fine, si procederà con un'istruttoria volta a verificare che la gestione di incidenti informatici e di violazioni possa avvenire tramite il sistema di ticketing digitale già in uso nell'Ente per problemi legati all'IT. Per garantire un'ulteriore semplificazione, si procederà alla definizione della scheda di analisi da compilare per l'apertura di ciascun ticket, in modo da ridurre i tempi di valutazione da parte dell'ITbreach.

Risultati e impatti attesi

RISULTATI ATTESI:

implementazione e raccordo delle misure di protezione dei dati personali adottate nell'Ente;

IMPATTI ATTESI

- sensibilizzazione e responsabilizzazione sulla protezione dei dati personali;
- corretta tenuta e gestione del Registro dei Trattamenti;
- valutazione e riduzione dei rischi di violazione dei dati personali.

Strutture coinvolte

- 06 U.O.GESTIONE SISTEMA INFORMAT.

Relazione
Coinvolto

Strutture coinvolte		Relazione			
• gruppo privacy		<i>Coinvolto</i>			
• Tutte le strutture organizzative dell'Ente		<i>Coinvolto</i>			
Fasi	inizio	fine	responsabile		
1. Scelta piattaforma digitale per gestione conformità GDPR e relativa formazione	01/01/2023	31/12/2023	Valerino Diodorina		
2. Deliberazione nuovo modello organizzativo e relativa formazione	01/01/2023	31/12/2023	Valerino Diodorina		
3. Aggiornamento procedura incidenti informatici e data breach	01/01/2023	31/12/2023	Valerino Diodorina		
Indicatori	tipo	UM	atteso	raggiunto	
1. Adozione Modello Organizzativo	Efficacia	S/N	SI		
2. Acquisto/scelta piattaforma	Efficacia	S/N	SI		
3. Formazione (in ore)	Quantitativo		13		
4. Aggiornamento procedura incidenti informatici e data breach	Efficienza	S/N	SI		



OBIETTIVO GESTIONALE

UO32_OB12_1 - Gara per la gestione del servizio di distribuzione del gas nell'ambito territoriale minimo di Rimini (A.TE.M. RIMINI).

Responsabile: Maracci Mattia

Programma di mandato 2021 - 2026

Indirizzo strategico	2 - COMPETITIVITA'
Obiettivo strategico	2.1 - IMPRESE E RETE COMMERCIALE
Obiettivo operativo	SG_OB12 - Gara per la gestione del servizio di distribuzione del gas nell'ambito territoriale minimo di Rimini (A.TE.M. RIMINI).

Dipartimento	SG SEGRETARIO GENERALE <i>Responsabile: Valerino Diodorina</i>
Centro di responsabilità	UO32 U.O. ORGANISMI PARTECIPATI <i>Responsabile: Maracci Mattia</i>
Assessori di riferimento	• [SINDACO] Sadegholvaad Jamil Turismo e promozione della città, Cultura, Piano Strategico, Relazioni europee e internazionali

SeS

Missione di bilancio	17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche
Programma	1701 - Fonti energetiche
Annualità	Pluriennale
CATEGORIA PIAO	SEMPLIFICAZIONE
Tipologia	ECONOMICO-FINANZIARIO
Fascia di valutazione	A

Descrizione

In base alle disposizioni di legge vigenti la gara deve essere svolta dal Comune di Rimini anche in nome e per conto di tutti gli altri 42 comuni dell'ambito.

Nel 2014 i 44 (ora 43) comuni componenti dell'A.TE.M. Rimini hanno sottoscritto fra loro apposita convenzione ex art.30 del D.Lgs.18.08.2000, n.267 con la quale è stato delegato al Comune di Rimini, capofila dell' A.TE.M., il ruolo di stazione appaltante ed il compito di predisporre e svolgere la gara, stipulare il conseguente contratto di servizio e controllarne la concreta e corretta attuazione nel tempo, con l'ausilio di un "comitato di monitoraggio" composto da n.7 politici, rappresentanti i sette sottoambiti nei quali è stato articolato l'ATEM Rimini, il cui funzionamento è disciplinato dalla stessa convenzione ex art. 30 tuel e con il compito di informare e coinvolgere i comuni appartenenti a ciascun sottoambito, sulle decisioni assunte durante l'organizzazione della gara e di approvare i relativi atti.

In data 09/11/2015 è stato stipulato, con il "Consorzio Concessioni Reti Gas s.r.l. consortile" (C.R.G.) il "contratto di appalto per i servizi di assistenza tecnica, economica e giuridica per l'espletamento della procedura di gara per la concessione del servizio di distribuzione del gas naturale nell'Ambito Territoriale Minimo Rimini, ai sensi del D.M. 12/11/2011, n.226" in base al quale (all'art.3), l'appaltatore C.R.G. deve svolgere tutte le attività propedeutiche alla pubblicazione del bando di gara d'ambito.

In data 30/12/2020 è stato pubblicato il bando per la gara in oggetto, con tutti i relativi documenti annessi.

L'obiettivo, divenuto pluriennale per gli anni 2014 e seguenti, è quello di adempiere a precisi obblighi di legge (D.Lgs.23.05.2000, n.164, c.d. "decreto Letta", ai successivi decreti ministeriali, di attuazione, il D.M. Sviluppo Economico 19.01.2011, il D.M. Sviluppo Economico 18.10.2011, il D.I.M. - Ministero dello Sviluppo Economico e Ministero per i Rapporti con le Regioni e la Coesione Territoriale - n. 226 del 12.11.2011) e, da un lato, migliorare la qualità e/o ridurre i costi del servizio pubblico locale della distribuzione del gas, mediante individuazione del relativo miglior futuro gestore possibile, dall'altro, ottenere, dal medesimo nuovo gestore, consistenti risorse con cui effettuare importanti interventi di efficienza energetica.

Per tutto quanto sopra, la finalità principale del presente obiettivo è quella della SEMPLIFICAZIONE della gestione del servizio di distribuzione del gas nell'ambito territoriale minimo di Rimini (A.TE.M. RIMINI).

Risultati e impatti attesi**RISULTATI ATTESI:**

Adempimento degli obblighi imposti dalle vigenti norme di legge relative al servizio distribuzione del gas; miglioramento della qualità del servizio e/o riduzione dei costi del medesimo, a seguito dell'aggiudicazione del bando ad un nuovo soggetto gestore del servizio;

ottenimento di consistenti risorse con cui effettuare importanti interventi di efficienza energetica.

Fasi	inizio	fine	responsabile	
1. Nomina della commissione giudicatrice	01/01/2023	28/02/2023	Maracci Mattia	
2. Svolgimento della gara nell'ambito territoriale minimo, con valutazione delle offerte pervenute	01/01/2023	31/12/2023	Maracci Mattia	

Indicatori	tipo	UM	atteso	raggiunto
1. svolgimento di tutte le attività inerenti alla valutazione delle offerte pervenute	Economicità	S/N	SI	
2. Aggiudicazione della gara	Strategico	S/N	SI	



OBIETTIVO GESTIONALE

UO32_OB13_2 - Riorganizzazione delle società partecipate.

Responsabile: Maracci Mattia

Programma di mandato 2021 - 2026

Indirizzo strategico	2 - COMPETITIVITA'
Obiettivo strategico	2.1 - IMPRESE E RETE COMMERCIALE
Obiettivo operativo	SG_OB13 - Riorganizzazione delle società partecipate.

Dipartimento	SG SEGRETARIO GENERALE <i>Responsabile: Valerino Diodorina</i>
Centro di responsabilità	UO32 U.O. ORGANISMI PARTECIPATI <i>Responsabile: Maracci Mattia</i>
Assessori di riferimento	• [ASSESSORE] Maresi Moreno Sport, Governance delle Società partecipate, Patrimonio

SeS

Missione di bilancio	01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma	0103 - Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato
Annualità	Pluriennale
CATEGORIA PIAO	SEMPLIFICAZIONE
Tipologia	MIGLIORAMENTO
Fascia di valutazione	A

Descrizione

Attuazione del "Piano di Razionalizzazione periodica 2022 delle partecipazioni societarie" e ricognizione ed eventuale predisposizione del nuovo "Piano di razionalizzazione periodica 2023 delle partecipazioni societarie".

La finalità principale del presente obiettivo è quella della SEMPLIFICAZIONE della gestione delle partecipazioni societarie dirette ed indirette dell'Ente.

Risultati e impatti attesi

RISULTATI ATTESI:

Razionalizzazione dell'assetto complessivo delle partecipazioni societarie del Comune di Rimini, dirette ed indirette (tramite Rimini Holding s.p.a.), anche in adempimento degli obblighi imposti dalle leggi vigenti.

Fasi	inizio	fine	responsabile
1. Assistenza all'Amministrazione nell'attuazione del "Piano di Razionalizzazione periodica 2022 delle partecipazioni societarie"	01/01/2023	31/12/2023	Maracci Mattia
2. Assistenza all'Amministrazione nella predisposizione del nuovo "Piano di razionalizzazione periodica 2023 delle partecipazioni societarie".	01/01/2023	31/12/2023	Maracci Mattia

Indicatori	tipo	UM	atteso	raggiunto
1. Supporto all'Amministrazione nella riorganizzazione delle partecipazioni societarie	Strategico	S/N	SI	



DG - DIREZIONE GENERALE

Responsabile: Valerino Diodorina

Strutture coinvolte	Relazione
• UO06 - U.O.GESTIONE SISTEMA INFORMATIVO	UO di SETTORE
• UO18 - U.O. Progetti europei e pari opportunità	UO di SETTORE
• SET112 - SETTORE AMMINISTRATIVO AREA TECNICA	SETTORE
• UO84 - U.O. Servizi giuridici amministrativi e programmazione opere pubbliche	UO di SETTORE
• SET55 - SETTORE PATRIMONIO	SETTORE
• SET92 - SETTORE GOVERNO DEL TERRITORIO	SETTORE
• UO115 - U.O. Paesaggistica	UO di SETTORE
• UO116 - U.O. Edilizia residenziale e produttiva	UO di SETTORE
• UO85 - U.O. PIANIFICAZIONE GENERALE	UO di SETTORE
• UO77 - UO PIANIFICAZIONE ATTUATIVA	UO di SETTORE
• UO107 - U.O. CONDONO, AGIBILITA' E CENTRO STORICO	UO di SETTORE
• UO95 - U.O. SERVIZI GIURIDICO/AMMINISTRATIVI E CONTROLLI EDILIZI	UO di SETTORE
• SET17 - SETTORE FACILITY MANAGEMENT	SETTORE
• UO86 - U.O. GESTIONE EDIFICI E SICUREZZA	UO di SETTORE
• UO11 - U.O. EDILIZIA CULTURALE E SPORTIVA	UO di SETTORE
• UO07 - U.O. QUALITA' URBANA E VERDE PUBBLICO	UO di SETTORE
• SET111 - SETTORE MOBILITA'	SETTORE
• SET16 - SETT.INFRASTRUTTURE E QUALITA' AMBIENTALE	SETTORE
• UO117 - U.O. Protezione civile e pubblica incolumità	UO di SETTORE
• UO102 - U.O. Infrastrutture	UO di SETTORE
• UO43 - U.O. QUALITA' AMBIENTALE	UO di SETTORE



OBIETTIVO GESTIONALE

SET55_OB11_2 - Attuazione del Piano strategico attraverso specifici progetti.

Responsabile: Valerino Diodorina

Programma di mandato 2021 - 2026

Indirizzo strategico	1 - TRANSIZIONE ECOLOGICA E RIGENERAZIONE URBANA
Obiettivo strategico	1.1 - TUTELA TERRITORIO E PROGRAMMAZIONE INFRASTRUTTURALE
Obiettivo operativo	SG_OB11 - Il Piano strategico: ulteriori sviluppi della "vision".

Dipartimento	DG DIREZIONE GENERALE <i>Responsabile: Valerino Diodorina</i>
Centro di responsabilità	DG DIRETTORE GENERALE <i>Responsabile: Valerino Diodorina</i>
Assessori di riferimento	• [SINDACO] Sadegholvaad Jamil Turismo e promozione della città, Cultura, Piano Strategico, Relazioni europee e internazionali

SeS

Missione di bilancio	08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa
Programma	0801 - Urbanistica assetto del territorio
Annualità	Pluriennale
CATEGORIA PIAO	ACCESSIBILITA'
Tipologia	INNOVAZIONE
Fascia di valutazione	A

Descrizione

Continuare, da un lato, nella progressiva attuazione/aggiornamento degli obiettivi e azioni individuati dal Piano strategico vigente; dall'altro, accompagnare l'Amministrazione comunale lungo la nuova stagione di programmazione strategica che si inserisce in maniera contestuale all'interno dell'attuale quadro di riferimento europeo, nazionale e regionale. Proseguirà quindi, da una parte, l'attività di laboratori e gruppi di lavoro per l'implementazione dei progetti già individuati dal Piano in essere. Tale attività viene portata avanti in stretta collaborazione con i referenti politici ed operativi degli Enti che compongono il Comitato Promotore al fine di armonizzare gli esiti anche con le strategie che orientano le scelte di governo territoriale. Con gli stessi Enti è stata altresì sviluppata la nuova attività di programmazione strategica che riguarda tre livelli territoriali, strettamente interrelati: il livello comunale, il livello provinciale e il livello di area vasta Romagna. L'attività sviluppata a livello comunale è funzionale all'elaborazione della strategia di sviluppo territoriale della città di Rimini, nell'ambito della programmazione delle risorse europee (PNRR e programmazione EU 2021-2027.). In particolare, la Strategia ATUSS-Agenda Trasformativa Urbana Sviluppo Sostenibile di Rimini, in fase di finalizzazione e denominata "Rimini, di verde e di blu", prevede interventi di riqualificazione fisica nel lungomare di San Giuliano Mare, in cui sarà realizzato lo stralcio di completamento del progetto Parco del Mare, e altri interventi di riqualificazione delle banchine e del porto canale. Tali interventi verranno finanziati nell'ambito del Programma regionale FESR (Fondo Europeo di Sviluppo Regionale) 2021-2027, in attuazione dell'obiettivo della politica di coesione europea OP 5 "Un'Europa più vicina ai cittadini". Oltre agli interventi strutturali finanziati con il FESR, verrà attivato un Laboratorio denominato "Rimini Blue Lab" che svilupperà il tema dell'economia verde e blu attraverso un articolato processo di innovazione sociale trasversale al mondo educativo, economico, formativo, turistico. Tali azioni saranno finanziate dal Programma regionale FSE+ (Fondo Sociale Europeo) 2021-2027, come interventi a carattere intangibile, pienamente coerenti e integrati nella strategia ATUSS. Il nuovo Piano dell'Arenile si inserisce, invece, in un processo più ampio di innovazione urbana e turistica che trae origine, nelle sue diverse fasi, da percorsi di partecipazione e di co-progettazione. L'elaborazione del nuovo Piano dell'arenile si sviluppa attraverso un nuovo percorso, di partecipazione, volto in primis a supportare la definizione di principi, criteri e modalità per la concessione dei beni del demanio marittimo, valorizzandoli dal punto di vista economico, ambientale e paesaggistico nonché a disegnare in maniera condivisa il sistema di servizi e attrezzature a fini turistico-ricreativi e la connessione tra il sub-sistema dell'arenile e quello urbanizzato. A tal fine, sarà previsto un programma partecipativo, a cura dell'Agenzia del Piano strategico, volto a realizzare: la concertazione con gli stakeholder rappresentanti l'intera filiera turistica finalizzato alla condivisione delle linee strategiche; un percorso di coinvolgimento e ascolto degli operatori della filiera turistica volto all'identificazione dei bisogni del sistema privato per la co-progettazione di funzioni e servizi per le aree e gli spazi interessati dal Piano; infine, lo svolgimento di assemblee pubbliche per allargare e qualificare la partecipazione sul Piano e stimolare ulteriori sinergie tra azione pubblica e attori privati. Il livello provinciale, invece, si sviluppa all'interno dell'attività che il Piano Strategico sta svolgendo per il Patto Lavoro Clima della Provincia di Rimini. Il percorso, avviato nel marzo 2021, ha portato alla sottoscrizione di un documento strategico provinciale nel marzo 2022, contenente gli obiettivi di medio-lungo periodo, indicazioni di ambiti di intervento e azioni operative per l'attuazione del "Patto per il lavoro e il clima" a livello provinciale. Successivamente, ha preso avvio la seconda fase del percorso, tuttora in corso, che prevede l'attuazione di alcune azioni pilota e prioritarie del patto. Tra queste, una rilevanza particolare è rivestita dal percorso di progettazione condivisa promosso da AUSL Romagna per la realizzazione della nuova casa della salute di Via Settembrini, attraverso un percorso partecipativo a cura dell'Agenzia Piano strategico, svolto in sinergia e implementazione con il lavoro realizzato dalla task force "Welfare" del patto per il lavoro e il clima della Provincia di Rimini. Il livello Romagnolo di Area Vasta, infine, si sta sviluppando all'interno del percorso di Pianificazione strategica sovra territoriale denominato "Romagna Next", finanziato da ANCI, e guidato dal Comune di Rimini. Tale

progetto, attraverso un percorso costituito da azioni di formazione, team e capacity building delle amministrazioni romagnole coinvolte e iniziative partecipative, a partire dall'analisi diagnostica del territorio romagnolo, perverrà alla redazione di un documento di visione e all'individuazione di indirizzi progettuali strategici miranti a rafforzare l'efficienza del sistema pubblico nonché la competitività del sistema socio-economico romagnolo. Parallelamente proseguiranno gli incontri pubblici, workshop e seminari allargati volti a garantire

il coinvolgimento costante degli stakeholder e della cittadinanza nei progetti progressivamente implementati. Inoltre, la struttura del Piano Strategico svolgerà un'attività di servizio e supporto all'Amministrazione Comunale in riferimento alla elaborazione di nuovi valori, visioni e scenari derivanti dalle indicazioni internazionali fornite dalle politiche comunitarie e dall'Agenda 2030 ONU. In stretta collaborazione con l'A.C., il Piano Strategico opera anche allo sviluppo delle attività volte ad accompagnare il percorso di candidatura di Rimini a Capitale Italiana della Cultura per l'anno 2026 e a Capitale Europea della Cultura dell'anno 2033, con particolare riferimento alla partecipazione al gruppo tecnico di progetto e alla realizzazione delle attività partecipative da realizzarsi nell'ambito del percorso.

Un'ulteriore azione di supporto e servizio all'A.C. sarà svolta relativamente alla definizione del processo di integrazione funzionale tra le finalità e le attività del Piano Strategico, a partire dall'analisi delle visioni future, e la "macchina" amministrativa, anche in relazione alle opportunità di collaborazione inter-istituzionale emerse nel percorso di concertazione sovracomunale e di pianificazione strategica sovra provinciale.

Risultati e impatti attesi

I principali risultati e impatti possono essere riassunti come segue:

RISULTATO 1: Progressiva attuazione, sviluppo e aggiornamento del Piano Strategico vigente. IMPATTO 1: Migliorare la qualità della città fisica e dei servizi che Rimini offre in funzione di un quadro di istanze condiviso e partecipato dagli stakeholder e dalla comunità locale.

RISULTATO 2: Progettazione e realizzazione di una molteplicità di nuove azioni, materiali e immateriali, che spaziano dalla rigenerazione urbana al turismo del nuovo millennio, dalla coesione sociale all'innovazione, dalla transizione digitale alla transizione ecologica, dalle infrastrutture alla costruzione di comunità. IMPATTO 2: Perseguire uno sviluppo territoriale sostenibile e un benessere equo, inclusivo e prospero diffuso a vantaggio di tutta la collettività riminese.

RISULTATO 3: Affiancamento all'Amministrazione Comunale e agli altri enti locali nella competizione per un nuovo posizionamento territoriale che renda Rimini protagonista della nuova stagione di programmazione strategica europea, nazionale e regionale. e capace di mettere a frutto al meglio le opportunità offerte da questa nuova stagione in termini di finanziamenti. IMPATTO 3: Sviluppare progettualità strategiche capaci di attrarre consistenti finanziamenti nell'ambito della nuova programmazione dei fondi europei 2021-27, del PNRR, e di altri canali di sostegno finanziario nazionali e regionali.

RISULTATO 4: Affiancamento all'Amministrazione Comunale e agli altri enti locali nel perseguire politiche sempre più integrate con il contesto provinciale e con quello sovra provinciale e regionale, quest'ultimo riferito segnatamente all'area vasta Romagna. IMPATTO 4: Perseguire una forte coesione territoriale sia tra capoluogo e suo ambito provinciale sia tra territorio riminese e altri territori romagnoli, al fine di incidere in maniera più efficace ed efficiente sul perseguimento degli obiettivi globali (a cominciare dagli SDG's dell'Agenda 2030) attraverso progettualità di ampio respiro su temi strategici quali la salute, la transizione ambientale, la transizione digitale e il benessere sociale.

RISULTATO 5: Affiancamento all'Amministrazione Comunale nel percorso di candidatura a Capitale Italiana della Cultura per il 2026. IMPATTO 5: Ottenere un nuovo posizionamento di Rimini anche quale realtà urbana e territoriale capace di produrre innovazione anche in tema culturale, inteso a 360°, incluse le componenti a maggior potenziale di impatto anche nel settore turistico.

RISULTATO 6: Affiancamento all'Amministrazione Comunale e agli enti locali nel costante coinvolgimento della comunità territoriale nelle scelte progressivamente individuate e implementate. IMPATTO 6: Far crescere la comunità riminese (dagli stakeholder alla cittadinanza) e renderla sempre più corresponsabile nell'identificare e affrontare in modo condiviso le grandi sfide che il nostro territorio deve intraprendere per diventare sempre più contemporaneo, innovativo, attrattivo e prospero.

Strutture coinvolte	Relazione
• 22 DIP. SERVIZI DI COMUNITA'	<i>Coinvolto</i>
• AUSL Romagna	<i>Coinvolto</i>
• Camera di Commercio della Romagna	<i>Coinvolto</i>
• Fondazione Cassa di Risparmio Rimini	<i>Coinvolto</i>
• Partenariato istituzionale Romagna next	<i>Coinvolto</i>
• PROV-RIMINI Prov. di Rimini	<i>Coinvolto</i>
• Regione Emilia Romagna	<i>Coinvolto</i>

Fasi	inizio	fine	responsabile
1. Progetto Parco del mare	01/01/2023	31/12/2023	Valerino Diodorina
2. Altri Progetti in capo ad Associazione Forum Rimini Venture	01/01/2023	31/12/2023	Valerino Diodorina
3. Altri Progetti in capo ad Agenzia Piano strategico srl	01/01/2023	31/12/2023	Valerino Diodorina
4. Supporto agli Enti Locali per PNRR, Fondi EU 21-27 e relative strategie e documenti	01/01/2023	31/12/2023	Valerino Diodorina
5. Progetto "Piano dell'arenile Comune di Rimini"	01/01/2023	31/12/2023	Valerino Diodorina
6. Progetto "Rimini, Capitale Italiana della Cultura 2026"	01/01/2023	31/12/2023	Valerino Diodorina
7. Progetto "PLC. Casa della Salute"	01/01/2023	31/12/2023	Valerino Diodorina

Indicatori	tipo	UM	atteso	raggiunto
1. Corsi di formazione con operatori Parco del Mare	Efficacia	S/N	SI	
2. Ideazione e attuazione progetti strategici	Efficacia	S/N	SI	
3. Redazione strategia ATUSS Comune di Rimini	Quantitativo		1	
4. Concorso alle elaborazioni dei documenti "Romagna Next": Diagnosi, Documento strategico, Studio di fattibilità, Bilancio di sostenibilità	Efficacia	S/N	SI	
5. Progettazione condivisa nuova casa della salute (spin off PLC)	Quantitativo		1	
6. Collaborazione all'avvio del percorso di Candidatura di Rimini a Capitale Italiana Cultura 2026 + Incontri partecipativi	Efficacia	S/N	SI	
7. Collaborazione al Piano Arenile	Quantitativo		5	

**OBIETTIVO GESTIONALE**

UO06_OB9_1 - Migrazione su piattaforma cloud dei software applicativi utilizzati dal Comune di Rimini in adesione al bando PNRR Misura 1.2 "Abilitazione al cloud per le PA Locali"

Responsabile: Oliva Sanzio

Programma di mandato 2021 - 2026

Indirizzo strategico	3 - TRANSIZIONE DIGITALE E CITTADINANZA ATTIVA
Obiettivo strategico	3.1 - AMMINISTRAZIONE DIGITALE E INNOVATIVA
Obiettivo operativo	SG_OB9 - Amministrazione digitale: percorsi di sviluppo.

Dipartimento	DG DIREZIONE GENERALE <i>Responsabile: Valerino Diodorina</i>
Centro di responsabilità	UO06 U.O.GESTIONE SISTEMA INFORMATIVO <i>Responsabile: Oliva Sanzio</i>
Assessori di riferimento	• [ASSESSORE] Morolli Mattia Lavori pubblici, Edilizia scolastica, Transizione digitale, cura e sviluppo dell'identità dei luoghi

SeS

Missione di bilancio	01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma	0101 - Organi istituzionali
Annualità	Annuale
CATEGORIA PIAO	DIGITALIZZAZIONE
Tipologia	INNOVAZIONE
Fascia di valutazione	A

Descrizione

L'Unione Europea, nel contesto dell'iniziativa "Next Generation EU", ha finanziato l'investimento 1.2 "Abilitazione al cloud per le PA Locali" all'interno della Missione 1, Componente 1 del PNRR. Il finanziamento pubblico è stato messo a disposizione degli Enti Locali mediante uno specifico avviso pubblico cui è possibile partecipare mediante apposita candidatura.

L'avviso pubblico si pone come obiettivo di finanziare gli Enti locali affinché effettuino la migrazione della propria infrastruttura informatica verso ambienti cloud certificati, così come previsto dall'art.35 del D.L. 76/2020.

Il comune di Rimini intende partecipare a tale avviso pubblico in quanto ha già in corso un processo di revisione strutturale del Sistema Informativo. Attualmente gran parte dei software applicativi utilizzati dall'Ente sono installati su server on premise situati nei datacenter della società in house Lepida Scpa. L'obiettivo dell'Ente è cogliere l'opportunità dei fondi PNRR per effettuare una completa migrazione di tali applicativi in modalità SaaS (Software as a Service) su infrastrutture public cloud qualificate, rispettando le prescrizioni contenute nel bando PNRR.

Rispetto agli scenari di migrazione previsti dal bando, il comune di Rimini sceglierà quello più completo denominato "aggiornamento in sicurezza di applicazioni in cloud", che prevede una completa reingegnerizzazione dei singoli applicativi, al fine di sfruttare al meglio le opportunità connesse all'evoluzione tecnologica sottostante l'erogazione in cloud dei singoli servizi.

Risultati e impatti attesi**Risultati attesi**

Normalizzazione dell'erogazione di tutti i servizi applicativi comunali attraverso piattaforme cloud certificate AgID. Rinnovo strutturale dei software applicativi mediante l'utilizzo di soluzioni cloud native.

Impatti attesi:

Maggior produttività dei servizi oggetto di migrazione, gestione sistemistica degli applicativi in capo al fornitore cloud certificato anziché a carico dell'Ente.

Fasi	inizio	fine	responsabile
1. Analisi dei software applicativi attualmente in uso, definizione delle specifiche modalità di migrazione e presentazione della candidatura al bando PNRR	01/01/2023	31/03/2023	Oliva Sanzio
2. Contrattualizzazione con i fornitori dei singoli applicativi oggetto di migrazione in cloud	01/04/2023	30/06/2023	Oliva Sanzio

Fasi	inizio	fine	responsabile
3. Dispiegamento delle attività di migrazione di ciascun applicativo dalla versione "on premise" a quella di tipo "cloud"	01/07/2023	31/12/2024	Oliva Sanzio

Indicatori	tipo	UM	atteso	raggiunto
1. realizzazione delle attività indicate nelle fasi, secondo la tempistica prevista	Efficacia	S/N	SI	



OBIETTIVO GESTIONALE

UO06_OB9_2 - Implementazione di nuovi servizi digitali per il cittadino in adesione al bando PNRR Misura 1.4.1 "Esperienza del cittadino nei servizi pubblici"

Responsabile: Oliva Sanzio

Programma di mandato 2021 - 2026

Indirizzo strategico	3 - TRANSIZIONE DIGITALE E CITTADINANZA ATTIVA
Obiettivo strategico	3.1 - AMMINISTRAZIONE DIGITALE E INNOVATIVA
Obiettivo operativo	SG_OB9 - Amministrazione digitale: percorsi di sviluppo.

Dipartimento	DG DIREZIONE GENERALE <i>Responsabile: Valerino Diodorina</i>
Centro di responsabilità	UO06 U.O.GESTIONE SISTEMA INFORMATIVO <i>Responsabile: Oliva Sanzio</i>
Assessori di riferimento	• [ASSESSORE] Morolli Mattia Lavori pubblici, Edilizia scolastica, Transizione digitale, cura e sviluppo dell'identità dei luoghi

SeS

Missione di bilancio	01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma	0101 - Organi istituzionali
Annualità	Annuale
CATEGORIA PIAO	DIGITALIZZAZIONE
Tipologia	INNOVAZIONE
Fascia di valutazione	B

Descrizione

L'Unione Europea, nel contesto dell'iniziativa "Next Generation EU", ha finanziato l'investimento 1.4.1 "Esperienza del cittadino nei servizi pubblici" all'interno della Missione 1, Componente 1 del PNRR. Il finanziamento pubblico è stato messo a disposizione degli Enti Locali mediante uno specifico avviso pubblico cui è possibile partecipare mediante apposita candidatura.

L'avviso pubblico si pone come obiettivo di finanziare gli Enti locali affinché essi possano progettare e realizzare nuovi servizi pubblici digitali che semplifichino l'interazione con gli utenti. Tali servizi dovranno essere realizzati rispettando specifiche tecniche e flussi di interfaccia definiti da AgID ed esplicitati nel capitolato tecnico del bando.

Il comune di Rimini intende partecipare a tale avviso pubblico, in quanto il canale digitale sta diventando quello prioritario nel rapporto con i cittadini, per cui risulta essenziale fornire servizi pubblici che consentano agli utenti di perfezionare le singole pratiche in modalità esclusivamente telematica (dalla presentazione dell'istanza, al pagamento dei diritti mediante PagoPA, al monitoraggio dello stato di avanzamento, fino alla conclusione del procedimento).

Nello specifico, l'Ente intende aderire al bando relativamente al "Pacchetto cittadino attivo" richiedendo il finanziamento per la realizzazione dei seguenti 6 servizi:

- pagare il canone per le lampade votive
- richiedere l'accesso agli atti
- richiedere il permesso di occupazione del suolo pubblico
- richiedere l'iscrizione alla mensa scolastica
- richiedere l'iscrizione alla scuola dell'infanzia
- richiedere l'iscrizione all'asilo nido

Per la realizzazione di tali servizi digitali verranno poste in essere le attività di contrattualizzazione con i fornitori degli applicativi software ed effettuate le azioni di dispiegamento in conformità al cronoprogramma definito dall'avviso pubblico.

Lo scopo è anche quello di definire, partendo da questi 6 servizi, dei flussi di interfaccia coerenti ed uniformi, che possano poi essere estesi nel futuro a nuovi servizi digitali, che beneficeranno di quanto già progettato in questa fase, sfruttando evidenti economie di scala. Basterà infatti variare unicamente i contenuti testuali e le informazioni richieste all'interno di ogni step del flusso di servizio per poterne realizzare altri di tipologia simile.

Risultati e impatti attesi

Risultati attesi:

Permettere progressivamente ai Cittadini ed alle Imprese di attivare ogni procedimento di proprio interesse mediante interfacce web, sia da postazione fissa (personal computer di casa o dell'azienda) che da postazione mobile (tablet e/o smartphone dal parco, dal mare, ...), riducendo quanto più il ricorso allo sportello comunale tradizionale.

Impatti attesi:

ridurre drasticamente il flusso del pubblico agli sportelli tradizionali con la coniugazione di una nuova modalità di interazione cittadino-amministrazione/impresa-amministrazione (il tutto passa attraverso un efficientamento operativo imposto dalla reingegnerizzazione dei processi e la standardizzazione dei procedimenti).

Strutture coinvolte	Relazione		
• Tutte le strutture organizzative dell'Ente	<i>Coinvolto</i>		
Fasi	inizio	fine	responsabile
1. Analisi e dei servizi da digitalizzare, verifica delle specifiche tecniche richieste dall'avviso pubblico e presentazione della candidatura al bando PNRR	01/01/2023	31/03/2023	Oliva Sanzio
2. Contrattualizzazione con i fornitori individuati dall'Ente per la realizzazione dei servizi digitali oggetto di candidatura al bando	01/04/2023	30/09/2023	Oliva Sanzio
3. Implementazione e rilascio on line dei servizi candidati al bando PNRR	01/10/2023	30/09/2024	Oliva Sanzio
Indicatori	tipo	UM	atteso raggiunto
1. realizzazione delle attività indicate nelle fasi, secondo la tempistica prevista	Quantitativo	S/N	SI



OBIETTIVO GESTIONALE

UO18_3 - Partecipazione al progetto IURC PROGRAMME - International Urban and Regional Cooperation.

Responsabile: Mazza Roberta

Programma di mandato 2021 - 2026

Indirizzo strategico	1 - TRANSIZIONE ECOLOGICA E RIGENERAZIONE URBANA
Obiettivo strategico	1.1 - TUTELA TERRITORIO E PROGRAMMAZIONE INFRASTRUTTURALE

Dipartimento	DG DIREZIONE GENERALE <i>Responsabile: Valerino Diodorina</i>
Centro di responsabilità	UO18 U.O. Progetti europei e pari opportunità <i>Responsabile: Mazza Roberta</i>
Assessori di riferimento	• [ASSESSORE] Bellini Chiara Politiche per l'educazione, Università, Formazione e lavoro, Politiche di genere, Partecipazione

SeS

Missione di bilancio	12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Programma	1208 - Cooperazione e associazionismo
Annualità	Pluriennale
CATEGORIA PIAO	ACCESSIBILITA'
Tipologia	INNOVAZIONE
Fascia di valutazione	B

Descrizione

"IURC programme" è la seconda fase del programma di cooperazione urbana internazionale (IUC) (2017 -2020) che ha coinvolto una corte attiva di oltre 200 città e regioni dell'Unione europea (UE) e di tutto il mondo. Si tratta di un programma dell'UE, finanziato nell'ambito dello strumento di partenariato e attuato congiuntamente dal Servizio degli strumenti di politica estera e dalla Direzione generale della politica regionale e urbana della Commissione europea. Il programma contribuirà agli obiettivi della Nuova Agenda Urbana, dell' Agenda 2030, l'Agenda urbana dell'UE e gli obiettivi politici della politica di coesione europea. Questa nuova fase sarà caratterizzata dalla cooperazione bilaterale e multilaterale attraverso accoppiamenti tra città e cluster di città che lavorano su argomenti simili, così come il networking a livello regionale e globale. I rappresentanti delle città partecipanti prenderanno parte a scambi di apprendimento e attività di sviluppo delle capacità (per esempio viaggi di studio, formazioni, networking ed eventi tematici) e svilupperanno insieme un piano d'azione che servirà come tabella di marcia nel corso della cooperazione, comprese alcune azioni che possono produrre risultati trasferibili.

Risultati e impatti attesi

Il progetto di scambio con le altre città (Bergamo e Aurora-Illinois) rappresentano per Rimini una nuova e unica Opportunità, legata ai seguenti obiettivi:

- Scambiare buone pratiche e internazionalizzare la nostra città;
- Conoscere le pratiche attuate da città extra-UE, nell'affrontare le stesse sfide all'interno di un quadro diverso di procedure, politiche e mercati;
- Stabilire relazioni durature con altre autorità urbane e co-progettare politiche di vantaggio comune;
- Creare opportunità di forte empowerment sia per le imprese turistiche che per i Comuni.
- Avere la possibilità di aprire la città alla collaborazione e al dialogo con nuove città e con gli pubblici e privati nel settore dello sviluppo sostenibile;
- Ricevere supporto nella ricerca di modelli innovativi UE/Pubblico/Privato per il sostegno e il finanziamento delle azioni locali.

Sistemi di verifica

Realizzazione delle attività previste dal cronoprogramma IURC

Strutture coinvolte	Relazione
• 08 DIRETTORE GENERALE	<i>Coinvolto</i>
• 16 SETT.INFRASTRUTTURE E QUALITA' AMBIENTALE	<i>Coinvolto</i>
• Piano Strategico	<i>Coinvolto</i>

Fasi	inizio	fine	responsabile
1. Svolgimento di incontri con gli altri partners del progetto per l'interscambio delle informazioni, capacity building, webinars tematici sui temi di maggior interesse scaturiti dalle visite di studio effettuate nell'anno 2022: rigenerazione urbana, eventi	01/01/2023	31/12/2023	Mazza Roberta

Fasi	inizio	fine	responsabile	
culturali, mobilità alternativa, aree verdi, sviluppo economico e commerciale.				
Indicatori	tipo	UM	atteso	raggiunto
1. Realizzazione attività indicate nelle fasi	Efficienza	S/N	SI	

**OBIETTIVO GESTIONALE**

UO18_2 - Avvio delle azioni per l'istituzione di un centro di formazione permanente, di documentazione e divulgazione sui temi delle pari opportunità e della parità di genere.

Responsabile: Mazza Roberta

Programma di mandato 2021 - 2026

Indirizzo strategico	3 - TRANSIZIONE DIGITALE E CITTADINANZA ATTIVA
Obiettivo strategico	3.3 - UGUAGLIANZA E POTENZIALITA' DI GENERE

Dipartimento	DG DIREZIONE GENERALE <i>Responsabile: Valerino Diodorina</i>
Centro di responsabilità	UO18 U.O. Progetti europei e pari opportunità <i>Responsabile: Mazza Roberta</i>
Assessori di riferimento	• [ASSESSORE] Bellini Chiara Politiche per l'educazione, Università, Formazione e lavoro, Politiche di genere, Partecipazione

SeS

Missione di bilancio	01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma	0111 - Altri servizi generali
Annualità	Pluriennale
CATEGORIA PIAO	PARI OPPORTUNITA'/EQUILIBRIO DI GENERE
Tipologia	INNOVAZIONE
Fascia di valutazione	B

Descrizione

L'agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite è un grande programma d'azione per un totale di 169 "target" (traguardi); tra questi, al numero 5, si trova quello sulla parità di genere e precisamente: raggiungere l'uguaglianza di genere ed emancipare tutte le donne e le ragazze. La parità di genere è considerato non solo un diritto umano fondamentale, ma la condizione necessaria per un mondo prospero, sostenibile e in pace. Gli obiettivi specifici dell'Agenda sono numerosi: tra gli altri si ritrovano quelli di porre fine ad ogni forma di discriminazione nei confronti di donne e ragazze, all'eliminazione di ogni forma di violenza nei loro confronti, sia nella sfera privata che in quella pubblica, garantire la piena ed effettiva partecipazione femminile e pari opportunità di leadership ad ogni livello decisionale in ambito politico, economico e della vita pubblica, adottare e intensificare una politica sana e una legislazione applicabile per la promozione della parità di genere e l'emancipazione di tutte le donne e bambine, a tutti i livelli. Numerose iniziative sono state adottate a livello legislativo per supportare la realizzazione degli obiettivi dell'Agenda 2030, sia introducendo specifici obblighi, ad esempio negli affidamenti collegati al Pnrr, adottando specifiche linee guida, rafforzando il ruolo degli organismi di parità presenti nelle istituzioni pubbliche. Per poter agire consapevolmente e raggiungere risultati utili per una reale risposta alle necessità della popolazione femminile è indispensabile conoscere il fenomeno nelle sue numerose sfumature, documentarlo e diffondere ed educare i cittadini e le cittadine, per una nuova consapevolezza generale e per lo sviluppo di una nuova cultura della parità di genere e delle pari opportunità in tutti i settori della vita quotidiana. Attraverso l'istituzione di un centro di formazione, di documentazione e di divulgazione permanente, specializzato su queste tematiche, si vuole dare vita ad un luogo di alta formazione specialistica dei soggetti che operano, a vario titolo, sul tema della parità di genere e delle pari opportunità (operatori in campo sociale, dei centri anti violenza, dei centri per uomini maltrattanti, educatori, insegnanti, rappresentanti politici, dipendenti degli enti locali, associazioni datoriali e sindacali, ecc.) favorendo altresì l'incontro e lo scambio di conoscenze e di buone pratiche tra i diversi soggetti che operano nel settore - Università, Enti del Terzo Settore, Enti locali, regionali e nazionali, associazioni imprenditoriali, cittadini - per realizzare quel cambiamento culturale e quella crescita sociale, indispensabili al reale e consolidato raggiungimento degli obiettivi dell'Agenda 2030.

Risultati e impatti attesi

Avvio delle azioni necessarie all'istituzione di un centro di formazione permanente, di documentazione e divulgazione sui temi della parità di genere:

- individuazione di un luogo adatto ad essere destinato a sede del centro;
- analisi delle criticità e individuazione delle modalità di realizzazione del progetto;
- coinvolgimento degli altri soggetti pubblici e privati interessati.

Sistemi di verifica

Elaborazione di una proposta di fattibilità del progetto.

Strutture coinvolte

- 17 SETT. FACILITY MANAGEMENT

Relazione

Coinvolto

Strutture coinvolte		Relazione			
• 22 DIP. SERVIZI DI COMUNITA'		<i>Coinvolto</i>			
Fasi	inizio	fine	responsabile		
1. Individuazione di un immobile idoneo ad ospitare le attività del centro	01/01/2023	30/06/2023	Mazza Roberta		
2. Analisi delle problematiche e individuazione delle modalità di realizzazione del centro di formazione, documentazione e divulgazione attraverso tavoli di co-programmazione con i soggetti interessati: Università, ETS, Istituzioni ed altri enti pubblici	01/01/2023	31/12/2023	Mazza Roberta		
3. Elaborazione di una proposta di fattibilità per l'istituzione del centro di formazione, documentazione e divulgazione	01/01/2023	31/12/2023	Mazza Roberta		
Indicatori	tipo	UM	atteso	raggiunto	
1. elaborazione di una proposta di fattibilità del centro di formazione, documentazione e divulgazione sui temi della parità di genere	Strategico	S/N	SI		



OBIETTIVO GESTIONALE

UO18_OB20_1 - Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza del Comune di Rimini (PNRR)

Responsabile: Mazza Roberta

Programma di mandato 2021 - 2026

Indirizzo strategico	1 - TRANSIZIONE ECOLOGICA E RIGENERAZIONE URBANA
Obiettivo strategico	1.1 - TUTELA TERRITORIO E PROGRAMMAZIONE INFRASTRUTTURALE
Obiettivo operativo	SG_OB20 - Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza del Comune di Rimini (PNRR).

Dipartimento	DG DIREZIONE GENERALE <i>Responsabile: Valerino Diodorina</i>
Centro di responsabilità	UO18 U.O. Progetti europei e pari opportunità <i>Responsabile: Mazza Roberta</i>
Assessori di riferimento	• [ASSESSORE] Frisoni Roberta Urbanistica e pianificazione del territorio, Edilizia privata, Rigenerazione urbana, Demanio, Politiche per la mobilità, Trasporto pubblico locale, PNRR

SeS

Missione di bilancio	09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
Programma	0902 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale
Annualità	Pluriennale
CATEGORIA PIAO	EFFICIENZA/QUALITA'
Tipologia	INNOVAZIONE
Fascia di valutazione	A

Descrizione

Per cogliere le opportunità offerte dal PNRR l'Amministrazione comunale ha avviato all'inizio del 2022 un importante lavoro, che ha definito una strategia complessiva di intervento partendo da una visione d'insieme degli obiettivi da raggiungere nei vari settori, monitorando al contempo i bandi in pubblicazione e le scadenze. I programmi del Pnrr sono "performed based", cioè basati sul raggiungimento dei risultati, attraverso la definizione di milestone, traguardi qualitativi, e target, traguardi quantitativi misurati da indicatori specifici.

Per assicurare il rispetto dei molteplici e trasversali impegni richiesti dal Pnrr e la corretta realizzazione degli interventi, il monitoraggio delle fasi e il rispetto delle improrogabili scadenze per il raggiungimento di milestone e target fissati a livello nazionale ed europeo l'Amministrazione deve mettere in campo misure organizzative per il coordinamento dei diversi settori e servizi dell'Ente coinvolti nella realizzazione dei progetti presentati.

Tra le varie attività di coordinamento e di supporto all'Amministrazione sono indispensabili la predisposizione e l'aggiornamento dei database contenenti gli elementi identificativi dei progetti presentati e finanziati, l'elaborazione di reportistica e di documenti informativi, l'aggiornamento dei documenti di programmazione strategica dell'Ente (DUP), il supporto ai Rup per la predisposizione di una modulistica condivisa ai fini della rendicontazione, il monitoraggio dei siti web delle Amministrazioni Titolari e di quelli appositamente creati per lo sviluppo del Pnrr, l'aggiornamento del sito internet dell'Ente dedicato ai progetti Pnrr.

Risultati e impatti attesi

- Fornire supporto informativo ai Rup e agli uffici interni responsabili delle procedure di esecuzione dei progetti, del monitoraggio e del rispetto delle condizionalità previste dal PNRR;

- predisposizione e aggiornamento database complessivi dei progetti, sito Internet dedicato, piattaforma interna a disposizione dei Rup contenente la documentazione e le informazioni necessarie alla realizzazione dei progetti;

Sistemi di verifica

- predisposizione documentazione informativa e modulistica condivisa;

- aggiornamento siti web pubblici e interni all'Ente

- predisposizione di reportistica e documenti di aggiornamento da integrare nei documenti di programmazione strategica dell'Ente (DUP)

Strutture coinvolte**Relazione**

• 06 U.O.GESTIONE SISTEMA INFORMAT.	<i>Coinvolto</i>
• 11 U.O. EDILIZIA CULT. E SPORTIVA	<i>Coinvolto</i>
• 111 Settore Mobilità	<i>Coinvolto</i>
• 16 SETT.INFRASTRUTTURE E QUALITA' AMBIENTALE	<i>Coinvolto</i>

Strutture coinvolte		Relazione		
• 17 SETT. FACILITY MANAGEMENT		<i>Coinvolto</i>		
• 22 DIP. SERVIZI DI COMUNITA'		<i>Coinvolto</i>		
Fasi	inizio	fine	responsabile	
1. predisposizione e l'aggiornamento dei database contenenti gli elementi identificativi dei progetti	01/01/2023	31/12/2025	Mazza Roberta	
2. elaborazione di reportistica e di documenti strategici	01/01/2023	31/12/2025	Mazza Roberta	
3. predisposizione di una modulistica condivisa ai fini della rendicontazione	01/01/2023	31/12/2025	Mazza Roberta	
4. monitoraggio dei siti web e aggiornamento del sito internet dell'Ente dedicato ai progetti Pnrr	01/01/2023	31/12/2025	Mazza Roberta	
Indicatori	tipo	UM	atteso	raggiunto
1. svolgimento delle attività indicate nelle fasi	Efficacia	S/N	SI	



OBIETTIVO GESTIONALE

SET112_1 - Attività di incremento ed aggiornamento delle informazioni e della loro fruibilità.

Responsabile: Valerino Diodorina

Programma di mandato 2021 - 2026

Indirizzo strategico	3 - TRANSIZIONE DIGITALE E CITTADINANZA ATTIVA
Obiettivo strategico	3.1 - AMMINISTRAZIONE DIGITALE E INNOVATIVA
Obiettivo operativo	SG_OB9 - Amministrazione digitale: percorsi di sviluppo.

Dipartimento	DG DIREZIONE GENERALE <i>Responsabile: Valerino Diodorina</i>
Centro di responsabilità	SET112 SETTORE AMMINISTRATIVO AREA TECNICA <i>Responsabile: Valerino Diodorina</i>
Assessori di riferimento	<ul style="list-style-type: none"> • [ASSESSORE] Bragagni Francesco Politiche per lo sviluppo delle risorse umane, servizi civici e toponomastica, legalità, rapporti con il consiglio comunale • [ASSESSORE] Montini Anna Transizione ecologica (ambiente, sviluppo sostenibile, pianificazione e cura del verde pubblico), Blu Economy, statistica • [ASSESSORE] Morolli Mattia Lavori pubblici, Edilizia scolastica, Transizione digitale, cura e sviluppo dell'identità dei luoghi

SeS

Missione di bilancio	01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma	0111 - Altri servizi generali
Annualità	Annuale
CATEGORIA PIAO	DIGITALIZZAZIONE
Tipologia	MIGLIORAMENTO
Fascia di valutazione	B

Descrizione

In merito all'importanza dei dati nel prendere decisioni e nella pianificazione di strategie future, sulla scia di quanto già realizzato con l'obiettivo dell'anno 2022, si intende proseguire, nel corso del 2023, con l'incremento della visibilità e facilità di lettura delle informazioni presenti sul Portale Unico dei dati, in linea con gli obiettivi di performance richiesti dalle linee guida del PIAO (Piano Integrato di Attività e Organizzazione) in riferimento al concetto di semplificazione, accessibilità e digitalizzazione. Al riguardo, si intende procedere curando ulteriormente l'esposizione grafica e incrementando la disponibilità dei contenuti, in base alle richieste provenienti dalla cittadinanza interessata e dai colleghi degli altri servizi, valutando anche la possibilità di migliorare l'interazione con il cittadino, tramite nuove tecnologie disponibili per eventuali segnalazioni e richieste.

Al fine dell'incremento dei dati da pubblicare ed anche per consentire analisi sempre più approfondite e dettagliate tramite le banche dati del Sistema Informativo Territoriale, sarà necessario proseguire l'acquisizione di nuove fonti informative eventualmente disponibili internamente ed esternamente all'Amministrazione.

Inoltre, per agevolare la collaborazione e condivisione di informazioni tra i servizi e consentire loro di poter raggiungere da un unico punto di partenza i differenti geo portali che raggruppano le cartografie suddivise in base ad una tematica di interesse analizzata (ad es. residenti, viabilità, scuole, ...), si ritiene opportuno creare una sezione cartografica apposita nel portale di comunicazione SharePoint "SITinforma", ad uso esclusivo del personale interno all'Ente in considerazione della tipologia dei dati trattati.

In ambito Toponomastico si ritiene utile procedere ad una bonifica straordinaria delle informazioni presenti all'interno della banca dati ACI (Anagrafe Comunale degli Immobili) e, nello specifico, delle relazioni tra i subalterni della banca dati comunale e quelli della banca dati catastale, che al momento risultano assenti o non aggiornate a causa di pratiche, datate, per le quali non è stata ricevuta alcuna comunicazione di modifica.

Partendo da queste verifiche si procederà, tramite uno studio di fattibilità, anche alla valutazione della necessità di dematerializzare la documentazione cartacea relativa al censimento della numerazione civica (1996-2004), i cui faldoni sono attualmente depositati nell'archivio sito in via della Gazzella.

Tale processo, in caso di valutazione positiva, sarà svolto dal personale interno all'U.O. SIT-Toponomastica, in quanto dotato della necessaria esperienza in materia e perciò in grado di poter procedere in merito alla tipologia e alla modalità di ematerializzazione della documentazione presente che allo scarto. Allo scopo, dovranno essere considerati diversi aspetti da analizzare, tra cui: lo spostamento dei faldoni in un luogo fisicamente più vicino ed accessibile, la valenza e l'utilità della documentazione presente, lo spazio fisico per la memorizzazione della documentazione digitalizzata, le modalità di archiviazione, etc.

La bonifica dei dati e l'eventuale avvio della dematerializzazione dell'archivio della Toponomastica apporteranno un miglioramento del servizio verso il cittadino, in particolare rispetto alla qualità e alla completezza delle informazioni detenute, oltre alla facilità di consultazione della documentazione censuaria, conseguente allo smaltimento dell'archivio cartaceo, se ritenuto opportuno e possibile. Inoltre, entro maggio 2023 è atteso il via libera alla contrattualizzazione per l'implementazione di una nuova soluzione di Business Intelligence per l'analisi statistica delle informazioni, già valutata nel 2022 ed inserita all'interno del bando PNRR relativo alla migrazione su cloud dei servizi digitali dell'amministrazione, che ci permetterà di ottenere un prodotto completo e performante, da sostituire all'esistente, oramai obsoleto. A partire dal mese di giugno, seguendo i tempi e i processi richiesti dal bando, si procederà con il fornitore ad una più approfondita analisi della soluzione di BI che porterà alla migrazione della banca dati statistica in cloud, ad una revisione delle logiche di estrazione dei dati e alla migrazione su piattaforme più innovative.

Risultati e impatti attesi

Migliorare la gestione delle informazioni già presenti nei data base e nel datawarehouse del Sit ed acquisirne di nuove

Migliorare ed incrementare le analisi statistiche, le infografiche e le cartografie presenti sul Portale Unico dei Dati e sul portale SITinforma

Apertura verso soluzioni innovative

Miglioramento della qualità della banca dati ACI e della fruizione della documentazione

Sistemi di verifica

Attuazione delle fasi secondo il cronoprogramma definito.

Strutture coinvolte

- 06 U.O.GESTIONE SISTEMA INFORMAT.
- 111 Settore Mobilità
- 112 SET.AMMINISTRATIVO AREA TECNICA
- 16 SETT.INFRASTRUTTURE E QUALITA' AMBIENTALE
- 17 SETT. FACILITY MANAGEMENT
- 23 SETT.POLIZIA LOCALE
- 33 DIP. CITTA'DINAMICA ATTRATTIVA
- 55 SETTORE INTERNAL AUDIT E PATRIMONIO
- 97 U.O. Comunicazione e Urp

Relazione

Coinvolto
Coinvolto
Coinvolto
Coinvolto
Coinvolto
Coinvolto
Coinvolto
Coinvolto
Coinvolto

Fasi	inizio	fine	responsabile
1. Incremento e aggiornamento fonti informative	01/01/2023	31/12/2023	Valerino Diodorina
2. Valutazione, studio di fattibilità e implementazione di progetti e componenti applicative innovative anche nel campo della BI	01/01/2023	31/12/2023	Valerino Diodorina
3. Bonifica straordinaria banca dati ACI e studio di fattibilità per la dematerializzazione dell'archivio Toponomastica	01/01/2023	31/12/2023	Valerino Diodorina

Indicatori	tipo	UM	atteso	raggiunto
1. realizzazione delle attività indicate nelle fasi	Efficacia	S/N	SI	



OBIETTIVO GESTIONALE
 UO84_OB9_1 - PNRR: Attuazione Interventi di Edilizia Scolastica
 Responsabile: Cangini Alessandra

Programma di mandato 2021 - 2026

Indirizzo strategico 3 - TRANSIZIONE DIGITALE E CITTADINANZA ATTIVA
Obiettivo strategico 3.1 - AMMINISTRAZIONE DIGITALE E INNOVATIVA
Obiettivo operativo SG_OB9 - Amministrazione digitale: percorsi di sviluppo.

Dipartimento **DG DIREZIONE GENERALE**
Responsabile: Valerino Diodorina

Centro di responsabilità **UO84 U.O. Servizi giuridici amministrativi e programmazione opere pubbliche**
Responsabile: Cangini Alessandra

Assessori di riferimento **• [ASSESSORE] Morolli Mattia**
 Lavori pubblici, Edilizia scolastica, Transizione digitale, cura e sviluppo dell'identità dei luoghi

SeS

Missione di bilancio **14 - Sviluppo economico e competitività**
 Programma **1403 - Ricerca e innovazione**

Annualità **Pluriennale**

CATEGORIA PIAO **EFFICIENZA/QUALITA'**

Tipologia **MIGLIORAMENTO**

Fascia di valutazione **A**

Descrizione

Nell'ambito dell'ampio programma di riqualificazione, messa a norma, ristrutturazione e nuova costruzione degli edifici scolastici perseguito Amministrazione nel triennio 2023-2025, sono stati individuati in particolare 3 interventi strategici per i quali sono stati richieste e ottenute risorse derivanti da Bandi PNRR, vale a dire:

L'intervento di Ampliamento e Messa in sicurezza del Nido d'Infanzia Peter Pan,

La realizzazione dell'Asilo Nido Il Pollicino e la nuova realizzazione dell'Asilo Nido Il Girotondo, candidati al bando PNRR MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università Investimento 1.1: Piano per asili nido e scuole dell'infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia.

La realizzazione di tali interventi, da portare a termine nello stesso ambito temporale, prevede la messa in atto di una pluralità di azioni, processi e procedure, in capo a soggetti e organi diversi.

Considerato il complesso e articolato scenario di riferimento e la contingentata tempistica dettata dalla normativa PNRR, per tutti gli interventi sopradescritti, la U.O. Servizi giuridici, amministrativi e programmazione LL.PP. avrà il compito di programmare, coordinare le attività e procedure complesse volte alla realizzazione per fasi, amministrativo e contabile di competenza, in un'ottica di accelerazione, facilitazione e razionalizzazione dei relativi processi attuativi, dell'ottimizzazione dei tempi e delle risorse e della fluidità delle interconnessioni tra i diversi iter procedurali ed esecutivi.

Risultati e impatti attesi

RISULTATI E IMPATTI ATTESI:

Ottimizzazione, razionalizzazione, accelerazione, e coordinamento dei tempi e dei processi per la realizzazione di un insieme complesso e articolato di opere e interventi pubblici strategici, volti a valorizzare, riqualificare importanti edifici scolastici del territorio, nell'ambito del complesso e articolato e sfidante ambito della gestione delle risorse da Bandi PNRR

Strutture coinvolte

Relazione

• 12 SETTORE EDUCAZIONE	<i>Coinvolto</i>
• 17 SETT. FACILITY MANAGEMENT	<i>Coinvolto</i>
• 40 U.O.Contr.gare e serv.gen.li	<i>Coinvolto</i>
• Ministero Istruzione	<i>Coinvolto</i>
• Regione Emilia Romagna	<i>Coinvolto</i>
• Segreteria Gen.le	<i>Coinvolto</i>

Fasi	inizio	fine	responsabile
1. Coordinamento procedure e attività relativi alla contemporanea realizzazione degli interventi	01/01/2023	31/12/2023	Cangini Alessandra
2. Procedure e atti approvazione livelli progettuali	15/03/2023	15/05/2023	Cangini Alessandra
3. Procedure e atti per l'aggiudicazione degli interventi	01/01/2023	15/04/2023	Cangini Alessandra
4. Gestione amministrativa e contabile della fase di esecuzione dei lavori	01/04/2023	31/12/2023	Cangini Alessandra

Indicatori	tipo	UM	atteso	raggiunto
1. Realizzazione nei tempi indicati nelle fasi	Efficienza	S/N		



OBIETTIVO GESTIONALE

SET55_OB4_1 - Azioni di valorizzazione dei beni acquisiti in esecuzione del Federalismo demaniale e della procedura di repressione degli abusi edilizi e di altri beni del patrimonio comunale.

Responsabile: Caprili Catia

Programma di mandato 2021 - 2026

Indirizzo strategico	1 - TRANSIZIONE ECOLOGICA E RIGENERAZIONE URBANA
Obiettivo strategico	1.5 - RIGENERAZIONE URBANA, TUTELA VERDE E PARCHI
Obiettivo operativo	SG_OB4 - Interventi di valorizzazione patrimoniale a supporto investimenti del PNRR.

Dipartimento	DG DIREZIONE GENERALE <i>Responsabile: Valerino Diodorina</i>
Centro di responsabilità	SET55 SETTORE PATRIMONIO <i>Responsabile: Caprili Catia</i>
Assessori di riferimento	• [ASSESSORE] Maresi Moreno Sport, Governance delle Società partecipate, Patrimonio

SeS

Missione di bilancio	01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma	0105 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
Annualità	Pluriennale
CATEGORIA PIAO	EFFICIENZA/QUALITA'
Tipologia	ECONOMICO-FINANZIARIO
Fascia di valutazione	B

Descrizione

Il Settore Patrimonio promuove le azioni finalizzate alla valorizzazione di immobili comunali mediante alienazione, locazione o attribuzione di altro diritto a favore di privati, aventi ad oggetto:

- beni di proprietà, appartenenti all'originario patrimonio;
- beni pervenuti dal federalismo demaniale;

- beni acquisiti in esecuzione della normativa di cui all'art. 31, L. 380/2001 (repressione dell'abusivismo edilizio), previa demolizione dell'abuso.

La finalità dei processi di valorizzazione è la messa a reddito in ottica di mercato, nelle forme previste dalla legge, tenendo conto delle condizioni giuridiche in cui si trova il bene, della sua destinazione urbanistica e delle sue caratteristiche. Si procede ad una prima verifica dell'utilità degli stessi per finalità pubbliche all'esito della quale sono individuati gli immobili oggetto di possibili procedure di valorizzazione, da svolgersi al fine di reperire risorse da finalizzare alla realizzazione di opere pubbliche, ottenendo altresì in alcuni casi il risultato di proporre al mercato una serie di immobili che hanno necessità di ristrutturazione (il cui costo non può essere sostenuto dal Comune) e che, se acquistati, potranno essere ristrutturati evitando il completo degrado, riqualificando varie zone del nostro territorio.

Le procedure di vendita iniziano con la fase istruttoria che prevede l'espletamento delle verifiche urbanistiche-tecniche-catastali, della eventuale verifica dell'interesse culturale con la Soprintendenza e della eventuale verifica di congruità dei corrispettivi da parte dell'Agenzia del Demanio (per i beni provenienti dal Federalismo Demaniale) per ciascun bene individuato. A seguito della positiva conclusione dell'istruttoria, si procede con la scelta del contraente, di norma mediante procedimento di gara ad evidenza pubblica.

L'attività di valorizzazione del Settore Patrimonio implica anche la gestione, secondo i principi di razionalizzazione ed economicità, dei contratti di concessione e locazione dei beni in proprietà del Comune posti nella disponibilità di privati. Allo stato attuale sono in corso circa 150 procedure che vengono costantemente gestite a livello patrimoniale ed amministrativo con tutti gli adempimenti connessi a tali gestioni.

E' in corso di completamento a cura del Patrimonio la fase istruttoria tecnica finalizzata alla sdemanializzazione per il trasferimento al Comune di Rimini delle aree del demanio marittimo nella fascia da Marebello a Miramare in corrispondenza del passaggio pedonale nella parte di Rimini Sud che non ha il lungomare (fogli 100 e 111). Si rileva che tutti gli immobili acquisiti in virtù del federalismo demaniale e ai sensi dell'art. 31, D. Lgs. 380/2001, fino al momento della loro definitiva destinazione o della loro presa in possesso e demolizione dell'abuso, sono soggetti al pagamento dei canoni/indennità dovuti da parte degli occupanti. Nell'anno 2023 saranno predisposte le procedure per la vendita di beni comunali all'asta pubblica e sarà inoltre definito l'Accordo di Valorizzazione a seguito dell'approvazione del relativo Programma di Valorizzazione elaborato dal Patrimonio e Settore Facility Management nelle sedi competenti di Agenzia Demanio, a seguito del confronto svolto in sede di Tavolo Tecnico Operativo con Agenzia Demanio e Ministero Beni Artistici e Culturali per la valorizzazione della ex Stazione della ferrovia Rimini - Repubblica di San Marino (via Pascoli), di proprietà di Agenzia Demanio, in esecuzione della normativa del c.d. Federalismo Culturale. Attualmente ha ricevuto il parere favorevole di Agenzia Demanio Regionale ed è in attesa del parere di Agenzia Demanio a Roma.

Tale procedura è finalizzata alla riqualificazione dell'intero compendio ed aree adiacenti, alcune già di proprietà comunale, per la rigenerazione di un vasto terreno e degli edifici della ex Stazione, con trasferimento dei beni in proprietà al Comune di Rimini. Il progetto

architettonico sarà realizzato da tecnici comunali e volto alla pubblica fruibilità anche in relazione alla vicinanza con la fermata del Metromare.

Prenderà avvio la procedura di valorizzazione del Palazzo Lettimi mediante Accordo con Agenzia delle Accise, Dogane e Monopoli che ha manifestato all'Amministrazione Comunale di Rimini il proprio interesse alla razionalizzazione delle sedi di ADM presenti sul territorio del Comune di Rimini e contribuire, con fondi ADM, alla riqualificazione di immobili pubblici di pregio, e quindi all'acquisizione di immobile quale sede istituzionale e di rappresentanza dell'Agenzia stessa per finalità istituzionali, culturali, formative ed informative anche in collaborazione con l'Amministrazione comunale, nonché per l'eventuale allocazione di taluni uffici dell'Agenzia con natura direzionale. Il Comune di Rimini, è proprietario del compendio immobiliare di valore storico – Palazzo Lettimi (distretto interamente da eventi bellici) - idoneo alle esigenze istituzionali dell'Agenzia delle Accise, Dogane e Monopoli sull'ambito di Rimini e per il quale l'Agenzia ha espresso interessamento. Si propone la costituzione di un diritto di superficie della durata di anni 30 sul bene in oggetto. Nel corso di realizzazione del programma di rigenerazione dell'immobile individuato, il Comune concederà in concessione parte dell'immobile denominato Palazzina Roma (terzo piano + locale all'entrata), da adeguare a cura e spese di ADM. Al termine dei suddetti contratti il Comune rientra nella esclusiva disponibilità dei beni (attualmente in rovina il Palazzo Lettimi e inutilizzabile per lavori non ultimati ultimo piano Palazzina Roma) ricostruiti, ristrutturati e valorizzati a cura e spese di Agenzia delle Accise, Dogane e Monopoli, senza alcun aggravio sul bilancio comunale.

In data 30/6/2022 è entrata in vigore la L. 29/6/2022, n. 79, di conversione in legge, con modificazioni, del D.L. 30/4/22, n. 36, il cui art. 37-ter ha modificato l'art. 10-quinques del D.L. n. 21 del 2022, convertito, con modificazioni, dalla L. 51/2022, introducendo la norma transitoria che consente al Comune di processare e definire le oltre 600 istanze pervenute prima del 20/5/2022 - che possono usufruire della determinazione agevolativa dei corrispettivi prevista dalla normativa precedente, ora abrogata.

Si prevede pertanto un notevole incameramento di introiti per corrispettivi derivanti dalla trasformazione del diritto di superficie in piena proprietà o dall'eliminazione dei vincoli convenzionale a fronte del quale dovrà proseguire l'intensa attività tecnica ed amministrativa legata allo sviluppo e svolgimento delle relative procedure da parte del personale dei settori interessati, oltre alla considerevole gestione delle informazioni all'utenza e risposta alle numerose istanze pervenute.

Si segnala infine per l'anno 2023 l'azione di supporto che il Patrimonio fornirà ai Lavori Pubblici sulla progettazione della nuova pista ciclabile Rimini-San Marino per rigenerazione delle aree della ex Ferrovia acquisite con il Federalismo Demaniale. Al momento detti terreni sono parzialmente occupati da privati e sono in corso le procedure di regolarizzazione mediante pagamento di indennità e demolizione abusi edilizi.

Il Patrimonio collabora fattivamente e svolge numerose azioni funzionali al completamento del disegno di modernizzazione della città scaturito dal Piano Strategico soprattutto riguardante l'intervento pubblico finalizzato alla realizzazione di un grande spazio verde con dune, piazze, nuove funzioni pubbliche e private, legate al wellness, che collega la città al suo mare - disegnato dallo Studio Miralles-Tagliabue – giunto alla fase esecutiva. Attualmente sono delineati i seguenti ambiti di intervento:

- Parco del Mare zona porto (da Piazzale Fellini al canale del Porto): le aree comunali coinvolte sono state acquisite mediante l'attivazione delle procedure di Federalismo Demaniale nell'intento di elaborazione di un progetto di riqualificazione ed innovazione della zona, ritenuta strategica, centrale e di pregio per l'offerta turistica. Il Documento Unico di Programmazione per il triennio 2023-2025 prevede su questa vasta area la realizzazione del Parco del Mare mediante progettazione di opera pubblica. In attesa del completamento delle procedure di attuazione dell'intervento pubblico l'Amministrazione Comunale ritiene la prosecuzione dell'attività delle imprese ivi insistenti come la forma di valorizzazione dei beni pubblici più coerente rispetto alla loro collocazione sul mercato. In questa direzione il Settore Patrimonio provvede alla definizione delle concessioni agli attuali utilizzatori ed al recupero delle somme a credito nei confronti delle società inadempienti e nel recupero dei beni da queste detenuti.

- Parco del Mare Lungomare Sud (da Piazzale Fellini a Miramare): I lavori sui tratti 1 (P.le Fellini – Kennedy), 8 (Lung.Spadazzi) e 2-3 (fino a p.zza Benedetto Croce) sono ultimati. L'attività di negoziazione con i privati, coordinata dal Gruppo di Lavoro si è conclusa con riferimento a numerose posizioni (individuazione dell'ubicazione, della superficie ecc.). La Giunta Comunale con delibera n. 471/2021 ha delineato le fasi procedurali per l'attuazione degli interventi nel Parco del Mare: Tavolo di Monitoraggio previsto dall'Accordo Territoriale (C.C. n. 67/2019) con Soprintendenza e poi approvazione degli esiti dalla Giunta Comunale, infine sottoscrizione dell'Accordo di Programma ed annessa approvazione degli Accordi pubblico-privati.

Inoltre il Patrimonio interverrà nei processi virtuosi di valorizzazione di alcuni beni ed aree comunali e/o del territorio per la realizzazione di progetti di rigenerazione strategica, quali la Ex Colonia Novarese, Protocollo con A.U.S.L. per la realizzazione di Casa di Comunità Rimini Nord, Ex Colonia Murri, Mercato Coperto San Francesco e Parco della Contemplazione (Associazione Papa Giovanni XXIII) in località S.Aquilina a Covignano.

Risultati e impatti attesi

Risultati: reperimento risorse economiche da destinare al finanziamento di opere pubbliche mediante dismissione di beni valutati idonei alle finalità di pubblico interesse; rispetto normativa di riferimento per la valorizzazione dei beni acquisiti in virtù del Federalismo Demaniale e repressione abusivismo edilizio. Supporto a procedura di valorizzazione aree interessate dal Parco del Mare

Impatti: valorizzazione economica di beni non interessati dalla pubblica fruizione. Realizzazione progetto di attuazione del Parco del Mare

Strutture coinvolte	Relazione
• 16 SETT.INFRASTRUTTURE E QUALITA' AMBIENTALE	<i>Coinvolto</i>
• 17 SETT. FACILITY MANAGEMENT	<i>Corresponsabile</i>
• 92 SETT.GOVERNO TERRITORIO	<i>Coinvolto</i>
• 95 U.O.SERV.GIURID/AMMIN.EDILIZIA	<i>Coinvolto</i>
• Agenzia del Demanio	<i>Coinvolto</i>

Strutture coinvolte		Relazione		
• AREA TERRITORIO E AMBIENTE		<i>Coinvolto</i>		
• MINISTERO BENI ATTIVITA' CULTURALI Dir. Regionale		<i>Coinvolto</i>		
Fasi	inizio	fine	responsabile	
1. Attivazione procedure di vendita - fase istruttoria (verifiche urbanistiche, verifica interesse culturale con Soprintendenza, verifica congruita' corrispettivi da parte dell'Agenzia del Demanio)	01/01/2023	31/12/2023	Caprili Catia	
2. Approvazione provvedimenti amministrativi finalizzati alla valorizzazione	01/01/2023	31/12/2023	Caprili Catia	
3. Accordo di valorizzazione con Agenzia Demanio e Ministero Beni Culturali avente ad oggetto la ex Stazione della Ferrovia Rimini - Repubblica di San Marino	01/01/2023	31/12/2023	Caprili Catia	
4. Redazione delibera indirizzo per la concessione di diritti superficie su aree pubbliche da destinare a parcheggi pertinenziali nell'ambito del progetto Parco del Mare	01/01/2023	31/12/2023	Caprili Catia	
Indicatori	tipo	UM	atteso	raggiunto
1. Accordo di valorizzazione con Agenzia Demanio e Ministero Beni Culturali avente ad oggetto la ex Stazione della Ferrovia Rimini - Repubblica di San Marino	Efficacia	S/N		
2. Approvazione provvedimenti amministrativi finalizzati alla valorizzazione dei beni comunali	Efficacia	S/N		
3. Rispetto dei tempi previsti nelle fasi	Efficienza	S/N		



OBIETTIVO GESTIONALE

SET92_OB16_2 - Aspetti urbanistico edilizi legati ai progetti esecutivi di sviluppo del Piano strategico e del disegno di modernizzazione della città.

Responsabile: Piacquadio Carlo Mario

Programma di mandato 2021 - 2026

Indirizzo strategico	1 - TRANSIZIONE ECOLOGICA E RIGENERAZIONE URBANA
Obiettivo strategico	1.1 - TUTELA TERRITORIO E PROGRAMMAZIONE INFRASTRUTTURALE
Obiettivo operativo	SG_OB16 - Formazione del PUG.

Dipartimento	DG DIREZIONE GENERALE <i>Responsabile: Valerino Diodorina</i>
Centro di responsabilità	SET92 SETTORE GOVERNO DEL TERRITORIO <i>Responsabile: Piacquadio Carlo Mario</i>
Assessori di riferimento	<ul style="list-style-type: none"> • [ASSESSORE] Frisoni Roberta Urbanistica e pianificazione del territorio, Edilizia privata, Rigenerazione urbana, Demanio, Politiche per la mobilità, Trasporto pubblico locale, PNRR • [ASSESSORE] Morolli Mattia Lavori pubblici, Edilizia scolastica, Transizione digitale, cura e sviluppo dell'identità dei luoghi

SeS

Missione di bilancio	08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa
Programma	0801 - Urbanistica assetto del territorio
Annualità	Pluriennale
CATEGORIA PIAO	ACCESSIBILITA'
Tipologia	INNOVAZIONE
Fascia di valutazione	A

Descrizione

L'obiettivo ha natura pluriennale ed è funzionale al completamento, in attuazione delle Linee di Mandato, del disegno di modernizzazione della città scaturito dal Piano strategico che vede coinvolto anche il Settore Governo del Territorio per gli aspetti urbanistico-edilizi inerenti i progetti esecutivi di sviluppo del citato piano.

In particolare lo sviluppo dell'obiettivo riguarderà le seguenti Linee d'azione:

– Supporto per la realizzazione del projet financing volto alla riqualificazione dello stabile utilizzato come Mercato Coperto, analisi e risoluzione delle problematiche urbanistico edilizie funzionali all'approvazione del progetto. Nell'ambito della linea d'azione in trattazione verrà portata a termine l'elaborazione della disciplina particolareggiata del centro Storico limitatamente agli aspetti morfologici (di cinque ambiti pilota) e tipologici dell'intero ambito. Gli esiti dell'incarico conferito verranno elaborati per la stesura del PUG

- Parco del mare: riqualificazione delle aree pubbliche a destra del porto canale fino al Piazzale Fellini, consistente nel supporto alla realizzazione del progetto di opera pubblica, secondo le impostazioni date dal masterplan. Detto masterplan ha disegnato il nuovo assetto dell'area al fine di garantire la riqualificazione ambientale paesaggistica e la fattibilità economico-finanziaria dell'intera operazione. In particolare verrà dato ausilio alla risoluzione delle problematiche patrimoniali insorte in ordine alla determinazione degli importi di occupazione delle aree, portando a termine i procedimenti funzionali a definire la legittimità dello stato dei luoghi quali ripristino abusi e definizione pratiche di sanatoria. Dette attività sono propedeutiche agli ulteriori sviluppi di fattibilità economico-finanziaria del progetto Parco del Mare quali l'apertura del museo del mare all'interno dell'attuale delfinario.

- Elaborazione Piano dell'Arenile
- Elaborazione atti propedeutici al PUG (Piano Urbanistico Generale)
- Approvazione variante RUE (Regolamento Urbanistico Edilizio)

Risultati e impatti attesi

RISULTATI ATTESI:

rigenerazione urbana e riqualificazione edilizia di aree strategiche della città

IMPATTI ATTESI:

- INTERNI: incrementare e innovare le dotazioni territoriali, riqualificare porzioni identitarie della città disincentivando la diffusione insediativa e il consumo del suolo;

- ESTERNI: favorire il processo di rigenerazione in tutti i suoi aspetti: sostenibilità ambientale, studio del clima ed utilizzo delle fonti energetiche alternative; riqualificare e rinnovare il patrimonio edilizio esistente per elevare le prestazioni energetiche, incentivare un miglioramento della qualità architettonica e della sicurezza riguardante in particolar modo l'adeguamento sismico, promuovere inoltre l'abbattimento delle barriere architettoniche

Sistemi di verifica

Attuazione delle fasi secondo il cronoprogramma definito.

Strutture coinvolte	Relazione		
• 12 SETTORE EDUCAZIONE	<i>Coinvolto</i>		
• 16 SETT.INFRASTRUTTURE E QUALITA' AMBIENTALE	<i>Coinvolto</i>		
• 17 SETT. FACILITY MANAGEMENT	<i>Coinvolto</i>		
• 20 SETTORE UFFICIO DI PIANO	<i>Corresponsabile</i>		
• 55 SETTORE INTERNAL AUDIT E PATRIMONIO	<i>Coinvolto</i>		
• 64 U.O. PIANI ATTUATIVI	<i>Coinvolto</i>		
• 71 SETT.SISTEMA E SVILUPPO ECONOM	<i>Coinvolto</i>		

Fasi	inizio	fine	responsabile
1. Parco del Mare: riqualificazione delle aree pubbliche a destra del Porto canale fino al piazzale Fellini	01/01/2023	31/12/2023	Piacquadio Carlo Mario
2. Supporto per la realizzazione del project financing volto alla riqualificazione dello stabile utilizzato come Mercato Coperto analisi e risoluzione delle problematiche urbanistico edilizie funzionali all'approvazione del progetto	01/01/2023	31/12/2023	Piacquadio Carlo Mario
3. Formazione del PUG	01/01/2023	31/12/2023	Piacquadio Carlo Mario
4. Elaborazione Piano Arenile	01/01/2023	31/12/2023	Piacquadio Carlo Mario
5. Approvazione Variante RUE	01/01/2023	30/04/2023	Piacquadio Carlo Mario

Indicatori	tipo	UM	atteso	raggiunto
1. Realizzazione delle attività indicate nelle fasi	Efficacia	S/N	SI	



OBIETTIVO GESTIONALE

SET92_OB6_1 - Digitalizzazione delle pratiche edilizie e degli archivi dello Sportello Unico per l'edilizia.

Responsabile: Piacquadio Carlo Mario

Programma di mandato 2021 - 2026

Indirizzo strategico	1 - TRANSIZIONE ECOLOGICA E RIGENERAZIONE URBANA
Obiettivo strategico	1.1 - TUTELA TERRITORIO E PROGRAMMAZIONE INFRASTRUTTURALE
Obiettivo operativo	SG_OB6 - Gestione degli strumenti di pianificazione urbanistica e gestione di accordi e piani urbanistici attuativi in coerenza con la LR 24/2017 e con le previsioni del Piano Strategico.

Dipartimento	DG DIREZIONE GENERALE <i>Responsabile: Valerino Diodorina</i>
Centro di responsabilità	SET92 SETTORE GOVERNO DEL TERRITORIO <i>Responsabile: Piacquadio Carlo Mario</i>
Assessori di riferimento	<ul style="list-style-type: none"> • [ASSESSORE] Frisoni Roberta Urbanistica e pianificazione del territorio, Edilizia privata, Rigenerazione urbana, Demanio, Politiche per la mobilità, Trasporto pubblico locale, PNRR • [ASSESSORE] Morolli Mattia Lavori pubblici, Edilizia scolastica, Transizione digitale, cura e sviluppo dell'identità dei luoghi

SeS

Missione di bilancio	08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa
Programma	0801 - Urbanistica assetto del territorio
Annualità	Pluriennale
CATEGORIA PIAO	DIGITALIZZAZIONE
Tipologia	INNOVAZIONE
Fascia di valutazione	B

Descrizione

L'obiettivo ha natura pluriennale ed è diretto all'attuazione delle linee descritte per il DUP 2023_2025 con la precipua finalità di dare attuazione alla fase esecutiva dell'appalto di digitalizzazione delle pratiche edilizie.

Proseguirà pertanto la fase esecutiva del contratto definitivamente stipulato in data 12/05/2020 che tuttavia ha visto una modifica del cronoprogramma stabilito in ragione dell'esigenza di evadere le numerose richieste di accesso atti legale alla presentazione di pratiche edilizie che beneficiano degli incentivi fiscali oggi previsti dalla normativa nazionale e dal PNRR.

Per sopperire tali finalità e per meglio gestire la fase in corso con propria delibera n. 456 del 09/12/2022 la Giunta Comunale ha ritenuto che, in linea con il programma di mandato 2021-2026, costituisce interesse dell'Amministrazione comunale garantire il pieno sviluppo degli obiettivi di digitalizzazione dei procedimenti amministrativi, delegando al Dirigente preposto la valutazione delle modifiche contrattuali necessarie, anche in ragione della particolare contingenza economica e alla conservazione del contratto in essere. Con successiva Determinazione Dirigenziale n. 3536 del 16/12/2022 è stata autorizzata una variante in corso d'opera dell'appalto di servizi per la digitalizzazione, custodia e conservazione delle pratiche edilizie archiviate del Comune di Rimini aggiudicato con D.D. n. 2472 del 16/10/2018 - ai sensi art. 106 comma 1 lett. C) del D.Lgs. n. 50/2016 e contestualmente verrà variato il crono-programma delle attività con conseguente rimodulazione delle risorse economiche da stanziare.

Risultati e impatti attesi

RISULTATI ATTESI:

Esecuzione del progetto di digitalizzazione dell'archivio delle pratiche edilizie.

Analisi e gestione delle problematiche operative trasversali ai vari Uffici coinvolti nel processo di digitalizzazione e risoluzione delle questioni legate alla corretta gestione degli archivi.

IMPATTI ATTESI:

INTERNI: semplificazione ed efficientamento delle attività amministrative, standardizzazione procedimenti edilizi

ESTERNI: il processo di digitalizzazione consentirà di ottemperare alle esigenze di certezza e celerità a servizio della comunità garantendo comunque attraverso i processi di verifica delle pratiche edilizie l'uso corretto del territorio onde consentire una più efficace azione preventiva dell'azione comunale anche in attuazione delle misure anticorruzione. Trasparenza e semplificazione delle attività amministrative.

Sistemi di verifica

Sistema di verifica degli impatti:
Attuazione delle fasi secondo il cronoprogramma definito

Strutture coinvolte	Relazione			
• 06 U.O.GESTIONE SISTEMA INFORMAT.	<i>Coinvolto</i>			
• 107 U.O.EDILIZIA PRIVATA	<i>Coinvolto</i>			
• 17 SETT. FACILITY MANAGEMENT	<i>Coinvolto</i>			
• 20 SETTORE UFFICIO DI PIANO	<i>Coinvolto</i>			
• 47 U.O. S.I.T. e Toponomastica	<i>Coinvolto</i>			
• 95 U.O.SERV.GIURID/AMMIN.EDILIZIA	<i>Coinvolto</i>			
• REGIONE_ER Regione ER	<i>Coinvolto</i>			
Fasi	inizio	fine	responsabile	
1. Fornitura del materiale da digitalizzare (8 serie archivistiche)	01/01/2023	31/08/2025	Piacquadio Carlo Mario	
2. Movimentazione, Archiviazione e Custodia del materiale da digitalizzare e digitalizzato	01/01/2023	31/08/2026	Piacquadio Carlo Mario	
3. Studio e risoluzione delle problematiche relative alla fase esecutiva	01/01/2023	31/12/2023	Piacquadio Carlo Mario	
Indicatori	tipo	UM	atteso	raggiunto
1. Realizzazione attivita' indicate nelle fasi	Efficacia	S/N	SI	



OBIETTIVO GESTIONALE

SET92_3 - Programma Integrato di Edilizia Residenziale Sociale (PIERS)

Responsabile: Piacquadio Carlo Mario

Programma di mandato 2021 - 2026

Indirizzo strategico	1 - TRANSIZIONE ECOLOGICA E RIGENERAZIONE URBANA
Obiettivo strategico	1.1 - TUTELA TERRITORIO E PROGRAMMAZIONE INFRASTRUTTURALE

Dipartimento	DG DIREZIONE GENERALE <i>Responsabile: Valerino Diodorina</i>
Centro di responsabilità	SET92 SETTORE GOVERNO DEL TERRITORIO <i>Responsabile: Piacquadio Carlo Mario</i>
Assessori di riferimento	<ul style="list-style-type: none"> • [ASSESSORE] Frisoni Roberta Urbanistica e pianificazione del territorio, Edilizia privata, Rigenerazione urbana, Demanio, Politiche per la mobilità, Trasporto pubblico locale, PNRR • [ASSESSORE] Gianfreda Kristian Politiche per la salute, Protezione sociale, Politiche per la casa

SeS

Missione di bilancio	08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa
Programma	0802 - Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare
Annualità	Pluriennale
CATEGORIA PIAO	ACCESSIBILITA'
Tipologia	MIGLIORAMENTO
Fascia di valutazione	B

Descrizione

L'obiettivo ha natura pluriennale ed è diretto all'attuazione delle linee descritte per il DUP 2023_2025 con la finalità di dare corso alla realizzazione del Programma Integrato di Edilizia Residenziale Sociale (PIERS), la cui durata si protrarrà fino a tutto l'anno 2026.

Il Programma Integrato, approvato con delibera di Giunta Comunale n. 46 del 17/02/2020, è stato ritenuto meritevole di finanziamento pubblico con delibera di Giunta Regionale n. 478 dell'11/05/2020 e promuove la riqualificazione dell'area degradata su cui è stato realizzato il fabbricato originariamente destinato ad accogliere la "Nuova Questura" ed ora in stato di abbandono. Il programma rappresenta il primo passo della rigenerazione dell'intero comparto e prevede la realizzazione di n. 36 nuovi alloggi, di proprietà Comunale, da destinare ad Edilizia Residenziale Sociale, delle corrispettive dotazioni territoriali (standard e viabilità), nonché la riqualificazione della via Arnaldo da Brescia.

Il Settore Governo del Territorio, il cui Dirigente di Struttura ricopre il ruolo di Responsabile Unico di procedimento (RUP) con il supporto dell'UO Pianificazione Attuativa, sta curando i rapporti con ACER, propedeutici alle successive fasi di realizzazione e collaudo dell'intervento oggetto del PIERS.

In data 04/02/2022 prot. 40048 è stata sottoscritta la convenzione fra Comune di Rimini e A.C.E.R. di Rimini.

La procedura scelta dall'Amministrazione è stata gestita in due fasi: percorso di partecipazione e concorso di progettazione.

Con delibera di G.C. n. 231 del 27/06/2022 è stato rendicontato in Regione lo stato di avanzamento del PIERS e si è reso necessario un ulteriore finanziamento a carico del Comune di Rimini pari a € 2.100.000,00 per sopperire all'innalzamento dei costi di costruzione causati dai rincari dei materiali edili e dell'aumento spese energetiche, che ha comportato il costo complessivo dell'intervento pari ad € 8.495.116,84, di cui € 5.295.116,84 messi a disposizione dallo Stato tramite la Regione.

Per il concorso di progettazione ACER Rimini, ha curato in collaborazione con l'Amministrazione comunale, la predisposizione della documentazione propedeutica e la nomina della Commissione di gara. Il Progetto di Fattibilità Tecnico Economica (PFTE) è in corso di approvazione da parte di ACER.

La fase attuativa verrà regolata nell'Accordo di Programma Comune/Regione da sottoscrivere nel primo semestre 2023, cui seguirà la conclusione del procedimento unico ai sensi dell'art 53 della L.R. n.24/2017 per l'approvazione della variante urbanistica, del progetto definitivo e del procedimento di esproprio delle aree di intervento. Sempre entro il 2023 è prevista l'approvazione del progetto esecutivo e l'avvio della gara d'appalto entrambe a cura di ACER Rimini. L'inizio dei lavori è previsto per il 2024, mentre la fine lavori e il collaudo sono previsti per il 2026.

Risultati e impatti attesi

RISULTATI ATTESI:

1) Riqualificazione di un ambito degradato della città.

2) Incremento del patrimonio abitativo pubblico.

IMPATTI ATTESI:

INTERNI: semplificazione ed efficientamento delle attività relative alla realizzazione di Edilizia Residenziale Sociale attraverso la collaborazione di ACER

ESTERNI: risposta alla pressante richiesta di alloggi in locazione a canoni accessibili.

Sistemi di verifica

Sistema di verifica degli impatti:

Attuazione delle fasi secondo il cronoprogramma definito

Strutture coinvolte	Relazione		
• 16 SETT.INFRASTRUTTURE E QUALITA' AMBIENTALE	Coinvolto		
• 22 DIP. SERVIZI DI COMUNITA'	Coinvolto		
• 48 SETT.RAGIONERIA GENERALE	Coinvolto		
• 55 SETTORE INTERNAL AUDIT E PATRIMONIO	Coinvolto		
• 77 UO PIANIFICAZIONE ATTUATIVA	Coinvolto		
• ACER	Coinvolto		
• Piano Strategico	Coinvolto		
• Regione Emilia Romagna	Coinvolto		

Fasi	inizio	fine	responsabile
1. Definizione accordo di programma con Regione Emilia-Romagna	01/01/2023	30/06/2023	Piacquadio Carlo Mario
2. Procedimento unico art. 53 L.R. n. 24/2017	01/01/2023	31/07/2023	Piacquadio Carlo Mario
3. Approvazione progetto esecutivo	01/08/2023	31/08/2023	Piacquadio Carlo Mario
4. Appalto lavori	01/09/2023	29/02/2024	Piacquadio Carlo Mario
5. Realizzazione fabbricati ed opere di urbanizzazione	01/03/2024	31/12/2025	Piacquadio Carlo Mario
6. Collaudo	31/12/2025	31/12/2025	Piacquadio Carlo Mario

Indicatori	tipo	UM	atteso	raggiunto
1. verifica rispetto tempistiche dettate dall'accordo di programma	Efficacia	S/N	SI	
2. stipula accordo di programma con Regione Emilia Romagna	Quantitativo		1	
3. stipula convenzione	Quantitativo		1	

**OBIETTIVO GESTIONALE**

UO115_OB16_1 - Studi ed elaborazioni per l'aggiornamento Carta dei vincoli

Responsabile: Pagliarani Daniela

Programma di mandato 2021 - 2026

Indirizzo strategico	1 - TRANSIZIONE ECOLOGICA E RIGENERAZIONE URBANA
Obiettivo strategico	1.1 - TUTELA TERRITORIO E PROGRAMMAZIONE INFRASTRUTTURALE
Obiettivo operativo	SG_OB16 - Formazione del PUG.

Dipartimento	DG DIREZIONE GENERALE <i>Responsabile: Valerino Diodorina</i>
Centro di responsabilità	UO115 U.O. Paesaggistica <i>Responsabile: Pagliarani Daniela</i>
Assessori di riferimento	• [ASSESSORE] Frisoni Roberta Urbanistica e pianificazione del territorio, Edilizia privata, Rigenerazione urbana, Demanio, Politiche per la mobilità, Trasporto pubblico locale, PNRR

SeS

Missione di bilancio	08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa
Programma	0801 - Urbanistica assetto del territorio
Annualità	Annuale
CATEGORIA PIAO	ACCESSIBILITA'
Tipologia	MIGLIORAMENTO
Fascia di valutazione	A

Descrizione

-Finalità:

Integrare il quadro ricognitivo previsto dall'art. 22 della L.R. n. 24/2017 per aggiornare la carta dei vincoli, con particolare riferimento alle zone di esclusione dal vincolo paesaggistico di cui alla Descrizione: Il PUG, secondo la normativa urbanistica vigente, stabilisce la qualità urbana ed ecologica ambientale della città; parimenti, deve individuare sulla base del quadro conoscitivo il perimetro del territorio urbanizzato. Conseguentemente la "Carta dei vincoli" è uno strumento di lavoro rilevante.

La L. R. n. 24/2017, all'art. 37, dispone che allo scopo di favorire la conoscibilità e il coordinamento delle prescrizioni conformative del territorio e dei vincoli morfologici, paesaggistici, ambientali, storico-culturali e infrastrutturali che gravano sul territorio e di semplificare la presentazione e il controllo dei titoli edilizi e ogni altra attività di verifica di conformità degli interventi di trasformazione, i Comuni si dotino di un apposito strumento conoscitivo, denominato "tavola dei vincoli". In esso sono rappresentati tutti i vincoli e le prescrizioni che precludono, limitano o condizionano l'uso o la trasformazione del territorio, derivanti, oltre che dagli strumenti di pianificazione urbanistica vigenti, dalle leggi, dai piani generali o settoriali, ovvero dagli atti amministrativi di apposizione di vincoli di tutela. Tale atto è corredato da un elaborato, denominato "scheda dei vincoli", che riporta per ciascun vincolo o prescrizione, l'indicazione sintetica del suo contenuto e dell'atto da cui deriva. I Comuni devono aggiornare la tavola dei vincoli anche a seguito dell'approvazione di leggi, di piani o atti di altre amministrazioni preposte alla cura del territorio, che comportano la modifica delle prescrizioni o dei vincoli che gravano sul territorio comunale.

L'obiettivo dell'Ufficio per il Paesaggio è, sulla base di studi, e di elaborazioni da svolgersi con la collaborazione ed il supporto tecnico dell'Ufficio urbanistica, completare l'individuazione e la rappresentazione delle zone di esclusione dal vincolo paesaggistico di cui all'art. 142 del D.Lgs. n. 42/2004. Tale lavoro includerà le cd. "zone alberghiere edificate", assimilate in passato nella strumentazione urbanistica del Comune di Rimini, alla zone omogenee B, di cui al DM n. 1444/1968.

Risultati e impatti attesi

Risultati attesi: integrare il quadro conoscitivo con le elaborazioni proprie della materia e della normativa paesaggistica e contribuire all'aggiornamento della carta dei vincoli; favorire il processo di formazione del PUG.

-Impatti attesi: aggiornare alcuni strumenti di lavoro con particolare riferimento alla cartografia secondo i nuovi criteri della normativa urbanistica e rendere chiare ed accessibili le tavole grafiche, riferite alle zone di esclusione dal vincolo paesaggistico di cui alla Legge Galasso. Contributo al processo di innovazione ed accertabilità ai servizi della P.A.

Sistemi di verifica

- Sistemi di verifica: analisi e monitoraggio delle fasi di svolgimento dell'obiettivo.

Strutture coinvolte

• 92 SETT.GOVERNO TERRITORIO

Relazione

Coinvolto

Fasi	inizio	fine	responsabile
1. raccolta e studio degli atti e della cartografia comunali vigenti al 1985 e successivi, in relazione all'obiettivo;	01/01/2023	31/12/2023	Pagliarani Daniela
2. individuazione dei criteri di lavoro e della strumentazione tecnica necessaria anche alla luce delle indicazioni regionali;	01/01/2023	31/12/2023	Pagliarani Daniela
3. elaborazioni	01/01/2023	31/12/2023	Pagliarani Daniela
4. conclusioni	01/01/2023	31/12/2023	Pagliarani Daniela

Indicatori	tipo	UM	atteso	raggiunto
1. numero delle analisi ed elaborazioni proposte	Quantitativo		2	



OBIETTIVO GESTIONALE

UO116_OB6_1 - Aspetti urbanistico edilizi legati ai progetti esecutivi di sviluppo del Piano strategico e degli interventi di rigenerazione urbana.

Responsabile: Migliarini Isabella

Programma di mandato 2021 - 2026

Indirizzo strategico	1 - TRANSIZIONE ECOLOGICA E RIGENERAZIONE URBANA
Obiettivo strategico	1.1 - TUTELA TERRITORIO E PROGRAMMAZIONE INFRASTRUTTURALE
Obiettivo operativo	SG_OB6 - Gestione degli strumenti di pianificazione urbanistica e gestione di accordi e piani urbanistici attuativi in coerenza con la LR 24/2017 e con le previsioni del Piano Strategico.

Dipartimento	DG DIREZIONE GENERALE <i>Responsabile: Valerino Diodorina</i>
Centro di responsabilità	UO116 U.O. Edilizia residenziale e produttiva <i>Responsabile: Migliarini Isabella</i>
Assessori di riferimento	• [ASSESSORE] Frisoni Roberta Urbanistica e pianificazione del territorio, Edilizia privata, Rigenerazione urbana, Demanio, Politiche per la mobilità, Trasporto pubblico locale, PNRR

SeS

Missione di bilancio	08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa
Programma	0801 - Urbanistica assetto del territorio

Annualità	Pluriennale
CATEGORIA PIAO	EFFICIENZA/QUALITA'
Tipologia	INNOVAZIONE
Fascia di valutazione	B

Descrizione

L'obiettivo ha natura pluriennale ed è funzionale al completamento, in attuazione delle Linee di Mandato, del disegno di modernizzazione della città scaturito dal Piano strategico che vede perseguire gli obiettivi di valorizzazione, recupero e riqualificazione del patrimonio edilizio esistente. L'UO ne risulta coinvolta per gli aspetti urbanistico-edilizi inerenti i progetti esecutivi di sviluppo del citato piano. Per poter perseguire gli obiettivi di valorizzazione, recupero e riqualificazione del patrimonio edilizio esistente verranno poste in essere le seguenti attività:

1. Approvazione della variante al RUE (Regolamento Urbanistico Edilizio) funzionale all'attuazione di una serie di interventi di rigenerazione e trasformazione urbana che condurranno ad un potenziamento dei livelli qualitativi del sistema urbano incidenti sulla qualità architettonica, sicurezza, superamento barriere architettoniche e prestazioni energetiche degli edifici. In particolare si porrà particolare attenzione all'analisi e risoluzione problematiche di emergenza energetica attraverso l'istruttoria e la conseguente approvazione di interventi utili a soddisfare, in ordine agli aggiornamenti normativi intervenuti, anche la corretta installazione di impianti da fonti rinnovabili.
2. Miglioramento dei tempi medi di istruttoria con incontri formativi di aggiornamento normativo e di coordinamento del personale al fine di garantire uniformità di interpretazione della disciplina e normativa regionale e statale.
3. Miglioramento dei tempi medi di verifica/rilascio dei titoli abilitativi al fine di incentivare interventi di rigenerazione urbana e recupero del patrimonio edilizio in linea con gli indirizzi di Mandato e con il processo di valorizzazione sociale, culturale e imprenditoriale dell'intero territorio comunale anche alla luce della possibilità di usufruire degli eventuali bonus e detrazioni fiscali statali.

Risultati e impatti attesi**RISULTATI ATTESI**

rigenerazione urbana e riqualificazione edilizia di tutte le aree urbane e strategiche del territorio comunale; miglioramento tempi medi autorizzatori degli interventi di rigenerazione edilizia.

IMPATTI ATTESI

INTERNI: Riqualificazione complessiva del territorio comunale attraverso la sua valorizzazione sociale, culturale, imprenditoriale ed ambientale, con incremento e innovazione delle dotazioni territoriali e recupero del patrimonio edilizio con riqualificazione di porzioni identitarie della città a ridotto consumo di suolo;

ESTERNI: semplificare e abbreviare in un'ottica di servizio ai cittadini i tempi autorizzatori per realizzazione degli interventi al fine di concretizzare il processo di rigenerazione in tutti i suoi peculiari aspetti: rinnovamento e riqualificazione patrimonio edilizio esistente sul piano sismico, ambientale, energetico, verde e superamento barriere;

Sistemi di verifica

Attuazione delle fasi secondo il cronoprogramma definito.

Strutture coinvolte	Relazione		
• 07 U.O. QUALITA' URBANA E VERDE P	<i>Coinvolto</i>		
• 0B SETTORE URBANISTICA	<i>Coinvolto</i>		
• 55 SETTORE INTERNAL AUDIT E PATRIMONIO	<i>Coinvolto</i>		
• 92 SETT.GOVERNO TERRITORIO	<i>Coinvolto</i>		
• 92N SETT. S.U.E. - S.U.A.P.	<i>Coinvolto</i>		

Fasi	inizio	fine	responsabile
1. Approvazione del Rue	02/01/2023	30/04/2023	Migliarini Isabella
2. Attività di formazione interna inerente la disciplina urbanistico-edilizia locale, regionale e statale	02/01/2023	29/12/2023	Migliarini Isabella
3. Analisi delle problematiche istruttorie relative al rilascio/controllo dei titoli edilizi, semplificazione dei procedimenti	02/01/2023	31/12/2024	Migliarini Isabella

Indicatori	tipo	UM	atteso	raggiunto
1. Realizzazione attivita' indicate nelle fasi	Efficacia	S/N	SI	



OBIETTIVO GESTIONALE

UO85_OB6_1 - Elaborazione degli atti di variante agli strumenti urbanistici ed attuazione del PSC.

Responsabile: Turchi Lorenzo

Programma di mandato 2021 - 2026

Indirizzo strategico	1 - TRANSIZIONE ECOLOGICA E RIGENERAZIONE URBANA
Obiettivo strategico	1.1 - TUTELA TERRITORIO E PROGRAMMAZIONE INFRASTRUTTURALE
Obiettivo operativo	SG_OB6 - Gestione degli strumenti di pianificazione urbanistica e gestione di accordi e piani urbanistici attuativi in coerenza con la LR 24/2017 e con le previsioni del Piano Strategico.

Dipartimento	DG DIREZIONE GENERALE <i>Responsabile: Valerino Diodorina</i>
Centro di responsabilità	UO85 U.O. PIANIFICAZIONE GENERALE <i>Responsabile: Turchi Lorenzo</i>
Assessori di riferimento	• [ASSESSORE] Frisoni Roberta Urbanistica e pianificazione del territorio, Edilizia privata, Rigenerazione urbana, Demanio, Politiche per la mobilità, Trasporto pubblico locale, PNRR

SeS

Missione di bilancio	08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa
Programma	0801 - Urbanistica assetto del territorio
Annualità	Pluriennale
CATEGORIA PIAO	ACCESSIBILITA'
Tipologia	INNOVAZIONE
Fascia di valutazione	A

Descrizione

Dopo l'entrata in vigore della nuova legge urbanistica regionale L.R. n. 24/2017, occorre proseguire con l'aggiornamento degli strumenti urbanistici vigenti, intervenendo con le modifiche che si renderanno necessarie.

Nella seconda fase del periodo transitorio (1/1/2022 -1/1/2024) è infatti ammesso dalla LR 24/2017, di completare l'iter della variante al RUE adottata nel dicembre del 2021 e avviare processi anticipatori del PUG mediante: procedimenti unici (art. 53) e accordi di programma.

Risultati e impatti attesi

Completare l'iter della variante al RUE fino alla definitiva approvazione. Predisposizione degli elaborati urbanistici afferenti agli strumenti speciali: procedimenti unici, accordo di programma collaborando con i diversi uffici alle fasi amministrative previste per la loro attuazione.

Sistemi di verifica

Monitoraggio delle fasi procedurali, ai sensi di legge.

Strutture coinvolte

Strutture coinvolte	Relazione
• 08 DIRETTORE GENERALE	<i>Corresponsabile</i>
• 112 SET.AMMINISTRATIVO AREA TECNICA	<i>Coinvolto</i>
• 16 SETT.INFRASTRUTTURE E QUALITA' AMBIENTALE	<i>Coinvolto</i>
• 17 SETT. FACILITY MANAGEMENT	<i>Coinvolto</i>
• 92 SETT.GOVERNO TERRITORIO	<i>Coinvolto</i>

Fasi	inizio	fine	responsabile
1. Supporto tecnico ai processi urbanistici definiti dalla Legge Regionale 24/2017 in particolare: A) Piano dell'Arenile; B) Pug.	01/01/2023	31/12/2023	Turchi Lorenzo
2. Predisposizione degli elaborati di variante inseriti nei procedimenti unici/accordi di programma e loro eventuale modifica a seguito di accoglimento di osservazioni, completamento della variante ordinaria al RUE.	01/01/2023	31/12/2023	Turchi Lorenzo

Indicatori	tipo	UM	atteso	raggiunto
1. Trasmissione agli uffici competenti degli elaborati di variante per i procedimenti speciali.	Efficacia			
2. Completamento della procedura di variante al RUE.	Strategico	S/N	SI	


OBIETTIVO GESTIONALE

UO77_OB6_1 - Attualizzazione Piani Particolareggiati di iniziativa privata, ai principi di rigenerazione, sostenibilità e tutela del territorio, nella fase transitoria della Pianificazione Generale (dal PSC al PUG).

Responsabile: Battarra Elena

Programma di mandato 2021 - 2026

Indirizzo strategico	1 - TRANSIZIONE ECOLOGICA E RIGENERAZIONE URBANA
Obiettivo strategico	1.1 - TUTELA TERRITORIO E PROGRAMMAZIONE INFRASTRUTTURALE
Obiettivo operativo	SG_OB6 - Gestione degli strumenti di pianificazione urbanistica e gestione di accordi e piani urbanistici attuativi in coerenza con la LR 24/2017 e con le previsioni del Piano Strategico.

Dipartimento	DG DIREZIONE GENERALE <i>Responsabile: Valerino Diodorina</i>
Centro di responsabilità	UO77 UO PIANIFICAZIONE ATTUATIVA <i>Responsabile: Battarra Elena</i>
Assessori di riferimento	<ul style="list-style-type: none"> • [ASSESSORE] Frisoni Roberta Urbanistica e pianificazione del territorio, Edilizia privata, Rigenerazione urbana, Demanio, Politiche per la mobilità, Trasporto pubblico locale, PNRR • [ASSESSORE] Morolli Mattia Lavori pubblici, Edilizia scolastica, Transizione digitale, cura e sviluppo dell'identità dei luoghi

SeS

Missione di bilancio	08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa
Programma	0801 - Urbanistica assetto del territorio
Annualità	Pluriennale
CATEGORIA PIAO	ACCESSIBILITA'
Tipologia	INNOVAZIONE
Fascia di valutazione	A

Descrizione

L'obiettivo ha natura pluriennale ed è diretto all'attuazione delle linee descritte per il DUP 2023_2025 con la finalità di dare

attualizzazione ai Piani Particolareggiati di iniziativa privata ai principi di rigenerazione, sostenibilità e tutela del territorio, nella fase transitoria dal Piano Strutturale Comunale al Piano Urbanistico Generale.

Alla luce dei procedimenti "trasversali" definiti nel corso del 2022, si procederà con la risoluzione delle problematiche "straordinarie" relative alla approvazione dei Piani Attuativi ancora "attivi" alla luce delle scadenze imposte dalla legge Regionale 24/2017.

L'obiettivo si sostanzia nella conduzione di incontri tecnici pluri-competenza funzionali alla approvazione/conclusione dei Piani Particolareggiati di cui si tratta. Le problematiche sorte dall'interazione tra i tempi dettati dalla L.R. citata e la Pianificazione Comunale nella fase di transizione verso i nuovi strumenti Urbanistici (dal P.S.C. al P.U.G.), sono attualmente in fase di valutazione; le soluzioni vengono elaborate in stretto contatto con il Servizio Giudirico del Territorio della Regione Emilia Romagna. L'approvazione (e successiva attuazione) dei Piani Attuativi rimasti "sospesi", è di importanza strategica per l'Amministrazione Comunale perché conduce alla riqualificazione e rigenerazione di alcuni ambiti urbani degradati, già interessati da Accordi di Pianificazione ex art. 18 L.R. 20/2000 sottoscritti con i privati interessati (o modifiche agli stessi) e promossi dalla stessa A.C.. Solo per citare alcuni esempi, si fa riferimento all'ambito interessato dalla scheda 9/3b di P.R.G. '99 in zona "Regina Pacis", dalla scheda 5.7 tra Via Coletti e la ferrovia o alle aree legate al nuovo sottopasso di Via Portofino in zona Ghetto Turco, scheda di progetto 13.19 e 13.26/b. In questi casi i diritti all'edificazione acquisiti dai privati con la sottoscrizione degli accordi citati e legati a logiche pianificatorie ormai obsolete ed in contrasto con i principi di sostenibilità e tutela del territorio, sono stati attualizzati in un'ottica di rigenerazione e riqualificazione urbana. Sia con la riduzione della capacità edificatoria assegnata, sia con l'implementazione di dotazioni territoriali in linea con le attuali esigenze della città. Una citazione a parte merita il Piano Particolareggiato di iniziativa pubblica denominato "Zona Padulli", complesso e articolato intervento di espansione, per la cui conclusione è stato aperto un tavolo di confronto diretto con gli abitanti coinvolti e che, ad oggi, trova soluzione nella redazione di un Piano Particolareggiato di completamento. Tutti i Piani Particolareggiati adottati o formalmente avviati entro il 31/12/2021 dovranno essere istruiti, pubblicati e convenzionati entro il 31/12/2023. Nell'ambito dell'istruttoria tecnica, in collaborazione con tutti gli uffici coinvolti, i progetti verranno ulteriormente valutati alla luce dei principi di sostenibilità e rigenerazione ambientale ai quali sono stati improntati. La conclusione positiva dei contratti già in essere con i privati, porterà alla rigenerazione/riqualificazione di aree cruciali oggi degradate ed alla acquisizione di importanti infrastrutture in posizioni strategiche per l'Amministrazione.

Risultati e impatti attesi

RISULTATI ATTESI:

- Consegnare alla comunità spazi riqualificati per migliorare la qualità della vita nei singoli ambiti
- Dotare la città di importanti infrastrutture in termini di verde pubblico e (soprattutto) parcheggi (vedi in particolare l'ambito di Via Coletti)
- risolvere problematiche che hanno comportato annosi contenziosi con i privati

Sistemi di verifica

Attuazione delle fasi secondo il cronoprogramma definito.

Strutture coinvolte	Relazione			
• 09 U.O.A. AVVOCATURA CIVICA	<i>Coinvolto</i>			
• 111 Settore Mobilità	<i>Coinvolto</i>			
• 16 SETT.INFRASTRUTTURE E QUALITA' AMBIENTALE	<i>Coinvolto</i>			
• 17 SETT. FACILITY MANAGEMENT	<i>Coinvolto</i>			
• 20 SETTORE UFFICIO DI PIANO	<i>Corresponsabile</i>			
• 43 U.O. QUALITA' AMBIENTALE	<i>Coinvolto</i>			
• 55 SETTORE INTERNAL AUDIT E PATRIMONIO	<i>Corresponsabile</i>			
• 92 SETT.GOVERNO TERRITORIO	<i>Coinvolto</i>			
• ARPAE	<i>Coinvolto</i>			
• AUSL	<i>Coinvolto</i>			
• PROV-RIMINI Prov. di Rimini	<i>Coinvolto</i>			

Fasi	inizio	fine	responsabile	
1. Istruttoria tecnica, approvazione e convenzionamento dei Piani Particolareggiati interessati, valutati alla luce dei principi di sostenibilità e rigenerazione ambientale ai quali sono stati improntati.	01/01/2023	31/12/2023	Battarra Elena	

Indicatori	tipo	UM	atteso	raggiunto
1. Realizzazione delle attività indicate nella fase	Efficacia	S/N	SI	



OBIETTIVO GESTIONALE

UO107_OB6_1 - Rigenerazione di ambiti pubblici e privati nel Centro Storico - Piano d'azione per favorire gli incentivi edilizi

Responsabile: Rossi Moreno

Programma di mandato 2021 - 2026

Indirizzo strategico	1 - TRANSIZIONE ECOLOGICA E RIGENERAZIONE URBANA
Obiettivo strategico	1.1 - TUTELA TERRITORIO E PROGRAMMAZIONE INFRASTRUTTURALE
Obiettivo operativo	SG_OB6 - Gestione degli strumenti di pianificazione urbanistica e gestione di accordi e piani urbanistici attuativi in coerenza con la LR 24/2017 e con le previsioni del Piano Strategico.

Dipartimento	DG DIREZIONE GENERALE <i>Responsabile: Valerino Diodorina</i>
Centro di responsabilità	UO107 U.O. CONDONO, AGIBILITA' E CENTRO STORICO <i>Responsabile: Rossi Moreno</i>
Assessori di riferimento	<ul style="list-style-type: none"> • [ASSESSORE] Frisoni Roberta Urbanistica e pianificazione del territorio, Edilizia privata, Rigenerazione urbana, Demanio, Politiche per la mobilità, Trasporto pubblico locale, PNRR • [ASSESSORE] Morolli Mattia Lavori pubblici, Edilizia scolastica, Transizione digitale, cura e sviluppo dell'identità dei luoghi

SeS

Missione di bilancio	08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa
Programma	0801 - Urbanistica assetto del territorio
Annualità	Pluriennale
CATEGORIA PIAO	ACCESSIBILITA'
Tipologia	MIGLIORAMENTO
Fascia di valutazione	A

Descrizione

L'obiettivo prefissato ha natura pluriennale in attuazione agli obiettivi definiti nel DUP 2023-2025, già anticipati nel DUP 2022-2024, il quale ha la funzione di costituire una delle specifiche azioni per l'attuazione del progetto complessivo di "marketing urbano" in atto nel nostro centro storico cittadino, una realtà complessa ed articolata, dove le componenti: edifici pubblici, abitazioni, negozi, monumenti, fanno riferimento ad attori pubblici e privati che richiedono coordinamento, sinergie costruttive e continuative nel tempo al fine di valorizzarne le specifiche e rilevanti componenti, promuoverne i servizi, rafforzarne il tessuto economico ed, in particolare modo, migliorare la qualità della vita nell'area in esame.

Per poter restituire il centro storico, e più in generale, il centro urbano ai cittadini, occorre attivare e promuovere tutte le forze che possono contribuire alla sua animazione e valorizzazione, e pertanto si propongono le seguenti proposte operative:

1. Supporto, per gli aspetti di competenza, per la realizzazione del programma di valorizzazione, promozione, riqualificazione della struttura del Mercato Coperto e dell'area su cui esso insiste.

Nell'ambito delle azioni poste in essere dall'Amministrazione Comunale per la riqualificazione e rilancio del centro storico, risulta indispensabile attuare il programma di valorizzazione e promozione del Mercato Centrale Coperto San Francesco che rappresenta un punto di eccellenza e di riferimento della rete commerciale locale con una comunità di imprese fortemente radicata nel tessuto economico e sociale riminese; infatti le attività commerciali possono svolgere un ruolo di servizio e di natura sociale verso i residenti e, assieme all'artigianato artistico e di servizio possono rappresentare una sicura fonte di attrazione per coloro che vengono a visitare la Città e quando i negozi sono aperti e, nelle ore serali, le vetrine sono illuminate, essi rendono l'ambiente più accogliente e vivibile. Il nuovo mercato diventa pertanto occasione per riconfigurare, raccordare e riqualificare lo spazio pubblico del contesto urbano circostante, dando continuità a quello che oggi appare interrotto e cancellato dalla volumetria invasiva e decontestualizzata dell'edificio in essere, in particolare i ruderi dell'ex Convento e della Biblioteca di San Francesco.

2. Supporto tecnico per incentivare gli interventi nel centro storico ai soggetti fisici e giuridici, nonché ai professionisti incaricati, attraverso un'attività dedicata di ricevimento, confronto e istruttoria delle pratiche depositate agli atti.

A seguito della riorganizzazione degli uffici e la conseguente creazione di un servizio dedicato agli immobili presenti all'interno del nostro centro storico cittadino, si è favorita la piena ed uniforme attuazione delle previsioni normative della variante al RUE approvata con la Delibera di C.C. n. 9 del 25/03/2021, attraverso il ricevimento degli utenti ed il conseguente confronto sul tema dello stato di fatto legittimo e degli interventi da eseguire nel centro storico; risultano pertanto promossi e coordinati gli interventi di rigenerazione urbana nella città storica, con conseguente predisposizione di una serie di "buone pratiche" e l'esecuzione della loro istruttoria nei termini di legge.

Per garantire la suddetta attività, prosegue l'attività di formazione interna necessaria per garantire uniformi modalità di comprensione ed applicative del nuovo testo normativo (RUE), nonché per la formulazione dei chiarimenti necessari per la lettura della normativa nazionale e regionale, comprese quelle aventi incidenza sull'attività edilizia, con lo scopo di semplificare e rendere agevole il lavoro interno degli uffici competenti e di conseguenza quello dei professionisti esterni coinvolti attraverso il confronto durante gli orari dedicati al ricevimento e/o riscontro ai quesiti avanzati.

3. Piano d'azione per favorire gli incentivi edilizi.

La P.O. denominata U.O Condono, Agibilità e Centro Storico, assegnata a Rossi Moreno con la Delibera di Giunta n. 230 del 08 luglio 2021, comprende anche la responsabilità dell'Ufficio Condono e conseguentemente di tutte le pratiche di condono ancora giacenti; pertanto, in considerazione dei bonus fiscali statali per incentivare la riqualificazione, messa in sicurezza e/o sostituzione edilizia del patrimonio edilizio, si rende necessario concentrare l'azione anche per favorire il rilascio dei conseguenti atti concessori; in particolare si sta attuando un percorso "dedicato" al fine di conseguire il risultato in tempi ragionevoli, per mezzo di incontri ed integrazioni documentali concordate con i singoli professionisti incaricati, ovvero attraverso un'istruttoria condivisa che garantisca la completezza della pratica ed il conseguente risultato prospettato. Naturalmente tale azione può riguardare le istanze di qualunque immobile all'interno del territorio comunale.

Risultati e impatti attesi

RISULTATI:

Il centro storico di Rimini è già da diversi anni protagonista di un processo di valorizzazione attraverso una serie di interventi di trasformazione urbana che hanno dato luogo ad esternalità che si riflettono sui livelli qualitativi del sistema urbano.

Considerato che l'entità ed il segno di tali effetti hanno un ruolo centrale nella definizione dell'efficacia definitiva dell'intervento di trasformazione, occorre migliorare la qualità complessiva degli spazi/immobili pubblici e privati attraverso interventi di riqualificazione, riuso e rigenerazione, capaci di completare il processo di valorizzazione sociale, culturale, imprenditoriale ed ambientale del centro storico cittadino attraverso una progettazione partecipata. Contributo fondamentale per il raggiungimento del suddetto obiettivo è la definizione dei progetti speciali di valorizzazione e promozione delle attività commerciali, quali il nuovo Mercato Centrale coperto cittadino, nonché l'attività dell'ufficio dedicato agli interventi diretti nel suddetto contesto cittadino; parallelamente risulta di vitale importanza la possibilità di usufruire delle detrazioni fiscali introdotte dallo Stato Italiano e conseguentemente il conseguimento della legittimità dello stato di fatto negli immobili soggetti a condono edilizio sull'intero territorio comunale.

IMPATTI ATTESI:

ESTERNI

Riqualificazione complessiva del centro storico cittadino attraverso la sua valorizzazione sociale, culturale, imprenditoriale ed ambientale, nonché, in tutto il territorio comunale, maggiori interventi di riqualificazione energetica degli edifici, recupero del patrimonio edilizio, bonus verde e sisma bonus.

INTERNI

Valutazione degli effetti qualitativi e quantitativi del processo di riqualificazione urbana del centro storico e dell'intero territorio comunale.

Sistemi di verifica

Attuazione delle fasi secondo il cronoprogramma definito.

Strutture coinvolte	Relazione
• 07 U.O. QUALITA' URBANA E VERDE P	Coinvolto
• 08 DIRETTORE GENERALE	Coinvolto
• 0B SETTORE URBANISTICA	Coinvolto
• 55 SETTORE INTERNAL AUDIT E PATRIMONIO	Coinvolto
• 92 SETT.GOVERNO TERRITORIO	Coinvolto
• 92N SETT. S.U.E. - S.U.A.P.	Coinvolto

Fasi	inizio	fine	responsabile
1. Supporto, per gli aspetti di competenza, per la realizzazione del programma di valorizzazione, promozione, riqualificazione della struttura del Mercato Coperto e dell'area su cui esso insiste	01/01/2023	31/12/2025	Rossi Moreno
2. Supporto tecnico per incentivare gli interventi nel centro storico ai soggetti fisici e giuridici, nonché ai professionisti incaricati, attraverso un'attività dedicata di ricevimento, confronto e istruttoria delle pratiche depositate agli atti	01/01/2023	31/12/2023	Rossi Moreno
3. Piano d'azione per favorire gli incentivi edilizi	01/01/2023	31/12/2023	Rossi Moreno

Indicatori	tipo	UM	atteso	raggiunto
1. Realizzazione delle attività indicate nelle fasi	Efficienza	S/N	SI	



OBIETTIVO GESTIONALE

UO95_OB9_1 - Attivazione e potenziamento dei servizi resi in modalità telematica del Settore Governo del Territorio e presidio del territorio nell'ambito dei progetti strategici.

Responsabile: Righetti Elisabetta

Programma di mandato 2021 - 2026

Indirizzo strategico	3 - TRANSIZIONE DIGITALE E CITTADINANZA ATTIVA
Obiettivo strategico	3.1 - AMMINISTRAZIONE DIGITALE E INNOVATIVA
Obiettivo operativo	SG_OB9 - Amministrazione digitale: percorsi di sviluppo.

Dipartimento	DG DIREZIONE GENERALE <i>Responsabile: Valerino Diodorina</i>
Centro di responsabilità	UO95 U.O. SERVIZI GIURIDICO/AMMINISTRATIVI E CONTROLLI EDILIZI <i>Responsabile: Righetti Elisabetta</i>
Assessori di riferimento	<ul style="list-style-type: none"> • [ASSESSORE] Frisoni Roberta Urbanistica e pianificazione del territorio, Edilizia privata, Rigenerazione urbana, Demanio, Politiche per la mobilità, Trasporto pubblico locale, PNRR • [ASSESSORE] Morolli Mattia Lavori pubblici, Edilizia scolastica, Transizione digitale, cura e sviluppo dell'identità dei luoghi

SeS

Missione di bilancio	01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma	0108 - Statistica e sistemi informativi
Annualità	Pluriennale
CATEGORIA PIAO	DIGITALIZZAZIONE
Tipologia	INNOVAZIONE
Fascia di valutazione	A

Descrizione

L'obiettivo ha natura pluriennale ed è diretto all'attuazione delle linee d'azione descritte per il DUP 2023-2025, rientranti nel tema strategico 3- TRANSAZIONE DIGITALE E CITTADINANZA ATTIVA, e funzionale al traguardo indicato nel PNRR riguardante la DIGITALIZZAZIONE, INNOVAZIONE, COMPETITIVITA' E CULTURA. Lo stesso ha la specifica finalità di dar corso a tutte le procedure funzionali alla digitalizzazione del Settore Governo del Territorio che necessitano prioritariamente della strutturazione di adeguati sistemi applicativi.

L'applicativo attualmente in uso (CIVILIA), così come già innovato con l'attuazione degli obiettivi degli esercizi precedenti, relativo ai servizi di incameramento delle pratiche digitalizzate e del loro accesso all'esterno, dovrà essere ulteriormente revisionato per garantire attraverso il suo più duttile utilizzo quella capacità di evoluzione dell'azione amministrativa verso livelli sempre più avanzati di correttezza ed efficacia che costituiscono l'obiettivo strategico di fondo dell'Amministrazione, da declinare concretamente nell'azione amministrativa quotidiana e nei modi e nelle forme più idonei e congrui.

Tale funzionalizzazione deve passare necessariamente attraverso il corretto disegno delle infrastrutture abilitanti secondo quelle che sono le esigenze di certezza, celerità ed efficienza maturate nell'ambito della gestione procedimentale di Settore negli ultimi anni.

Le principali azioni su cui si muove l'obbiettivo riguardano:

DIGITALIZZAZIONE:

Sarà necessario seguire due distinti percorsi indirizzati alla strutturazione dei sistemi applicativi in corso.

Il primo di questi, da gestire in sinergia con gli Uffici della Regione Emilia Romagna nonché con i funzionari di Lepida, comporterà l'elaborazione di soluzioni utili a garantire la migrazione diretta all'interno del gestionale Civilia di ulteriori procedimenti quali Conferenze di Servizi preventive a presentazioni di Titoli Edilizi conseguenti, tramite la piattaforma Accesso Unitario, attraverso l'individuazione di elementi che possano consentire di acquisire la documentazione direttamente alla pratica madre.

Il secondo percorso, da attuarsi in sinergia tra Settore Governo del Territorio, CED ed il Settore Ragioneria Generale, dovrà portare all'ulteriore sviluppo dei pagamenti on line attraverso l'iterazione tra Next Step Solution ed il gestionale Civilia. Unitamente all'U.O. Gestione Sistema Informativo, verrà verificata la possibilità di usufruire di fondi PNRR per la strutturazione della soluzione definitiva con Municipia.

PRESIDIO DEL TERRITORIO NELL'AMBITO DEI PROGETTI STRATEGICI

In particolare l'attività riguarderà i progetti di riqualificazione del parco del mare e dell'arenile, dell'area stazione, dell'area a sinistra del porto canale per cui negli ultimi anni è stato essenziale comprendere, attraverso sopralluoghi ed analisi dei precedenti edilizi, il reale stato degli immobili e delle aree interessate.

Qualora sussista la necessità e le condizioni per dare corso a procedimenti repressivi legati a tali ambiti gli stessi verranno poi gestiti con priorità.

Risultati e impatti attesi

RISULTATI ATTESI:

Informatizzazione dei processi legati alla gestione dei fascicoli edilizi digitalizzati
 Analisi e gestione delle problematiche operative trasversali ai vari Uffici coinvolti nel processo informatizzazione
 Analisi, gestione e supporto ai vari Uffici coinvolti nel processo riqualificazione di aree strategiche

IMPATTI ATTESI:

INTERNI: semplificazione ed efficientamento delle attività amministrative, standardizzazione procedimenti edilizi in linea con gli obiettivi del piano comunale anticorruzione
 ESTERNI: il processo di digitalizzazione consentirà di ottemperare alle esigenze di certezza e celerità a servizio della comunità garantendo comunque attraverso i processi di verifica delle pratiche edilizie l'uso corretto del territorio onde consentire una più efficace azione general preventiva dell'azione comunale- attuazione misure anticorruzione. Trasparenza e semplificazione delle attività amministrative. Controllo del territorio e repressione dell'abusivismo edilizio

Sistemi di verifica

Sistema di verifica degli impatti:
 Attuazione delle fasi secondo il cronoprogramma definito.

Strutture coinvolte

- 06 U.O.GESTIONE SISTEMA INFORMAT.
- 47 U.O. S.I.T. e Toponomastica
- 92 SETT.GOVERNO TERRITORIO

Relazione

Coinvolto
Coinvolto
Coinvolto

Fasi	inizio	fine	responsabile
1. Elaborazione degli elementi di connessione CIVILIA- Accesso unitario per le Conferenze di Servizi preventive e titoli conseguenti	01/01/2023	31/12/2023	Righetti Elisabetta
2. Elaborazione degli elementi di interconnessione tra Civilia e Next Step Solution	01/01/2023	31/12/2023	Righetti Elisabetta
3. strutturazione dell'attività di monitoraggio e bonifica degli errori di migrazione dei documenti digitalizzati al sistema applicativo in corso	01/01/2023	31/12/2026	Righetti Elisabetta
4. controllo del territorio e supporto agli Uffici interessati per lo sviluppo dei progetti di riqualificazione sulle aree pubbliche e private.	01/01/2023	31/12/2023	Righetti Elisabetta

Indicatori	tipo	UM	atteso	raggiunto
1. Realizzazione attività indicate nelle fasi	Efficacia	S/N	SI	



OBIETTIVO GESTIONALE

SET17_OB2_1 - Valorizzazione e rinnovamento della rete museale cittadina "Urban City Museum"

Responsabile: Fravisini Chiara

Programma di mandato 2021 - 2026

Indirizzo strategico	1 - TRANSIZIONE ECOLOGICA E RIGENERAZIONE URBANA
Obiettivo strategico	1.1 - TUTELA TERRITORIO E PROGRAMMAZIONE INFRASTRUTTURALE
Obiettivo operativo	SG_OB2 - Riqualficazione e rilancio del Centro Storico. Il nuovo Polo Museale della Città.

Dipartimento	DG DIREZIONE GENERALE <i>Responsabile: Valerino Diodorina</i>
Centro di responsabilità	SET17 SETTORE FACILITY MANAGEMENT <i>Responsabile: Fravisini Chiara</i>
Assessori di riferimento	<ul style="list-style-type: none"> • [ASSESSORE] Frisoni Roberta Urbanistica e pianificazione del territorio, Edilizia privata, Rigenerazione urbana, Demanio, Politiche per la mobilità, Trasporto pubblico locale, PNRR • [ASSESSORE] Montini Anna Transizione ecologica (ambiente, sviluppo sostenibile, pianificazione e cura del verde pubblico), Blu Economy, statistica • [ASSESSORE] Morolli Mattia Lavori pubblici, Edilizia scolastica, Transizione digitale, cura e sviluppo dell'identità dei luoghi • [SINDACO] Sadegholvaad Jamil Turismo e promozione della città, Cultura, Piano Strategico, Relazioni europee e internazionali

SeS

Missione di bilancio	05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali
Programma	0501 - Valorizzazione dei beni di interesse storico
Annualità	Pluriennale
CATEGORIA PIAO	ACCESSIBILITA'
Tipologia	INNOVAZIONE
Fascia di valutazione	B

Descrizione

In linea con l'obiettivo strategico di promuovere un'immagine e un senso identitario di città, che accanto al proprio consolidato ruolo di "capitale balneare", recuperi la consapevolezza e il valore del proprio patrimonio storico, artistico e culturale, nelle passate legislature, si è avviato un impegnativo ed ambizioso processo di rigenerazione del centro storico, attraverso interventi di recupero e valorizzazione delle infrastrutture culturali quali "contenitori" e degli spazi urbani, per offrire anche nuove funzioni e occasioni di fruizione in un'ottica di arricchimento e moltiplicazione della proposta culturale. In tale nuova visione strategica, sono stati realizzati interventi sui principali edifici culturali della città, sottoponendoli a un processo complessivo di riqualficazione per restituirli ad una nuova e più ampia fruizione pubblica: la piazza sull'acqua, il cantiere del porto antico al Ponte di Tiberio, il Teatro Galli, il Museo internazionale Federico Fellini, il più grande e innovativo museo al mondo dedicato a un artista e alla sua eredità poetica, il nuovo PART - Museo di arte moderna e contemporanea nei riqualficati Palazzi del Podestà e dell'Arengo e la sezione museale del Teatro Galli.

Il Settore Facility Management ha messo in campo un ambizioso e articolato programma di interventi di recupero e valorizzazione dell'identità storica, culturale e architettonica della città.

Nel prossimo triennio si configurerà nuovo sistema denominato "Urban City Museum" costituito dai i principali luoghi della rigenerazione che ha interessato Rimini dell'ultimo decennio ovvero: -Teatro Galli e Museo archeologico multimediale; - PART - Palazzi dell'Arte di Rimini -Museo Fellini; -Museo della Città e Domus del chirurgo; -Museo Rimini Caput Viarum; -Ponte di Tiberio e piazza sull'acqua; - Sale antiche della Biblioteca Gambalunga; -Rimini e le terre dei Malatesta -Il Trecento Riminese Un ruolo particolarmente importante tra i luoghi dell'Urban city Museum è riservato ai musei , nuovi e già esistenti, che costituiranno un vero e proprio Sistema Museale di città: Museo Internazionale Federico Fellini, PART - Palazzi dell'Arte di Rimini , Museo Archeologico Multimediale del Teatro Galli, Museo della Città con Domus del Chirurgo, Museo degli Sguardi.

L'Amministrazione Comunale ha messo pertanto in campo un ambizioso e articolato programma di interventi di riqualficazione urbana, di recupero e valorizzazione della propria identità storica, culturale e architettonica, partito dal programma di interventi di riqualficazione

del centro storico da attuare, nel triennio 2023-2025, mediante l'ottenimento di appositi finanziamenti dalla Regione Emilia Romagna e del MIBACT:

Risultati e impatti attesi

RISULTATI ATTESI:

L'Amministrazione Comunale ha pertanto avviato un ambizioso e articolato programma di interventi di riqualificazione urbana, di recupero e valorizzazione della propria identità storica, culturale e architettonica, partito dal programma di interventi di riqualificazione del centro storico.

1) Polo Museale diffuso - Museo Part Palazzi dell'arte:

L'obiettivo da perseguire è il completamento della valorizzazione dei Palazzi medievali Podestà e Arengo iniziato con il primo intervento che ha permesso l'apertura del Part. L'intervento riguarderà il completamento dei locali del piano primo e sottotetto del Palazzo del Podestà. Riguarderà gli interventi che consentiranno di completare la riqualificazione architettonica e funzionale degli edifici storici, già avviata con il primo intervento di valorizzazione sopra richiamato, permettendo la percezione dei due Palazzi non più come enti distinti bensì come parte di un unico complesso museale contemporaneo; attuando così il completamento degli spazi espositivi con adeguamento delle dotazioni distributive e di servizio.

Si prevede pertanto, con questo intervento, di attuare il completamento degli allestimenti museali, attraverso l'adeguamento funzionale del piano primo e sottotetto di palazzo Podestà, con particolare attenzione per la risoluzione all'accessibilità del piano sottotetto con l'eliminazione delle barriere architettoniche.

A partire da azioni localizzate di restauro sui beni storici, in un'ottica di visione complessiva del Museo PART, si procederà all'interno del Palazzo Podestà con la sostituzione delle finiture, proseguendo quanto già realizzato per l'apertura del Museo PART. All'esterno, si intende valorizzare le facciate, mediante adeguamento dei sistemi di illuminazione esterna dei Palazzi storici Arengo e Podestà, riqualificare il portico al piano terra di Palazzo Arengo, sede dell'ingresso al Museo e snodo importante della viabilità pedonale del centro storico, e lo scalone di collegamento tra i due edifici Podestà e Arengo.

2) Percorso museale Trecento Riminese:

L'obiettivo è di ripensare la sezione dedicata al Trecento valorizzando le opere e mettendole in relazione con gli altri capolavori presenti a Rimini e nel territorio. Si è pensato di realizzare un allestimento più 'contemporaneo', nei percorsi, nell'ordinamento e negli apparati comunicativi, per nuove modalità di fruizione, alla luce delle più attuali indicazioni della museologia e della museografia. Creare una narrazione in cui fare emergere il particolare rilievo storico e artistico del Trecento riminese, una 'isola di eccellenza' al pari del periodo malatestiano e del Seicento.

Dal punto di vista museologico, l'intervento dispone un nuovo itinerario narrativo cronologico-tematico che vuole raccontare ed inquadrare le vicissitudini, i luoghi e gli ambienti, i personaggi, le espressioni artistiche e gli interpreti della Scuola Riminese del Trecento, ricucendo il filo della narrazione a partire dalle Sezioni museali situate al Piano Terra, dedicate al periodo tardo-romano, fino a lanciarlo in prospettiva verso le Sezioni dedicate al Quattrocento, al Cinquecento ed ai secoli successivi.

Dal punto di vista fisico, l'intervento di allestimento multimediale integrato consiste nella realizzazione di contropareti e pareti attrezzate in cartongesso, funzionali a molteplici finalità:

- ad una percorrenza progressiva guidata e "facilitata" in grado di orientare ed accompagnare il visitatore nell'ambito di una visita fluida, lineare e disambigua;
- alla predisposizione di interfacce narrative perfettamente integrate all'interno dell'impianto espositivo;
- alla distribuzione protetta e nascosta della rete impiantistica necessaria all'allacciamento dei nuovi sistemi illuminotecnici e audiovisivi di progetto;
- all'inserimento di eventuali apparecchi per il controllo igrometrico attivo e/o passivo degli ambienti e delle opere in esposizione.

Tale progetto di valorizzazione del Trecento Riminese vuole essere l'occasione per avviare successivamente una completa rimodulazione, con lo stesso segno, di tutti gli spazi e dei percorsi di visita del Museo della Città, riorganizzando anche la collocazione delle opere d'arte e attivando nuove modalità di fruizione, supportate anche da tecnologie immersive e interattive.

Il progetto ha ottenuto apposita autorizzazione dal Soprintendenza Archeologica e Belle Arti di Ravenna, l'obiettivo è quello di realizzare un nuovo percorso narrativo cronologico-tematico dedicato alle espressioni artistiche e agli interpreti principali della Scuola Riminese, riducendo il filo con le sezioni museali al piano terra dove sono ospitate le testimonianze del periodo romano e tardo romano, fino a rilanciarlo in prospettiva verso il Quattrocento e i secoli successivi, offrendo un'esperienza di visita appagante basata sul coinvolgimento emotivo e sulla conoscenza: un vero e proprio viaggio nel tempo cadenzato dai capolavori, in particolare del Trecento, che il Museo della Città custodisce da tempo ma che, dal 2023, sarà possibile apprezzare in modo diverso.

IMPATTI ATTESI:

Particolare attenzione sarà dedicata al conseguimento della valorizzazione del patrimonio edilizio comunale, dalla eliminazione delle barriere architettoniche per una completa accessibilità e fruibilità, degli obiettivi di benessere economico, sociale, ambientale individuati nelle linee guida del Decreto Legge 9 giugno 2021 n. 80, tramite l'implementazione dei sistemi di comunicazione digitali e l'utilizzo di nuove tecnologie, nonché mediante la realizzazione di percorsi espositivi inclusivi pienamente accessibili da parte dei cittadini ultra sessantacinquenni e diversamente abili.

- Creazione del nuovo polo museale con rimodulazione, tecnologizzazione e accessibilità degli spazi museali;
- Rigenerazione e valorizzazione degli spazi urbani;
- Rinnovo dell'immagine e della comunicazione verso l'esterno;

Strutture coinvolte	Relazione
• 108 U.O. CINETECA E MUSEO FELLINI	Coinvolto

Strutture coinvolte	Relazione			
• 111 Settore Mobilità	<i>Coinvolto</i>			
• 16 SETT.INFRASTRUTTURE E QUALITA' AMBIENTALE	<i>Coinvolto</i>			
• 40 U.O.Contr.gare e serv.gen.li	<i>Coinvolto</i>			
• 48 SETT.RAGIONERIA GENERALE	<i>Coinvolto</i>			
• 56 SETT.SISTEMI CULTURALI DI CITT	<i>Coinvolto</i>			
• 69 U.O. Mobilità	<i>Coinvolto</i>			
• 84 U.O. Serv.giur. ammi.vi	<i>Coinvolto</i>			
• 86 U.O. GEST.EDIFICI E SICUREZZA	<i>Coinvolto</i>			
• MIBACT	<i>Coinvolto</i>			
• Segretario Generale	<i>Coinvolto</i>			
• Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio	<i>Coinvolto</i>			

Fasi	inizio	fine	responsabile	
1. Percorso museale Trecento Riminese: Realizzazione	01/01/2023	30/09/2023	Fravisini Chiara	
2. Polo Museale diffuso - Museo Part Palazzi dell'arte: Gara e realizzazione lavori	01/01/2023	31/12/2024	Fravisini Chiara	

Indicatori	tipo	UM	atteso	raggiunto
1. Interventi per il Completamento rete museale	Efficacia	S/N	SI	
2. Attivazione del percorso del Trecento Riminese presso il museo comunale	Efficacia	S/N	SI	
3. PART: apertura del Museo con ampliamento della collezione e completa accessibilità	Strategico	S/N	SI	



OBIETTIVO GESTIONALE
 SET17_OB18_2 - Nuova piscina comunale.
 Responsabile: Fravisini Chiara

Programma di mandato 2021 - 2026

Indirizzo strategico 4 - SICUREZZA URBANA, COESIONE E CURA
Obiettivo strategico 4.1 - BENESSERE, CURA E SALUTE
Obiettivo operativo SG_OB18 - Realizzazione della nuova piscina comunale.

Dipartimento **DG DIREZIONE GENERALE**
Responsabile: Valerino Diodorina

Centro di responsabilità **SET17 SETTORE FACILITY MANAGEMENT**
Responsabile: Fravisini Chiara

Assessori di riferimento

- **[ASSESSORE] Bellini Chiara**
 Politiche per l'educazione, Università, Formazione e lavoro, Politiche di genere, Partecipazione
- **[ASSESSORE] Frisoni Roberta**
 Urbanistica e pianificazione del territorio, Edilizia privata, Rigenerazione urbana, Demanio, Politiche per la mobilità, Trasporto pubblico locale, PNRR
- **[ASSESSORE] Maresi Moreno**
 Sport, Governance delle Società partecipate, Patrimonio
- **[ASSESSORE] Montini Anna**
 Transizione ecologica (ambiente, sviluppo sostenibile, pianificazione e cura del verde pubblico), Blu Economy, statistica
- **[ASSESSORE] Morolli Mattia**
 Lavori pubblici, Edilizia scolastica, Transizione digitale, cura e sviluppo dell'identità dei luoghi

SeS

Missione di bilancio **06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero**
 Programma **0601 - Sport e tempo libero**

Annualità **Pluriennale**

CATEGORIA PIAO **ACCESSIBILITA'**

Tipologia **INNOVAZIONE**

Fascia di valutazione **A**

Descrizione

Il nuovo complesso sportivo nascerà a Viserba Monte nell'area tra via Sacramora e via Baroni e sarà dotato di una vasca principale da 10 corsie, con dimensioni 25x25 metri e due vasche dedicate all'acqua fitness, avviamento al nuoto per ragazzi e bambini, in grado di ospitare oltre 300 utenti.

Tutti gli spazi saranno affiancati da servizi e spogliatoi e saranno realizzati in modo da essere pienamente accessibili alle persone con disabilità. E' presente una tribuna riservata al pubblico per una capienza massima di 150 persone, mentre grandi vetrate direttamente a livello del parco assicurano la presenza visiva costante del verde che circonda il complesso.

Il progetto prevede la presenza di funzioni complementari alla piscina che possano essere di supporto alle attività dei nuotatori, per la promozione del miglioramento dello stile di vita e dell'attività fisica per la comunità.

Sono previsti una palestra con spogliatoi dedicati, un negozio di articoli sportivi, un punto ristoro, un deposito per le attrezzature in uso alle associazioni sportive che utilizzeranno l'impianto. A servizio della piscina saranno realizzati due parcheggi, nei lati sud-est e sud ovest del parco.

L'impianto oltre che essere funzionale ambisce anche essere iconico e identitario. Per l'esterno si è scelto quindi di richiamare simboli legati all'acqua e alla riminesità, primo tra tutti il celebre delfino dipinto da Marcello Dudovic per la stagione balneare del 1922.

Un impianto ad alte prestazioni energetiche e sostenibile. La nuova struttura sarà realizzata con elevate performance a livello energetico, con standard superiori a quelli, già elevati, previsti dalle attuali normative vigenti. In particolare, sarà migliorata di un ulteriore 20% i parametri Nearly Zero Energy Building (NZEB), ovvero edifici ad elevata efficienza energetica il cui funzionamento richiede una quantità di energia quasi zero, che permetterà non solo un notevole risparmio energetico ma anche una ottimizzazione e comfort della qualità generale degli ambienti vissuti quotidianamente dai fruitori della piscina.

Saranno quindi adottate soluzioni architettoniche ed impiego di materiali tesi a ridurre al massimo le dispersioni, utilizzo di sistemi fotovoltaici per la produzione dell'energia elettrica e recuperatori di calore ad alta efficienza installati sulle centrali di trattamento aria, per soddisfare per intero il fabbisogno del complesso di energia elettrica ed acqua calda sanitaria. Sarà utilizzata al massimo la luce naturale.

La progettazione degli impianti sarà studiata al fine di consentire un inserimento razionale nel contesto architettonico e contenere al massimo l'impatto acustico.

L'involucro dell'impianto sarà costituito da materiali altamente resistenti ed isolanti, in grado di garantire alte prestazioni termiche che implicano un ridotto consumo energetico, con materiali naturali ed eco-compatibili.

- Valorizzazione del parco Don Tonino Bello

La realizzazione della piscina sarà accompagnata in una seconda fase da una serie di interventi di valorizzazione dell'area del parco, che sarà inserita nel piano triennale dei lavori pubblici. La progettazione dell'area esterna sarà coordinata dall'Amministrazione comunale nell'ambito di un percorso partecipato con i residenti della zona e gli operatori che insistono nell'area.

Lo spazio che circonda la piscina sarà potenziato con la messa a dimora di nuovi 100 alberi che andranno ad arricchire il patrimonio verde del parco.

Saranno inoltre introdotte nuove funzioni dedicate allo svago e all'attività all'aria aperta, nell'obiettivo di fare del Parco Don Tonino Bello un nuovo polo dedicato allo sport all'aria aperta. Nell'ipotesi progettuale sono previsti un'area giochi inclusiva, un'area fitness, un playground per attività sportive per il basket e il calcio a 5, un'area multifunzionale e un percorso di atletica di circa 250 metri. Saranno inoltre ampliate le aree sgambamento cani. Le diverse aree saranno collegate da un percorso ciclopedonale, garantendo la piena accessibilità a tutti. Tutte le funzioni che richiedono una tipologia di pavimentazione diversa dal prato (come il campo da basket) saranno realizzati sopra la vasca di laminazione interrata presente nell'area, che non sarebbe ossibile attrezzare a verde. L'intervento utilizzerà strategie basate sulla natura (nature based solution: giardini della pioggia, invasi drenanti, bacini inondabili etc.), usando ad esempio soluzioni adattive in contrasto agli effetti del cambiamento climatico.

Risultati e impatti attesi

RISULTATI:

Realizzazione di un nuovo impianto natatorio pubblico che possa sostituire quello esistente, ormai inadeguato ed obsoleto sia sotto il profilo tecnico (impianti tecnologici inefficienti per consumi e gestione molto costosa) sia sotto il profilo delle aspettative legate alla qualità e quantità dei servizi offerti al pubblico.

IMPATTI ATTESI

- Poter dare finalmente una risposta alle esigenze da tempo maturate di un servizio di alta qualità per la cittadinanza principalmente orientato al nuoto, ma anche al benessere psicofisico.

- Realizzazione tramite la riqualificazione Urbana del Parco Don Tonino Bello un'area di svago e attività fisica in sicura e in stretta connessione col nuovo centro polifunzionale dedicato allo sport, al tempo libero e in particolare alle attività in acqua.

Strutture coinvolte	Relazione
• 07 U.O. QUALITA' URBANA E VERDE P	Coinvolto
• 11 U.O. EDILIZIA CULT. E SPORTIVA	Coinvolto
• 16 SETT.INFRASTRUTTURE E QUALITA' AMBIENTALE	Coinvolto
• 18 UO Progetti Europei e Pari Opportunità	Coinvolto
• 33 DIP. CITTA'DINAMICA ATTRATTIVA	Coinvolto
• 40 U.O.Contr.gare e serv.gen.li	Corresponsabile
• 48 SETT.RAGIONERIA GENERALE	Coinvolto
• 55 SETTORE INTERNAL AUDIT E PATRIMONIO	Coinvolto
• 56 SETT.SISTEMI CULTURALI DI CITT	Coinvolto
• 84 U.O. Serv.giur. ammi.vi	Coinvolto
• Regione Emilia Romagna	Coinvolto
• Segretario Generale	Coinvolto

Fasi	inizio	fine	responsabile
1. Gara per affidamento lavori	01/01/2023	31/05/2023	Fravisini Chiara
2. Lavori e collaudo opera	01/06/2023	31/12/2025	Fravisini Chiara
3. Coordinamento attività tecnico amministrative, rendicontazione PNRR portale Regis	01/05/2023	30/06/2026	Fravisini Chiara

Indicatori	tipo	UM	atteso	raggiunto
1. Gara, lavori e valutazioni migliorie	Efficacia	S/N	SI	
2. Rispetto tempistiche PNRR	Efficacia	S/N	SI	
3. Rispetto principio DNSH - appalti verdi	Efficacia	S/N	SI	
4. Project management per coordinamento e corretta esecuzione lavori	Strategico	S/N	SI	



OBIETTIVO GESTIONALE

SET17_OB15_3 - Project financing per la progettazione, realizzazione, gestione del nuovo Mercato Coperto e riqualificazione dell'ex convento San Francesco.

Responsabile: Fravisini Chiara

Programma di mandato 2021 - 2026

Indirizzo strategico	1 - TRANSIZIONE ECOLOGICA E RIGENERAZIONE URBANA
Obiettivo strategico	1.1 - TUTELA TERRITORIO E PROGRAMMAZIONE INFRASTRUTTURALE
Obiettivo operativo	SG_OB15 - Project financing per la progettazione, realizzazione, gestione del nuovo Mercato Coperto e riqualificazione dell'ex convento San Francesco.

Dipartimento	DG DIREZIONE GENERALE <i>Responsabile: Valerino Diodorina</i>
Centro di responsabilità	SET17 SETTORE FACILITY MANAGEMENT <i>Responsabile: Fravisini Chiara</i>
Assessori di riferimento	<ul style="list-style-type: none"> • [ASSESSORE] Frisoni Roberta Urbanistica e pianificazione del territorio, Edilizia privata, Rigenerazione urbana, Demanio, Politiche per la mobilità, Trasporto pubblico locale, PNRR • [ASSESSORE] Magrini Juri Bilancio e risorse finanziarie, polizia locale, attività economiche, politiche per la sicurezza urbana, protezione civile • [ASSESSORE] Montini Anna Transizione ecologica (ambiente, sviluppo sostenibile, pianificazione e cura del verde pubblico), Blu Economy, statistica • [ASSESSORE] Morolli Mattia Lavori pubblici, Edilizia scolastica, Transizione digitale, cura e sviluppo dell'identità dei luoghi • [SINDACO] Sadegholvaad Jamil Turismo e promozione della città, Cultura, Piano Strategico, Relazioni europee e internazionali

SeS

Missione di bilancio	14 - Sviluppo economico e competitività
Programma	1402 - Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori
Annualità	Pluriennale
CATEGORIA PIAO	EFFICIENZA/QUALITA'
Tipologia	INNOVAZIONE
Fascia di valutazione	A

Descrizione

Con delibera G.C. n. 261 del 15/07/2022 E successiva delibera di Consiglio Comunale n. 72 del 04/08/2022, l'Amministrazione comunale ha approvato la proposta di partenariato pubblico-privato per la progettazione, la realizzazione e la gestione del nuovo Mercato Coperto di Rimini. Un intervento di grande valenza che contribuirà al completamento della valorizzazione del centro storico e che ambisce a dotare la città di uno spazio riqualificato a livello strutturale, con caratteristiche e dotazioni performanti, sostenibili e innovative, andando al contempo a rafforzare l'offerta commerciale e le possibilità di sviluppo e lavoro per gli operatori e le attività economiche.

Il progetto – al centro della proposta di partenariato pubblico-privato presentata dalla società proponente Renco Valore S.R.L. – prevede la demolizione del fabbricato esistente in via Castelfidardo, oggi obsoleto, e la ricostruzione, sulla stessa area, di un nuovo edificio adeguato da un punto di vista strutturale, tecnologico e impiantistico: completamente antisismico, a energia quasi zero e con tecnologie all'avanguardia, tra cui impianto fotovoltaico integrato in copertura.

Il nuovo mercato si svilupperà su quattro livelli, per una superficie complessiva di 8mila mq: il piano terra continuerà ad essere destinato agli operatori della pescheria, dell'ortofrutta, del supermercato, con una zona dedicata alla somministrazione e vendita di cibi e bevande. Avrà una naturale appendice nella nuova piazza che sarà realizzata quale luogo di aggregazione e di incontro. Le maggiori novità rispetto all'edificio attuale saranno concentrate al secondo piano, dove si svilupperà un punto di piccola ristorazione – con spazi sia al chiuso che all'aperto – in un'ampia terrazza con vista sul centro storico, dove sarà possibile gustare le eccellenze enogastronomiche del territorio. Il primo piano, invece, sarà principalmente adibito a funzioni pubbliche di uso del Comune attraverso un progetto finanziato con risorse del Pnrr (saranno realizzati uffici destinati al Centro per l'Impiego per una superficie di 1.280 mq), oltre a spazi accessori per chi lavora nel Mercato.

Il programma prevede infatti la riqualificazione dell'area dell'ex convento San Francesco, bombardato durante la Seconda Guerra Mondiale: le rovine del convento saranno trasformate in punti di accesso del Mercato e rese fruibili attraverso la creazione di percorsi pedonali che collegheranno via IV Novembre con la nuova piazza ricavata sul sedime dell'antico chiostro.

Risultati e impatti attesi

RISULTATI ATTESI:

- Realizzare una nuova struttura all'avanguardia nelle caratteristiche strutturali ed impiantistiche;
- Rigenerare lo spazio urbano;
- Aumentare le dotazioni di servizi;

IMPATTI ATTESI:

- sviluppare un nuovo modello gestionale che tenga conto della mutata realtà socioeconomico e della capacità di attrazione della struttura.

Strutture coinvolte	Relazione
• 07 U.O. QUALITA' URBANA E VERDE P	<i>Coinvolto</i>
• 102 U.O. Infrastrutture	<i>Coinvolto</i>
• 111 Settore Mobilità	<i>Coinvolto</i>
• 16 SETT.INFRASTRUTTURE E QUALITA' AMBIENTALE	<i>Coinvolto</i>
• 17 SETT. FACILITY MANAGEMENT	<i>Coinvolto</i>
• 18 UO Progetti Europei e Pari Opportunità	<i>Coinvolto</i>
• 20 SETTORE UFFICIO DI PIANO	<i>Coinvolto</i>
• 22 DIP. SERVIZI DI COMUNITA'	<i>Coinvolto</i>
• 40 U.O.Contr.gare e serv.gen.li	<i>Corresponsabile</i>
• 43 U.O. QUALITA' AMBIENTALE	<i>Coinvolto</i>
• 48 SETT.RAGIONERIA GENERALE	<i>Coinvolto</i>
• 55 SETTORE INTERNAL AUDIT E PATRIMONIO	<i>Coinvolto</i>
• 71 SETT.SISTEMA E SVILUPPO ECONOM	<i>Coinvolto</i>
• 84 U.O. Serv.giur. ammi.vi	<i>Coinvolto</i>
• 92 SETT.GOVERNO TERRITORIO	<i>Coinvolto</i>
• Agenzia regionale per il lavoro	<i>Coinvolto</i>
• Segretario Generale	<i>Coinvolto</i>

Fasi	inizio	fine	responsabile
1. Gara per la progettazione definitiva ed esecutiva e conferenza di servizi	01/01/2023	30/12/2023	Fravisini Chiara
2. Progettazione e validazione	01/05/2023	28/02/2024	Fravisini Chiara
3. Coordinamento attività tecnico amministrative, rendicontazione PNRR portale Regis	01/05/2023	30/06/2026	Fravisini Chiara

Indicatori	tipo	UM	atteso	raggiunto
1. Progettazione definitiva	Efficacia	S/N	SI	
2. Conferenza di servizi	Efficacia	S/N	SI	
3. Progettazione Esecutiva	Qualitativo	S/N	SI	
4. Validazione	Qualitativo	S/N		


OBIETTIVO GESTIONALE
SET17_OB14_4 - SCUOLA PRIMARIA "FAI BENE"
Responsabile: Fravisini Chiara
Programma di mandato 2021 - 2026

Indirizzo strategico	1 - TRANSIZIONE ECOLOGICA E RIGENERAZIONE URBANA
Obiettivo strategico	1.1 - TUTELA TERRITORIO E PROGRAMMAZIONE INFRASTRUTTURALE
Obiettivo operativo	SG_OB14 - Nuove scuole Rimini

Dipartimento	DG DIREZIONE GENERALE <i>Responsabile: Valerino Diodorina</i>
Centro di responsabilità	SET17 SETTORE FACILITY MANAGEMENT <i>Responsabile: Fravisini Chiara</i>
Assessori di riferimento	<ul style="list-style-type: none"> • [ASSESSORE] Bellini Chiara Politiche per l'educazione, Università, Formazione e lavoro, Politiche di genere, Partecipazione • [ASSESSORE] Frisoni Roberta Urbanistica e pianificazione del territorio, Edilizia privata, Rigenerazione urbana, Demanio, Politiche per la mobilità, Trasporto pubblico locale, PNRR • [ASSESSORE] Montini Anna Transizione ecologica (ambiente, sviluppo sostenibile, pianificazione e cura del verde pubblico), Blu Economy, statistica • [ASSESSORE] Morolli Mattia Lavori pubblici, Edilizia scolastica, Transizione digitale, cura e sviluppo dell'identità dei luoghi

SeS

Missione di bilancio	12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Programma	1201 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido
Annualità	Annuale
CATEGORIA PIAO	ACCESSIBILITA'
Tipologia	INNOVAZIONE
Fascia di valutazione	A

Descrizione

Il progetto è risultato aggiudicatario di un finanziamento INAIL da 5.500.000,00 euro. Detto finanziamento copre tutte le spese di costruzione, di acquisto del terreno e le spese per la progettazione. Tali spese di progettazione, attualmente anticipate dal Comune di Rimini, saranno successivamente rimborsate dall'INAIL.

Operativamente il Comune dovrà produrre all'INAIL una progettazione di livello esecutivo. Dal momento in cui il progetto diverrà cantierabile l'INAIL acquisterà il terreno dal Comune e provvederà direttamente all'affidamento in appalto, alla esecuzione dei lavori ed alla consegna del fabbricato. Successivamente il Comune lo gestirà quale conduttore di un contratto di locazione il cui canone sarà coperto dalla Regione.

Il plesso sarà costituito di n. 2 corsi di scuola primaria (10 classi) con annessa palestra e refettorio.

La scuola comprende spazi connettivi per la didattica innovativa e dovrà essere progettata per favorire la massima inclusione degli alunni disabili con particolare riguardo a quelli affetti da patologie afferenti lo spettro autistico.

Con Deliberazione di G.C. n. 282 del 02/08/2022 è stato approvato il Documento di fattibilità delle alternative progettuali della Scuola Primaria Fai Bene dove si prevede per l'intervento, finanziato con fondi INAIL, di valutare diverse soluzioni progettuali attraverso la procedura del Concorso di idee. Sarà richiesta la presentazione del Progetto di fattibilità tecnico ed economica, nel rispetto degli obiettivi generali contenuti nel Documento di fattibilità approvato.

A seguito dell'individuazione del vincitore del Concorso sarà redatto il Progetto Definitivo che sarà approvato mediante Procedimento Unico ai sensi dell'art. 53 della Legge Regionale n. 24/2017, con variante alla strumentazione urbanistica vigente per conformare l'area all'uso scolastico.

Per lo svolgimento del Concorso di idee si è fatto riferimento alla piattaforma informatica messa a disposizione gratuitamente dal Consiglio Nazionale degli Architetti Pianificatori Paesaggisti e Conservatori (CNAPPC) al fine di promuovere lo snellimento delle procedure concorsuali e garantire l'anonimato dei partecipanti.

Il CNAPPC mette a disposizione gratuitamente la piattaforma purchè il concorso venga svolto in due gradi a garanzia della qualità progettuale delle proposte. Per l'utilizzo della piattaforma telematica il CNAPPC ha predisposto il Protocollo d'intesa tra il Comune di Rimini e l'Ordine degli Architetti territorialmente competente.

L'ambiente della classe sarà organizzato in modo da:

- privilegiare il lavoro per piccolo gruppo e per coppie,

- offrire un equilibrio tra posture diverse (al tavolo, in piedi, a terra),
 - offrire un equilibrio tra modalità di relazione diverse (grande gruppo, piccolo gruppo, coppia, individuale).
- Gli ambienti esterni sono considerati come spazio connettivo, quindi spazio vivibile, anch'esso funzionale all'apprendimento, orientato verso una totale continuità con le sezioni.

La scuola sarà dotata di saloni dove si potranno organizzare attività diverse, dalla pittura al gioco simbolico, dalla biblioteca, aperta anche ai genitori, al teatro, dai laboratori scientifici alle attività di scoperta ed esplorazione con i materiali di riciclo.

L'intervento consente di ospitare tutta la popolazione scolastica prevista nei prossimi anni nel territorio di pertinenza della Istituzione Scolastica interessata (Istituto Comprensivo "Fermi"), con la dismissione di due scuole primarie vetuste e non più in linea con gli standard di efficienza energetica senza obbligare allo spostamento di alunni su plessi lontani dalle proprie abitazioni.

Risultati e impatti attesi

RISULTATI ATTESI:

Realizzare una struttura all'avanguardia dal punto di vista della sostenibilità ambientale e architettonica da consegnare ai cittadini residenti nella zona Rimini Nord. L'intervento si colloca all'interno di una delle principali linee d'azione dell'amministrazione comunale, ovvero migliorare l'integrazione dei cittadini residenti investendo su percorsi educativi e infrastrutture nuove, sicure e all'avanguardia.

- Potenziamento dell'offerta dei servizi d'istruzione
- Creazione luoghi di studio e apprendimento adeguati alle esigenze delle nuove generazioni,
- Rigenerazione urbana

IMPATTI ATTESI:

- l'integrazione dei cittadini residenti;
- Creazione spazi inclusivi adatti a giovani e persone fragili
- Favorire l'integrazione sociale degli studenti e delle famiglie
- Rendere maggiormente gradevole e confortevole l'esperienza educativa dei più giovani
- Razionalizzazione e riduzione dei consumi energetici

Strutture coinvolte	Relazione
• 07 U.O. QUALITA' URBANA E VERDE P	<i>Coinvolto</i>
• 11 U.O. EDILIZIA CULT. E SPORTIVA	<i>Coinvolto</i>
• 111 Settore Mobilità	<i>Coinvolto</i>
• 12 SETTORE EDUCAZIONE	<i>Coinvolto</i>
• 16 SETT.INFRASTRUTTURE E QUALITA' AMBIENTALE	<i>Coinvolto</i>
• 17 SETT. FACILITY MANAGEMENT	<i>Coinvolto</i>
• 84 U.O. Serv.giur. ammi.vi	<i>Coinvolto</i>
• Ministero Istruzione	<i>Coinvolto</i>
• Regione Emilia Romagna	<i>Coinvolto</i>
• Segretario Generale	<i>Coinvolto</i>
• Ufficio scolastico regionale-sede Rimini	<i>Coinvolto</i>

Fasi	inizio	fine	responsabile
1. Concorso di progettazione	01/01/2023	31/01/2023	Fravisini Chiara
2. Redazione progetto definitivo	01/08/2023	31/12/2023	Fravisini Chiara
3. Procedimento unico ai sensi dell'art. 53 L.R. 24/2017	01/01/2024	30/06/2024	Fravisini Chiara

Indicatori	tipo	UM	atteso	raggiunto
1. Attività tecnico amministrative	Efficacia	S/N	SI	
2. Completamento dell'attività di progettazione	Efficacia	S/N	SI	
3. Svolgimento delle attività tecnico amministrative	Efficacia	S/N	SI	



OBIETTIVO GESTIONALE

SETT17_OB22_5 - Conversione RDS Stadium tramite finanziamento bando PNRR.

Responsabile: Fravisini Chiara

Programma di mandato 2021 - 2026**Indirizzo strategico** 4 - SICUREZZA URBANA, COESIONE E CURA**Obiettivo strategico** 4.1 - BENESSERE, CURA E SALUTE**Obiettivo operativo** SG_OB22 - Conversione RDS Stadium.

Dipartimento

DG DIREZIONE GENERALE

Responsabile: Valerino Diodorina

Centro di responsabilità

SET17 SETTORE FACILITY MANAGEMENT

Responsabile: Fravisini Chiara

Assessori di riferimento

- **[ASSESSORE] Frisoni Roberta**

Urbanistica e pianificazione del territorio, Edilizia privata, Rigenerazione urbana, Demanio, Politiche per la mobilità, Trasporto pubblico locale, PNRR

- **[ASSESSORE] Maresi Moreno**

Sport, Governance delle Società partecipate, Patrimonio

- **[ASSESSORE] Morolli Mattia**

Lavori pubblici, Edilizia scolastica, Transizione digitale, cura e sviluppo dell'identità dei luoghi

SeS

Missione di bilancio

06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero

Programma

0601 - Sport e tempo libero

Annualità

Pluriennale

CATEGORIA PIAO

EFFICIENZA/QUALITA'

Tipologia

INNOVAZIONE

Fascia di valutazione

A**Descrizione**

Il Comune di Rimini con prot. n. 0136132 del 20.04.2022, ha presentato la propria manifestazione di interesse all'Avviso pubblico per la selezione di proposte di intervento finalizzate al recupero delle aree urbane tramite la realizzazione e l'adeguamento di impianti sportivi da finanziare nell'ambito del PNRR, Missione 5 – Inclusione e coesione, Componente 2 – Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore (M5C2), Misura 3, Investimento 3.1 "Sport e inclusione sociale", Cluster 3. Il progetto è stato ammesso alla fase concertativo-negoziale nell'ambito del PNRR.

In data 23/09/2022 con protocollo 323428 è stato trasmesso al Ministero l'accordo della concessione del finanziamento controfirmato e sottoscritto dalle parti.

L'intervento prevede la conversione dell'RDS Stadium in centro Federale FIDS per permettere lo svolgimento di gare/campionati e attività formative accademiche della federazione.

L'intervento nel suo complesso può essere identificato come manutenzione straordinaria, riqualificazione e adeguamento degli impianti con efficientamento energetico associato all'utilizzo integrato di fonti energetiche rinnovabili (FER).

In particolare la proposta progettuale prevede la realizzazione di due aree funzionali adibite alla danza. Le aree che si andranno a costituire sono definite: "Area on the floor" dedicata alle gare ed alla formazione; e "Area on stage" dedicata alle gare artistiche. Sarà inoltre mantenuta la configurazione a sede di eventi culturali per la città con totale reversibilità degli spazi interni con capienza di circa 5.000 posti.

Le due aree, che dovranno prevedere impianti tecnologici distinti, saranno separate con un elemento reversibile a "ponte" costituito da una struttura sopraelevata a tutta altezza, in parte vetrata (zona vip), che permetta l'affaccio sulle zone dedicate alla danza. La zona sottostante al ponte, oltre a fungere da intercapedine tra le due aree, potrà essere utilizzata come backstage per l'area pedana "on the floor".

L'intercapedine posta sotto alla struttura a ponte:

- dovrà essere realizzata con pareti mobili (chiusura a serranda) in maniera che non sia pregiudicata la possibilità dell'utilizzo dell'impianto per le attività che vengono svolte attualmente (ad esempio concerti);
- dovrà costituire elemento isolante acustico tra le due aree.

Il progetto prevede inoltre la realizzazione di nuovi spazi adibiti a bagni/spogliatoi ed area servizi che accogla la zona "food" e la zona "negozi/box permanenti" per aziende.

È stato predisposto il PFTE per l'inserimento dell'intervento nel Programma Triennale dei Lavori Pubblici ed è in corso la progettazione del livello definitivo ed esecutivo che verrà redatto dalla soc. in house Anthea Srl, una volta che sarà approvata la progettazione sarà affidato ad Anthea il ruolo di stazione appaltante per la realizzazione dei lavori e per la direzione degli stessi.

Risultati e impatti attesi

RISULTATI ATTESI

L'intervento finanziato dal Bando PNRR permetterebbe al contempo di rigenerare e convertire l'impianto e di garantirne un utilizzo costante.

IMPATTI ATTESI

Effettuare una conversione dell'impianto che consenta una manutenzione straordinaria, e una riqualificazione e adeguamento degli impianti con efficientamento energetico associato all'utilizzo integrato di fonti energetiche rinnovabili (FER).

Strutture coinvolte	Relazione
• 11 U.O. EDILIZIA CULT. E SPORTIVA	<i>Coinvolto</i>
• 18 UO Progetti Europei e Pari Opportunità	<i>Coinvolto</i>
• 33 DIP. CITTA'DINAMICA ATTRATTIVA	<i>Coinvolto</i>
• 40 U.O.Contr.gare e serv.gen.li	<i>Corresponsabile</i>
• 48 SETT.RAGIONERIA GENERALE	<i>Coinvolto</i>
• 71 SETT.SISTEMA E SVILUPPO ECONOM	<i>Coinvolto</i>
• Anthea srl	<i>Coinvolto</i>
• Segretario Generale	<i>Coinvolto</i>

Fasi	inizio	fine	responsabile
1. Attività di Gara, aggiudicazione lavori e contratto	01/01/2023	30/11/2023	Fravisini Chiara
2. Lavori	01/12/2023	31/12/2024	Fravisini Chiara
3. Coordinamento attività tecnico amministrative, rendicontazione PNRR portale Regis	01/05/2023	30/06/2026	Fravisini Chiara

Indicatori	tipo	UM	atteso	raggiunto
1. Gara, lavori e valutazioni miglorie	Efficacia	S/N	SI	
2. Rispetto tempistiche PNRR	Efficacia	S/N	SI	
3. Rispetto principio DNSH - appalti verdi	Efficacia	S/N	SI	
4. Project management per coordinamento e corretta esecuzione lavori	Strategico	S/N	SI	



OBIETTIVO GESTIONALE

SETT17_6 - Progettazione e realizzazione del centro servizi estrema povertà - lavori di ristrutturazione edificio Via De Varthema

Responsabile: Fravisini Chiara

Programma di mandato 2021 - 2026

Indirizzo strategico	4 - SICUREZZA URBANA, COESIONE E CURA
Obiettivo strategico	4.1 - BENESSERE, CURA E SALUTE
Obiettivo operativo	DIP20_OB4 - Allestimento di un centro servizi per la povertà - "Stazioni di posta".

Dipartimento	DG DIREZIONE GENERALE <i>Responsabile: Valerino Diodorina</i>
Centro di responsabilità	SET17 SETTORE FACILITY MANAGEMENT <i>Responsabile: Fravisini Chiara</i>
Assessori di riferimento	<ul style="list-style-type: none"> • [ASSESSORE] Frisoni Roberta Urbanistica e pianificazione del territorio, Edilizia privata, Rigenerazione urbana, Demanio, Politiche per la mobilità, Trasporto pubblico locale, PNRR • [ASSESSORE] Gianfreda Kristian Politiche per la salute, Protezione sociale, Politiche per la casa • [ASSESSORE] Magrini Juri Bilancio e risorse finanziarie, polizia locale, attività economiche, politiche per la sicurezza urbana, protezione civile • [ASSESSORE] Morolli Mattia Lavori pubblici, Edilizia scolastica, Transizione digitale, cura e sviluppo dell'identità dei luoghi • [SINDACO] Sadegholvaad Jamil Turismo e promozione della città, Cultura, Piano Strategico, Relazioni europee e internazionali

SeS

Missione di bilancio	12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Programma	1204 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale
Annualità	Pluriennale
CATEGORIA PIAO	PARI OPPORTUNITA'/EQUILIBRIO DI GENERE
Tipologia	MIGLIORAMENTO
Fascia di valutazione	A

Descrizione

Il Dipartimento Servizi di Comunità del Comune di Rimini, in qualità di capofila dell'Ambito Sociale Territoriale di Rimini, in data 30/03/2022 ha presentato domanda di ammissione al finanziamento di n. 8 progetti da finanziare nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 2 "Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore", Sottocomponente 1 "Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale" – Avviso 1/2022, domanda ricevuta dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali con prot. n. 16670 del 30/03/2022.

Con Decreto Direttoriale n. 98 del 9 maggio 2022 sono stati approvati gli elenchi degli Ambiti Sociali Territoriali ammessi al finanziamento ed il progetto che fa capo al Comune di Rimini, è stato approvato, con un finanziamento complessivo pari ad € 1.090.000 dei quali € 910.000 quali spese di investimento per i lavori e € 180.000 quali spese di gestione.

Per rispettare quanto specificato all'art. 12 dell'Avviso 1/2022 (ovvero assicurare che i progetti siano completati entro il primo semestre del 2026), tutti i lavori di ristrutturazione propedeutici all'erogazione del servizio dovranno essere ultimati entro il 31 marzo 2023.

tra gli edifici nella disponibilità dell'Ente, il Dipartimento Servizi di Comunità Settore, ha individuato quello situato in Via de Varthema (Foglio 73 Mappale 1912 Sub 2), come l'immobile con caratteristiche sia localizzative che funzionali più adatte a rispondere agli obiettivi che il progetto "Povertà estrema - Stazioni di posta" (M5C2 Inv. 1.3.2) si pone.

L'edificio si presenta oggi in discrete condizioni di manutenzione, fatta eccezione per la struttura portante che richiederà interventi specifici. Le ipotesi di consolidamento statico preliminari prevedono di realizzare una cerchiatura al livello dell'imposta delle capriate lignee che portano il tetto ed, eventualmente, rinforzare le stesse.

Gli spazi interni dovranno essere ridistribuiti per accogliere le funzioni richieste organizzate in 4 macro aree privilegiando: 1. area uffici, 2. sala polivalente, 3. area cura della persona/igiene e 4. deposito e stoccaggio.

Si prevede internamente la totale demolizione dei tramezzi e delle partizioni esistenti, così come la rimozione dei controsoffitti. Saranno mantenuti tutti i principali setti in muratura, integrati da parti di sotto o forati con dei varchi dove necessario.

Verso l'interno si prevede di realizzare una controparete perimetrale da 15 cm (per isolamento e impianti) e un sistema di tramezzi paralleli ai setti in muratura. La struttura della controparete e dei tramezzi è ipotizzata a secco (pannelli di cartongesso o pannelli in legno). Per ottimizzare gli spazi e la funzionalità del complesso e al contempo riqualificare l'aspetto e i modi d'uso del piazzale verrà realizzata una pensilina/veranda in legno che affianca l'edificio e abbraccia il piazzale, che permetta di fruire gli spazi direttamente dall'esterno. In questa maniera saranno ridotti al minimo gli spazi di distribuzione. Tutti gli spazi sono comunque collegati internamente da porte o partizioni scorrevoli.

Verso il piazzale le aperture saranno regolarizzate e aperte quelle necessarie, mentre sul fronte verso l'altra proprietà andranno mantenute le aperture esistenti e aggiunte alcune aperture alte. È prevista inoltre la demolizione del corpo basso (non abitabile) e delle pensiline esistenti. Attualmente è in corso la progettazione dell'intervento di ristrutturazione in un unico livello.

Risultati e impatti attesi

RISULTATI ATTESI

- Realizzare tramite i finanziamenti del PNRR una struttura di ausilio per le persone a rischio di esclusione sociale e un presidio per garantire i servizi essenziali anche alle persone più povere.

- Riqualificazione e ristrutturazione dell'immobile per poterlo destinare come Stazione di Posta e centro di servizi

IMPATTI ATTESI:

- Realizzare un centro che funga da presidio e da punto di contrasto a situazioni di indigenza ed emarginazione sociale delle persone più povere.

Strutture coinvolte	Relazione
• 18 UO Progetti Europei e Pari Opportunità	<i>Coinvolto</i>
• 22 DIP. SERVIZI DI COMUNITA'	<i>Corresponsabile</i>
• 40 U.O.Contr.gare e serv.gen.li	<i>Corresponsabile</i>
• 84 U.O. Serv.giur. ammi.vi	<i>Coinvolto</i>
• 86 U.O. GEST.EDIFICI E SICUREZZA	<i>Coinvolto</i>
• Regione Emilia Romagna	<i>Coinvolto</i>
• Segretario Generale	<i>Coinvolto</i>

Fasi	inizio	fine	responsabile
1. Attività di gara	31/01/2023	31/03/2023	Fravisini Chiara
2. Lavori di ristrutturazione	03/04/2023	31/01/2024	Fravisini Chiara

Indicatori	tipo	UM	atteso	raggiunto
1. Gara, lavori e valutazioni migliori	Efficacia	S/N	SI	
2. Rispetto tempistiche PNRR	Efficacia	S/N	SI	
3. Project management per coordinamento e corretta esecuzione lavori	Strategico	S/N	SI	



OBIETTIVO GESTIONALE

UO86_OB5_1 - Riqualificazione e rigenerazione urbana.

Responsabile: Maggioli Valentina

Programma di mandato 2021 - 2026

Indirizzo strategico	1 - TRANSIZIONE ECOLOGICA E RIGENERAZIONE URBANA
Obiettivo strategico	1.5 - RIGENERAZIONE URBANA, TUTELA VERDE E PARCHI
Obiettivo operativo	SG_OB5 - Riqualificazione e rigenerazione urbana

Dipartimento	DG DIREZIONE GENERALE <i>Responsabile: Valerino Diodorina</i>
Centro di responsabilità	UO86 U.O. GESTIONE EDIFICI E SICUREZZA <i>Responsabile: Maggioli Valentina</i>
Assessori di riferimento	<ul style="list-style-type: none"> • [ASSESSORE] Bellini Chiara Politiche per l'educazione, Università, Formazione e lavoro, Politiche di genere, Partecipazione • [ASSESSORE] Frisoni Roberta Urbanistica e pianificazione del territorio, Edilizia privata, Rigenerazione urbana, Demanio, Politiche per la mobilità, Trasporto pubblico locale, PNRR • [ASSESSORE] Maresi Moreno Sport, Governance delle Società partecipate, Patrimonio • [ASSESSORE] Montini Anna Transizione ecologica (ambiente, sviluppo sostenibile, pianificazione e cura del verde pubblico), Blu Economy, statistica • [ASSESSORE] Morolli Mattia Lavori pubblici, Edilizia scolastica, Transizione digitale, cura e sviluppo dell'identità dei luoghi • [SINDACO] Sadegholvaad Jamil Turismo e promozione della città, Cultura, Piano Strategico, Relazioni europee e internazionali

SeS

Missione di bilancio	09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
Programma	0902 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale
Annualità	Pluriennale
CATEGORIA PIAO	ACCESSIBILITA'
Tipologia	MIGLIORAMENTO
Fascia di valutazione	B

Descrizione

In linea con quanto promosso dalla Regione Emilia-Romagna (L.R. n.24/2017 "Disciplina regionale sulla tutela e l'uso del territorio") e con quanto condiviso a livello nazionale (Disegno di legge n. 1131, in attuazione dell'articolo 117, terzo comma, della Costituzione), uno dei principali compiti dettati dalle linee di mandato dell'Amministrazione Comunale riguarda la promozione di tutte quelle azioni di rigenerazione urbana e territoriale rivolte alla qualificazione e all'implementazione del sistema dei servizi e delle funzioni strategiche insediate per raggiungere alti livelli di sostenibilità e per accrescere la vivibilità della Città pubblica.

Attraverso la riconversione strategica di spazi ed edifici pubblici e mettendo in campo veri e propri processi di rivitalizzazione e riuso, l'Amministrazione comunale, rispettando l'obiettivo del consumo di suolo a saldo zero, intende aumentare l'attrattività e la competitività del territorio e della Città pubblica e dei servizi, con l'ambizione di garantire ai cittadini una nuova qualità urbana, superando definitivamente l'approccio urbanistico-espansivo e sviluppando una nuova cultura ambientale, sociale, economica ed urbanistica.

Le linee di mandato sono rivolte dunque a favorire il riuso edilizio di aree già urbanizzate e di aree produttive con presenza di funzioni eterogenee e tessuti edilizi disorganici o incompiuti, nonché dei complessi edilizi e di edifici pubblici in stato di degrado o di abbandono, dismessi o inutilizzati, incentivandone la sostituzione, la riqualificazione fisico-funzionale, la sostenibilità ambientale, il miglioramento del decoro urbano e architettonico complessivo.

Le attività di cui sopra riguarderanno la realizzazione nel corso delle annualità 2023-2025

1. RIQUALIFICAZIONE EX CINEMA ASTORIA:

Un contenitore culturale dalle elevate potenzialità in stato di abbandono. Il cinema - teatro Astoria è rimasto aperto fino al giugno 2008 e da alcuni anni il Comune di Rimini ha ottenuto la disponibilità dell'immobile. L'ipotesi di riutilizzo dell'immobile riguarda la creazione di

un edificio polifunzionale per attività sociali e culturali: luogo rinnovato di contaminazione e sinergia per piccole imprese e startup, co-working e laboratori artistici.

Un nuovo hub di produzione e fruizione culturale, polo di attrazione e di generazione di capitale sociale.

L'ex cinema presenta le seguenti dotazioni:

Superficie lotto: 3000 mq circa. Due sale di proiezione - sala grande, 860 posti e sala piccola, 320 posti, per una capienza complessiva di 1.180 posti. Palcoscenico: 220 mq - Torre scenica di 280 mq circa. - Magazzini e camerini: 300 mq.

Il cinema multisala Astoria venne realizzato agli inizi degli anni '70 con un linguaggio prettamente modernista che gli ha conferito pregio e qualità architettonica. Fu pensato sia come teatro per la città di Rimini, anche se non ha mai assolto a quest'ultima funzione, a causa del mancato completamento delle parti legate all'uso teatrale e alla torre scenica. Negli anni passati il cinema Astoria è sempre stato un punto di riferimento importante per i cittadini in quanto dotato di due sale che consentivano proiezioni contemporanee, per una capienza complessiva pari a 1.180 persone, suddivise in 860 posti nella sala grande e 320 posti nella sala piccola, oltre ad ulteriori spazi per uso multifunzionale.

Con Delibera di Giunta Comunale n. 292 del 31/10/2017 sono stati approvati i lavori del primo stralcio di intervento per un importo di Euro 150.000. L'intervento realizzato ha consentito la messa in sicurezza dei camminamenti sopraelevati esterni e la ristrutturazione del foyer, per renderlo luogo di incontro aperto alla cittadinanza in cui poter svolgere piccole performance e laboratori, incontri, riunioni oltre ad attività di co-working legate al mondo del cinema e dell'arte in genere.

Con Delibera G.C. 280 del 20/10/2017 sono stati approvati i lavori del secondo stralcio di intervento per Euro 350.000. L'intervento di ristrutturazione ha avuto inizio nel mese di giugno 2020 e le opere si sono concluse nel mese di febbraio 2021, per un importo complessivo di Euro 495.000. Questo secondo stralcio ha visto la sostituzione del solaio della torre scenica, il rifacimento dell'impermeabilizzazione della copertura dell'edificio e la modernizzazione e rifunzionalizzazione del bar e relativi servizi per il completamento delle dotazioni del foyer. E' stata attuata anche la sistemazione dello spazio outdoor – giardino.

L'Amministrazione Comunale ha previsto per il prossimo triennio, il finanziamento degli interventi di completamento della riqualificazione dei percorsi e delle aree esterne oltre al completamento di alcune dotazioni interne da definire in funzione delle nuove ipotesi di utilizzo dell'immobile, per un importo complessivo di € 500.000,00. Le attività di progettazione sono in corso.

Con Delibera di Giunta Comunale n. 232 del 28/06/2022 è stato approvato Progetto Definitivo i cui interventi consisteranno principalmente nelle seguenti opere che verranno eseguite nell'annualità 2023:

- Sala piccola al piano terra: saranno effettuati gli interventi di rimozione delle finiture e arredi da sostituire quali tendaggi, pavimentazioni;
- valutazione diagnostica dello stato di conservazione delle rampe e scale esterne dell'immobile, che non sono state oggetto di ristrutturazione nei lavori eseguiti alle precedenti annualità. Tali indagini, con le quali sarà svolta una approfondita indagine conoscitiva delle parti strutturali in acciaio e in calcestruzzo armato, saranno svolte a cura di Ditta specializzata e consentiranno di definire in fase esecutiva gli interventi di messa in sicurezza delle parti strutturali, e che riguarderanno in particolare i solai della rampa elicoidale, della rampa lato Riccione e della Scala esterna lato Via Euterpe;
- inserimento dell'impianto di rilevazione incendi del foyer;
- interventi di rifacimento di completamento delle pavimentazioni esterne (percorsi e rampe);
- illuminazione esterna – inserimento di nuovi apparecchi illuminanti con innovative sorgenti elettroniche (LED) integrate;

Si prevede entro l'anno 2023 di conseguire l'approvazione in Giunta Comunale del Progetto Esecutivo, l'espletamento della Gara per l'esecuzione dei lavori oltre all'avvio del cantiere.

2. RIQUALIFICAZIONE EX STAZIONE PASCOLI:

L'intervento nasce dalla richiesta, da parte degli uffici preposti della Soprintendenza dei Beni Architettonici e del Paesaggio di Bologna, del progetto di valorizzazione di un'area denominata ex stazione Rimini-Marina, che dà inizio alla procedura di trasferimento del bene da parte del Demanio al Comune di Rimini.

L'area in oggetto fa parte di un circuito attrattivo che propone il mare e le località del territorio al centro dell'interesse culturale e turistico. Gli edifici costituivano il nucleo della stazione ferroviaria Rimini- Marina, che, con le sue 9 fermate, collegava Rimini allo Stato di San Marino; fu purtroppo dismessa nel 1944.

Con una consistenza pari a circa mq 6334 dell'area ex Stazione Rimini Marina, a cui si sommano mq 3457 circa del limitrofo lotto adibito a parco urbano, per un totale complessivo di indicativi mq 9791, il compendio si trova in via Pascoli ed è oggi limitrofo sia alla nuova linea di TRC (metro mare) fermata Pascoli, che alla linea ferroviaria Bologna-Ancona.

E' in fase di svolgimento il Tavolo tecnico Operativo del 07/06/2022 per la condivisione delle procedure di intervento tra Comune di Rimini Ministero della Cultura - Soprintendenza e Agenzia del Demanio.

Con Delibera di Giunta Comunale n. 499 del 20/12/2022 è stato approvato il Progetto di fattibilità tecnica ed economica, denominato "Valorizzazione della Stazione Rimini-Marina" per l'inserimento dell'intervento nel Programma Triennale dei LL.PP. 2023/2025 dell'intervento.

Il PFTE suddetto prevede l'aggiornamento degli stralci di intervento e delle relative stime economiche rispetto al precedente documento approvato con Delibera di G.C. n. 429 del 19/12/2019., secondo quanto condiviso durante il Tavolo tecnico Operativo del 07/06/2022 con Soprintendenza e Agenzia del Demanio.

Le finalità e i contenuti del piano di valorizzazione sono riassumibili nei seguenti punti:

riqualificazione funzionale dell'area e la valorizzazione storico-architettonica degli edifici insistenti su tale compendio, nonché la ricostruzione del fabbricato B distrutto dagli eventi bellici.

valorizzazione e promozione del patrimonio culturale e ambientale della area della ex stazione Rimini- Marina a sostegno della sua immagine turistica e capacità di attrazione;

Obiettivo sarà quello di trasformare la zona in uno spazio rigenerato, con valenza sociale e culturale, sfruttando anche il suo essere punto di incontro e crocevia grazie alla presenza della metro di costa. Si proporrà infatti una gestione ibrida dello spazio come hub urbano che possa ospitare diverse funzioni a carattere culturale.

Nell'annualità 2022 si sono eseguite le seguenti indagini preliminari, propedeutiche alla fase di progettazione Definitiva/Esecutiva.

Si prevede entro l'anno 2023 l'espletamento delle sedute del gruppo di lavoro intersettoriale per la definizione delle destinazioni d'uso, degli aspetti gestionali e della variante urbanistica da adottare.

Tavolo Tecnico Operativo con Uffici del Patrimonio e gli Enti coinvolti quali Demanio e Ministero beni Culturali/Soprintendenza.

Avvio della progettazione di livello definitivo, nell'ambito del Procedimento Unico

Risultati e impatti attesi

1) EX CINEMA ASTORIA: RISULTATI E IMPATTI ATTESI:

Sarà perseguito l'obiettivo di implementare l'accessibilità all'edificio alle persone diversamente abili e la creazione di spazi condivisi a servizio della collettività che permettano l'attivazione di un processo di inclusione sociale e l'accesso ai sistemi digitali ed informatici per ogni categoria sociale (persone diversamente abili, pensionati, giovani e fragili).

L'intento del progetto è di completare la trasformazione di "luoghi inutilizzati", di proprietà pubblica, in un bene comune che vedrà lo svolgersi di un percorso di progettazione partecipata della cittadinanza attiva basato sulla riappropriazione di questo spazio urbano.

Gli interventi a carattere edilizio saranno volti al conseguimento degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile dell'Agenda 2030 nelle politiche locali, ponendo l'accento sul ruolo della cultura come volano per la sostenibilità. Si vuole potenziare la funzionalità dell'immobile (accessi, servizi e dotazioni) per garantire l'inclusione sociale a prescindere da età, sesso, disabilità, razza, etnia, origine, religione, stato economico o altro.

Il progetto promuove inoltre la cultura come infrastruttura per lo sviluppo durevole delle comunità, sperimenta il riuso del bene per progettare nuovi mix di funzionalità, attiva nuovi spazi di relazione per sostenere iniziative dal basso e processi creativi che possano svolgersi attraverso il digitale e l'impiego delle Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione le quali hanno un ruolo cruciale per lo sviluppo di una società equa e sostenibile.

2. EX STAZIONE PASCOLI: RISULTATI IMPATTI ATTESI:

Le finalità e i contenuti del piano di valorizzazione sono riassumibili nei seguenti punti:

- valorizzazione e promozione del patrimonio culturale e ambientale della area della ex stazione Rimini- Marina a sostegno della sua immagine turistica e capacità di attrazione;
- composizione, in quadro coeso e coerente delle strutture, dei servizi e dell'offerta ambientale- turistica con particolare riferimento ai segni e simboli del mare e dell'entroterra con la riproposizione di una connessione di trasporto storica a supporto della tutela e valorizzazione del patrimonio turistico e ambientale ;
- costruzione di circuiti virtuosi fra progettualità pubblica ed azione privata che, nell'esaltare la vocazione del territorio, sappiano incanalare il marketing turistico e culturale verso traguardi coerenti con l'obiettivo di piena valorizzazione territoriale e sviluppo del turismo sostenibile. integrazione e il rafforzamento dell'offerta ambientale e turistica che questa "rete" di luoghi, storie e persone, può offrire al sistema economico e culturale locale e provinciale.

Riquilibrare dell'area della ex stazione Rimini Marina permetterebbe di coniugare il passato con il presente, la parte storica con la parte turistica e ambientale unendo iniziative di vario tipo volte ad implementare e rafforzare l'uso comune del bene e a garantire un numero maggiore di visitatori e passeggeri.

-valorizzazione e promozione del patrimonio culturale e ambientale della area della ex stazione Rimini- Marina a sostegno della sua immagine turistica e capacità di attrazione per favorire la creazione di Valore Pubblico di un territorio in termini di sviluppo turistico sostenibile;

- attivazione di un processo di inclusione sociale che garantisca l'accesso a superfici verdi e spazi pubblici sicuri ed inclusivi soprattutto a donne e bambini, anziani e persone con disabilità.

Strutture coinvolte	Relazione
• 07 U.O. QUALITA' URBANA E VERDE P	<i>Coinvolto</i>
• 11 U.O. EDILIZIA CULT. E SPORTIVA	<i>Coinvolto</i>
• 16 SETT.INFRASTRUTTURE E QUALITA' AMBIENTALE	<i>Coinvolto</i>
• 17 SETT. FACILITY MANAGEMENT	<i>Coinvolto</i>
• 20 SETTORE UFFICIO DI PIANO	<i>Coinvolto</i>
• 33 DIP. CITTA'DINAMICA ATTRATTIVA	<i>Coinvolto</i>
• 55 SETTORE INTERNAL AUDIT E PATRIMONIO	<i>Coinvolto</i>
• 84 U.O. Serv.giur. ammi.vi	<i>Coinvolto</i>
• Agenzia del Demanio	<i>Coinvolto</i>

Strutture coinvolte		Relazione		
• Regione Emilia Romagna		Coinvolto		
• Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio		Coinvolto		
Fasi	inizio	fine	responsabile	
1. Riqualificazione ex cinema Astoria: Espletamento della procedura di gara per affidamento lavori e inizio lavori	01/01/2023	31/12/2023	Maggioli Valentina	
2. Riqualificazione ex Stazione Pascoli: espletamento delle sedute del gruppo di lavoro intersettoriale per la definizione delle destinazioni d'uso, degli aspetti gestionali e della variante urbanistica da adottare.	01/01/2023	31/12/2023	Maggioli Valentina	
3. Riqualificazione ex Stazione Pascoli: Tavolo Tecnico Operativo con Uffici del Patrimonio e gli Enti coinvolti quali Demanio e Ministero beni Culturali/Soprintendenza	01/01/2023	31/12/2022	Maggioli Valentina	
4. Riqualificazione ex Stazione Pascoli: Progettazione di livello definitivo, nell'ambito del Procedimento Unico	01/07/2023	30/06/2024	Maggioli Valentina	
Indicatori	tipo	UM	atteso	raggiunto
1. Ex Cinema Astoria: Espletamento procedura di gara	Efficacia	S/N	SI	
2. Riqualificazione Ex Stazione Pascoli: Espletamento delle sedute del gruppo di lavoro intersettoriale	Efficacia	S/N	SI	
3. Riqualificazione ex Stazione Pascoli:Tavolo Tecnico Operativo con Uffici del Patrimonio e gli Enti coinvolti quali Demanio e Ministero beni Culturali/Soprintendenza.	Qualitativo	S/N		
4. Riqualificazione ex Stazione Pascoli: progettazione di livello definitivo, nell'ambito del Procedimento Unico	Qualitativo	S/N	SI	



OBIETTIVO GESTIONALE
 UO86_OB23_2 - Nuovi Ossari Cimitero Civico
 Responsabile: Maggioli Valentina

Programma di mandato 2021 - 2026

Indirizzo strategico 1 - TRANSIZIONE ECOLOGICA E RIGENERAZIONE URBANA
Obiettivo strategico 1.1 - TUTELA TERRITORIO E PROGRAMMAZIONE INFRASTRUTTURALE
Obiettivo operativo SG_OB23 - Nuovi Ossari Cimitero Civico.

Dipartimento **DG DIREZIONE GENERALE**
Responsabile: Valerino Diodorina

Centro di responsabilità **UO86 U.O. GESTIONE EDIFICI E SICUREZZA**
Responsabile: Maggioli Valentina

Assessori di riferimento • **[ASSESSORE] Morolli Mattia**
 Lavori pubblici, Edilizia scolastica, Transizione digitale, cura e sviluppo dell'identità dei luoghi

SeS

Missione di bilancio **12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia**

Programma **1209 - Servizio necroscopico e cimiteriale**

Annualità **Annuale**

CATEGORIA PIAO **EFFICIENZA/QUALITA'**

Tipologia **MIGLIORAMENTO**

Fascia di valutazione **B**

Descrizione

L'Amministrazione Comunale ha ravvisato la necessità di realizzare, presso il Cimitero Civico, dei nuovi ossari da collocare sotto al porticato del piano rialzato del settore Nord. A tale scopo sono stati individuati sei zone che consentiranno la creazione di un numero di ossari, sia singoli che doppi, sufficienti per coprire le attuali esigenze.

Il cimitero di Rimini, come molti degli altri cimiteri delle frazioni, necessita di una costante disponibilità di ossari singoli o doppi. Infatti gli ossari, sia singoli che doppi, da diversi anni sono esauriti e molte famiglie hanno consegnato in sepolture provvisorie i loro cari, in attesa della costruzione degli ossari nuovi, da prendere in concessione dai nostri servizi cimiteriali.

Negli ossari vengono inseriti tre tipologie di resti mortali: le ossa residue dei processi di mineralizzazione dei morti tumulati nei loculi, dopo 35 o 25 anni dalla sepoltura. Al termine della concessione del loculo, i resti mortali presenti possono essere conferiti all'ossario comune indistinto. Molte famiglie però preferiscono chiedere la concessione di un ossario "riservato". In questi ossari singoli o doppi vengono inserite le cassetine contenenti le ossa derivate dai processi di mineralizzazione.

Una seconda destinazione, simile alla prima, è quella di inserire le cassetine con i resti mortali dei prodotti di mineralizzazione, dopo la sepoltura decennale in terra (inumazione). A tal proposito i "campi di inumazione" devono avere una rotazione decennale, al fine di avere a disposizione lo spazio per le nuove sepolture. Anche in questo caso, molte famiglie vogliono inserire i resti dei loro congiunti negli ossari, piuttosto che disperderli nell'ossario comune.

Una terza destinazione è rappresentata dalle urne cinerarie delle salme, in occasione delle prime esequie.

Il crematorio comunale, ma anche altri crematori presso cui si servono le famiglie, forniscono delle urne con le ceneri prodotte dalla cremazione delle salme e dei resti mortali non perfettamente mineralizzati a seguito della rotazione dei campi di inumazione e delle estumulazioni dei loculi a fine concessione. Queste urne hanno una triplice possibile destinazione: la dispersione in ambiente, l'affidamento al domicilio dei familiari, ma anche la sepoltura negli ossari.

In questo caso, invece della cassetina con i resti dei processi di mineralizzazione, negli ossari vengono inserite delle urne.

Inoltre spesso i figli, in occasione di operazioni cimiteriali diverse, vorrebbero avere a disposizione degli ossari doppi per inserire entrambi i genitori, magari uno dopo il processo di mineralizzazione e l'altro cremato al momento delle esequie.

Da un punto di vista finanziario, le attuali tariffe di concessione degli ossari, a carico delle famiglie ed incassate dai nostri servizi cimiteriali, senza necessità di ricorrere ad intermediari o concessionari professionali, coprono abbondantemente il costo di costruzione previsto. Se in futuro dette risorse che verranno incassate dai canoni di concessione dei costruendi ossari, saranno destinate per costruire altri ossari, si creerà una sorta di circolo virtuoso in cui questi manufatti, di fatto, non saranno mai a carico del bilancio generale. Inoltre che, dopo la prima concessione 25ennale, gli ossari torneranno nella disponibilità dell'amministrazione e potranno essere nuovamente dati in concessione, incassando nuovamente il relativo canone. Per avere questa sorta di circolo virtuoso, sarà necessario, almeno per qualche anno, continuare a costruire ossari e loculi in tutti i cimiteri.

In particolare, nel cimitero cittadino, la soluzione costruttiva si riferisce a tipologie prefabricate disponibili su mercato che offrono diversi vantaggi tecnici, in quanto non necessitano di strutture portanti.

Si potranno infatti sfruttare le strutture già esistenti che risultano servite dai necessari sottoservizi di completamento: viali di accesso, coperture, illuminazione pubblica, illuminazione votiva, arredi ecc.

La progettazione e l'esecuzione dei nuovi blocchi per ossari presso il Cimitero Civico sarà affidata alla Soc. In House Anthea, che cura anche la gestione dei Servizi Cimiteriali. La realizzazione è prevista entro l'anno 2023.

Risultati e impatti attesi**RISULTATI**

Le strutture del Cimitero Monumentale richiedono una costante manutenzione e ammodernamento per consentire di rendere un servizio sempre più decoroso e appropriato servizio cimiteriale.

Realizzare dei nuovi ossari per potenziare la disponibilità e ammodernare le strutture del servizio cimiteriale del Cimitero Civico.

IMPATTI ATTESI

Realizzare delle urne che consentano:

- la dispersione in ambiente,
- l'affidamento al domicilio dei familiari,
- la sepoltura negli ossari.

Strutture coinvolte**Relazione**

- | | |
|--------------------------------|------------------|
| • 17 SETT. FACILITY MANAGEMENT | <i>Coinvolto</i> |
| • 22 DIP. SERVIZI DI COMUNITA' | <i>Coinvolto</i> |
| • Anthea srl | <i>Coinvolto</i> |

Fasi	inizio	fine	responsabile
1. Approvazione del Progetto esecutivo in Giunta Comunale	01/01/2023	31/07/2023	Maggioli Valentina
2. Esecuzione dei lavori tramite soc. Anthea Srl	01/08/2023	30/06/2024	Maggioli Valentina

Indicatori	tipo	UM	atteso	raggiunto
1. realizzazione di circa 650 nuovi ossari	Quantitativo	Numero ossari realizzati		
2. approvazione del progetto esecutivo	Efficacia	S/N	SI	



OBIETTIVO GESTIONALE

UO11_OB5_1 - Riqualificazione dello Stadio Comunale Romeo Neri

Responsabile: Cefalo Carmine

Programma di mandato 2021 - 2026

Indirizzo strategico	1 - TRANSIZIONE ECOLOGICA E RIGENERAZIONE URBANA
Obiettivo strategico	1.5 - RIGENERAZIONE URBANA, TUTELA VERDE E PARCHI
Obiettivo operativo	SG_OB5 - Riqualificazione e rigenerazione urbana

Dipartimento	DG DIREZIONE GENERALE <i>Responsabile: Valerino Diodorina</i>
Centro di responsabilità	UO11 U.O. EDILIZIA CULTURALE E SPORTIVA <i>Responsabile: Cefalo Carmine</i>
Assessori di riferimento	<ul style="list-style-type: none"> • [ASSESSORE] Frisoni Roberta Urbanistica e pianificazione del territorio, Edilizia privata, Rigenerazione urbana, Demanio, Politiche per la mobilità, Trasporto pubblico locale, PNRR • [ASSESSORE] Maresi Moreno Sport, Governance delle Società partecipate, Patrimonio • [ASSESSORE] Montini Anna Transizione ecologica (ambiente, sviluppo sostenibile, pianificazione e cura del verde pubblico), Blu Economy, statistica • [ASSESSORE] Morolli Mattia Lavori pubblici, Edilizia scolastica, Transizione digitale, cura e sviluppo dell'identità dei luoghi • [SINDACO] Sadegholvaad Jamil Turismo e promozione della città, Cultura, Piano Strategico, Relazioni europee e internazionali

SeS

Missione di bilancio	06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero
Programma	0601 - Sport e tempo libero
Annualità	Pluriennale
CATEGORIA PIAO	ACCESSIBILITA'
Tipologia	MIGLIORAMENTO
Fascia di valutazione	A

Descrizione

Lo stadio "Romeo Neri" di Rimini si trova in piazzale del Popolo n.1, e la sua facciata storica si affaccia, oltre che su tale piazzale, anche su Viale IX Febbraio 1894. I lavori di realizzazione dello Stadio "Romeo Neri" iniziarono nel gennaio 1933, su progetto del geometra Giuseppe Maioli, e si conclusero nel novembre del 1934. La tribuna storica, allo stato attuale risulta essere l'unica gradinata coperta a servizio degli spettatori.

L'impianto sportivo è stato nel tempo oggetto di interventi tutti finalizzati al miglioramento della sua fruizione sportiva attraverso due importanti investimenti effettuati nel biennio 2014-2016: la riqualificazione della pista di atletica leggera mediante il totale e completo rifacimento del manto e la riqualificazione del campo da gioco con sostituzione del manto in erba naturale con un manto sportivo in erba sintetica con il rifacimento degli spogliatoi. Ulteriori interventi di adeguamento dello stadio hanno interessato il potenziamento dell'impianto di illuminazione esistente ed all'installazione delle sedute per poter rispettare i criteri infrastrutturali degli stadi come indicato dalla Lega Pro. Nell'anno 2019 anche la facciata della tribuna storica che si affaccia su piazzale del Popolo è stata oggetto di un accurato intervento di restauro, mentre si è proceduto all'intervento di bonifica dell'amianto presente sulla tribuna centrale mediante rimozione.

La facciata storica ospita i tre ingressi principali allo stadio, realizzati con cancelli metallici ed una serie di infissi che danno luce ai locali ospitati sotto le tribune. La facciata è completata lateralmente dal muro di cinta dell'impianto sportivo sul quale sono ubicati a monte la casa del custode ed un ulteriore ingresso, mentre a mare vi è l'ingresso riservato agli sportivi ed il locale biglietteria. Lo stadio può ospitare nei vari settori il numero massimo di 6.594 spettatori.

Nella parte opposta alla tribuna storica è posizionata la tribuna distinti divisa in due blocchi con accesso da via XI Febbraio e via A. da Brescia.

Una prima parte costituita da un edificio con struttura in cemento armato i cui locali sottostanti sono stati attrezzati ed utilizzati come palestre, locali di servizio e depositi.

Lo Stadio rappresenta un punto di inclusione che richiama atleti, ragazzi, studenti ed appassionati sportivi. Grazie agli investimenti già intrapresi, come quelli realizzati nel 2015 ed inerenti alla manutenzione degli spogliatoi, alla riqualificazione della pista di atletica e del campo da gioco, si è garantita la fruibilità dell'impianto nel suo complesso. Ulteriori interventi di adeguamento hanno interessato il

potenziamento dell'impianto di illuminazione esistente e l'installazione delle sedute per poter rispettare i criteri infrastrutturali degli stadi come indicato dalla Lega Pro.

Con delibera di Giunta Comunale n.460 del 21/12/2021, sono stati approvati i lavori di "Riqualficazione Stadio Romeo Neri". L'intervento in particolare risulta suddiviso in due distinti lotti.

I lavori previsti nel Lotto1, riguardanti la sostituzione del manto del campo da gioco con un nuovo manto in erba sintetica con il relativo intaso, in funzione di un nuovo manto sono stati correttamente eseguiti nell'annualità 2023.

Con deliberazione di G.C. n. 494 del 20/12/2022 è stato approvato il progetto di fattibilità tecnica ed economica aggiornato relativo al secondo lotto di intervento, prevedendo la realizzazione della copertura della tribuna distinti e di un impianto fotovoltaico sulla copertura stessa, con rideterminazione della spesa complessiva in euro 2.472.500,00.

In data 18/05/2023 con prot. n. 169961 è pervenuta, da parte della società Aurora Immobiliare srl, manifestazione di interesse relativa allo studio di fattibilità per la realizzazione del nuovo stadio di Rimini: l'Amministrazione Comunale ha avviato un tavolo di confronto sul presente e futuro dello Stadio Romeo Neri a cui è stato dedicato un Consiglio Comunale tematico.

L'Amministrazione Comunale, in data 29/05/2023, ha formalmente comunicato alla società Aurora Immobiliare di aver ricevuto e ritenuto meritevole di approfondimento la manifestazione d'interesse presentata ed, al contempo, di impegnarsi ad approfondire e valutare la fattibilità della proposta, in particolare attraverso lo strumento del partenariato pubblico-privato, al fine di promuovere la realizzazione di uno stadio per il gioco del calcio adeguato alle esigenze contemporanee" che si inserisca nell'ambito della più ampia riqualficazione del quadrante urbano in cui il Neri si colloca.

Risultati e impatti attesi

RIULTATI ATTESI:

Migliorare il confort ambientale dello stadio e migliorarne la fruizione da parte degli spettatori.

IMPATTI ATTESI:

Consegnare alla città di Rimini uno stadio in linea con gli standard delle altre principali città Italiane.

Realizzare interventi sull'immobile che creino un impatto rigenerativo del tessuto urbanistico circostante.

Strutture coinvolte	Relazione
• 11 U.O. EDILIZIA CULT. E SPORTIVA	<i>Coinvolto</i>
• 17 SETT. FACILITY MANAGEMENT	<i>Coinvolto</i>
• 20 SETTORE UFFICIO DI PIANO	<i>Coinvolto</i>
• 33 DIP. CITTA'DINAMICA ATTRATTIVA	<i>Coinvolto</i>
• 64 U.O. PIANI ATTUATIVI	<i>Coinvolto</i>
• 84 U.O. Serv.giur. ammi.vi	<i>Coinvolto</i>
• 92 SETT.GOVERNO TERRITORIO	<i>Coinvolto</i>
• Anthea srl	<i>Coinvolto</i>

Fasi	inizio	fine	responsabile
1. Redazione progetto definitivo Lotto 2 "Nuova copertura tribuna distinti" con copertura di pannelli fotovoltaici	01/01/2023	31/05/2023	Cefalo Carmine
2. Presentazione manifestazione di interesse relativa alla redazione di uno studio di fattibilità per la realizzazione del nuovo stadio Romeo Neri	18/05/2023	30/11/2023	Cefalo Carmine
3. Approfondimenti e valutazioni dell'Amministrazione comunale in merito alla proposta di partenariato pubblico-privato presentata	01/12/2023	31/12/2023	Cefalo Carmine

Indicatori	tipo	UM	atteso	raggiunto
1. Redazione progetto definitivo	Efficacia	S/N	SI	



OBIETTIVO GESTIONALE

UO11_OB21_3 - Completamento Centro Sportivo Area Ghigi tramite finanziamento bandi PNRR

Responsabile: Cefalo Carmine

Programma di mandato 2021 - 2026

Indirizzo strategico	4 - SICUREZZA URBANA, COESIONE E CURA
Obiettivo strategico	4.1 - BENESSERE, CURA E SALUTE
Obiettivo operativo	SG_OB21 - Completamento Centro Sportivo Area Ghigi.

Dipartimento	DG DIREZIONE GENERALE <i>Responsabile: Valerino Diodorina</i>
Centro di responsabilità	UO11 U.O. EDILIZIA CULTURALE E SPORTIVA <i>Responsabile: Cefalo Carmine</i>
Assessori di riferimento	<ul style="list-style-type: none"> • [ASSESSORE] Frisoni Roberta Urbanistica e pianificazione del territorio, Edilizia privata, Rigenerazione urbana, Demanio, Politiche per la mobilità, Trasporto pubblico locale, PNRR • [ASSESSORE] Maresi Moreno Sport, Governance delle Società partecipate, Patrimonio • [ASSESSORE] Morolli Mattia Lavori pubblici, Edilizia scolastica, Transizione digitale, cura e sviluppo dell'identità dei luoghi

SeS

Missione di bilancio	06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero
Programma	0601 - Sport e tempo libero
Annualità	Pluriennale
CATEGORIA PIAO	EFFICIENZA/QUALITA'
Tipologia	MIGLIORAMENTO
Fascia di valutazione	B

Descrizione

Con deliberazione della Giunta Comunale n. 436 del 30.12.2019 veniva approvato il progetto di fattibilità tecnica ed economica per il completamento dei lavori in parte realizzati dalla Società Football Village s.r.l., presso il "Centro Sportivo Area Ghigi", dopo che nel 2015 la Giunta Comunale prendeva atto dell'avvenuta risoluzione di diritto della Convenzione relativa alla concessione in essere.

Il progetto prevedeva la realizzazione dell'opera mediante Concessione di progettazione, costruzione e gestione di cui all'art.183 D.Lgs. 50/2016 (finanza di progetto).

Nel 2020 viene pubblicata la Gara per l'Affidamento in concessione di progettazione - ai sensi degli articoli 179 e 183 del D.lgs. n. 50/2016 - della progettazione ed esecuzione dei lavori di completamento dell'impianto sportivo Ghigi e relativa gestione.

Nonostante la proroga dei termini per la presentazione delle offerte, anche a causa dell'emergenza sanitaria e della crisi del settore management delle strutture sportive, la Gara va deserta.

Sulla base del progetto di fattibilità tecnica ed economica e data la potenziale vocazione dell'impianto e la sua funzione strategica, il progetto è stato ammesso al finanziamento nell'ambito del PNRR "Sport e inclusione sociale" Missione 5 Componente C 2.3 Cluster 2 e in data 13/10/2022 è stato inoltrato con protocollo 348615/2022 l'accordo di Concessione del finanziamento sottoscritto da Comune e Ministero.

L'intervento prevede la rigenerazione complessiva dell'area con l'obiettivo di implementare l'offerta delle discipline praticabili presso l'impianto e di efficientamento delle strutture esistenti.

Le discipline che faranno parte dell'impianto sono: calcio a 11, calcio a 7, calcetto/tennis, padel.

In particolare l'intervento, che vuole mettere a disposizione della comunità un polo di aggregazione e socializzazione, ripensato secondo le attuali esigenze di fruizione sportiva degli utenti, interessa una superficie di circa 100.000 mq di cui, da completare, circa 1.600 mq occupati da corpi edilizi, circa 37.500 mq occupati da campi da gioco e circa 10.500 mq di parcheggio. Nell'area destinata a parcheggio è già stata realizzata un'officina elettrica (impianto fotovoltaico) di potenza pari a 681,20 kWh.

L'intervento prevede inoltre la ristrutturazione ed il completamento delle opere parzialmente eseguite con particolare attenzione a sostenibilità ed efficientamento energetico e la ridefinizione della destinazione d'uso delle superfici esterne e dei fabbricati.

Con delibera di Giunta Comunale n. 353 del 06/10/2022 è stato approvato PFTE in linea tecnica per procedere all'inserimento dell'intervento nel Programma Triennale dei Lavori 2023-2025.

La procedura che si intende utilizzare è la Finanza di progetto in quanto viene ritenuta più idonea per l'attuazione di un'opera strategica che ha potenzialità di attrarre risorse e competenze progettuali-imprenditoriali.

Risultati e impatti attesi

RISULTATI ATTESI

L'Amministrazione ha candidato il progetto di riqualificazione dell'Area Ghigi al Bando PNRR "Sport e inclusione sociale" Missione 5 Componente C 2.3 Cluster 2 , l'intervento consisterà nella rigenerazione di uno spazio ad oggi non sfruttato per realizzare una nuova Cittadella dello Sport.

IMPATTI ATTESI

Con l'intervento si vuole intervenire sulla rigenerazione complessiva dell'area con l'obiettivo di implementare l'offerta delle discipline praticabili presso l'impianto e di efficientamento delle strutture esistenti.

Offrire ulteriori servizi sportivi e ricreativi per la comunità tramite la rigenerazione di un area ad oggi inutilizzata

Strutture coinvolte	Relazione
• 17 SETT. FACILITY MANAGEMENT	<i>Coinvolto</i>
• 18 UO Progetti Europei e Pari Opportunità	<i>Coinvolto</i>
• 33 DIP. CITTA'DINAMICA ATTRATTIVA	<i>Coinvolto</i>
• 40 U.O.Contr.gare e serv.gen.li	<i>Corresponsabile</i>
• 48 SETT.RAGIONERIA GENERALE	<i>Coinvolto</i>
• 84 U.O. Serv.giur. ammi.vi	<i>Coinvolto</i>
• Piano Strategico	<i>Coinvolto</i>
• Segretario Generale	<i>Coinvolto</i>

Fasi	inizio	fine	responsabile
1. Aggiudicazione lavori	01/01/2023	31/12/2023	Cefalo Carmine
2. Esecuzione lavori	22/03/2024	31/05/2025	Cefalo Carmine
3. Rendicontazione progetti PNRR tramite portale REGIS	01/05/2024	31/12/2025	Cefalo Carmine

Indicatori	tipo	UM	atteso	raggiunto
1. Gara, lavori e valutazioni migliorie	Efficacia	S/N	SI	
2. Rispetto tempistiche PNRR	Efficacia	S/N	SI	
3. Rispetto principio DNSH - appalti verdi	Efficacia	S/N	SI	
4. Project management per coordinamento e corretta esecuzione lavori	Strategico	S/N	SI	



OBIETTIVO GESTIONALE

UO11_OB14_2 - Nuove scuole Rimini finanziate tramite bandi PNRR.

Responsabile: Cefalo Carmine

Programma di mandato 2021 - 2026

Indirizzo strategico	1 - TRANSIZIONE ECOLOGICA E RIGENERAZIONE URBANA
Obiettivo strategico	1.1 - TUTELA TERRITORIO E PROGRAMMAZIONE INFRASTRUTTURALE
Obiettivo operativo	SG_OB14 - Nuove scuole Rimini

Dipartimento	DG DIREZIONE GENERALE <i>Responsabile: Valerino Diodorina</i>
Centro di responsabilità	UO11 U.O. EDILIZIA CULTURALE E SPORTIVA <i>Responsabile: Cefalo Carmine</i>
Assessori di riferimento	<ul style="list-style-type: none"> • [ASSESSORE] Bellini Chiara Politiche per l'educazione, Università, Formazione e lavoro, Politiche di genere, Partecipazione • [ASSESSORE] Frisoni Roberta Urbanistica e pianificazione del territorio, Edilizia privata, Rigenerazione urbana, Demanio, Politiche per la mobilità, Trasporto pubblico locale, PNRR • [ASSESSORE] Maresi Moreno Sport, Governance delle Società partecipate, Patrimonio • [ASSESSORE] Morolli Mattia Lavori pubblici, Edilizia scolastica, Transizione digitale, cura e sviluppo dell'identità dei luoghi • [SINDACO] Sadegholvaad Jamil Turismo e promozione della città, Cultura, Piano Strategico, Relazioni europee e internazionali

SeS

Missione di bilancio	04 - Istruzione e diritto allo studio
Programma	0402 - Altri ordini di istruzione non universitaria
Annualità	Pluriennale
CATEGORIA PIAO	ACCESSIBILITA'
Tipologia	INNOVAZIONE
Fascia di valutazione	A

Descrizione

Uno degli interventi principali del prossimo triennio sarà quello di proseguire l'importante e ambizioso programma di riqualificazione, ristrutturazione e nuova costruzione di edifici scolastici, normativamente e funzionalmente adeguati, elevando il livello della sicurezza e al contempo della qualità architettonica al fine di realizzare scuole sicure, scuole nuove, scuole belle.

Nell'ambito dei principi sopra descritti l'amministrazione ha individuato alcuni interventi strategici da attuare nel triennio 2023-2025 quattro dei quali finanziati tramite risorse derivanti da bandi PNRR

nello specifico sono state candidate ai bandi PNRR:

1) NIDO D'INFANZIA PETER PAN: intervento candidato al bando PNRR Missione 4 - Istruzione e Ricerca, Componente 1 - Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione - dagli asili nido alle università - Investimento 1.1

Il progetto di ampliamento e messa in sicurezza riguarda il nido d'infanzia "Peter Pan" a gestione comunale.

La struttura è piuttosto datata (costruita nel 1974) e necessita di interventi di miglioramento sismico, efficientemente energetico, altri interventi di messa in sicurezza tali da richiedere una demolizione e ricostruzione con un necessario ampliamento mediante il quale costruire lo spazio di collegamento con la scuola d'infanzia il Galeone al fine di svolgere la funzione di connettivo. Lo spazio così connesso rappresenta l'architettura strutturale della continuità e costituisce il punto di accesso del mondo esterno (in particolare delle famiglie) col quale il polo deve essere costantemente interconnesso per svolgere il proprio ruolo più alto, ossia quello di volano per l'innovazione e centro nevralgico per la promozione dell'inclusione e della coesione sociale. E' prevista un'ampia area esterna, pienamente fruibile per le attività da svolgersi tutto l'anno e per dare completa attuazione alla progettazione di educazione all'aperto (outdoor education), già avviata nei nidi e nelle scuole comunali. Anche lo spazio esterno diviene opportunità inclusiva, nella misura in cui propone e rafforza aree e giardini sensoriali fruibili da tutti, ma che verranno studiati per essere utilizzati anche da minori autistici, secondo i principi dell'esplorazione di trame e consistenze diverse, favorendo atteggiamenti positivi quali inclusività, arricchendo lo sviluppo delle capacità di apprendimento e motorie.

Inoltre si terranno in debita considerazione il linguaggio spaziale (linguaggio architettonico semplice e chiaro, differenziazione e delimitazione degli spazi, riduzione distraibilità, essenzialità), la definizione del colore (usare colori primari e smorzati con sfumature limitate), nonché l'impiego di materiali uniformi e armoniosi. È prevista un'ampia area esterna, pienamente fruibile per le attività da svolgersi tutto l'anno e per dare completa attuazione alla progettazione di educazione all'aperto (outdoor education), già avviata nei nidi e nelle scuole comunali. Anche lo spazio esterno diviene opportunità inclusiva, nella misura in cui propone e rafforza aree e giardini sensoriali fruibili da tutti, ma che verranno studiati per essere utilizzati anche da minori autistici, secondo i principi dell'esplorazione di trame e consistenze diverse, favorendo atteggiamenti positivi quali inclusività, arricchendo lo sviluppo delle capacità di apprendimento e motorie. Inoltre si terranno in debita considerazione il linguaggio spaziale (linguaggio architettonico semplice e chiaro, differenziazione e delimitazione degli spazi, riduzione distraibilità, essenzialità), la definizione del colore (usare colori primari e smorzati con sfumature limitate), nonché l'impiego di materiali uniformi e armoniosi.

2) ASILO NIDO IL POLLICINO

La realizzazione dell'Asilo Nido "Il Pollicino" è stata candidata al bando PNRR MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università

Investimento 1.1: Piano per asili nido e scuole dell'infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia.

L'intervento riguarda la costruzione di un nuovo edificio adibito ad asilo nido, presso il Parco Sandro Pertini di Rimini, con l'obiettivo di migliorare l'offerta educativa sin dalla prima infanzia ed offrire un concreto aiuto alle famiglie, nonché incrementare il livello di copertura dei posti nido. L'attuale edificio scolastico adibito ad asilo nido "Il Pollicino" presso la zona di Miramare, è posto sul viale Losanna, in località Miramare di Rimini, a circa 2 km dal Parco Pertini. Gli spazi della scuola esistente, sia interni che esterni, presentano grandi criticità e tale struttura non consente di far fronte al fabbisogno/domanda di servizio del territorio. L'edificio in cui è situato l'attuale asilo, infatti, si sviluppa su quattro piani: piano interrato (adibito ad uso deposito, autorimessa e locali tecnici), piano terra (adibito ad asilo nido), piani primo e secondo (adibiti a civile abitazione). L'asilo nido esistente accoglie due sezioni di bambini nella fascia di età tra 0-3 anni. All'esterno della struttura è stata installata una particolare recinzione con funzione di barriera antirumore per schermare le emissioni acustiche provenienti dal traffico veicolare presente nella strada antistante e inoltre aree verdi circostanti non sono sufficienti per essere utilizzate ai fini didattici. Inoltre, essendo l'attuale asilo nido collocato all'interno del sedime di una palazzina esistente, non è possibile prevedere un ampliamento della superficie coperta all'interno del fabbricato.

Il nuovo asilo sarà dimensionato secondo normativa regionale e nazionale per accogliere 84 bambini, è immaginato come un padiglione a pianta circolare autonomo e liberamente inserito all'interno del parco e ad esso completamente rivolto in tutte le direzioni. La struttura compiuta, ma radiale, si configura come uno spazio flessibile e adattabile, con modeste opere, alle più varie funzioni e pedagogie. In ciascun spazio sezione si trovano i servizi e lo spazio riposo, che possono essere uniti o divisi secondo necessità. La refezione può avvenire nello spazio sezione o nello spazio centrale. Elemento caratterizzante del progetto consiste nel concepire lo spazio sezione non più come unità autonoma e chiusa in sé stessa, ma di considerare l'edificio, e il parco, come un unico spazio fluido suddivisibile secondo necessità, sempre in continuità tra interno ed esterno. In questo senso, sia da un punto di vista costruttivo, sia da un punto di vista architettonico, sono previsti ampi spazi connettivi immaginati sia come estensione delle attività didattiche sia come aree per attività libere e speciali individuabili grazie a partizioni mobili o arredi. La modularità degli ambienti e il sistema costruttivo a secco sono stati previsti per favorire la massima flessibilità di utilizzo nel tempo: sono state proposte soluzioni che permettono di connettere le aule tra loro oppure di aprirle completamente verso gli spazi condivisi, annullando di fatto la distinzione tra spazio connettivo e ambienti didattici. Infine, il progetto suggerisce una modalità pedagogica che concepisce gli spazi esterni come estensione di attività didattiche e ricreative. Il parco è la prima estensione dello spazio sezione e può diventare giardino didattico dedicato. Il

cortile sul tetto, dettato da una necessità legata alla gestione delle acque e alla permeabilità della copertura, accoglie anche l'orto didattico 3) ASILO NIDO "GIROTONDO" La realizzazione dell'Asilo Nido "Il Girotondo" è stata candidata al bando PNRR MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università Investimento 1.1: Piano per asili nido e scuole dell'infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia.

L'intervento riguarda la costruzione di un nuovo edificio adibito a nido d'infanzia, presso via Codazzi, con l'obiettivo di migliorare l'offerta educativa sin dalla prima infanzia ed offrire un concreto aiuto alle famiglie, nonché incrementare il livello di copertura dei posti nido.

Il nido d'infanzia dislocato in questa area accoglierà i bambini che attualmente frequentano il nido d'infanzia comunale "Girotondo" in via circonvallazione Occidentale n. 55, Rimini. Tale dislocazione si rende necessaria dato il lotto compreso attuale e la necessità di ampliare il numero dei posti del nido stesso. Le aree verdi circostanti inoltre non sono sufficienti per essere utilizzate ai fini didattici.

Il nuovo nido d'infanzia "Girotondo" verrà dimensionato per la presenza di 84 bambini, l'area di via Codazzi si presenta particolarmente favorevole ad ospitare tale struttura, in quanto ben collegata nel quartiere, essendo facilmente raggiungibile con diversi mezzi, anche di mobilità (ciclopedonalità e trasporto pubblico) e anche con l'utilizzo dei mezzi privati.

Il lotto di intervento è compreso nell'area delimitata da via Marechiese, via Codazzi, via Nataloni e via Petrucci, che oggi si presenta come un area prevalentemente libera, dalla forte componente verde. In questa nuova area, i bambini potranno avere la possibilità di giocare e crescere nel verde, ma anche di poter osservare e apprendere da vicino il ciclo della natura grazie alle specie arboree ed arbustive di nuovo intervento previste nella zona.

La costruzione del nuovo edificio adibito ad asilo nido è pensata per permettere la realizzazione di specifici progetti pedagogici, ritagliati sulle necessità dei bambini che la frequentano. La creazione di spazi verdi, aree ludiche all'aperto è pensata per favorire l'interazione, e la collaborazione tra i piccoli.

Elemento caratterizzante del progetto consiste nel concepire lo spazio sezione non più come unità autonoma e chiusa in sé stessa, ma di considerare l'edificio, e il parco come un unico spazio fluido suddivisibile secondo necessità, sempre in continuità tra interno ed esterno. In questo senso, sia da un punto di vista costruttivo, sia da un punto di vista architettonico, sono previsti ampi spazi connettivi immaginati sia come estensione delle attività didattiche sia come aree per attività libere e speciali individuabili grazie a partizioni mobili e arredi. La modularità degli ambienti e il sistema costruttivo a secco sono stati previsti per favorire la massima flessibilità di utilizzo nel tempo, con soluzioni che permetteranno di connettere le aule tra loro oppure di aprirle completamente verso gli spazi condivisi, annullando di fatto la distinzione tra spazio connettivo e ambienti didattici.

Risultati e impatti attesi

RISULTATI ATTESI:

- Potenziamento dell'offerta dei servizi d'istruzione
- Creazione luoghi di studio e apprendimento adeguati alle esigenze delle nuove generazioni,

- Realizzazione di strutture in linea con i nuovi standard di edilizia scolastica, a energia quasi zero, antisismiche
- Favorire tramite nuove infrastrutture forme di studio e apprendimento della didattica innovativa
- Rigenerazione urbana

IMPATTI ATTESI:

- Favorire processi di integrazione agli alunni disabili con particolare riguardo a quelli affetti da patologie afferenti lo spettro autistico
- Favorire l'integrazione sociale degli studenti e delle famiglie
- Rendere maggiormente gradevole e confortevole l'esperienza educativa dei più giovani
- Razionalizzazione e riduzione dei consumi energetici

Strutture coinvolte	Relazione
• 07 U.O. QUALITA' URBANA E VERDE P	<i>Coinvolto</i>
• 111 Settore Mobilità	<i>Coinvolto</i>
• 12 SETTORE EDUCAZIONE	<i>Coinvolto</i>
• 16 SETT.INFRASTRUTTURE E QUALITA' AMBIENTALE	<i>Coinvolto</i>
• 17 SETT. FACILITY MANAGEMENT	<i>Coinvolto</i>
• 40 U.O.Contr.gare e serv.gen.li	<i>Corresponsabile</i>
• 43 U.O. QUALITA' AMBIENTALE	<i>Coinvolto</i>
• 84 U.O. Serv.giur. ammi.vi	<i>Corresponsabile</i>
• Ministero Istruzione	<i>Coinvolto</i>
• Regione Emilia Romagna	<i>Coinvolto</i>

Fasi	inizio	fine	responsabile
1. Gara appalto integrato, progettazione definitiva ed esecutiva, conferenza di servizi	01/01/2023	31/12/2023	Fravisini Chiara
2. Lavori e collaudi	01/01/2024	30/06/2026	Cefalo Carmine
3. Rendicontazione portale Regis	01/01/2023	30/06/2026	Fravisini Chiara

Indicatori	tipo	UM	atteso	raggiunto
1. Gara, lavori e valutazioni miglorie	Efficacia	S/N	SI	
2. Rispetto tempistiche PNRR	Efficacia	S/N	SI	
3. Rispetto principio DNSH - appalti verdi	Efficacia	S/N	SI	
4. Project management per coordinamento e corretta esecuzione lavori	Strategico	S/N	SI	



OBIETTIVO GESTIONALE

UO07_OB5_1 - Piano del Verde

Responsabile: Bastianelli Nicola

Programma di mandato 2021 - 2026

Indirizzo strategico	1 - TRANSIZIONE ECOLOGICA E RIGENERAZIONE URBANA
Obiettivo strategico	1.5 - RIGENERAZIONE URBANA, TUTELA VERDE E PARCHI
Obiettivo operativo	SG_OB5 - Riqualificazione e rigenerazione urbana

Dipartimento	DG DIREZIONE GENERALE <i>Responsabile: Valerino Diodorina</i>
Centro di responsabilità	UO07 U.O. QUALITA' URBANA E VERDE PUBBLICO <i>Responsabile: Bastianelli Nicola</i>
Assessori di riferimento	• [ASSESSORE] Montini Anna Transizione ecologica (ambiente, sviluppo sostenibile, pianificazione e cura del verde pubblico), Blu Economy, statistica

SeS

Missione di bilancio	09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
Programma	0905 - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione
Annualità	Pluriennale
CATEGORIA PIAO	ACCESSIBILITA'
Tipologia	MIGLIORAMENTO
Fascia di valutazione	A

Descrizione

Uno dei principali compiti dettati dalle Linee di Mandato dell'Amministrazione Comunale riguarda la realizzazione di un nuovo modello di pianificazione e progettazione urbana, più attenta alla mitigazione e all'adattamento in risposta ai fenomeni sempre più evidenti del cambiamento climatico. Il Piano del Verde, strumento strategico di cui l'Amministrazione comunale intende dotarsi, consentirà di determinare un programma organico di interventi per lo sviluppo qualitativo e quantitativo del Verde Urbano, oltre che la sua manutenzione e gestione, in relazione agli obiettivi strategici nazionali e alle esigenze specifiche dell'area urbana e del territorio.

In linea con la "Strategia Nazionale del Verde Urbano", documento redatto dal Comitato del Verde Pubblico, istituito dalla legge 10/2013 "Norme per lo Sviluppo degli spazi verdi urbani", e in linea con il Piano nazionale del Verde, pensato per contribuire allo sforzo del Paese per raggiungere i traguardi di crescita sostenibile e ambientale stabiliti nella COP21, in particolare nella direzione del contenimento (che non è solo riduzione) delle emissioni e della lotta ai cambiamenti climatici, il Piano del Verde del Comune di Rimini dovrà sviluppare strategie che fissino criteri e siano linee guida per la promozione di "foreste urbane e periurbane" (intese come nuovo sistema ecologico urbano) coerenti con le caratteristiche ambientali, storico-culturali e paesaggistiche dei luoghi. Il Piano del Verde consentirà di affrontare il "tema del Verde urbano" in maniera sistematica prevedendo una corretta progettazione, gestione e fruizione degli spazi verdi al fine di massimizzare i numerosi benefici ambientali minimizzando i rischi.

Questi gli obiettivi strategici che lo strumento del Piano del Verde intende perseguire, in dialogo con gli altri strumenti di gestione del territorio (PUG, PAESC, PUMS; etc.):

- Dotare la Città di una rete di infrastrutture verdi/blu attraverso la costruzione di una rete ecologica continua e non più frammentata (messa a sistema delle aree naturali e delle aree verdi fruibili presenti sul territorio, incrementandole e riqualificandole);
 - Tutelare l'integrità delle risorse naturali riconoscendo il Verde come sistema ecologico;
 - Programmazione a medio e lungo termine della gestione e della manutenzione dell'infrastruttura verde, capace di produrre vantaggi per le persone e in grado di fornire servizi ecosistemici;
 - Dotare la Città di maggiore resilienza di fronte alle sfide future (fornire un'adeguata risposta alle minacce del cambiamento climatico: maggiore permeabilità e gestione integrata della risorsa idrica, aumento del canopy cover e della superficie di nuove foreste urbane, etc.).
- La stesura del Piano del Verde prevederà inoltre il coinvolgimento degli stakeholder e di competenze necessariamente multidisciplinari per sviluppare idonee policy pubbliche.

Come prima risposta ai macro obiettivi che il Piano del Verde intende perseguire, per il 2024 l'Amministrazione comunale prevede la realizzazione di quasi 12 ettari di forestazione. A inizio 2022 si è provveduto alla messa a dimora dei primi 3 ettari di forestazione urbana aderenti al progetto promosso dalla Regione Emilia Romagna "Mettiamo radici per il futuro", mentre si prevede la messa a dimora dei restanti 9 ettari entro il 2024 come azione di nuova forestazione a compensazione della terza corsia dell'A14 (la convenzione è già stata sottoscritta e l'Amministrazione è in attesa dell'autorizzazione del Ministero). Si prevede dunque, entro la fine del 2024, la messa a dimora di circa 8.000 alberi forestali.

Si stanno concludendo le attività del progetto europeo LIFE URBAN GREEN che consentirà di ottenere dati scientifici e reali in merito ai servizi ecosistemici forniti dalla componenti a verde presenti in Città. I dati costituiranno una delle basi scientifiche per la redazione del Piano del verde urbano.

Continuano le attività di recupero di aree pubbliche degradate e la realizzazione di nuove aree verdi e di parchi pubblici che contribuiscono ad aumentare le dotazioni di verde urbano nonché di fornire nuovi spazi fruibili dai cittadini e turisti.

Infine l'Amministrazione comunale sta continuando nell'attività di ripristino dei filari alberati che hanno subito abbattimenti per motivi di sicurezza o per motivi fisiologici (alberature che hanno terminato il loro ciclo vitale), tutte attività che negli ultimi anni hanno consentito al Comune di Rimini di attestarsi nella parte alta di tutte le classifiche relative alle dotazioni verdi della Città.

Risultati e impatti attesi

RISULTATI ATTESI:

Restituire alla Città maggiori superfici permeabili per garantire una gestione integrata della risorsa idrica, attraverso la riconversione e il recupero di spazi e aree dismesse e degradate (azioni di de-sealing), l'aumento del canopy cover e la realizzazione di nuove foreste e parchi urbani, restituendo alla comunità porzioni di territorio mai usufruite;

- Qualificazione delle dotazioni verdi già presenti sul territorio (ripristino di viali alberati, realizzazione di nuove aree verdi e di parchi pubblici);

- Migliorare la risposta della Città a quelli che sono i nuovi rischi connessi al cambiamento climatico: una Città più resiliente e performante;

IMPATTI ATTESI:

Tra gli impatti che lo strumento del Piano del Verde intende perseguire, in dialogo con gli altri strumenti di gestione del territorio (PUG, PAESC, PUMS; etc.): Obiettivo principale della ricerca di LIFE URBANGREEN è quello di misurare, ottimizzare, gestire e programmare lo sviluppo urbano del verde in sinergia con le politiche locali, dotandosi anche di una innovativa piattaforma tecnologica di condivisione per migliorare misurazione e gestione delle aree verdi. La piattaforma, basata sulle tecnologie GIS integra una valutazione dei servizi ecosistemici forniti dalle aree verdi del territorio comunale, una gestione intelligente dell'acqua, l'ottimizzazione dei percorsi di manutenzione, un sistema di monitoraggio ambientale con tecnologia IOT e dati di telerilevamento e strumenti di partecipazione pubblica.

- Tutelare l'integrità delle risorse naturali riconoscendo il Verde come sistema ecologico;
- Migliorare la qualità dell'ambiente cittadino grazie agli interventi di piantumazione che saranno effettuati;
- Programmazione a medio e lungo termine della gestione e della manutenzione dell'infrastruttura verde, capace di produrre vantaggi per le persone e in grado di fornire servizi ecosistemici;
- Dotare la Città di maggiore resilienza di fronte alle sfide future (fornire un'adeguata risposta alle minacce del cambiamento climatico: maggiore permeabilità e gestione integrata della risorsa idrica, aumento del canopy cover e della superficie di nuove foreste urbane, etc.)

Strutture coinvolte	Relazione
• 111 Settore Mobilità	Coinvolto
• 16 SETT.INFRASTRUTTURE E QUALITA' AMBIENTALE	Coinvolto
• 17 SETT. FACILITY MANAGEMENT	Coinvolto
• 20 SETTORE UFFICIO DI PIANO	Coinvolto
• 33 DIP. CITTA'DINAMICA ATTRATTIVA	Coinvolto
• 33 DIP. CITTA'DINAMICA ATTRATTIVA	Coinvolto
• 43 U.O. QUALITA' AMBIENTALE	Coinvolto
• Anthea srl	Coinvolto
• Associazioni di categoria	Coinvolto

Fasi	inizio	fine	responsabile
1. Forestazione Periurbana: messa a dimora di circa 8.000 piante forestali	01/01/2023	31/12/2024	Bastianelli Nicola

Indicatori	tipo	UM	atteso	raggiunto
1. Realizzazione della forestazione periurbana	Efficacia	S/N	SI	

**OBIETTIVO GESTIONALE**

UO07_OB5_2 - Redazione nuovo disciplinare tecnico-economico per la gestione e manutenzione delle fontane pubbliche

Responsabile: Bastianelli Nicola

Programma di mandato 2021 - 2026

Indirizzo strategico	1 - TRANSIZIONE ECOLOGICA E RIGENERAZIONE URBANA
Obiettivo strategico	1.5 - RIGENERAZIONE URBANA, TUTELA VERDE E PARCHI
Obiettivo operativo	SG_OB5 - Riqualificazione e rigenerazione urbana

Dipartimento	DG DIREZIONE GENERALE <i>Responsabile: Valerino Diodorina</i>
Centro di responsabilità	UO07 U.O. QUALITA' URBANA E VERDE PUBBLICO <i>Responsabile: Bastianelli Nicola</i>
Assessori di riferimento	<ul style="list-style-type: none"> • [ASSESSORE] Montini Anna Transizione ecologica (ambiente, sviluppo sostenibile, pianificazione e cura del verde pubblico), Blu Economy, statistica • [ASSESSORE] Morolli Mattia Lavori pubblici, Edilizia scolastica, Transizione digitale, cura e sviluppo dell'identità dei luoghi

SeS

Missione di bilancio	09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
Programma	0906 - Tutela e valorizzazione delle risorse idriche
Annualità	Annuale
CATEGORIA PIAO	EFFICIENZA/QUALITA'
Tipologia	MIGLIORAMENTO
Fascia di valutazione	B

Descrizione

L'obiettivo consta nella redazione del nuovo disciplinare di gestione e manutenzione delle fontane pubbliche poste nello spazio pubblico perseguendo l'obiettivo di una gestione e manutenzione funzionale, efficiente, sostenibile e che consenta di essere un valore aggiunto e qualificativo spazio urbano.

In particolare il presente obiettivo prevede la redazione di un documento tecnico-economico che disciplina i rapporti con la società "in House Anthea" affidataria del servizio.

Le fontane pubbliche sono infatti un elemento qualificante gli spazi pubblici, se monumentali assumono anche un valore storico ed identitario della città, diviene pertanto fondamentale il mantenimento in perfetta efficienza e funzionamento di tali infrastrutture urbane, ancora di più per una città a grande vocazione turistica come Rimini.

Il disciplinare tecnico economico deve tenere conto anche della funzione sociale delle fontane pubbliche acquisito negli ultimi anni in cui alle semplici fontanelle di abbeveramento presenti nei percorsi ciclo-pedonali e nei parchi si sono aggiunte le case dell'acqua quali infrastrutture di erogazione dell'acqua pubblica che hanno anche la funzione di sensibilizzare la cittadinanza dell'uso consapevole e responsabile della risorsa idrica.

Infine, ma non meno importante, il nuovo disciplinare dovrà tenere conto dei recenti aumenti dei costi delle risorse energetiche perseguendo quindi un efficientamento degli impianti e una riduzione dei consumi.

Inoltre occorre tenere conto anche del valore delle fontane pubbliche come strumento per il miglioramento del comfort urbano soprattutto nei mesi estivi, le fontane infatti svolgono un importante ruolo nel miglioramento del microclima urbano

Le recenti fontane realizzate in ambiti di grande pregio sia storico che paesaggistico introducono anche nuove modalità e requisiti di gestione che vanno disciplinati nel nuovo documento.

Risultati e impatti attesi

RISULTATI E IMPATTI ATTESI:

La redazione del nuovo disciplinare tecnico economico di gestione delle fontane pubbliche consentirà di effettuare una gestione più moderna efficiente delle strutture di erogazione dell'acqua sia con funzione ornamentale che potabile e perseguire un efficientamento del servizio, un risparmio delle risorse energetiche tenendo conto anche delle nuove tecnologie a disposizione garantendo un servizio alla cittadinanza e ai turisti nonché una valorizzazione degli spazi urbani.

Strutture coinvolte

Strutture coinvolte	Relazione
• 16 SETT.INFRASTRUTTURE E QUALITA' AMBIENTALE	<i>Coinvolto</i>
• 17 SETT. FACILITY MANAGEMENT	<i>Coinvolto</i>

Strutture coinvolte		Relazione		
• Anthea srl		<i>Coinvolto</i>		
Fasi	inizio	fine	responsabile	
1. Ricognizione della situazione esistente delle fontane pubbliche, dei consumi e sistemi di efficientamento	01/01/2023	31/03/2023	Bastianelli Nicola	
2. Redazione prima stesura	01/04/2023	31/05/2023	Bastianelli Nicola	
3. Condivisione delle scelte manutentive, tecniche, gestionali e di efficientamento	01/06/2023	30/09/2023	Bastianelli Nicola	
4. Stesura definitiva del disciplinare	01/01/2023	31/12/2023	Bastianelli Nicola	
Indicatori	tipo	UM	atteso	raggiunto
1. Redazione del disciplinare tecnico economico secondo le modalità indicate nelle fasi	Efficacia	S/N	SI	

**OBIETTIVO GESTIONALE**

SET111_OB1_1 - Piano Urbano della Mobilità Sostenibile e azioni finalizzate al potenziamento della rete a tutela dell'utenza debole

Responsabile: Michelacci Carlo

Programma di mandato 2021 - 2026

Indirizzo strategico	1 - TRANSIZIONE ECOLOGICA E RIGENERAZIONE URBANA
Obiettivo strategico	1.2 - MOBILITA' SOSTENIBILE
Obiettivo operativo	SG_OB1 - Nuovi scenari di mobilità per una città in evoluzione.

Dipartimento	DG DIREZIONE GENERALE <i>Responsabile: Valerino Diodorina</i>
Centro di responsabilità	SET111 SETTORE MOBILITA' <i>Responsabile: Michelacci Carlo</i>
Assessori di riferimento	• [ASSESSORE] Frisoni Roberta Urbanistica e pianificazione del territorio, Edilizia privata, Rigenerazione urbana, Demanio, Politiche per la mobilità, Trasporto pubblico locale, PNRR

SeS

Missione di bilancio	10 - Trasporti e diritto alla mobilità
Programma	1005 - Viabilità e infrastrutture stradali
Annualità	Pluriennale
CATEGORIA PIAO	ACCESSIBILITA'
Tipologia	INNOVAZIONE
Fascia di valutazione	B

Descrizione

Sulla base dell'attuazione degli importanti obiettivi strategici di mandato, Rimini si sta predisponendo verso una direzione più moderna e sostenibile in quanto l'obiettivo è quello di realizzare una pianificazione integrata mirata a rilanciare prospettive e ambizioni in stretta connessione con le sue caratteristiche storiche, sociali ed economiche.

In quest'ottica, attraverso la redazione definitiva del Piano Urbano della Mobilità Sostenibile (PUMS) si è proceduto alla disamina di tutte le componenti del sistema di mobilità al fine di garantire un adeguato livello di sicurezza e accessibilità ai punti di interesse, favorendo una sensibile riduzione dell'uso autoveicoli e un miglioramento della qualità ambientale e urbana del territorio, in relazione alle scelte strategiche, attuate e in fase di attuazione, dell'Amministrazione Comunale.

Il PUMS, in particolare, si configura come un piano di programmazione strategica, che orienta la mobilità in senso sostenibile con un orizzonte temporale di lungo periodo (10 anni). Prevede verifiche e monitoraggi a intervalli di tempo predefiniti e si propone di soddisfare la domanda di mobilità delle persone attraverso l'individuazione di scelte strategiche e di azioni di intervento finalizzate a promuovere il ricorso a modalità di trasporto che possano incidere positivamente sulla qualità della vita nella città.

Nell'ambito delle azioni previste dal PUMS sono stati predisposti i piani di settore, punti di riferimento per lo sviluppo organico degli obiettivi nell'ambito della mobilità sostenibile, attraverso l'approvazione della nuova gerarchizzazione della rete viaria, nella quale sono individuate le strade che devono dotarsi di elementi fisici di protezione dell'utenza debole (strade di quartiere e interzonali) e le strade in cui è opportuno realizzare "zone 30" o "zone 10" in modo da prevedere una convivenza tra utenza debole e utenza motorizzata, estendendo anche all'utenza pedonale i concetti già previsti per la mobilità ciclabile dalla legge 2/2018.

Per quanto riguarda il piano della sicurezza stradale, altro strumento fondamentale in termini di mobilità sostenibile in un quadro di risorse necessariamente limitato, prosegue l'attività di indagine sulle zone che presentano maggiori criticità, rilevate o potenziali, nelle quali pertanto sarà prioritario predisporre le opportune strategie di intervento.

Risultati e impatti attesi

Proseguire le azioni già attuate per Rimini in un'ottica sempre più moderna e sostenibile, attraverso la pianificazione strategica della mobilità attiva

Strutture coinvolte	Relazione
• 13 U.O. COMANDO	<i>Coinvolto</i>
• 16 SETT.INFRASTRUTTURE E QUALITA' AMBIENTALE	<i>Coinvolto</i>
• 43 U.O. QUALITA' AMBIENTALE	<i>Coinvolto</i>
• Ministero Infrastrutture e Trasporti	<i>Coinvolto</i>
• Piano Strategico	<i>Coinvolto</i>

Fasi	inizio	fine	responsabile
1. Approvazione del piano della sicurezza stradale e individuazione delle priorità di intervento	01/01/2023	31/12/2023	Michelacci Carlo
2. Progettazione e attuazione di interventi finalizzati alla sicurezza stradale, con particolare riferimento all'utenza debole	01/01/2023	31/12/2023	Michelacci Carlo

Indicatori	tipo	UM	atteso	raggiunto
1. Realizzazione delle attività indicate nelle fasi	Strategico	S/N	SI	



OBIETTIVO GESTIONALE
 SET111_OB1_2 - Attuazione Zone a traffico limitato
 Responsabile: Michelacci Carlo

Programma di mandato 2021 - 2026

Indirizzo strategico 1 - TRANSIZIONE ECOLOGICA E RIGENERAZIONE URBANA
Obiettivo strategico 1.2 - MOBILITA' SOSTENIBILE
Obiettivo operativo SG_OB1 - Nuovi scenari di mobilità per una città in evoluzione.

Dipartimento **DG DIREZIONE GENERALE**
Responsabile: Valerino Diodorina

Centro di responsabilità **SET111 SETTORE MOBILITA'**
Responsabile: Michelacci Carlo

Assessori di riferimento **• [ASSESSORE] Frisoni Roberta**
 Urbanistica e pianificazione del territorio, Edilizia privata, Rigenerazione urbana, Demanio, Politiche per la mobilità, Trasporto pubblico locale, PNRR

SeS

Missione di bilancio **10 - Trasporti e diritto alla mobilità**
 Programma **1005 - Viabilità e infrastrutture stradali**

Annualità **Annuale**

CATEGORIA PIAO **ACCESSIBILITA'**

Tipologia **MIGLIORAMENTO**

Fascia di valutazione **A**

Descrizione

Il Comune di Rimini nell'ambito della sua pianificazione ha proceduto all'approvazione delle seguenti Zone a Traffico Limitato:

- 1) Centro storico
- 2) Parco del mare

In particolare:

con delibera di Giunta n. 411 del 07/12/2021 è stato approvato il perimetro della ZTL del Parco del mare nord nonché le regole per il rilascio dei permessi delle ZTL del Comune di Rimini;

con delibera di Giunta n. 436 del 29/11/2022 sono stati modificati il perimetro, gli orari e i varchi di accesso al Centro storico;

con delibera di Giunta n. 437 del 29/11/2022 è stata istituita la ZTL del Parco del mare sud, confermando anche per questa area le regole di rilascio dei permessi in vigore nel Parco del mare nord.

Attualmente il Settore Mobilità sta predisponendo la documentazione finalizzata al rilascio dell'autorizzazione dei sistemi informatici di controllo degli accessi alle ZTL del Centro storico e del Parco del mare sud da parte del Ministero dei Trasporti, ai sensi del D.P.R. n.250/99.

Nell'ambito del 2023, si ritiene necessario procedere con tutte le attività indispensabili per dare attuazione ai provvedimenti e in particolare:

- 1) Attivazione degli strumenti di controllo in modalità sanzionatoria nel Parco del mare nord
- 2) Ottenere l'autorizzazione ministeriale all'installazione dei sistemi di controllo degli accessi alle ZTL del Centro storico e del Parco del mare sud
- 3) Aggiornamento dei permessi per le ZTL del Centro storico e rilascio dei permessi del Parco del mare sud
- 4) Implementazione degli strumenti di controllo ZTL e relativo collaudo

Risultati e impatti attesi

Procedere con tutte le attività finalizzate all'accensione degli strumenti di controllo già esistenti delle ZTL e all'installazione e implementazioni di nuovi strumenti

Strutture coinvolte

- 06 U.O.GESTIONE SISTEMA INFORMAT.

Relazione

Coinvolto

Strutture coinvolte	Relazione			
• 13 U.O. COMANDO	<i>Coinvolto</i>			
• 16 SETT.INFRASTRUTTURE E QUALITA' AMBIENTALE	<i>Coinvolto</i>			
• 97 U.O. Comunicazione e Urp	<i>Coinvolto</i>			
Fasi	inizio	fine	responsabile	
1. Attivazione degli strumenti di controllo in modalità sanzionatoria nella ZTL del Parco del mare nord	01/01/2023	08/04/2023	Michelacci Carlo	
2. Ottenimento dell'autorizzazione ministeriale per strumenti informatici di controllo ZTL	01/01/2023	31/12/2023	Michelacci Carlo	
3. Aggiornamento permessi ZTL Centro storico e rilascio permessi ZTL Parco del mare sud	01/01/2023	31/12/2023	Michelacci Carlo	
4. Implementazione strumenti informatici di controllo ZTL e relativo collaudo	01/01/2023	31/12/2023	Michelacci Carlo	
Indicatori	tipo	UM	atteso	raggiunto
1. realizzazione delle attività indicate nelle fasi	Efficacia	S/N	SI	



OBIETTIVO GESTIONALE

SET16_OB7_2 - Parco del Mare - Lungomare Sud. Attuazione opere pubbliche.

Responsabile: Dellavalle Alberto

Programma di mandato 2021 - 2026

Indirizzo strategico	1 - TRANSIZIONE ECOLOGICA E RIGENERAZIONE URBANA
Obiettivo strategico	1.5 - RIGENERAZIONE URBANA, TUTELA VERDE E PARCHI
Obiettivo operativo	SG_OB7 - Parco del Mare - Attuazione delle previsioni del Piano strategico: Città sostenibile - Lungomare sud.

Dipartimento	DG DIREZIONE GENERALE <i>Responsabile: Valerino Diodorina</i>
Centro di responsabilità	SET16 SETT.INFRASTRUTTURE E QUALITA' AMBIENTALE <i>Responsabile: Dellavalle Alberto</i>
Assessori di riferimento	<ul style="list-style-type: none"> • [ASSESSORE] Frisoni Roberta Urbanistica e pianificazione del territorio, Edilizia privata, Rigenerazione urbana, Demanio, Politiche per la mobilità, Trasporto pubblico locale, PNRR • [ASSESSORE] Montini Anna Transizione ecologica (ambiente, sviluppo sostenibile, pianificazione e cura del verde pubblico), Blu Economy, statistica • [ASSESSORE] Morolli Mattia Lavori pubblici, Edilizia scolastica, Transizione digitale, cura e sviluppo dell'identità dei luoghi

SeS

Missione di bilancio	08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa
Programma	0801 - Urbanistica assetto del territorio
Annualità	Pluriennale
CATEGORIA PIAO	ACCESSIBILITA'
Tipologia	INNOVAZIONE
Fascia di valutazione	A

Descrizione

Il Progetto "Parco del Mare" prevede la riqualificazione di tutto il lungomare Sud di Rimini, mediante la pedonalizzazione dello stesso e la riorganizzazione delle attività turistico-ricettive in un'area verde attrezzata, di alto livello quantitativo e qualitativo.

L'opera interessa 9 tratti principali che complessivamente formano il cosiddetto Lungomare Rimini Sud; tale divisione è motivata dal fatto che ogni singolo tratto si è fortemente connotato nel tempo ed ha, nell'immaginario dei residenti e dei turisti di lunga data, caratteristiche e vocazioni ben definite.

I tratti sono:

- Tratto 1 Lungomare Fellini – Kennedy
- Tratto 2 Lungomare Kennedy – Tripoli
- Tratto 3 Lungomare Tripoli – Pascoli
- Tratto 4 Lungomare Pascoli – Firenze
- Tratto 5 Lungomare Firenze – Gondar
- Tratto 6 Lungomare Murri
- Tratto 7 Lungomare Marebello – Rivazzurra
- Tratto 8 Lungomare Spadazzi
- Tratto 9 Lungomare Spadazzi – Bolognese

L'intervento complessivo di realizzazione del Parco, avviene per stralci funzionali successivi, con interventi pubblici, privati e misti e comprende anche la riqualificazione di Rimini Nord.

Al fine di coordinare la progettazione degli interventi pubblici e privati, l'Amministrazione Comunale, con Deliberazione di Giunta Comunale n. 164 del 11/06/2019, ha approvato il "Booklet - Linee Guida di Indirizzo Progettuale "Parco del Mare Sud – tratti da 1 a 9", che ricomprende e riassume le scelte strategiche definite durante la fase di confronto del Raggruppamento Temporaneo di Professionisti, che ha elaborato le linee di indirizzo progettuali (avente quale capogruppo Miralles Tagliabue EMBT), con l'Amministrazione Comunale.

Le linee di indirizzo progettuali, in particolare, definiscono:

- le funzioni localizzabili nei vari tratti del lungomare sud, con riferimento agli obiettivi del Piano Strategico;
- la pianificazione complessiva degli spazi pubblici e privati, che verrà successivamente perfezionata sulla base delle risultanze delle negoziazioni con i soggetti privati;
- indicazioni per la progettazione e realizzazione degli interventi privati e dell'opera pubblica di carattere dimensionale, volumetrico, tipologico, funzionale, tecnologico, prestazionale, di natura architettonica ed estetica, nonché economica.

L'attuazione del Parco del Mare nei suoi vari tratti è stata candidata a diversi bandi ministeriali/PNRR/regionali per l'ottenimento di contributi pubblici alla realizzazione degli interventi. Sono stati completati i lavori sul Tratto 8, sono ultimati quelli al Tratto 1 a meno di un piccolo tratto sulla Via Paolo e Francesca, e sono in fase di conclusione i lavori dei Tratti 2 e 3, per i quali è stato necessario approvare Perizie Suppletive e di Variante. I Tratti 2 e 3 sono comunque stati presi in consegna anticipata nell'estate del 2022, rendendoli fruibili alla collettività. E' stata completata l'installazione delle isole fitness sui Tratti 1-2-3 e 8. Riguardo all'installazione di giochi e fontane ornamentali, sono in fase di ultimazione quelli previsti al Tratto 1, mentre verranno realizzati nei primi mesi del 2023 quelli dei Tratti 2 e 3, ed anche una fontana ornamentale al Tratto 8.

E' stata affidata la progettazione dei Tratti 4-5-6-7-9 (finanziata dalla Missione Investitalia), conclusa per i Tratti 6-7 e 9 e in corso di esecuzione per i Tratti 4 e 5.

Per i Tratti 6-7 e 9 è stato ottenuto nell'ambito del PNRR per l'esecuzione dei lavori un finanziamento pari ad € 25.850.000,00, per il quale termine per la sottoscrizione del contratto con l'aggiudicatario dei lavori è previsto per il 30 luglio 2023, e i lavori saranno da completarsi entro marzo 2026. Nell'ottobre 2023 è previsto l'inizio dei lavori.

Risultati e impatti attesi

L'attuazione del progetto Parco del Mare comporterà una radicale modifica dell'attuale lungomare di Rimini che fino ad oggi può essere descritto come una grande area a servizio della spiaggia e degli hotel in cui coesistono aree in fregio utilizzate a parcheggio dagli alberghi, una strada lungomare, ovvero un'ampia striscia di asfalto suddivisa tra marciapiedi, corsie ciclabili, corsie carrabili e sosta, gli stabilimenti balneari affastellati, il tutto costituisce il paesaggio quotidiano di quella che dovrebbe essere l'area di maggior pregio della Rimini turistica. L'intervento in oggetto determinerà una progressiva e completa trasformazione della fascia del lungomare e delle aree libere contigue, sia lato monte che lato mare, generando un nuovo rapporto della città con il mare e allontanando il traffico e sostituendolo con un nuovo sistema di verde urbano lineare e nuovi servizi e funzioni attrattive. La rinaturalizzazione e riqualificazione dello spazio pubblico, sia dal punto di vista funzionale che da quello dell'immagine e della qualità ambientale ed urbana, costituirà il volano per una modernizzazione e rilancio dell'invecchiato apparato alberghiero, nonché per la riqualificazione dell'arenile.

L'attuazione del progetto consentirà inoltre di:

- mettere in sicurezza il Lungomare dal punto di vista idraulico;
- pedonalizzare il Lungomare eliminando le corsie dedicate alla viabilità ed i dislivelli esistenti tra i marciapiedi e il sedime stradale, ricreando così la connessione tra la città ed il suo mare;
- dare una nuova immagine al Lungomare attraverso un nuovo disegno, nuovi materiali e nuove scelte per la vegetazione;
- migliorare il confort ed il microclima del Lungomare inserendo alcune isole ombrose ottenute con l'inserimento di alberi di prima grandezza;
- incrementare la permeabilità delle aree mediante la previsione di "sardine verdi" e l'utilizzo di materiali drenanti per le pavimentazioni;
- prevedere spazi dedicati a funzioni sportive e culturali al fine di aumentare l'attrattività dell'area durante l'intero corso dell'anno.

Strutture coinvolte	Relazione
• 07 U.O. QUALITA' URBANA E VERDE P	Coinvolto
• 20 SETTORE UFFICIO DI PIANO	Corresponsabile
• 35 SETT.MARKETING TERR.WATERFRONT	Coinvolto
• 55 SETTORE INTERNAL AUDIT E PATRIMONIO	Corresponsabile
• 71 SETT.SISTEMA E SVILUPPO ECONOM	Coinvolto
• 92 SETT.GOVERNO TERRITORIO	Coinvolto
• Anthea srl	Coinvolto
• MINISTERO AMBIENTE	Coinvolto
• Ministero Infrastrutture e Trasporti	Coinvolto
• Piano Strategico	Coinvolto
• Regione Emilia Romagna	Coinvolto

Fasi	inizio	fine	responsabile
1. Tratto 2: aree del Lungomare Murri, da Kennedy a Tripoli - esecuzione lavori di Perizia di Variante	09/12/2022	31/07/2023	Dellavalle Alberto
2. Collaudo opere Tratto 2	31/07/2023	31/01/2024	Dellavalle Alberto
3. Tratto 3: aree del Lungomare Murri, da Tripoli a Pascoli - esecuzione lavori di Perizia di Variante	20/12/2022	20/06/2023	Dellavalle Alberto
4. Collaudo opere tratto 3	21/06/2023	21/12/2023	Dellavalle Alberto
5. Tratti 6-7: aree da Piazzale Gondar a viale Latina – sottoscrizione contratto con aggiudicatario	20/12/2022	31/07/2023	Dellavalle Alberto
6. Tratti 6-7: aree da Piazzale Gondar a viale Latina – inizio dei lavori	02/10/2023	31/03/2026	Dellavalle Alberto

Indicatori	tipo	UM	atteso	raggiunto
1. Tratto 2: aree del Lungomare Murri, da Kennedy a Tripoli - esecuzione lavori di Perizia di Variante	Efficacia	S/N	SI	

Indicatori	tipo	UM	atteso	raggiunto
2. Collaudo opere tratto 2	Efficacia	S/N	SI	
3. Tratto 3: aree del Lungomare Murri, da Tripoli a Pascoli - esecuzione lavori di Perizia di Variante	Efficacia	S/N	SI	
4. Collaudo opere tratto 3	Strategico	S/N	SI	
5. Trattati 6-7-9: aree da Piazzale Gondar alla Colonia Bolognese – sottoscrizione contratto con aggiudicatario	Efficacia	S/N	SI	
6. Trattati 6-7-9: aree da Piazzale Gondar alla Colonia Bolognese – inizio dei lavori	Efficacia	S/N	SI	



OBIETTIVO GESTIONALE

UO01_1 - Nuova circonvallazione di Santa Giustina.

Responsabile: Dellavalle Alberto

Programma di mandato 2021 - 2026

Indirizzo strategico 1 - TRANSIZIONE ECOLOGICA E RIGENERAZIONE URBANA
Obiettivo strategico 1.2 - MOBILITA' SOSTENIBILE

Dipartimento **DG DIREZIONE GENERALE**
Responsabile: Valerino Diodorina

Centro di responsabilità **SET16 SETT.INFRASTRUTTURE E QUALITA' AMBIENTALE**
Responsabile: Dellavalle Alberto

Assessori di riferimento • **[ASSESSORE] Morolli Mattia**
 Lavori pubblici, Edilizia scolastica, Transizione digitale, cura e sviluppo dell'identità dei luoghi

SeS

Missione di bilancio **08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa**

Programma **0801 - Urbanistica assetto del territorio**

Annualità **Pluriennale**

CATEGORIA PIAO **ACCESSIBILITA'**

Tipologia **INNOVAZIONE**

Fascia di valutazione **A**

Descrizione

Nell'anno 2015 si sono conclusi i due procedimenti unici, avviati ai sensi degli articoli 36 ter e successivi della Legge Regionale 20/2000, per il tracciato della nuova circonvallazione e della bretella agli impianti esistenti, con l'approvazione delle delibere da parte del Consiglio Comunale della ratifica delle conclusioni delle Conferenze di Servizi e approvazione delle controdeduzioni alle osservazioni dei privati soggetti alla procedura espropriativa.

Gli accordi intercorsi tra l'Amministrazione Comunale e la Regione Emilia Romagna hanno permesso di accedere a fondi ministeriali per un importo complessivo di 11,8 milioni di euro da destinare alla realizzazione della nuova circonvallazione di Santa Giustina e della rotonda Strada Statale n.9 - Via Italia.

Dal momento che la nuova infrastruttura stradale assumerà la funzione di Variante alla Strada Statale n. 9 "Via Emilia", l'opera sarà costituita dalla nuova circonvallazione di Santa Giustina approvata dal Consiglio Comunale in variante agli strumenti di pianificazione territoriale e dai tratti già esistenti nella zona artigianale del Comune di Santarcangelo di Romagna e della Strada Provinciale di Gronda. Tali opere sono state quindi inserite nel Piano Investimenti di ANAS S.p.A. e l'Amministrazione Comunale ha consegnato il progetto di fattibilità tecnico economica redatto in avanzato stato di approfondimento al fine di ridurre i tempi da dedicare alla redazione dei successivi livelli definitivo ed esecutivo.

Nel 2018 è stato stabilito che ANAS S.p.A. completasse il progetto di fattibilità tecnica ed economica della nuova infrastruttura con le caratteristiche fisiche di una strada di tipo C quale deve essere una strada statale, lasciando invece al Comune di Rimini lo studio ambientale al fine di sottoporre il progetto a screening ambientale presso il Ministero dell'Ambiente per il parere di competenza, espresso dal Direttore Generale con il Decreto n. 446 del 19 dicembre 2019.

Nel frattempo ANAS S.p.A. ha completato le procedure di affidamento ai professionisti esterni dei livelli definitivo ed esecuzione della progettazione ed avviate sul posto le operazioni di rilievo e le indagini geologiche per determinare la natura e le caratteristiche dei terreni. Ne mese di giugno 2020 ha presentato al Comune gli elaborati aggiornati del progetto definitivo con la richiesta di una valutazione di merito e la condivisione su due proposte di variante con l'obiettivo dell'ottimizzazione del tracciato e precisamente:

- 1.- modifica della rotonda di ingresso lato mare dell'abitato di Santa Giustina eliminando il braccio di accesso a via Premilcuore e al Cimitero e prevedendo una soluzione alternativa;
- 2.- eliminazione della rotonda all'intersezione con via Linaro prevedendo una nuova ricucitura della viabilità interpodereale esistente interferita.

La Giunta Comunale ha espresso il parere favorevole permettendo ad ANAS S.p.A. di procedere con la redazione del progetto definitivo in forma completa da sottoporre alle Autorità e Conferenza di Servizi per l'acquisizione dei pareri di legge.

In base al cronoprogramma l'anno 2021 è dedicato al completamento delle procedure per emettere la dichiarazione di pubblica utilità e avviare le procedure di acquisizione delle aree perfezionando quelle già definite dal Comune fino al 2018.

Nel mese di maggio 2021 l'ANAS ha notificato agli espropriandi e pubblicato l'avvio del procedimento ai sensi della Legge 241/1990 e il Provveditorato delle Opere Pubbliche della Lombardia ed Emilia Romagna, su delega del Ministero delle Infrastrutture, nel mese di ottobre 2021 ha indetto la Conferenza di Servizi sul livello definitivo del progetto per la conformità urbanistica dell'opera, l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e acquisizione del parere paesaggistico. Con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 22 del 1/3/2022 l'Amministrazione Comunale, nell'ambito dell'intesa regionale sulla variante all'abitato di Santa Giustina della SS 9 "Via Emilia", ha espresso parere favorevole all'opera prendendo atto delle controdeduzioni formulate da ANAS S.P.A. relativamente alle osservazioni dei privati coinvolti.

Con Decreto n. 5542 del 30/3./2022 del Provveditorato Interregionale delle Opere Pubbliche si è accertato il perfezionamento del procedimento di intesa Stato-Regione Emilia Romagna ai sensi e per gli effetti del DPR 383/94.

Successivamente, nel mese di maggio 2022, sono state trasmesse da parte di ANAS S.P.A. le notifiche riferite all'avvio del procedimento ai fini dell'approvazione del progetto di pubblica utilità, assegnando alle proprietà coinvolte ed agli eventuali portatori di interessi pubblici e privati i termini normativamente previsti per presentare osservazioni al responsabile di procedimento presso l'Ufficio delle Espropriazioni ANAS S.P.A. Il Comitato interministeriale per la programmazione economica e lo sviluppo sostenibile ha confermato in dicembre il finanziamento al progetto della variante della Statale 9 a Santa Giustina. L'opera, già stata finanziata con fondi FSC, sarà sostenuta da risorse statali ed inserita dal Ministero tra le 'opere prioritarie' in carico ad ANAS S.P.A.

Risultati e impatti attesi

Con la realizzazione della nuova circonvallazione, si vuole migliorare il livello di servizio garantito dalla SS9 "Via Emilia" potendo risolvere la congestione del traffico nel settore della città che si sviluppa a ovest della SS16 e rimuovere definitivamente ogni pregiudizio alla salute e sicurezza dei residenti a Santa Giustina.

In accordo con ANAS S.P.A., l'Amministrazione ritiene prioritario nel breve-medio termine il completamento della nuova viabilità a Santa Giustina attraverso la realizzazione della circonvallazione, per risolvere in tal modo tutte le criticità della zona allontanando il traffico dall'abitato di Santa Giustina, soprattutto quello pesante, scegliendo per la Nuova Circonvallazione il tracciato condiviso a suo tempo con la Provincia di Rimini. Tale nuova circonvallazione costituirà anche variante alla SS9 "Via Emilia", ed essere inserita così nelle rete stradale principale del territorio.

Strutture coinvolte	Relazione
• 111 Settore Mobilità	<i>Coinvolto</i>
• 16 SETT.INFRASTRUTTURE E QUALITA' AMBIENTALE	<i>Coinvolto</i>
• 55 SETTORE INTERNAL AUDIT E PATRIMONIO	<i>Coinvolto</i>
• ANAS	<i>Coinvolto</i>
• Comune di Santarcangelo di Romagna	<i>Coinvolto</i>
• PROV-RIMINI Prov. di Rimini	<i>Coinvolto</i>
• REGIONE_ER Regione ER	<i>Coinvolto</i>

Fasi	inizio	fine	responsabile
1. completamento della procedura espropriativa e immissione in possesso delle aree (a carico di ANAS S.P.A.)	01/01/2023	31/05/2023	Dellavalle Alberto
2. redazione progetto esecutivo	01/01/2023	31/05/2023	Dellavalle Alberto
3. affidamento lavori	01/06/2023	31/12/2023	Dellavalle Alberto
4. inizio lavori	01/01/2024	31/12/2025	Dellavalle Alberto

Indicatori	tipo	UM	atteso	raggiunto
1. Azione di coordinamento delle attività indicate	Efficienza	S/N	SI	



OBIETTIVO GESTIONALE

SET16_OB1_3 - Fondi FSC: Messa in sicurezza e fluidificazione SS16 rotatoria Verenin, viabilità accesso quartiere Padulli, viabilità aeroporto - Parcheggio Piazza Marvelli.

Responsabile: Dellavalle Alberto

Programma di mandato 2021 - 2026

Indirizzo strategico	1 - TRANSIZIONE ECOLOGICA E RIGENERAZIONE URBANA
Obiettivo strategico	1.2 - MOBILITA' SOSTENIBILE
Obiettivo operativo	SG_OB1 - Nuovi scenari di mobilità per una città in evoluzione.

Dipartimento	DG DIREZIONE GENERALE <i>Responsabile: Valerino Diodorina</i>
Centro di responsabilità	SET16 SETT.INFRASTRUTTURE E QUALITA' AMBIENTALE <i>Responsabile: Dellavalle Alberto</i>
Assessori di riferimento	<ul style="list-style-type: none"> • [ASSESSORE] Frisoni Roberta Urbanistica e pianificazione del territorio, Edilizia privata, Rigenerazione urbana, Demanio, Politiche per la mobilità, Trasporto pubblico locale, PNRR • [ASSESSORE] Magrini Juri Bilancio e risorse finanziarie, polizia locale, attività economiche, politiche per la sicurezza urbana, protezione civile • [ASSESSORE] Morolli Mattia Lavori pubblici, Edilizia scolastica, Transizione digitale, cura e sviluppo dell'identità dei luoghi

SeS

Missione di bilancio	10 - Trasporti e diritto alla mobilità
Programma	1005 - Viabilità e infrastrutture stradali
Annualità	Pluriennale
CATEGORIA PIAO	ACCESSIBILITA'
Tipologia	INNOVAZIONE
Fascia di valutazione	A

Descrizione

Gli interventi rientrano tra quelli previsti dal Piano Operativo delle Infrastrutture del Fondo FSC definiti con Delibera CIPE n.54/2016 del 01 dicembre 2016, pubblicata in Gazzetta Ufficiale in data 14/04/2017 e riguardano opere relative alla messa in sicurezza della SS16 in corrispondenza dell'attraversamento del centro abitato di Rimini nonché interventi di miglioramento dei flussi di transito su infrastrutture stradali e provinciali.

Rientrano nel primo gruppo:

- la Viabilità del Quartiere Padulli (€ 2.300.000) che si va ad innestare sulla nuova rotatoria realizzata sulla SS16 di collegamento con la Via Aldo Moro;
- la Rotatoria Via Grazia Verenin;
- Polo intermodale su SS16- Aeroporto che comprende una rotatoria sulla SS 16 in corrispondenza con la Via Cavalieri di V.Veneto (€ 1.150.000).

Rientra nel secondo gruppo:

- il Parcheggio Interrato "Tripoli" a servizio del Parco del Mare (€ 12.601.304,92). Nel 2022, con deliberazione di G.C. n. 332 del 13/09/2022, si è concluso l'iter di approvazione del progetto definitivo con la localizzazione dell'opera ed a seguire sono stati affidati i lavori e la progettazione esecutiva mediante la procedura di appalto integrato.

Obiettivo della costruzione di parcheggio interrato di due piani in Piazza Marvelli a servizio del Parco del Mare è quello assegnare alla zona mare una nuova dotazione di oltre 300 posti auto senza mutare sostanzialmente la qualità dell'ambiente circostante, se non per la riduzione del traffico veicolare su parte della viabilità attuale e migliorando dal punto di vista percettivo la qualità dello spazio pubblico. L'intervento si inserisce in continuità con il progetto Parco del Mare nel processo di trasformazione della fascia del lungomare e delle aree libere contigue, sia lato monte che lato mare, generando un nuovo rapporto della città con il mare, allontanando il traffico e sostituendolo con un nuovo sistema di verde urbano lineare, nuovi servizi e funzioni attrattive. La rinaturalizzazione e riqualificazione dello spazio pubblico, sia dal punto di vista funzionale che da quello dell'immagine e della qualità ambientale ed urbana, costituirà il volano per una modernizzazione e rilancio dell'invecchiato apparato alberghiero, nonché per la riqualificazione dell'arenile.

L'attuazione del progetto consentirà inoltre di pedonalizzare il Lungomare eliminando le corsie dedicate alla viabilità ed i dislivelli esistenti tra i marciapiedi e il sedime stradale, ricreando così la connessione tra la città ed il suo mare e di dare una nuova immagine al Lungomare attraverso un nuovo disegno, nuovi materiali e nuove scelte per la vegetazione;

Risultati e impatti attesi

- messa in sicurezza del patrimonio infrastrutturale esistente riguardanti itinerari e strade particolarmente pericolose in quanto affette da rilevante incidentalità,
- ricucitura del tessuto urbano monte-mare la SS16 con realizzazione di percorsi ciclopedonali collegati alla rete di mobilità lenta esistente
- adeguamento e razionalizzazione della rete stradale finalizzati al miglioramento dei flussi di transito su infrastrutture stradali e provinciali
- fornire alla città una nuova dotazione di oltre 300 posti auto senza mutare sostanzialmente la qualità dell'ambiente circostante
- riduzione del traffico veicolare
- miglioramento della qualità dello spazio pubblico

Strutture coinvolte	Relazione
• 48 SETT.RAGIONERIA GENERALE	<i>Corresponsabile</i>
• 55 SETTORE INTERNAL AUDIT E PATRIMONIO	<i>Corresponsabile</i>
• 84 U.O. Serv.giur. ammi.vi	<i>Corresponsabile</i>
• 85 U.O. Pianificazione generale	<i>Corresponsabile</i>
• Agenzia del Demanio	<i>Coinvolto</i>
• AMR (Agenzia Mobilità Romagna)	<i>Coinvolto</i>
• ANAS	<i>Coinvolto</i>
• ARPAE	<i>Coinvolto</i>
• Ministero Infrastrutture e Trasporti	<i>Coinvolto</i>
• Piano Strategico	<i>Coinvolto</i>
• PMR (Patrimonio Mobilità Provincia di Rimini)	<i>Coinvolto</i>
• PROV-RIMINI Prov. di Rimini	<i>Coinvolto</i>
• R.F.I	<i>Coinvolto</i>
• Regione Emilia Romagna	<i>Coinvolto</i>

Fasi	inizio	fine	responsabile
1. Esecuzione opere 1° gruppo	01/10/2023	30/04/2024	Dellavalle Alberto
2. Parcheggio Interrato Marvelli - Esecuzione lavori	30/11/2023	31/05/2025	Dellavalle Alberto
3. Parcheggio Interrato Marvelli - Collaudo	01/06/2025	31/12/2025	Dellavalle Alberto

Indicatori	tipo	UM	atteso	raggiunto
1. Esecuzione opere 1° gruppo	Strategico	S/N	SI	
2. Parcheggio Interrato Marvelli - Esecuzione lavori	Strategico	S/N	SI	
3. Parcheggio Interrato Marvelli - Collaudo	Efficienza	S/N	SI	



OBIETTIVO GESTIONALE
 SET16_OB9_1 - Digitalizzazione Appalti Pubblici.
 Responsabile: Dellavalle Alberto

Programma di mandato 2021 - 2026

Indirizzo strategico 3 - TRANSIZIONE DIGITALE E CITTADINANZA ATTIVA
Obiettivo strategico 3.1 - AMMINISTRAZIONE DIGITALE E INNOVATIVA
Obiettivo operativo SG_OB9 - Amministrazione digitale: percorsi di sviluppo.

Dipartimento **DG DIREZIONE GENERALE**
Responsabile: Valerino Diodorina

Centro di responsabilità **SET16 SETT.INFRASTRUTTURE E QUALITA' AMBIENTALE**
Responsabile: Dellavalle Alberto

Assessori di riferimento **• [ASSESSORE] Morolli Mattia**
 Lavori pubblici, Edilizia scolastica, Transizione digitale, cura e sviluppo dell'identità dei luoghi

SeS

Missione di bilancio **01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione**

Programma **0108 - Statistica e sistemi informativi**

Annualità **Annuale**

CATEGORIA PIAO **DIGITALIZZAZIONE**

Tipologia **MIGLIORAMENTO**

Fascia di valutazione **B**

Descrizione

I recenti provvedimenti in materia di attuazione delle opere pubbliche, soprattutto quelli relativi al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e ai prossimi programmi di finanziamento ministeriali e regionali (vedi ad esempio Por-Fesr), richiedono alla Amministrazioni Pubbliche di efficientare e potenziare il sistema di gestione, controllo e monitoraggio degli appalti, attraverso l'utilizzo di piattaforme digitali. D'altra parte, l'adempimento del monitoraggio sullo stato di attuazione delle opere pubbliche e la verifica dell'utilizzo dei finanziamenti nei tempi previsti costituiscono già a legislazione vigente requisiti di base per la qualificazione delle stazioni appaltanti (art. 38, comma 4, lett. a), n. 5-ter del D.Lgs. 50/2016), che impatterà sulla concreta possibilità di poter svolgere le gare di importo più elevato. Anche il nuovo Codice dei Contratti pubblici, approvato in esame preliminare dal Consiglio dei Ministri del 16 dicembre 2022, ha previsto il rafforzamento del sistema di qualificazione delle stazioni appaltanti, che a regime sarà regolato dalla delibera ANAC 28 settembre 2022, n. 441.

Il descritto quadro normativo relativo ai contratti pubblici, attualmente in corso di definizione, ma i cui indirizzi sono già stati esplicitati in linee guida ministeriali e dell'ANAC, enfatizza in modo particolare il processo decisionale relativo alla definizione del quadro esigenziale dell'Ente pubblico e degli obiettivi strategici, da attuare attraverso un percorso concertato con il territorio e gli stakeholders.

Infine il Piano Nazionale Anticorruzione (PNA), recepito dal Piano di prevenzione della corruzione e per la Trasparenza del Comune di Rimini, al fine di eliminare comportamenti dei dipendenti che possono configurare profili corruttivi, stabilisce un progressivo allargamento del numero di processi da gestire in modo automatico, soprattutto in relazione alle procedure di affidamento degli appalti e di scelta del contraente.

Per queste ragioni si ritiene indispensabile potenziare le funzionalità del software LFS, già in dotazione presso il Comune di Rimini, al fine di perseguire i seguenti risultati:

- Mappare i procedimenti da gestire attraverso sistemi automatici e implementazione delle relative procedure informatiche, per limitare eventuali comportamenti con profilo corruttivo;
- Aumentare e migliorare la condivisione con la cittadinanza delle informazioni relative agli appalti in progettazione ed esecuzione, attraverso l'implementazione di una piattaforma dedicata, consultabile da web, anche in ottemperanza dei principi di trasparenza e pubblicità, previsti nel codice dei contratti pubblici;
- Efficientare la gestione e il controllo delle commesse degli appalti pubblici, al fine di standardizzare i procedimenti, ottimizzare la programmazione delle attività e migliorare la capacità di perseguire obiettivi di qualità, tempistica, durabilità ed economicità delle opere pubbliche;
- Migliorare e ottimizzare il sistema di trasmissione delle informazioni relative agli appalti in corso di esecuzione, sia in riferimento alle comunicazioni che i RUP devono effettuare ai portali dei ministeri e dell'ANAC, per popolare le banche dati, sia in riferimento alle attività di rendicontazione dei progetti oggetto di finanziamento esterno;
- Formare il personale dell'Ente ad un utilizzo più efficace della piattaforma informatica per la gestione degli appalti.

L'Ufficio Tecnico sta assumendo nuove unità di personale sia in ragione dei pensionamenti sia in ragione dell'incremento dei carichi di lavoro dovuto agli importanti finanziamenti esterni.

Tale personale dovrà essere necessariamente formato nell'utilizzo della piattaforma di gestione degli appalti

Risultati e impatti attesi

In relazione agli obiettivi del PNRR e dei prossimi bandi di finanziamento regionali e ministeriali le risorse umane sia tecniche, che amministrative dell'area tecnica saranno implementate e pertanto sarà necessario procedere alla formazione del personale di ingresso e parallelamente predisporre dei momenti di aggiornamento per il personale già strutturato per valutare l'implementazione delle nuove procedure inserite dei recenti provvedimenti legislativi in materia di appalti pubblici.

Predisporre una serie di documenti tipologici di una procedura di appalto pubblico (verbali, relazioni tecniche, atti contabili, atti di gara, etc...) che vengono pre-compilati, in relazione ai dati caricati nella piattaforma, in modo che questi documenti risultino standardizzati per tutti gli utenti. In questo modo i frequenti adeguamenti normativi possono essere recepiti da tutti gli utenti soltanto aggiornando il modulo di riferimento e contestualmente i dipendenti che si occupano di esecuzione del contratto possono avere subito a disposizione tutta la documentazione per la gestione della commessa.

Produzione di report di sintesi per verificare l'andamento degli appalti e per ottenere informazioni di controllo in merito alla correttezza e tempestività nel caricamento dei dati sulla piattaforma.

Ampliare e ottimizzare le informazioni che vengono rese disponibili su pagina web dell'Ente, su cartografia GIS, in modo da rendere la comunicazione più semplice, tempestiva ed efficace.

Definizione e analisi dei processi che potrebbero prefigurare profili corruttivi, in modo da automatizzare le attività attraverso l'implementazione dei procedimenti automatici all'interno della piattaforma software.

Strutture coinvolte	Relazione
• 06 U.O.GESTIONE SISTEMA INFORMAT.	<i>Corresponsabile</i>
• 112 SET.AMMINISTRATIVO AREA TECNICA	<i>Corresponsabile</i>
• 17 SETT. FACILITY MANAGEMENT	<i>Corresponsabile</i>
• 40 U.O.Contr.gare e serv.gen.li	<i>Corresponsabile</i>
• 48N SETTORE RAGIONERIA GENERALE	<i>Coinvolto</i>
• 54 DIPART.SERVIZI DI STAFF	<i>Coinvolto</i>
• 55 SETTORE INTERNAL AUDIT E PATRIMONIO	<i>Coinvolto</i>
• 84 U.O. Serv.giur. ammi.vi	<i>Corresponsabile</i>
• 85 U.O. Pianificazione generale	<i>Corresponsabile</i>
• Anthea srl	<i>Coinvolto</i>
• Autostrade per l'Italia	<i>Coinvolto</i>

Fasi	inizio	fine	responsabile
1. Formazione Personale	01/01/2023	30/06/2023	Dellavalle Alberto
2. Definizione e analisi dei processi da automatizzare	01/01/2023	30/04/2023	Dellavalle Alberto
3. Automatizzazione dei processi	01/05/2023	31/12/2023	Dellavalle Alberto
4. Potenziamento pubblicazione informazioni appalti su web	01/01/2023	31/12/2023	Dellavalle Alberto
5. Predisposizione Report/Modelli	01/01/2023	31/12/2023	Dellavalle Alberto

Indicatori	tipo	UM	atteso	raggiunto
1. Automatizzazione dei processi	Efficienza	S/N	SI	
2. Definizione e analisi dei processi da automatizzare	Efficienza	S/N	SI	
3. Formazione Personale	Efficienza	S/N	SI	
4. Potenziamento pubblicazione informazioni appalti su web.	Efficienza	S/N	SI	
5. Predisposizione Report/Modelli	Efficienza	S/N	SI	



OBIETTIVO GESTIONALE

SET16_OB19_4 - Project financing per la concessione del servizio di illuminazione pubblica.

Responsabile: Dellavalle Alberto

Programma di mandato 2021 - 2026

Indirizzo strategico	1 - TRANSIZIONE ECOLOGICA E RIGENERAZIONE URBANA
Obiettivo strategico	1.3 - EFFICIENZA ENERGETICA E CAMBIAMENTO CLIMATICO
Obiettivo operativo	SG_OB19 - Project financing per la concessione del servizio di illuminazione pubblica.

Dipartimento	DG DIREZIONE GENERALE <i>Responsabile: Valerino Diodorina</i>
Centro di responsabilità	SET16 SETT.INFRASTRUTTURE E QUALITA' AMBIENTALE <i>Responsabile: Dellavalle Alberto</i>
Assessori di riferimento	<ul style="list-style-type: none"> • [ASSESSORE] Montini Anna Transizione ecologica (ambiente, sviluppo sostenibile, pianificazione e cura del verde pubblico), Blu Economy, statistica • [ASSESSORE] Morolli Mattia Lavori pubblici, Edilizia scolastica, Transizione digitale, cura e sviluppo dell'identità dei luoghi

SeS

Missione di bilancio	17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche
Programma	1701 - Fonti energetiche

Annualità	Pluriennale
CATEGORIA PIAO	EFFICIENZA/QUALITA'
Tipologia	INNOVAZIONE
Fascia di valutazione	A

Descrizione

Nel corso di questi ultimi anni l'Amministrazione del Comune di Rimini ha concentrato la propria azione in un processo di riqualificazione urbana e di valorizzazione degli elementi d'identità della città, che mira all'abbellimento e al decoro dei luoghi ed alla fruizione da parte delle persone le quali potranno godere di ambienti urbani accoglienti e di servizi anche tecnologici, c.d. smart city services (rilevamento dei dati ambientali, i servizi di comunicazione digitale, la videosorveglianza, la diffusione sonora, i servizi per la sicurezza del cittadino, ecc.) A questo processo di riqualificazione urbana non è stato sinora possibile associare un adeguato potenziamento delle infrastrutture a supporto dei servizi di smart city, in quanto la vetustà degli impianti d'illuminazione pubblica non ne consente lo sviluppo.

Risulta pertanto necessario ed improrogabile un adeguamento tecnologico e normativo, la ristrutturazione degli impianti di pubblica illuminazione e semaforici presenti nel territorio comunale, l'implementazione dei servizi di smart city, l'ammodernamento tecnico e funzionale degli impianti stessi, per rispondere alle vigenti norme in materia di efficientamento energetico e di riduzione dell'inquinamento luminoso, a fronte di un notevole investimento economico necessario per poter ristrutturare ed adeguare gli impianti medesimi.

Il project financing, ossia un accordo di partenariato pubblico privato del servizio di illuminazione pubblica ex art. 183, comma 15, D.Lgs n. 50/2016, rappresenta un valido strumento nella realizzazione di tali interventi. La finanza di progetto può presentare notevoli vantaggi, insiti nella natura collaborativa e di analogia di obiettivi ed interessi del rapporto concessorio, che risulta funzionale a incentivare maggiore efficienza, produttività e ricerca di soluzioni innovative da parte del privato. Viene, inoltre, stimolata la corretta realizzazione dell'opera e la sua successiva efficiente gestione, in quanto i canoni vengono riconosciuti al concessionario solamente al raggiungimento degli standard qualitativi e quantitativi fissati dalla Pubblica Amministrazione. Il contratto di finanza di progetto consente di trarre benefici derivanti dall'impiego di risorse del settore privato, idoneo a conseguire efficienza e innovazione e offre maggiori garanzie di esecuzione del progetto in relazione al quale sono impiegati operatori specializzati e professionalizzati. La corresponsione di un canone di concessione consente, infine, di dilazionare nel tempo e per tutta la durata del contratto il corrispettivo a carico dell'Amministrazione.

E' altresì richiesta l'applicazione delle disposizioni di cui alle Linee Guida ANAC n. 9, di attuazione del D. Lgs. 20/2016 recanti "Monitoraggio delle amministrazioni aggiudicatrici sull'attività dell'operatore economico nei contratti di partenariato pubblico privato" approvate dal Consiglio dell'Autorità con Delibera n. 318 del 28 marzo 2018.

Secondo tali disposizioni il rischio, ed il relativo trasferimento in capo all'operatore privato, costituisce l'elemento che caratterizza il partenariato non solo nel suo momento genetico, ma anche durante tutta la durata dell'esecuzione, per cui si rende necessario istituire da parte dell'Amministrazione di un sistema di monitoraggio che sia in grado di effettuare un controllo sull'attività dell'operatore privato in grado di verificare la permanenza in capo all'operatore economico dei rischi trasferiti.

Risultati e impatti attesi

aggiudicazione del servizio

l'ammodernamento dell'impianto di pubblica illuminazione
razionalizzazione e riduzione dei consumi energetici

minimizzazione, nel medio-lungo termine , dei costi di gestione e di potenziali inefficienze

riduzione dell'inquinamento luminoso ed ottico

conservazione e tutela degli equilibri ecologici sia all'interno che all'esterno delle aree naturali protette

riduzione dell'affaticamento visivo e miglioramento della sicurezza per la circolazione stradale

miglioramento del comfort abitativo della città,

valorizzazione del patrimonio ambientale e naturale

Strutture coinvolte	Relazione
• 102 U.O. Infrastrutture	<i>Coinvolto</i>
• 40 U.O.Contr.gare e serv.gen.li	<i>Coinvolto</i>
• 48 SETT.RAGIONERIA GENERALE	<i>Coinvolto</i>
• 84 U.O. Serv.giur. ammi.vi	<i>Coinvolto</i>

Fasi	inizio	fine	responsabile
1. attesa giudizio del Consiglio di Stato	01/01/2023	31/10/2023	Dellavalle Alberto
2. redazione degli atti di gara	01/11/2023	28/02/2024	Dellavalle Alberto
3. espletamento della gara ed aggiudicazione del servizio	01/03/2024	30/10/2024	Dellavalle Alberto
4. sottoscrizione del contratto	01/11/2024	31/12/2024	Dellavalle Alberto
5. avvio del servizio	01/01/2025	31/12/2025	Dellavalle Alberto
6. esecuzione e monitoraggio del contratto	01/01/2025	31/12/2025	Dellavalle Alberto

Indicatori	tipo	UM	atteso	raggiunto
1. redazione atti gara	Efficacia	S/N	SI	
2. espletamento della gara ed aggiudicazione del servizio	Efficienza	S/N	SI	
3. avvio del servizio	Efficienza	S/N	SI	
4. esecuzione e monitoraggio del contratto	Efficienza	S/N	SI	



OBIETTIVO GESTIONALE

SET16_OB8_5 - Potenziamento e adeguamento infrastrutture tecnologiche per la transizione digitale della Città

Responsabile: Dellavalle Alberto

Programma di mandato 2021 - 2026

<i>Indirizzo strategico</i>	3 - TRANSIZIONE DIGITALE E CITTADINANZA ATTIVA
<i>Obiettivo strategico</i>	3.1 - AMMINISTRAZIONE DIGITALE E INNOVATIVA
<i>Obiettivo operativo</i>	SG_OB8 - Potenziamento e adeguamento infrastrutture tecnologiche per la transizione digitale della Città

Dipartimento	DG DIREZIONE GENERALE <i>Responsabile: Valerino Diodorina</i>
Centro di responsabilità	SET16 SETT.INFRASTRUTTURE E QUALITA' AMBIENTALE <i>Responsabile: Dellavalle Alberto</i>
Assessori di riferimento	• [ASSESSORE] Morolli Mattia Lavori pubblici, Edilizia scolastica, Transizione digitale, cura e sviluppo dell'identità dei luoghi

SeS

Missione di bilancio	14 - Sviluppo economico e competitività
Programma	1404 - Reti e altri servizi di pubblica utilità
Annualità	Pluriennale
CATEGORIA PIAO	DIGITALIZZAZIONE
Tipologia	INNOVAZIONE
Fascia di valutazione	A

Descrizione

Nel corso di questi ultimi anni l'Amministrazione del Comune di Rimini ha avviato alcuni programmi di intervento per l'infrastrutturazione digitale e tecnologica della Città, al fine di implementare i servizi al cittadino, installare dispositivi per la raccolta di dati e il monitoraggio, con riferimento ad alcuni fattori ambientali e trasportistici e di potenziare gli strumenti messi a disposizione delle forze dell'ordine per la gestione della sicurezza del territorio ed il contrasto della criminalità.

Queste attività sono attualmente suddivise tra più uffici, spesso collocati in differenti sedi comunali, in relazione alle specifiche competenze degli stessi: sicurezza urbana, lavori pubblici, mobilità, sistema informativo, con aggravio delle dinamiche interne per la gestione dei processi.

E' intenzione dell'Amministrazione Comunale implementare la dimensione della infrastruttura tecnologica della Città, anche in relazione agli ingenti contributi che saranno erogati nelle prossime annualità da enti statali e regionali, quali fondi PNRR e fondi del Ministero dell'Interno, per innalzare il livello di servizio e parallelamente adeguare i contratti di gestione e manutenzione degli apparati e delle infrastrutture civili e gli aggiornamenti delle piattaforme software, individuando nel futuro concessionario del servizio di illuminazione pubblica il soggetto unico a cui affidare tale attività, eliminando l'attuale parcellizzazione dei contratti in essere.

Per poter raggiungere questi obiettivi è intenzione dell'Amministrazione Comunale apportare una modifica alla struttura organizzativa dell'Ente, istituendo l'ufficio "Infrastrutture tecnologiche" presso il Settore Infrastrutture e Qualità Ambientale, nel quale far confluire il personale dipendente con competenze consolidate in questi ambiti di lavoro e alcune professionalità esterne da assumere attraverso selezioni pubbliche. Questa modifica organizzativa è finalizzata a migliorare i processi interni, per aumentare l'efficacia e l'efficienza dei procedimenti attuativi.

Nel prossimo triennio il costituendo ufficio "Infrastrutture tecnologiche" si dovrà occupare dei seguenti aspetti:

1. Mappatura delle infrastrutture esistenti e dello stato di efficienza già in carico al Comune di Rimini o di prossima implementazione, nonché delle infrastrutture che potrebbero essere messe a disposizione da altri soggetti, quali Lepida. Tale mappatura dovrà essere redatta su base GIS e fornire l'architettura base della rete sulla quale implementare i servizi.
2. Redazione di progetti di potenziamento della infrastruttura da finanziare sia con fondi propri dell'Ente, ma soprattutto da candidare a linee di finanziamento regionali e statali. A questa attività sarà poi affiancata anche tutta l'attività relativa alla esecuzione delle opere (direzione lavori, collaudi, etc..).
3. Gestione dei rapporti con gli operatori economici esterni che forniscono servizi soprattutto ad utenti privati, ma in parte anche ad utenti pubblici, che stanno implementando l'infrastrutturazione della Banda Larga, in quanto aggiudicatari di bandi nazionali (aree a basso valore di mercato) oppure per fini commerciali (aree ad alto valore di mercato). Nei prossimi tre anni l'impatto di questi interventi sarà molto importante sia in ragione dell'estensione del territorio coinvolto, sia in ragione dell'utilizzo di alcune reti pubbliche (utilizzo ammesso e fortemente incentivato dal legislatore nazionale per contenere i costi). In tal senso sarebbe auspicabile che venisse approvato un regolamento comunale che disciplini questa materia in modo che gli operatori che intendono intervenire siano informati in anticipo dei vincoli e che venga tutelato il patrimonio dell'Ente.

4. Gestione unitaria dei contratti di gestione e manutenzione attualmente affidati a soggetti differenti, sia per contenere i costi generali con evidenti economie di scala (si pensi ad esempio al servizio di reperibilità e pronto intervento), sia per ottimizzare le attività di controllo e monitoraggio. Questo processo dovrà anche prevedere l'implementazione di una piattaforma unica per la lettura dei dati.

Risultati e impatti attesi

Istituzione ufficio "Infrastrutture Tecnologiche"

Mappatura della rete esistente

Implementazione delle rete tecnologica e digitale per implementare i servizi alla Città

Supportare gli operatori esterni nel potenziamento dei servizi

Ottimizzare i contratti di manutenzione e gestione

Strutture coinvolte	Relazione
• 111 Settore Mobilità	<i>Coinvolto</i>
• 17 SETT. FACILITY MANAGEMENT	<i>Coinvolto</i>
• 23 SETT.POLIZIA LOCALE	<i>Coinvolto</i>
• 55 SETTORE INTERNAL AUDIT E PATRIMONIO	<i>Coinvolto</i>
• 92 SETT.GOVERNO TERRITORIO	<i>Coinvolto</i>
• Forze dell'Ordine	<i>Coinvolto</i>

Fasi	inizio	fine	responsabile
1. Coordinamento e controllo attività operazione aggiudicazione "Bando Italia 1 Giga" su territorio comunale	01/01/2023	31/12/2023	Dellavalle Alberto
2. Adeguamento regolamenti comunali in materia di uso di infrastrutture pubbliche per l'implementazione della banda larga: Partecipazione tavolo Regione Emilia-Romagna	01/01/2023	30/06/2023	Dellavalle Alberto
3. Adeguamento regolamenti comunali in materia di uso di infrastrutture pubbliche per l'implementazione della banda larga: Adeguamento del regolamento comunale	01/07/2023	31/12/2023	Dellavalle Alberto

Indicatori	tipo	UM	atteso	raggiunto
1. Coordinamento e controllo attività operazione aggiudicazione "Bando Italia 1 Giga" su territorio comunale	Efficienza	S/N	SI	
2. Adeguamento regolamenti comunali in materia di uso di infrastrutture pubbliche per l'implementazione della banda larga - Partecipazione tavolo Regione Emilia-Romagna	Efficacia	S/N	SI	
3. Adeguamento regolamenti comunali in materia di uso di infrastrutture pubbliche per l'implementazione della banda larga - Adeguamento del regolamento comunale	Efficacia	S/N	SI	



OBIETTIVO GESTIONALE

UO117_OB17_1 - Revisione ed aggiornamento della struttura comunale di Protezione Civile: Regolazione - Piani - Organizzazione.

Responsabile: Tamagnini Marco

Programma di mandato 2021 - 2026

Indirizzo strategico	1 - TRANSIZIONE ECOLOGICA E RIGENERAZIONE URBANA
Obiettivo strategico	1.1 - TUTELA TERRITORIO E PROGRAMMAZIONE INFRASTRUTTURALE
Obiettivo operativo	SG_OB17 - Revisione ed aggiornamento della struttura comunale di Protezione Civile: Regolazione - Piani - Organizzazione.

Dipartimento	DG DIREZIONE GENERALE <i>Responsabile: Valerino Diodorina</i>
Centro di responsabilità	UO117 U.O. Protezione civile e pubblica incolumità <i>Responsabile: Tamagnini Marco</i>
Assessori di riferimento	• [ASSESSORE] Magrini Juri Bilancio e risorse finanziarie, polizia locale, attività economiche, politiche per la sicurezza urbana, protezione civile

SeS

Missione di bilancio	11 - Soccorso civile
Programma	1101 - Sistema di protezione civile
Annualità	Annuale
CATEGORIA PIAO	EFFICIENZA/QUALITA'
Tipologia	MIGLIORAMENTO
Fascia di valutazione	B

Descrizione

Con l'entrata in vigore del Decreto Legislativo 2 gennaio 2018 n. 1 - Codice della Protezione Civile - è stato riordinato il quadro normativo di riferimento strutturato fin dalla approvazione della Legge n. 225 del 24 febbraio 1992 che ha istituito il Servizio nazionale della Protezione Civile.

Sono attività di protezione civile quelle volte alla previsione, prevenzione e mitigazione dei rischi, alla gestione delle emergenze e al loro superamento, tra le quali quelle non strutturali dedicate all'informazione alla popolazione sugli scenari di rischio e le relative norme di comportamento nonché sulla pianificazione di protezione civile.

Il Sindaco è Autorità territoriale di protezione civile ed esercita le funzioni di vigilanza sullo svolgimento integrato e coordinato delle medesime attività da parte delle strutture afferenti alle rispettive amministrazioni.

Il Sindaco, al verificarsi dell'emergenza nell'ambito del territorio comunale, assume la direzione dei servizi di emergenza, il coordinamento dei servizi di soccorso e di assistenza alle popolazioni, è responsabile - tra i vari compiti - delle attività di informazione alla popolazione sugli scenari di rischio, sulla pianificazione di protezione civile e sulle situazioni di pericolo determinate dai rischi naturali o derivanti dall'attività dell'uomo.

Come previsto dal Codice, il Comune può avvalersi anche di Associazioni di Volontariato qualificate con le quali stipulare apposite convenzioni per stabilire modalità e termini delle risorse da mettere a disposizione per assistere la struttura di protezione civile nel fronteggiare le emergenze in sinergia con tutti gli altri soggetti interessati.

Il 5 agosto 2021 il Consiglio Comunale del Comune di Rimini ha approvato:

- il nuovo Piano Comunale di Protezione Civile
- il nuovo Regolamento dei Servizi di Protezione Civile
- il nuovo Regolamento del Volontariato di Protezione Civile.

Il Piano Provinciale di Emergenza di Protezione Civile approvato da Prefetto con Decreto n. 55092 del 1 dicembre 2017 ha designato, come area di ammassamento dei soccorritori per il territorio comunale, la Fiera di Rimini, inserita tra le Strade Statali n.9 Emilia e n.16 Adriatica e San Martino in Riparotta. Sarà necessario provvedere ad una convenzione con detto immobile in modo che tale struttura possa essere fruibile anche per eventi emergenziali di tipo B che coinvolgono più comuni.

Il Piano Comunale di Protezione Civile prevede che a questa area di ammassamento venga aggiunta la seconda area, ossia la sede della Struttura Comunale di Protezione Civile sita in via Marecchiese 193, collegata direttamente con la SS16 Adriatica, completamente urbanizzata, dotata di tutti i servizi pubblici ed in grado di offrire due spazi aperti di grandi dimensioni collegati tra loro di oltre 10mila metri quadri.

Per tale area di ammassamento si è proceduto alla progettazione come centro di coordinamento in occasione dell'Adunata Nazionale Alpini avvenuta in primavera 2022.

L'intero stabile di Via Marecchiese verrà riorganizzato in modo da suddividere la zona operativa destinata al mondo del volontariato e delle Associazioni, da quella progettuale occupata dai dipendenti comunali.

Presso la sede si attiveranno corsi di formazione per i dipendenti comunali per approfondire lo studio del territorio in modo da essere tempestivi nella gestione dell'emergenza.

Si avvierà un percorso di aggiornamento del Piano Comunale in modo da renderlo più facilmente consultabile in fase emergenziale e di miglior comprensione per la cittadinanza.

Si provvederà a aggiornare la monografia del Centro Operativo Comunale specificando i responsabili alle Funzioni chiamate a dover presenziare durante un'emergenza.

Sempre nell'ambito dell'aggiornamento del Piano, si riconsidereranno le aree di accoglienza della popolazione - che sono i luoghi destinati ad essere utilizzati per le attività di soccorso nel territorio comunale - in numero commisurato alla popolazione, revisionando pertanto le 23 aree individuate dal Piano Provinciale e approvate in Consiglio nel 5 Agosto 2021.

Per queste aree è necessaria la progettazione ed esecuzione delle opere di segnaletica e di ricovero della popolazione in caso di emergenza e ed altresì una verifica relativa alla sicurezza ed alla funzionalità delle stesse.

In caso di eventi distruttivi di grande rilevanza, le cui conseguenze portano a dover assistere una popolazione rilevante nei numeri e ben superiore alla capacità ricettiva delle 23 aree di accoglienza, sapendo che solo nel Comune di Rimini sono residenti circa 150mila persone, si può prendere come riferimento per la progettazione di una offerta adeguata di posti ricovero la pianificazione per l'accoglimento degli Alpini nel corso dell'Adunata 2022.

E' diventato prioritario l'investimento nell'area di via Marecchiese 193, ritornata al Comune con la eliminazione della maggior parte dei manufatti dell'impianto di depurazione trasformato solo come centrale di rilancio dei reflui all'impianto di Santa Giustina.

Si definirà il distacco da Hera tramite il distacco dell'impianto elettrico e idrico prevedendo lo sdoppiamento delle linee.

Il programma di investimenti strutturato per ordine di priorità ed urgenza, prevede i seguenti interventi da inserire nei Bilanci del Comune: Ristrutturazione e rifacimento degli impianti nell'attuale capannone adibito autorimessa automezzi e deposito

Miglioramento sismico dell'attuale sede della Protezione Civile

Demolizione dei relitti esistenti

Progettazione di edificio ad uso del Volontariato per attività addestrative

Con l'avanzamento delle conoscenze sismiche e geologiche, il Comune ha deciso di procedere con l'aggiornamento degli studi della microzonazione sismica di 1^a e 2^a già completata, con il 3^a livello in corso che viene concluso con anche la Condizione Limite di Emergenza (CLE).

Si definisce come Condizione Limite per l'Emergenza (CLE) dell'insediamento urbano quella condizione al cui superamento, a seguito del manifestarsi dell'evento sismico, pur in concomitanza con il verificarsi di danni fisici e funzionali tali da condurre all'interruzione delle quasi totalità delle funzioni urbane presenti, compresa la residenza, l'insediamento urbano conserva comunque, nel suo complesso, l'operatività della maggior parte delle funzioni strategiche per l'emergenza, la loro accessibilità e connessione con il contesto territoriale.

L'analisi della CLE si esegue pertanto a livello comunale e comporta:

- a) l'individuazione degli edifici e delle aree che garantiscono le funzioni strategiche per l'emergenza;
- b) l'individuazione delle infrastrutture di accessibilità e di connessione con il contesto territoriale, degli edifici e delle aree di cui al punto a) e gli eventuali elementi critici;
- c) l'individuazione degli aggregati strutturali e delle singole unità strutturali che possono interferire con le infrastrutture di accessibilità e di connessione con il contesto territoriale.

L'analisi della CLE non può prescindere dal Piano Comunale di Protezione Civile ed è un'attività che deve essere coordinata con lo stesso, costituendo di fatto un vero e proprio scenario di riferimento per quanto riguarda il rischio sismico.

Il Comune ha previsto di completare lo studio di analisi della CLE e l'invio della documentazione alla Regione per l'istruttoria tecnica all'inizio dell'anno 2022, per poi produrre il visto di conformità al Dipartimento di Protezione Civile di Roma per il collaudo definitivo il cui esito favorevole permetterà di integrare il Piano Comunale di Protezione Civile approvato con gli studi sui possibili effetti del sisma sulla città e sulla popolazione, valutare la vulnerabilità degli edifici pubblici e privati, definire la rete stradale di collegamento sicura per il transito dei mezzi di soccorso verso e dalle strutture ospedaliere, stabilendo infine i modelli di intervento per affrontare e poi superare le emergenze.

Infine la Regione Emilia Romagna ha chiesto di strutturare un sistema di allertamento per il rischio maremoto.

Risultati e impatti attesi

Il Piano Comunale di Protezione Civile è lo strumento che contiene gli elementi di organizzazione e l'operatività delle strutture comunali e del volontariato in caso di emergenza, supporto di conoscenza fondamentale per prevedere, prevenire e contrastare gli eventi calamitosi e tutelare la vita dei cittadini, dell'ambiente e dei beni.

Il Piano Comunale è stato aggiornato per prevedere in modo documentato gli scenari di rischio che possono manifestarsi con particolare approfondimento per quelli idraulici, idrogeologici eventi meteo intensi nonché quelli relativi ad eventi sismici per la vulnerabilità che presenta il territorio, non trascurando infine quelli di natura sanitaria.

Fondamentale è la definizione dei modelli d'intervento delle fasi operative di articolazione di ogni operazione di protezione civile, con cui allocare e declinare (con appositi protocolli operativi) le azioni tra i diversi soggetti istituzionali e le strutture operative presenti sul territorio in base a competenza e responsabilità.

Impatti attesi

- Pensare una struttura comunale adeguata per affrontare le emergenze di tipo A, pur nella consapevolezza del principio di sussidiarietà che consente il coinvolgimento delle strutture regionali nelle emergenze di tipo B o C che richiedano necessarie risorse come personale e mezzi.
- Attenzione verso le associazioni di volontariato già presenti sul territorio che hanno dimostrato l'interesse a operare nella struttura comunale di protezione civile, con le quali concertare protocolli d'intesa e convenzioni.
- Rilevante interesse verso la progettazione delle aree di ammassamento dei soccorsi e di accoglienza della popolazione in caso di eventi calamitosi e verso il potenziamento della sede del Centro Operativo Comunale con la realizzazione delle strutture fondamentali in emergenza per il coordinamento degli interventi.

Attività formativa e di informazione alla cittadinanza rispetto ai contenuti del piano di protezione civile con particolare riferimento all'ambito scolastico.

Strutture coinvolte	Relazione			
• 112 SET.AMMINISTRATIVO AREA TECNICA	<i>Corresponsabile</i>			
• 17 SETT. FACILITY MANAGEMENT	<i>Corresponsabile</i>			
• 23 SETT.POLIZIA LOCALE	<i>Corresponsabile</i>			
• 55 SETTORE INTERNAL AUDIT E PATRIMONIO	<i>Coinvolto</i>			
• 92 SETT.GOVERNO TERRITORIO	<i>Corresponsabile</i>			
• ANAS	<i>Coinvolto</i>			
• Autostrade per l'Italia	<i>Coinvolto</i>			
• Consorzio Bonifica	<i>Coinvolto</i>			
• PROV-RIMINI Prov. di Rimini	<i>Coinvolto</i>			
• R.F.I	<i>Coinvolto</i>			
• REGIONE_ER Regione ER	<i>Coinvolto</i>			
Fasi	inizio	fine	responsabile	
1. Revisione del Piano Comunale di Protezione Civile	01/01/2023	31/05/2023	Tamagnini Marco	
2. Progettazione delle aree di accoglienza della popolazione	01/01/2023	31/12/2023	Tamagnini Marco	
3. Piano Comunale di Protezione Civile. Aggiornamento sul Rischio sismico	01/01/2023	30/10/2023	Tamagnini Marco	
4. Acquisto di nuovi apparati per il rischio idrogeologico, divise e DPI per i Volontari, nuovi mezzi speciali e pontile per il gommone	01/01/2023	31/12/2023	Tamagnini Marco	
5. Definizione del rischio maremoto per il territorio comunale. Definizione del sistema di allertamento alla popolazione	01/01/2023	31/12/2023	Tamagnini Marco	
6. Attività formativa presso i plessi scolastici	01/03/2023	31/12/2023	Tamagnini Marco	
7. Esercitazioni Attività dimostrative per la cittadinanza	01/03/2023	30/09/2023	Tamagnini Marco	
Indicatori	tipo	UM	atteso	raggiunto
1. Revisione del Piano Comunale di Protezione Civile	Efficienza	S/N	SI	

**OBIETTIVO GESTIONALE**

UO102_OB24_1 - Procedura di approvazione del progetto e dell'affidamento lavori del 1° lotto dell'Avamporto – molo di levante

Responsabile: Paganelli Massimo

Programma di mandato 2021 - 2026

Indirizzo strategico	1 - TRANSIZIONE ECOLOGICA E RIGENERAZIONE URBANA
Obiettivo strategico	1.1 - TUTELA TERRITORIO E PROGRAMMAZIONE INFRASTRUTTURALE
Obiettivo operativo	SG_OB24 - Azioni strategiche per la riqualificazione e lo sviluppo dell'area portuale

Dipartimento	DG DIREZIONE GENERALE <i>Responsabile: Valerino Diodorina</i>
Centro di responsabilità	UO102 U.O. Infrastrutture <i>Responsabile: Paganelli Massimo</i>
Assessori di riferimento	• [ASSESSORE] Montini Anna Transizione ecologica (ambiente, sviluppo sostenibile, pianificazione e cura del verde pubblico), Blu Economy, statistica

SeS

Missione di bilancio	09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
Programma	0902 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale
Annualità	Annuale
CATEGORIA PIAO	EFFICIENZA/QUALITA'
Tipologia	MIGLIORAMENTO
Fascia di valutazione	A

Descrizione

Nel corso di questi ultimi anni l'Amministrazione del Comune di Rimini ha effettuato interventi per la manutenzione straordinaria delle aree del porto canale destinate all'attività della pesca, a valere su fondi regionali dei programmi FLAG e FEAMP.

In tal senso sono state avviate una serie di azioni strategiche finalizzate ad una vera e propria rigenerazione dell'area portuale in relazione alle diverse funzioni che trovano spazio in questo ambito: adeguamento degli standard di sicurezza per gli operatori della pesca, con implementazione delle strutture di servizio; miglioramento delle condizioni di navigazione soprattutto in corrispondenza dell'imboccatura del porto; riqualificazione delle banchine per una fruizione delle stesse per finalità turistiche, commerciali e sociali, attraverso l'adeguamento della quota delle stesse per evitare gli allagamenti dovuti ai livelli delle maree; determinare un regolamento per disciplinare l'ormeggio dei natanti da diporto; migliorare i collegamenti ciclabili e pedonali sia di penetrazione a monte verso il centro storico, sia di attraversamento del canale stesso.

A tal fine il Settore Infrastrutture e Qualità Ambientale ha provveduto alla redazione del Progetto di fattibilità tecnico – economica denominato "AVAMPORTE DI RIMINI - Completamento opere di difesa foranee 1° lotto – Molo di Levante", relativo al primo intervento di realizzazione del molo di levante da attuare per la protezione dell'imboccatura del porto e creazione di uno specchio di acque calme, al fine di migliorare l'accessibilità e la sicurezza del porto canale di Rimini, approvato con Delibera di Giunta Comunale n. 295 del 09/08/2022. La Regione Emilia – Romagna, con propria Deliberazione di Giunta n.1667/2022 ha approvato la graduatoria dei progetti ammessi a finanziamento, ai sensi dell'art. 1 comma 134 e seguenti della legge n. 145/2018, da cui risulta che il Comune di Rimini è risultato beneficiario di un contributo pari a 1.500.000,00 euro per la realizzazione del 1° lotto del progetto candidato, denominato "Molo di Levante". Successivamente il Comune di Rimini ha sottoscritto nel mese di novembre 2022 con la Regione Emilia-Romagna apposita convenzione che prevede l'aggiudicazione dei lavori entro 12 mesi dalla sottoscrizione.

Risultati e impatti attesi

Approvazione del progetto definitivo/esecutivo e affidamento dei lavori del 1° lotto dell'Avamporto – molo di levante

Strutture coinvolte	Relazione
• 16 SETT.INFRASTRUTTURE E QUALITA' AMBIENTALE	<i>Coinvolto</i>
• 54 DIPART.SERVIZI DI STAFF	<i>Coinvolto</i>
• Agenzia del Demanio	<i>Coinvolto</i>
• Capitaneria di porto	<i>Coinvolto</i>
• MINISTERO AMBIENTE	<i>Coinvolto</i>
• Regione Emilia Romagna	<i>Coinvolto</i>
• Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio	<i>Coinvolto</i>

Fasi	inizio	fine	responsabile	
1. Progettazione definitiva/esecutiva	01/01/2023	31/03/2023	Paganelli Massimo	
2. Conferenza di servizi/iter autorizzativo	01/04/2023	30/06/2023	Paganelli Massimo	
3. Gara	01/07/2023	30/09/2023	Paganelli Massimo	
4. Affidamento lavori	01/10/2023	25/11/2023	Paganelli Massimo	

Indicatori	tipo	UM	atteso	raggiunto
1. Approvazione del progetto definitivo/esecutivo e affidamento dei lavori del 1° lotto dell'Avamporto – molo di levante	Efficacia	S/N	SI	



OBIETTIVO GESTIONALE

UO43_OB3_1 - Sinergia tra decoro urbano e raccolta rifiuti in centro storico.

Responsabile: Favi Elena

Programma di mandato 2021 - 2026

Indirizzo strategico	1 - TRANSIZIONE ECOLOGICA E RIGENERAZIONE URBANA
Obiettivo strategico	1.1 - TUTELA TERRITORIO E PROGRAMMAZIONE INFRASTRUTTURALE
Obiettivo operativo	SG_OB3 - Interventi di riqualificazione ambientale.

Dipartimento	DG DIREZIONE GENERALE <i>Responsabile: Valerino Diodorina</i>
Centro di responsabilità	UO43 U.O. QUALITA' AMBIENTALE <i>Responsabile: Favi Elena</i>
Assessori di riferimento	• [ASSESSORE] Montini Anna Transizione ecologica (ambiente, sviluppo sostenibile, pianificazione e cura del verde pubblico), Blu Economy, statistica

SeS

Missione di bilancio	09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
Programma	0903 - Rifiuti
Annualità	Annuale
CATEGORIA PIAO	EFFICIENZA/QUALITA'
Tipologia	MIGLIORAMENTO
Fascia di valutazione	B

Descrizione

Al fine del miglioramento dei sistemi di raccolta dei rifiuti urbani e del decoro urbano, facendo seguito agli interventi di riqualificazione già attuati in centro storico, si potenzia l'installazione delle isole ecologiche interrate in sostituzione dei cassonetti stradali.

Il design delle nuove isole ecologiche interrate è progettato appositamente per coordinarsi con la nuova immagine/architettura del centro storico, oltre a consentire l'eliminazione delle barriere architettoniche, di ridurre la micro-raccolta e gli abbandoni ed incentivare la raccolta differenziata.

Inoltre tutte le aperture delle isole interrate sono state implementate con tecnologie digitali, prevedendo l'apertura con tessera individuale (Tessera Smeraldo) e tramite applicazione da telefonino/smartphone.

Risultati e impatti attesi

RISULTATI ATTESI:

Realizzazione di 6 isole interrate in centro storico.

IMPATTI ATTESI:

decoro urbano, migliore accessibilità, incentivare la raccolta differenziata

Strutture coinvolte	Relazione
• 111 Settore Mobilità	<i>Coinvolto</i>
• 16 SETT.INFRASTRUTTURE E QUALITA' AMBIENTALE	<i>Coinvolto</i>
• 17 SETT. FACILITY MANAGEMENT	<i>Coinvolto</i>
• 23 SETT.POLIZIA LOCALE	<i>Coinvolto</i>
• 55 SETTORE INTERNAL AUDIT E PATRIMONIO	<i>Coinvolto</i>
• Heratech srl	<i>Coinvolto</i>

Fasi	inizio	fine	responsabile
1. Coordinamento per attività di cantierizzazione in centro storico	01/01/2023	30/09/2023	Favi Elena
2. Controllo avanzamento stato dei lavori	01/01/2023	30/09/2023	Favi Elena
3. Messa in esercizio delle isole interrate	01/08/2023	30/11/2023	Favi Elena

Indicatori	tipo	UM	atteso	raggiunto
1. Realizzazione isole interrato in centro storico	Efficacia	S/N	SI	



DIPARTIMENTO
DIP10 - DIPARTIMENTO RISORSE
Responsabile: Bellini Alessandro

Strutture coinvolte

- UO57 - U.O.GESTIONE ECONOMICA E PREVIDENZIALE RISORSE UMANE
- UO40 - U.O. Contratti, gare e servizi generali
- UO97 - U.O. Comunicazione, informazione e promozione
- SET48 - SETTORE RAGIONERIA GENERALE
- UO96 - U.O. PROGRAMMAZIONE, BILANCIO E FISCALE
- UO94 - U.O. CASA COMUNE, ECONOMATO E AUTOPARCO
- SET52 - SETTORE RISORSE TRIBUTARIE
- SET52S - PO CONTENZIOSO TRIBUTARIO
- SET52B - PO RISCOSSIONE TRIBUTI

Relazione

UO di DIPARTIMENTO
UO di DIPARTIMENTO
UO di DIPARTIMENTO
SETTORE
UO di SETTORE
UO di SETTORE
SETTORE
PO di SETTORE
PO di SETTORE


OBIETTIVO GESTIONALE

DIP10_OB5_1 - Organizzazione e gestione delle risorse umane per un Comune sempre più "prossimo" alle esigenze della Città.

Responsabile: Bellini Alessandro

Programma di mandato 2021 - 2026

Indirizzo strategico	3 - TRANSIZIONE DIGITALE E CITTADINANZA ATTIVA
Obiettivo strategico	3.1 - AMMINISTRAZIONE DIGITALE E INNOVATIVA
Obiettivo operativo	DIP10_OB5 - Il Comune prossimo alle esigenze della Città: organizzazione e gestione delle risorse umane.

Dipartimento	DIP10 DIPARTIMENTO RISORSE <i>Responsabile: Bellini Alessandro</i>
Centro di responsabilità	DIP10 DIPARTIMENTO RISORSE <i>Responsabile: Bellini Alessandro</i>
Assessori di riferimento	• [ASSESSORE] Bragagni Francesco Politiche per lo sviluppo delle risorse umane, servizi civici e toponomastica, legalità, rapporti con il consiglio comunale

SeS

Missione di bilancio	01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma	0110 - Risorse umane
Annualità	Pluriennale
CATEGORIA PIAO	EFFICIENZA/QUALITA'
Tipologia	MIGLIORAMENTO
Fascia di valutazione	A

Descrizione

Dopo una lunga fase in cui l'organico comunale si è ridotto significativamente di numero, in particolare per effetto delle politiche di finanza pubblica che limitavano l'assunzione di nuovo personale in sostituzione di quello cessato, negli ultimi due anni il Comune di Rimini ha messo in campo una forte azione finalizzata al ripristino di un equilibrato ed adeguato presidio dell'attività degli uffici, attraverso la bandizione di nuovi concorsi e l'avvio di un programma straordinario di reclutamento di personale.

Tale programma straordinario ha già affrontato e pressoché completamente risolto gli aspetti di maggiore criticità, intervenendo dove più ampie erano le scoperture di organico e più rilevanti erano le necessità.

Senonché, nonostante l'inserimento nell'organico comunale di ben 80 nuovi dipendenti nell'anno 2021 e di 68 nell'anno 2022 (fino al 30 giugno), l'obiettivo di garantire la copertura di tutte le esigenze è ancora ben lungi dall'essere raggiunto.

Tale situazione scaturisce anche dalla diminuita appetibilità del posto pubblico rispetto al passato e dalla forte concorrenza esercitata dal mercato del lavoro privato, che producono una affluenza tutto sommato abbastanza bassa ai concorsi pubblici, con conseguente esiguo numero di candidati idonei in graduatoria.

Consegue che in taluni casi, alcune graduatorie di concorso si sono esaurite senza garantire nemmeno l'integrale copertura dei posti per cui erano state bandite le selezioni.

Un secondo fattore di criticità è rappresentato dal turn over molto accelerato del personale, che si alimenta non solo dai pensionamenti, ma anche di frequenti cessazioni dal servizio per mobilità volontaria o per dimissioni, di personale che trova lavoro presso altri enti.

In tale ottica, rimane necessario anche nei prossimi anni uno sforzo straordinario per la continuazione ed il completamento del programma straordinario di reclutamento, anche in funzione della realizzazione dei progetti collegati al Piano nazionale di ripresa e resilienza.

Va poi sottolineato come le figure professionali che dovranno essere assunte sono le più varie e tra esse sono anche presenti diverse figure dirigenziali. A tal riguardo è appena il caso di osservare che il numero dei dirigenti in servizio presso l'Ente si è ridotto a 17 unità e che sono previste ulteriori cessazioni. Analoghe dinamiche si sono verificate e si verificheranno con riferimento al personale titolare di incarichi di posizione organizzativa.

Consegue che occorrerà predisporre ed approvare un progetto di riorganizzazione generale dell'Ente, che dovrà tenere conto delle cessazioni dal servizio di dirigenti e p.o. già verificatesi e di quelle previste. Tale riorganizzazione dovrà anche tenere conto del venir meno, per effetto dell'avvicendamento tra la vecchia e la nuova amministrazione, della figura del direttore generale e della mancanza di alcune figure dirigenziali apicali. Nell'ambito del progetto di riorganizzazione dovrà essere ulteriormente perseguito l'obiettivo di creare i presidi territoriali distaccati per alcuni uffici quali quelli anagrafici e della Polizia locale.

Risultati e impatti attesi

RISULTATI ATTESI:

L'obiettivo si prefigge il risultato di ripristinare un equilibrato e adeguato presidio dei compiti e delle funzioni operative degli uffici, ponendo fine alla gestione dell'emergenza.

IMPATTI ATTESI:

Ripristino dell'ottimale presidio dei compiti e delle funzioni affidate agli uffici, recupero dell'arretrato accumulato da alcune strutture organizzative e miglioramento della qualità e, soprattutto, della tempestività delle risposte all'utenza.

Superamento della gestione centralizzata di alcuni servizi e avvicinamento di alcuni uffici (Polizia locale e Servizi demografici – Anagrafe) al cittadino mediante la creazione di presidi territoriali.

Fasi	inizio	fine	responsabile	
1. Analisi e determinazione del fabbisogno di personale alla luce delle disposizioni di Legge in materia di reclutamento del personale ed accesso al pubblico impiego	01/01/2023	31/01/2023	Bellini Alessandro	
2. Revisione e modifica della dotazione organica	01/01/2023	31/03/2023	Bellini Alessandro	
3. Approvazione e modifica del documento di programmazione del fabbisogno di personale	01/01/2023	31/07/2023	Bellini Alessandro	
4. Utilizzo di tutte le modalità di reclutamento di personale previste	31/01/2023	31/12/2023	Bellini Alessandro	

Indicatori	tipo	UM	atteso	raggiunto
1. Bandizione di nuovi concorsi	Efficacia		2	
2. Predisposizione del Piano del Fabbisogno di personale	Efficacia	S/N	SI	
3. Revisione e modifica della dotazione organica	Efficacia	S/N	SI	
4. Verifica del rispetto delle norme sul collocamento numerico invalidi e altre categorie protette e relative procedure di avviamento	Efficacia	S/N	SI	
5. Svolgimento concorsi	Quantitativo		3	
6. Assunzioni a tempo indeterminato	Efficacia		11	



OBIETTIVO GESTIONALE

DIP10_OB7_2 - Progetto di razionalizzazione degli archivi comunali

Responsabile: Bellini Alessandro

Programma di mandato 2021 - 2026

Indirizzo strategico	3 - TRANSIZIONE DIGITALE E CITTADINANZA ATTIVA
Obiettivo strategico	3.1 - AMMINISTRAZIONE DIGITALE E INNOVATIVA
Obiettivo operativo	DIP10_OB7 - Progetto di razionalizzazione degli archivi comunali.

Dipartimento	DIP10 DIPARTIMENTO RISORSE <i>Responsabile: Bellini Alessandro</i>
Centro di responsabilità	DIP10 DIPARTIMENTO RISORSE <i>Responsabile: Bellini Alessandro</i>
Assessori di riferimento	• [ASSESSORE] Bragagni Francesco Politiche per lo sviluppo delle risorse umane, servizi civici e toponomastica, legalità, rapporti con il consiglio comunale

SeS

Missione di bilancio	01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma	0111 - Altri servizi generali
Annualità	Annuale
CATEGORIA PIAO	EFFICIENZA/QUALITA'
Tipologia	INNOVAZIONE
Fascia di valutazione	A

Descrizione

Come è noto, ogni ufficio dell'Ente gestisce un archivio in cui vengono conservati gli atti e i documenti prodotti dall'attività amministrativa. È parimenti noto che alcuni di questi documenti devono essere conservati per sempre dall'Ente, mentre altri possono essere distrutti una volta trascorso un congruo lasso di tempo.

L'archiviazione e la conservazione dei documenti costituisce dunque un onere per ciascun ufficio, che dispone necessariamente di un archivio corrente (destinato agli atti ed ai documenti di pronta e veloce consultazione in quanto attualmente necessari per l'attività dell'Ufficio) e di un archivio di deposito, in cui sono conservati gli atti e i documenti relativi a pratiche concluse, i quali, tuttavia devono essere conservati in quanto potrebbero risultare ancora utili per la vita amministrativa (ad esempio, perché oggetto di ricorso, oppure di accertamento fiscale).

Ai primi due si affianca, infine l'archivio storico, in cui vengono conservati gli atti e i documenti che devono essere conservati per sempre, in funzione di un interesse prevalentemente storico-culturale, ma che potrebbero ancora presentare interesse anche sul piano pratico (si pensi ad esempio, ai documenti necessari a risolvere dispute sui confini tra fondi).

L'organizzazione e la gestione del servizio di archiviazione comporta ovviamente l'impiego di risorse umane, ma richiede anche di spazi specificamente adibiti ad archivio di deposito, i quali, senza una adeguata gestione del materiale ed un'adeguata programmazione delle modalità di conservazione, sono destinati a crescere di dimensioni in modo esponenziale. In questa fase gli spazi di proprietà comunale adibiti a tale scopo si stanno avvicinando al limite della capienza.

Con la finalità di razionalizzare gli spazi destinati ad archivio di deposito ed in tal modo contenere e ridurre la dimensione del materiale archiviato, viene avviato un progetto diretto ad adottare modalità operative di gestione e conservazione degli atti e dei documenti, il cui ambito applicativo è circoscritto alla sola documentazione cartacea (mentre tutto quanto concerne le procedure di dematerializzazione nonché l'organizzazione, conservazione e scarto dei documenti informatici sarà disciplinato nel Manuale di Gestione documentale in corso di elaborazione, di cui il presente Piano di conservazione degli archivi costituirà un allegato, in conformità con le Linee guida AgID sulla formazione, gestione e conservazione dei documenti informatici, adottate con Determinazione n. 407 del 9/09/2020 e successivamente modificate con Determinazione n. 371 del 17/05/2021). In ogni caso, verranno adottate migliori tecniche per la conservazione in sicurezza dei documenti cartacei ai sensi del Regolamento Europeo 679/2016.

A tal fine, ai sensi dell'art. 68 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e sulla base del modello predisposto dal Gruppo di Lavoro costituito presso la Direzione Generale Archivi del Ministero per i beni e le attività culturali e condiviso anche dalla Soprintendenza archivistica dell'Emilia Romagna, verrà definito ed approvato il Piano di conservazione degli archivi, integrato con il sistema di classificazione, al fine di definire i criteri di organizzazione dell'archivio, di selezione periodica e di conservazione dei documenti. In tale piano sarà anche contenuto l'individuazione dei tempi massimi di conservazione delle varie tipologie di documenti e le modalità di scarto del materiale una volta superati i predetti termini massimi di conservazione.

La selezione deve essere concepita come un'operazione critica di vaglio della documentazione prodotta, funzionale a una migliore conservazione e gestione degli archivi, procedendo all'individuazione dei documenti che devono essere conservati permanentemente una volta conclusa l'attività amministrativa e di quelli strumentali e transitori da destinare allo scarto, cioè alla distruzione fisica.

Lo strumento per effettuare correttamente lo scarto è costituito dal Massimario di selezione o scarto (o Piano di conservazione), il quale indica per ciascuna tipologia di documento il tempo della relativa conservazione. A tal fine il massimario dovrà stabilire criteri e regole il più possibile oggettivi, al fine di evitare il rischio di scelte non coerenti o persino arbitrarie nell'individuazione dei documenti da eliminare.

A tal fine è stato costituito un Gruppo di lavoro, che, previa analisi della normativa pertinente (generale e specifica per i diversi settori di attività) e confronto con i dirigenti e i responsabili delle diverse strutture organizzative, dovrà redigere il Piano di conservazione degli archivi e formulare l'ipotesi di scarto del materiale ritenuto non più indispensabile.

Una volta approvato il predetto Piano di conservazione e di scarto, ne dovrà essere poi curata l'attuazione attraverso l'applicazione delle relative previsioni nei diversi settori dell'Ente. In funzione di tale previsione il Gruppo di lavoro avrà una composizione, per così dire, "a geometria variabile", in quanto ad alcune figure professionali sempre presenti nel Gruppo e necessarie per garantire alla fase attuativa l'apporto di conoscenze acquisito nella fase di analisi e studio propedeutica alla redazione del Piano, verranno affiancate figure professionali appartenenti alle strutture organizzative coinvolte nella razionalizzazione degli archivi, che dovranno poi formulare la proposta di scarto del materiale per cui la conservazione non è più necessaria.

Risultati e impatti attesi

La realizzazione dell'obiettivo, che ha portata pluriennale e dopo la fase iniziale di start up, dovrà interessare tutte le strutture organizzative presenti nell'Ente, comporterà una consistente riduzione del materiale dell'archivio di deposito ed in una prima fase il superamento del problema cronico dell'insufficienza degli spazi adibiti ad archivio. In una seconda fase una parte degli spazia attualmente adibiti ad archivio potrebbero essere recuperati a più proficui utilizzi.

Fasi	inizio	fine	responsabile
1. Analisi e studio del programma e delle tempistiche di conservazione e scarto delle varie tipologie documentarie archiviate da tutti gli uffici dell'ente (partendo dagli archivi del Dipartimento Risorse – Uffici Personale e Ragioneria generale).	01/01/2023	31/08/2023	Bellini Alessandro
2. Redazione del Piano di conservazione degli archivi del Comune di Rimini, disciplina generale e individuazione tempistiche (partendo dagli archivi del Dipartimento Risorse - Uffici Personale e Ragioneria generale).	01/09/2023	30/09/2023	Bellini Alessandro
3. Approvazione del Piano di conservazione degli archivi del Comune di Rimini da parte della Giunta comunale.	01/09/2023	31/10/2023	Bellini Alessandro
4. Richiesta alla Soprintendenza Archivistica dell'Emilia Romagna dell'autorizzazione allo scarto del materiale degli archivi del Dipartimento Risorse (Uffici Personale e Ragioneria generale). Gli altri uffici non compresi nel dipartimento Risorse procederanno in autonomia.	01/11/2023	31/12/2023	Bellini Alessandro
5. Eliminazione tramite incenerimento del materiale non più necessario.	01/11/2023	31/12/2023	Bellini Alessandro

Indicatori	tipo	UM	atteso	raggiunto
1. Redazione del Piano di conservazione degli archivi del Comune di Rimini	Efficacia		1	
2. Approvazione del Piano di conservazione degli archivi del Comune di Rimini	Efficacia	S/N	SI	
3. Richiesta alla Soprintendenza Archivistica dell'Emilia Romagna dell'autorizzazione allo scarto del materiale degli archivi del Dipartimento Risorse (Uffici Personale e Ragioneria generale).	Efficacia	S/N	SI	
4. Eliminazione tramite incenerimento del materiale non più necessario	Efficacia	S/N	SI	



OBIETTIVO GESTIONALE

DIP10_OB8_3 - Piano di razionalizzazione delle sedi adibite ad uffici comunali, mediante la realizzazione nell'area stazione di una nuova sede comunale.

Responsabile: Bellini Alessandro

Programma di mandato 2021 - 2026

Indirizzo strategico	1 - TRANSIZIONE ECOLOGICA E RIGENERAZIONE URBANA
Obiettivo strategico	1.1 - TUTELA TERRITORIO E PROGRAMMAZIONE INFRASTRUTTURALE
Obiettivo operativo	DIP10_OB8 - Piano di razionalizzazione delle sedi adibite ad uffici comunali, mediante la realizzazione nell'area stazione di una nuova sede comunale.

Dipartimento	DIP10 DIPARTIMENTO RISORSE <i>Responsabile: Bellini Alessandro</i>
Centro di responsabilità	DIP10 DIPARTIMENTO RISORSE <i>Responsabile: Bellini Alessandro</i>
Assessori di riferimento	• [ASSESSORE] Bragagni Francesco Politiche per lo sviluppo delle risorse umane, servizi civici e toponomastica, legalità, rapporti con il consiglio comunale

SeS

Missione di bilancio	01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma	0110 - Risorse umane
Annualità	Pluriennale
CATEGORIA PIAO	EFFICIENZA/QUALITA'
Tipologia	INNOVAZIONE
Fascia di valutazione	A

Descrizione

Oramai da diversi anni gli edifici in cui sono ubicati i diversi uffici comunali presentano molteplici criticità. Si passa da edifici che richiedono significativi interventi di manutenzione e/o di adeguamento strutturale e funzionale ad altri che risultano totalmente inefficienti dal punto di vista energetico, ad altri ancora che risultano insufficienti rispetto alle necessità di allocare correttamente il personale evitando eccessivi sovraffollamenti.

La crisi energetica scaturita dalla guerra in Ucraina e l'innalzamento abnorme del prezzo delle risorse energetiche hanno stimolato una riflessione sulla necessità di concentrare in un unico edificio, moderno ed efficiente buona parte degli uffici comunali amministrativi e tecnici, superando l'attuale frammentazione delle sedi. La realizzazione di uffici comunali mediante le più moderne tecniche costruttive garantirebbe, infatti, importanti risparmi energetici e consentirebbe di gestire la fiammata dei prezzi senza compromettere gli equilibri di bilancio.

Nondimeno, anche una volta superata la contingenza del caro energia, il progetto di realizzare una sede comunale idonea ad ospitare la maggior parte degli uffici amministrativi e tecnici costituirà una iniziativa suscettibile di migliorare notevolmente la qualità dei servizi forniti alla Città.

Al riguardo si può rilevare come la concentrazione in un unico luogo di buona parte degli uffici, infatti, potrà sicuramente migliorare il servizio offerto ai cittadini e agli utenti, i quali non sarebbero più costretti ad estenuanti spole tra i diversi uffici dislocati sul territorio, come talora accade oggi, ma troverebbero (almeno dal punto di vista logistico) in un unico contenitore tutte le risposte alle proprie esigenze.

In secondo luogo, la realizzazione della nuova sede, progettata e realizzata in funzione delle esigenze di operatività degli uffici e dei servizi, consentirà di migliorare l'efficienza e l'efficacia dell'azione amministrativa, adottando le soluzioni logistiche, organizzative e gestionali più appropriate e funzionali e permetterà di superare le criticità quotidianamente registrate.

Infine, la disponibilità di un contenitore appositamente progettato per ospitare gli uffici comunali dovrebbe superare definitivamente i limiti logistici e le problematiche oggi presenti in relazione al sovraffollamento di alcuni uffici (segnatamente uffici di Via Rosaspina e di Via Ducale) ed alla sostanziale inadeguatezza di altri con riferimento alle funzioni ospitate.

Va poi sottolineato come, concentrando in un unico contenitore la maggior parte degli uffici comunali, l'area debba essere dotata anche di adeguati spazi a parcheggio, posti al servizio della nuova sede degli uffici comunali, nei quali potranno essere collocate sia le auto della flotta aziendale dell'ente e sia quelle dei dipendenti e degli utenti.

Alla luce di tali indicazioni ed obiettivi la scelta dell'area su cui realizzare la nuova sede degli uffici comunali ed i parcheggi è da tempo caduta sull'area di proprietà di Sistemi Urbani S.p.A. (società controllata da Ferrovie dello Stato, cui è affidata la missione di valorizzare

il patrimonio delle Ferrovie) ubicata nelle immediate vicinanze della stazione ferroviaria e compresa tra piazzale Cesare Battisti (a nord), il parco Cervi (a sud), la via Roma (a monte) e la via Monfalcone (a mare).

Al riguardo è noto che il Comune di Rimini e Sistemi Urbani hanno avviato da molti anni specifiche trattative su quell'area, che hanno portato alla stipula di un protocollo di intesa avente ad oggetto proprio la valorizzazione della stazione e della predetta area limitrofa.

Ed è parimenti noto che la predetta area è collocata in posizione baricentrica rispetto allo sviluppo territoriale della Città ed è raggiungibile attraverso tutte le diverse forme di mobilità pubblica e privata (TPL, mobilità privata, piste ciclabili).

Inoltre, essa si colloca a breve distanza dalla zona turistica di Marina Centro e potrà esservi realizzato un grande parcheggio che potrà essere utilizzato, oltre che dagli utenti degli uffici comunali, come sopra anticipato, anche dai numerosi turisti alloggiati nei numerosi hotel della zona mare che non dispongono di parcheggio privato, dagli utenti della spiaggia e dai frequentatori dei locali ed esercizi pubblici della Marina.

Stante l'attuale livello di utilizzo dell'area stazione, che oggi risulta piuttosto degradata, va sottolineato come la relativa valorizzazione costituisca non solo un'operazione di carattere patrimoniale, ma nel contempo, attraverso l'inserimento nell'area di una serie di funzioni pubbliche e private oggi totalmente assenti, possa rappresentare una tra le più importanti opportunità nell'ambito delle iniziative di rigenerazione urbana previste dal programma di mandato del Sindaco 2021-2026.

A tal riguardo occorre osservare che la traduzione in concreti atti di pianificazione urbanistica delle previsioni dei protocolli di intesa stipulati negli anni passati tra il Comune di Rimini e Sistemi Urbani S.p.A. richiederanno un lavoro che certamente impegnerà gli uffici e l'Amministrazione ancora per molto tempo.

E' evidente, infatti, che le scelte urbanistiche del Comune che dovranno essere condivise con Sistemi Urbani e RFI e la valorizzazione degli asset patrimoniali che dovrebbe derivarne sono particolarmente complesse e, tenuto anche conto dei progressi maturati fino ad oggi, presumibilmente richiederanno una trattativa di durata non facilmente quantificabile, che, tuttavia, certamente richiederà ancora diversi anni. Fino ad oggi, infatti, al di là di una formale disponibilità delle due società a venire incontro alle esigenze dell'Amministrazione comunale, non si sono registrati progressi apprezzabili ed anzi le bozze di schemi di accordo che sono state prodotte da Sistemi urbani ed RFI si caratterizzano per l'estrema vaghezza e rimangono nell'ambito delle dichiarazioni di intenti, prive di reale efficacia vincolante per le parti.

In tale ottica, anche con la finalità di non lasciare inattuato per lungo tempo le scelte strategiche che l'Amministrazione comunale ha già effettuato, si deve confermare la scelta di procedere appena possibile con la progettazione dell'intervento, affrontando le problematiche concernenti le modalità di acquisizione della disponibilità dell'area solo in una seconda fase.

Si deve ricordare al riguardo che, una volta disponibile il progetto definitivo dell'opera pubblica, potrà essere avviato il procedimento unico di cui all'art. 53 della Legge regionale 21 dicembre 2017, n. 24, che consente di apportare alla strumentazione urbanistica le variazioni necessarie a recepire la previsione della nuova opera pubblica.

Va da sé che la redazione del progetto della nuova sede degli uffici comunali richiede una preliminare ed approfondita analisi volta alla quantificazione degli spazi necessari per i nuovi uffici, attraverso la quale potrà essere stabilito il corretto dimensionamento dell'opera. Tale analisi è stata svolta nel corso del secondo semestre del 2022 con il coinvolgimento ed il contributo di tutti i dirigenti dell'Ente, i quali hanno fornito al Dipartimento Risorse tutte le informazioni in ordine al fabbisogno degli spazi e dei servizi accessori necessari al funzionamento dei nuovi uffici.

Una volta acquisite tali informazioni, è stato predisposto uno schema di Documento di indirizzo alla progettazione della nuova sede degli uffici comunali di Rimini, che, previa approvazione da parte della Giunta comunale, dovrà essere posta a base del concorso di idee (che sarà unico per entrambe le opere pubbliche) e del successivo concorso di progettazione, rivolto a studi di ingegneria e architettura di livello internazionale e finalizzato ad orientare l'attività dei progettisti che si parteciperanno alla selezione.

Al vincitore del concorso di progettazione potrà essere affidata la redazione del progetto definitivo delle opere.

La predisposizione del documento contenente gli indirizzi alla progettazione e dei bandi di concorso per l'individuazione dei progettisti verrà gestita congiuntamente dagli uffici dei due settori competenti in materia di realizzazione dei lavori pubblici (Facility Management e Infrastrutture e Qualità ambientale) e dall'Ufficio Gare e Contratti del Dipartimento Risorse.

Una volta acquisito il progetto definitivo delle opere, si procederà ad avviare le procedure necessarie per l'acquisizione dell'area da Sistemi Urbani. Tali procedure potranno essere diverse a seconda della disponibilità della società proprietaria a concordare con il Comune tempi e modi per la cessione, fermo restando, in ogni caso, che la scelta dovrà tenere conto anche dei tempi necessari per lo svolgimento dei procedimenti di acquisizione dell'area.

In seguito, dopo aver acquisito la piena disponibilità dell'area, si darà avvio alla procedura di gara per l'affidamento dell'appalto e successivamente dovranno essere eseguiti i lavori. Anche queste fasi, come quella relativa all'attività di progettazione, verranno gestite dagli Uffici dei Lavori pubblici congiuntamente con l'Ufficio Gare e Contratti del Dipartimento Risorse.

Infine, l'opera verrà finanziata a mutuo, con necessario coinvolgimento nel progetto degli Uffici della Ragioneria generale. A tal proposito va ribadito quanto già osservato sopra, ovvero che la costruzione della nuova sede degli uffici comunali si configura a tutti gli effetti come una operazione di razionalizzazione della spesa corrente, che si realizza, oltre che mediante le iniziative di risparmio e di efficientamento energetico già richiamate, anche e soprattutto attraverso l'eliminazione di importanti quote di affitti passivi (attualmente ben oltre 900.000 euro all'anno). Ed è appena il caso di osservare che i risparmi derivanti dall'eliminazione dei contratti di locazione degli uffici (in particolare di quelli ubicati in via Rosaspina) potranno essere prioritariamente destinati al pagamento delle rate del mutuo.

Risultati e impatti attesi

RISULTATI ATTESI

Predisposizione del documento recante gli indirizzi alla progettazione da porre a base del concorso di idee della nuova sede degli uffici comunali e dei parcheggi.

Approvazione del documento recante gli indirizzi alla progettazione da porre a base del concorso di idee/concorso di progettazione della nuova sede degli uffici comunali e dei parcheggi

Predisposizione e approvazione dei documenti di gara per la procedura di evidenza pubblica volta ad individuare i progettisti delle opere.

Svolgimento della procedura di evidenza pubblica volta ad individuare i progettisti delle opere e relativa aggiudicazione.

Acquisizione del progetto definitivo delle due opere (sede degli uffici e parcheggio multipiano) e relativa approvazione.
Svolgimento del procedimento unico di cui all'art. 53 della Legge regionale 21 dicembre 2017, n. 24, finalizzato all'approvazione del progetto definitivo di opera pubblica, all'approvazione delle varianti urbanistiche necessarie ed, ove del caso, all'apposizione del vincolo espropriativo ed alla dichiarazione di pubblica utilità delle opere.

Acquisizione con le modalità ritenute più appropriate ed opportune della disponibilità e della proprietà dell'area interessata dall'intervento.

Svolgimento delle procedure di evidenza pubblica finalizzate all'affidamento dei lavori di costruzione delle due opere pubbliche

Realizzazione dei lavori aventi ad oggetto la costruzione della nuova sede degli uffici comunali e del parcheggio multipiano

IMPATTI ATTESI

Razionalizzazione e riduzione dei consumi energetici.

Razionalizzazione e riduzione delle spese per locazioni passive.

Superamento delle criticità di natura logistica e funzionale di diversi uffici comunali.

Miglioramento operativo, qualitativo e funzionale dei servizi erogati dagli uffici comunali all'utenza.

Strutture coinvolte	Relazione
• Organizzazioni Sindacali	<i>Coinvolto</i>
• Tutte le strutture organizzative dell'Ente	<i>Coinvolto</i>

Fasi	inizio	fine	responsabile
1. Analisi e studio della disciplina contrattuale (protocollo di intesa), tramite cui regolamentare i rapporti tra Comune di Rimini e Sistemi Urbani (soggetto proprietario dell'area Stazione) in materia di svolgimento delle attività propedeutiche alla progettazione della nuova sede dei servizi comunali	01/01/2023	31/12/2023	Bellini Alessandro
2. Negoziazione del contenuto del protocollo di intesa con Sistemi Urbani	01/01/2023	31/12/2023	Bellini Alessandro
3. Svolgimento di rilievi, indagini e studi preliminari, necessari alla predisposizione del documento recante gli indirizzi alla progettazione da porre a base del concorso di idee/concorso di progettazione della nuova sede degli uffici comunali e dei parcheggi.	01/01/2024	31/10/2024	Bellini Alessandro
4. Approvazione del documento recante gli indirizzi alla progettazione da porre a base del concorso di idee/concorso di progettazione della nuova sede degli uffici comunali e dei parcheggi.	01/11/2024	30/04/2025	Bellini Alessandro
5. Predisposizione e approvazione dei documenti di gara per la procedura di evidenza pubblica volta ad individuare i progettisti delle opere.	01/05/2025	31/08/2025	Bellini Alessandro
6. Svolgimento della procedura di evidenza pubblica in due fasi volta ad individuare i progettisti delle opere e relativa aggiudicazione.	01/09/2025	31/12/2025	Bellini Alessandro
7. Conferenza di servizi preliminare e acquisizione del progetto di fattibilità tecnico-economica delle due opere e relativa approvazione.	01/01/2026	30/06/2026	Bellini Alessandro
8. Svolgimento del procedimento unico di cui all'art. 53 della Legge regionale 21 dicembre 2017, n. 24, all'approvazione del progetto definitivo di opera pubblica, all'approvazione delle varianti urbanistiche necessarie ed, ove del caso, all'apposizione	01/07/2026	30/04/2027	Bellini Alessandro

Fasi	inizio	fine	responsabile	
del vincolo espropriativo ed alla dichiarazione di pubblica utilità delle opere.				
9. Acquisizione in proprietà dell'area necessaria alla realizzazione della nuova sede degli uffici comunali e del parcheggio multipiano.	01/05/2027	31/10/2027	Bellini Alessandro	
10. Svolgimento delle procedure di evidenza pubblica finalizzate all'affidamento dei lavori di costruzione delle due opere pubbliche.	01/11/2027	31/03/2028	Bellini Alessandro	
11. Realizzazione dei lavori aventi ad oggetto la costruzione della nuova sede degli uffici comunali e del parcheggio multipiano.	01/01/2029	31/12/2029	Bellini Alessandro	
Indicatori	tipo	UM	atteso	raggiunto
1. Analisi e studio della disciplina contrattuale (protocollo di intesa), tramite cui regolamentare i rapporti tra Comune di Rimini e Sistemi Urbani per attività propedeutiche alla progettazione nuova sede	Efficacia		1	
2. Negoziazione del contenuto del protocollo di intesa con Sistemi Urbani	Efficacia		1	



OBIETTIVO GESTIONALE

DIP10_4 - Applicazione nuovo CCNL relativo al personale del comparto funzioni locali 16/11/2022

Responsabile: Bellini Alessandro

Programma di mandato 2021 - 2026

Indirizzo strategico	3 - TRANSIZIONE DIGITALE E CITTADINANZA ATTIVA
Obiettivo strategico	3.1 - AMMINISTRAZIONE DIGITALE E INNOVATIVA
Obiettivo operativo	DIP10_OB5 - Il Comune prossimo alle esigenze della Città: organizzazione e gestione delle risorse umane.

Dipartimento	DIP10 DIPARTIMENTO RISORSE <i>Responsabile: Bellini Alessandro</i>
Centro di responsabilità	DIP10 DIPARTIMENTO RISORSE <i>Responsabile: Bellini Alessandro</i>
Assessori di riferimento	• [ASSESSORE] Bragagni Francesco Politiche per lo sviluppo delle risorse umane, servizi civici e toponomastica, legalità, rapporti con il consiglio comunale

SeS

Missione di bilancio	01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma	0110 - Risorse umane
Annualità	Annuale
CATEGORIA PIAO	EFFICIENZA/QUALITA'
Tipologia	ECONOMICO-FINANZIARIO
Fascia di valutazione	A

Descrizione

Come è noto, lo scorso 16 novembre è stato sottoscritto il CCNL del personale delle funzioni locali del triennio 2019/2021. Esso è entrato in vigore il 17 novembre 2022, giorno successivo alla sua sottoscrizione definitiva.

Il contratto contiene rilevanti novità. Basti ricordare le seguenti disposizioni: la modifica della disciplina delle relazioni sindacali; la revisione dell'ordinamento professionale (con l'introduzione delle "aree di inquadramento" in sostituzione delle precedenti "categorie") e dei profili; l'introduzione in luogo delle progressioni economiche dei differenziali stipendiali; la previsione di progressioni verticali (ora denominate "progressioni tra le aree") con uno specifico rilievo per quelle attuabili fino al 2025 anche senza il possesso del titolo di studio previsto per l'accesso dall'esterno.

Gli enti sono pertanto tenuti a dare corso a numerosi adempimenti per l'applicazione del contratto.

In particolare, entro il 1° aprile 2023 (termine ovviamente non imperativo, ma che sarebbe auspicabile rispettare) gli Enti del Comparto Funzioni locali dovranno revisionare il proprio ordinamento professionale e da tale data potranno cominciare ad applicare i nuovi differenziali stipendiali, nonché le regole per le progressioni tra le aree da applicarsi nella prima fase. Sempre entro tale data dovrà essere adottata la nuova disciplina degli incarichi di elevata qualificazione, che sostituiscono i precedenti incarichi di posizione organizzativa.

In materia di ordinamento professionale le novità di maggiore rilievo sono costituite dalla introduzione delle aree in luogo delle categorie (la categoria A diventa area degli operatori; la categoria B diventa area degli operatori esperti; la categoria C diventa area degli istruttori; la categoria D diventa area dei funzionari e dell'elevata qualificazione), dalla revisione delle declaratorie e dal vincolo alla revisione dei profili professionali. Tutte le amministrazioni sono chiamate a definire in modo nuovo i propri profili professionali e a ridefinire di conseguenza il contenuto delle attività richieste ai dipendenti.

A tal proposito va ricordato che questa modifica costituisce conseguenza delle scelte operate dal Legislatore attraverso il D.L. 30 aprile 2022, n. 36, convertito dalla Legge 29 giugno 2022, n. 79, il quale all'articolo 1 ha impegnato tutte le PA a rivedere i profili professionali, in modo da descrivere non più solamente le conoscenze, ma anche le competenze e le capacità richieste per lo svolgimento dei compiti d'istituto. Nell'applicazione di questa previsione gli enti devono tenere conto delle indicazioni dettate, in attuazione della novella legislativa, dalle Linee Guida della Funzione Pubblica con il decreto del 22 luglio 2022.

Le amministrazioni dovranno quindi definire i nuovi profili professionali, materia che sul piano del sistema delle relazioni sindacali è oggetto di informazione e di confronto con i soggetti sindacali, nonché dare corso alla trasposizione del personale in servizio dalle categorie alle aree e modificare di conseguenza i contratti individuali di lavoro.

Questo insieme di adempimenti costituisce la parte più innovativa del CCNL 16.11.2022 ed impone alle singole amministrazioni una specifica attenzione, oltre ad essere assai impegnativa in termini di carico di lavoro.

Con riferimento al personale titolare di incarichi di posizione organizzativa il nuovo CCNL 16/11/2022 prevede lo svolgimento della procedura di confronto ai sensi dell'articolo 5 del medesimo CCNL sui contenuti del nuovo regolamento recante metodologia per la graduazione delle elevate qualificazioni nonché per la definizione dei criteri generali per il conferimento e la revoca dei relativi incarichi e del nuovo regolamento recante metodologia per la valutazione dei risultati e delle prestazioni dei titolari di elevate qualificazioni di cui all'art. 16 comma 2, lett. a) e b) del CCNL 16/11/2022. Contestualmente all'apertura del confronto sui nuovi regolamenti in materia di elevate qualificazioni, occorrerà avviare la procedura di contrattazione ai sensi dell'articolo 7 comma 4 lettera v) del nuovo CCNL.

Come accade ogni volta che viene stipulato un nuovo CCNL che modifica in modo significativo diversi istituti contrattuali, sarà infine, necessario provvedere alla stesura del nuovo CCDI normativo del personale dipendente, che dovrà ovviamente passare attraverso la procedura di contrattazione decentrata integrativa con le Organizzazioni sindacali.

La contrattazione decentrata integrativa si affiancherà in alcune materie al confronto con le medesime organizzazioni in funzione della revisione generale delle discipline aziendali sulle diverse materie interessate dalle modifiche introdotte dal nuovo CCNL 16 novembre 2022.

Risultati e impatti attesi

RISULTATI ATTESI

Revisione dell'ordinamento professionale; revisione dei profili professionali; superamento della disciplina in materia di incarichi di posizione organizzativa e introduzione della disciplina dei nuovi incarichi di elevata qualificazione (metodologia per la graduazione e per l'attribuzione degli incarichi).

Adozione, previo svolgimento della procedura di contrattazione decentrata integrativa, di un nuovo CCDI normativo del personale dipendente che disciplini gli istituti che il CCNL devolve a tale livello contrattuale (fra cui, in particolare, la disciplina dei nuovi differenziali stipendiali, delle indennità correlate alle condizioni di lavoro, dell'indennità per servizio esterno di cui all'art. 100 del CCNL 16/11/2022 e dell'indennità di funzione di cui all'art. 97 del precitato CCNL, della banca delle ore, del buono pasto).

Revisione delle metodologie di valutazione dei risultati e delle prestazioni dei dipendenti e dei titolari degli incarichi di Elevata qualificazione.

IMPATTI ATTESI

Allineare e ridefinire l'organizzazione interna dell'ente alla luce delle nuove disposizioni legislative e contrattuali e sottoscrivere un nuovo CCDI normativo del personale dipendente e titolare di incarico di elevata qualificazione, nonché adottare le relative metodologie.

Strutture coinvolte		Relazione		
• Tutte le strutture organizzative dell'Ente		Coinvolto		
Fasi	inizio	fine	responsabile	
1. Analisi e studio del nuovo CCNL per il personale dipendente	01/01/2023	15/03/2023	Bellini Alessandro	
2. Applicazione del nuovo ordinamento professionale	01/04/2023	31/12/2023	Bellini Alessandro	
3. Predisposizione della proposta di CCDI del personale dipendente e titolare di incarico di elevata qualificazione nonché delle relative metodologie	15/01/2023	31/10/2023	Bellini Alessandro	
4. Svolgimento della procedura di confronto e di contrattazione per l'applicazione del nuovo ordinamento/istituti contrattuali e metodologie delegate a tale forma di relazione sindacale	15/01/2023	31/12/2023	Bellini Alessandro	
Indicatori	tipo	UM	atteso	raggiunto
1. applicazione del nuovo ordinamento professionale	Efficacia	S/N	SI	
2. predisposizione della proposta di CCDI del personale dipendente e titolare di incarico di elevata qualificazione e relative metodologie	Efficienza	S/N	SI	
3. procedura di confronto e di contrattazione per l'applicazione del nuovo ordinamento/istituti contrattuali e relative metodologie	Efficacia	S/N	SI	


OBIETTIVO GESTIONALE
UO57_OB4_1 - Controllo della spesa del personale, con particolare riferimento alle nuove disposizioni.
Responsabile: Giusti Cristina
Programma di mandato 2021 - 2026

Indirizzo strategico	3 - TRANSIZIONE DIGITALE E CITTADINANZA ATTIVA
Obiettivo strategico	3.1 - AMMINISTRAZIONE DIGITALE E INNOVATIVA
Obiettivo operativo	DIP10_OB4 - Allocazione delle risorse dell'Ente in funzione dei nuovi obiettivi della NGEU.

Dipartimento	DIP10 DIPARTIMENTO RISORSE <i>Responsabile: Bellini Alessandro</i>
Centro di responsabilità	UO57 U.O.GESTIONE ECONOMICA E PREVIDENZIALE RISORSE UMANE <i>Responsabile: Giusti Cristina</i>
Assessori di riferimento	• [ASSESSORE] Bragagni Francesco Politiche per lo sviluppo delle risorse umane, servizi civici e toponomastica, legalità, rapporti con il consiglio comunale

SeS

Missione di bilancio	01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma	0110 - Risorse umane
Annualità	Annuale
CATEGORIA PIAO	EFFICIENZA/QUALITA'
Tipologia	ECONOMICO-FINANZIARIO
Fascia di valutazione	B

Descrizione

L'obiettivo di controllare l'andamento della spesa del personale si concretizza nel monitoraggio e gestione dei vincoli relativi al personale (art.1 co. 557 L.296/2006 e s.m.i. - Art.9 co.28 D.L.78/2010 e s.m.i. per il limite delle assunzioni di personale a tempo determinato - DPCM del 17/03/2020 attuativo dell'art. 33 co.2 del DL 34/2019 per il limite sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato - art. 3 Ter DL 80/2021); il rispetto dei vincoli indicati è necessario al fine di garantire tutti gli spazi di capacità assunzionale previsti dalle norme in materia di finanza pubblica e al contempo definire lo stanziamento delle risorse variabili dei fondi relativi al personale dipendente, con incarico di posizione organizzativa e dirigente compatibile con il bilancio del Comune.

La compilazione del Questionario UNICO FC10U – Dati relativi al personale anno 2021 - per il progetto SOSE Fabbisogni Standard, utile alla quantificazione dei trasferimenti ministeriali per l'anno 2023 in previsione della strategicità di tale adempimento. Si confermano gli adempimenti relativi alla Certificazione Unica (CU) e Mod. 770 nonché il monitoraggio dei capitoli di bilancio relativi alla spesa di personale e riclassificati ai fini dell'armonizzazione contabile. Si dovrà darà esecuzione alle disposizioni previste dalla legge di bilancio 2023 n. 197 del 29 dicembre 2022 in merito all'erogazione, nel solo anno 2023, di un emolumento accessorio una tantum, da corrispondere per tredici mensilità, da determinarsi nella misura dell'1,5 per cento dello stipendio con effetti ai soli fini del trattamento di quiescenza, nonché all'esonero contributivo per i dipendenti pari al 2% per redditi fino a 35 mila euro annui (già previsto con il DL 115/2022 "decreto aiuti-bis" e al 3% per redditi fino a 25 mila euro. Si dovrà applicazione alla rideterminazione delle indennità spettanti agli amministratori dell'ente per l'anno 2023, sulla base di quanto disposto dalla Legge di Bilancio 2022. Inoltre nel corso dell'anno si dovrà dare applicazione al CCNL 2019-2021 per i dirigenti e il segretario generale.

Si prosegue con la collaborazione fra Ufficio Pensioni e INPS, propedeutica alla correzione/integrazione della Banca Dati dell'INPS relativa alle posizioni assicurative, attività implementata da invio TFS telematico. Si aggiunge inoltre una notevole attività di verifica di Regolarizzazione contributiva e contestazione note debito INPS.

L'obiettivo di dematerializzazione per le pratiche ANF, che dal 1/3/2022, in applicazione all'art. 10 del DL 230/2021 è limitato ai soli nuclei familiari senza figli, si concretizza nella richiesta di autocertificazione dei redditi ai dipendenti e verifiche presso l'Agenzia delle entrate.

Gli uffici svolgono una considerevole attività di supporto alla rendicontazione dei costi del personale impegnato in progetti europei/ministeriali/regionali e dal 2023 progetti PNRR. In conformità alle regole contabili si gestiscono capitoli di spesa di bilancio, si determinano e certificano le spese di personale, si svolge attività di supporto ai settori coinvolti al fine della rendicontazione per l'ottenimento dei finanziamenti.

Risultati e impatti attesi

Monitoraggio dei dati relativi alla spesa di personale per l'anno 2023 in riferimento ai vincoli imposti dalla normativa vigente e applicazione DPCM del 17/03/2020 attuativo dell'art. 33 co.2 del DL 34/2019 per limiti assunzionali 2023.

Calcolo dei fondi per le risorse decentrate del personale dipendente, con incarico di posizione organizzativa, e dirigente e Segretario Generale nel rispetto delle normative vigenti.

Emissione ed Invio all'Agenzia delle Entrate della C.U.2023-Redditi 2022 e del Mod.770 nei termini, onde evitare le sanzioni previste;

Quantificazione della spesa del personale mediante compilazione del QUESTIONARIO UNICO per i Fabbisogni Standard Anno 2021 utili alla quantificazione dei trasferimenti ministeriali;

Monitoraggio dei capitoli di bilancio relativi al personale riclassificati ai fini del completamento dell'armonizzazione contabile. Corresponsione di un emolumento accessorio una tantum, per tredici mensilità, nella misura dell'1,5 per cento dello stipendio con effetti ai soli fini del trattamento di quiescenza. Calcolo e applicazione dell'esonero contributivo sulle buste paga dei dipendenti pari al 2% per redditi fino a 35 mila euro annui (già previsto con il DL 115/2022 "decreto aiuti-bis" e al 3% per redditi fino a 25 mila euro. Rideterminazione dell'indennità di funzione del sindaco e degli altri amministratori. Applicazione CCNL 2019-2021 e corresponsione arretrati ai dirigenti dell'ente nonché al segretario generale.

Collaborazione con INPS ex-INPDAP per la correzione/integrazione della Banca Dati dell'INPS relativa alle posizioni assicurative degli iscritti alle gestioni pubbliche e regolarizzazione/contestazione note debito inps.

Verifica dei redditi autocertificati dai dipendenti ai fini della corretta corresponsione degli assegni al nucleo familiare e gestione pratiche del personale in formato digitale. Certificazioni e documentazione per la rendicontazione di progetti europei/ministeriali/regionali e PNRR.

IMPATTI ATTESI:

Esterni:

Collaborazione con gli Istituti Previdenziali (INPS ex-INPDAP) e Agenzia delle Entrate.

Interni:

Ottimizzazione delle procedure al fine di fronteggiare i nuovi carichi di lavoro.

Sinergie fra gli addetti della U.O. e con i vari servizi dell'Ente, in particolare il Dipartimento Risorse e la Ragioneria generale e i settori coinvolti in progetti europei/ministeriali/regionali/PNRR.

Sistemi di verifica

Invio C.U. 2023-Redditi 2022 e Mod.770 nei termini onde evitare le sanzioni previste.

Strutture coinvolte

- Agenzia delle Entrate
- INPS ex INPDAP
- Revisori dei Conti
- tutte le strutture dell'Ente

Relazione

Coinvolto

Coinvolto

Coinvolto

Coinvolto

Fasi	inizio	fine	responsabile
1. STUDIO della normativa inerente alle materie oggetto dell'obiettivo	01/01/2023	31/12/2023	Giusti Cristina
2. MONITORAGGIO e calcolo dei vincoli relativi alla spesa del personale e alla costituzione dei Fondi per il salario accessorio dei dipendenti, delle p.o., dei dirigenti e del Segretario Generale per l'anno 2023	01/01/2023	31/12/2023	Giusti Cristina
3. COMPILAZIONE del Questionario UNICO – Dati relativi al personale anno 2021 per il progetto SOSE Fabbisogni Standard, utili alla quantificazione dei trasferimenti ministeriali per l'anno 2023	01/01/2023	31/12/2023	Giusti Cristina
4. Certificazione Unica ai dipendenti e redditi assimilati	01/01/2023	16/03/2023	Giusti Cristina
5. Mod. 770 - compilazione, controllo e invio telematico all'Agenzia delle Entrate	01/01/2023	31/10/2023	Giusti Cristina
6. Monitoraggio dei capitoli di bilancio relativi al personale riclassificati ai fini dell'armonizzazione contabile	01/01/2023	31/12/2023	Giusti Cristina
7. Correzione/integrazione della Banca Dati relativa alle posizioni assicurative e regolarizzazione/contestazione note debito inps	01/01/2023	31/12/2023	Giusti Cristina
8. Verifica redditi autocertificati dai dipendenti per la corresponsione ANF	01/01/2023	31/12/2023	Giusti Cristina
9. Certificazioni e documentazione per la rendicontazione di progetti europei/ministeriali/regionali/PNRR	01/01/2023	31/12/2023	Giusti Cristina
10. Applicazione disposizioni Legge 197/2022 (c.d. Legge di bilancio 2023) in favore del personale dipendente dell'ente	01/01/2023	31/12/2023	Giusti Cristina

Indicatori	tipo	UM	atteso	raggiunto
1. certificazioni e documentazione per la rendicontazione di progetti europei/ministeriali/regionali/PNRR-100% delle richieste	Efficacia	S/N	SI	
2. Determinazione dei Fondi per le risorse decentrate personale dipendente, PO e dirigente	Efficacia	S/N	SI	

Indicatori	tipo	UM	atteso	raggiunto
3. Monitoraggi dei vincoli relativi al personale	Efficacia	S/N	SI	
4. Sistemazione posizioni assicurative e regolarizzazioni/ contestazioni note inps	Efficacia	S/N	SI	
5. Certificazione Unica 2023 per anno 2022 relativa ai redditi da lavoro dipendente e assimilati	Efficienza	S/N	SI	
6. Monitoraggio capitoli relativi al personale in relazione all'armonizzazione del Bilancio	Efficienza	S/N	SI	
7. Questionario UNICO FC10U -Dati relativi al personale anno 2021-come richiesto	Efficienza	S/N	SI	
8. Verifica redditi autocertificati dai dipendenti per la corresponsione ANF-100% delle richieste	Efficienza	S/N	SI	
9. Applicazione disposizioni legge di Bilancio 2023 in materia di personale dipendente dell'Ente	Efficacia	S/N	SI	

**OBIETTIVO GESTIONALE**

UO40_1 - Nuovo codice dei contratti pubblici. Qualificazione della stazione appaltante.

Responsabile: Cassanelli Fabio

Programma di mandato 2021 - 2026

Indirizzo strategico 3 - TRANSIZIONE DIGITALE E CITTADINANZA ATTIVA
Obiettivo strategico 3.1 - AMMINISTRAZIONE DIGITALE E INNOVATIVA

Dipartimento **DIP10 DIPARTIMENTO RISORSE**
Responsabile: Bellini Alessandro

Centro di responsabilità **UO40 U.O. Contratti, gare e servizi generali**
Responsabile: Cassanelli Fabio

Assessori di riferimento **• [ASSESSORE] Bragagni Francesco**
 Politiche per lo sviluppo delle risorse umane, servizi civici e toponomastica, legalità, rapporti con il consiglio comunale

SeS

Missione di bilancio **01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione**

Programma **0111 - Altri servizi generali**

Annualità **Annuale**

CATEGORIA PIAO **EFFICIENZA/QUALITA'**

Tipologia **MIGLIORAMENTO**

Fascia di valutazione **A**

Descrizione

Con Legge 21 giugno 2022, n. 78, il Parlamento ha delegato il Governo ad adottare uno o più decreti legislativi recanti la disciplina dei contratti pubblici, anche al fine di adeguarla al diritto europeo e ai principi espressi dalla giurisprudenza della Corte costituzionale e delle giurisdizioni superiori, interne e sovranazionali, e di razionalizzare, riordinare e semplificare la disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture, nonché al fine di evitare l'avvio di procedure di infrazione da parte della Commissione europea e di giungere alla risoluzione delle procedure avviate.

Il Governo, ai sensi dell'articolo 1, comma 4, della predetta legge, ha scelto di avvalersi della facoltà di chiedere al Consiglio di Stato la formulazione dello schema di "Codice dei contratti pubblici", che è stato pertanto trasmesso al Governo in data 27 ottobre 2022 - 7 dicembre 2022, ed approvato con in esame preliminare dal Consiglio dei ministri nella riunione del 16 dicembre 2022.

In data 5 gennaio lo schema di Codice è stato trasmesso dal Governo alle competenti commissioni della Camera dei deputati e del Senato della Repubblica per l'espressione dei pareri che, oltre a quello della Conferenza unificata, sono previsti dalla legge delega.

Pertanto, ai sensi dell'art. 1, comma 4, ultimo periodo, della citata legge 78/2022, il termine per l'esercizio della delega legislativa è differito al 9 aprile 2024: tuttavia, la misura del PNRR 1.10 - Riforma del quadro legislativo in materia di appalti pubblici e concessioni (M1C1-73) prevede che l'entrata in vigore della riforma del codice dei contratti pubblici avvenga entro il 31 marzo 2023.

Lo schema di decreto legislativo prevede, da un lato, che il codice entri in vigore il 1° aprile 2023, dall'altro, che le sue disposizioni acquistino efficacia il 1° luglio 2023. Sono inoltre previste numerose disposizioni transitorie, di coordinamento e abrogazioni, che andranno approfonditamente esaminate per comprendere quale normativa vada applicata ai procedimenti in corso, a seconda dello stato in cui si trovano.

L'entrata in vigore del nuovo codice comporterà la necessità di un periodo di approfondito studio per aggiornare e modificare le procedure e gli atti di gara, che dovranno essere rese conformi alle nuove disposizioni introdotte. Di particolare complessità sarà, come anticipato, la fase transitoria, con procedure da seguire parallelamente ma soggette a diversi regimi normativi.

Del pari dovranno essere aggiornati gli schemi di atti contrattuali.

Della predetta attività dovranno poi essere resi partecipi gli altri Settori dell'ente, stante la specifica linea funzionale attribuita alla U.O. Contratti, gare, servizi generali che prevede attività di "consulenza interna".

Con l'entrata in vigore del nuovo Codice entrerà in vigore anche il sistema di qualificazione delle stazioni appaltanti, già previsto delibera ANAC 28 settembre 2022, n. 441, a cui l'allegato II.4 dello schema di decreto legislativo espressamente rinvia.

Sarà pertanto fondamentale garantire che la stazione appaltante "Comune di Rimini" resti costantemente qualificata:

- per la progettazione e l'affidamento di lavori: al livello alto (L1), ovvero per importi pari o superiori alle soglie di rilevanza comunitaria.
- per la progettazione e l'affidamento di servizi e le forniture: al livello alto (SF1), ovvero per importi pari o superiori a 5 milioni di euro.
- per l'esecuzione di lavori, di servizi e forniture di qualunque importo (non sono attualmente previsti livelli differenziati).

Risultati e impatti attesi

Risultati attesi:

Predisposizione di atti di gara aggiornati con la nuova normativa per consentire il regolare svolgimento delle procedure di gara e relativi affidamenti.

Qualificazione della stazione appaltante al massimo livello per progettazione, affidamento ed esecuzione di lavori, servizi e forniture.

Impatti attesi:

Interni: Passaggio dall'applicazione del codice vigente al nuovo codice, senza ritardi in termini di tempi di pubblicazione e di svolgimento delle gare d'appalto rispetto ai cronoprogrammi previsti.

Esterni: Percezione di una amministrazione che applica tempestivamente le norme, adegua e ove possibile semplifica le procedure.

Sistemi di verifica

In relazione agli indicatori previsti per il raggiungimento dell'obiettivo, la verifica potrà essere effettuata consultando:

- il profilo del committente, all'indirizzo <https://appaltiecontratti.comune.rimini.it/PortaleAppalti/> , per verificare quante procedure di gara sono state pubblicate dopo l'entrata in vigore del nuovo codice

- l'anagrafe unica delle stazioni appaltanti, all'indirizzo www.anticorruzione.it

Strutture coinvolte

- tutti i settori dell'Ente

Relazione

Coinvolto

Fasi	inizio	fine	responsabile
1. Studio e approfondimento dello schema di nuovo codice e successivamente del testo approvato	01/01/2023	31/12/2023	Cassanelli Fabio
2. Aggiornamento costante degli atti di gara	01/05/2023	31/12/2023	Cassanelli Fabio
3. Aggiornamento degli atti contrattuali relativi a lavori, servizi e forniture	01/05/2023	31/12/2023	Cassanelli Fabio
4. Procedure per garantire la qualificazione della stazione appaltante	01/04/2023	31/12/2023	Cassanelli Fabio

Indicatori	tipo	UM	atteso	raggiunto
1. Numero di procedure di gara pubblicate col nuovo codice	Efficacia		4	
2. Qualificazione della stazione appaltante a livello alto per lavori	Efficacia		1	
3. Qualificazione della stazione appaltante a livello alto per servizi e forniture	Efficacia		1	


OBIETTIVO GESTIONALE

UO97_OB6_1 - Una cittadinanza attiva più consapevole e informata in una relazione bidirezionale con la Pubblica Amministrazione che ha al centro i residenti e i cittadini temporanei.

Responsabile: Dall'Ara Errica

Programma di mandato 2021 - 2026

Indirizzo strategico	3 - TRANSIZIONE DIGITALE E CITTADINANZA ATTIVA
Obiettivo strategico	3.2 - ACCESSO, CIVISMO E COOPERAZIONE
Obiettivo operativo	DIP10_OB6 - Una cittadinanza attiva più consapevole e informata in una relazione bidirezionale con la Pubblica Amministrazione che ha al centro i residenti e i 'cittadini temporanei'.

Dipartimento	DIP10 DIPARTIMENTO RISORSE <i>Responsabile: Bellini Alessandro</i>
Centro di responsabilità	UO97 U.O. Comunicazione, informazione e promozione <i>Responsabile: Dall'Ara Errica</i>
Assessori di riferimento	<ul style="list-style-type: none"> • [ASSESSORE] Bragagni Francesco Politiche per lo sviluppo delle risorse umane, servizi civici e toponomastica, legalità, rapporti con il consiglio comunale • [ASSESSORE] Morolli Mattia Lavori pubblici, Edilizia scolastica, Transizione digitale, cura e sviluppo dell'identità dei luoghi • [SINDACO] Sadegholvaad Jamil Turismo e promozione della città, Cultura, Piano Strategico, Relazioni europee e internazionali

SeS

Missione di bilancio	01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma	0111 - Altri servizi generali
Annualità	Pluriennale
CATEGORIA PIAO	DIGITALIZZAZIONE
Tipologia	INNOVAZIONE
Fascia di valutazione	B

Descrizione

La comunicazione istituzionale è strategica per l'attuazione delle linee programmatiche e per diffondere la conoscenza delle iniziative e dei servizi e del patrimonio di informazioni sulla PA, permettendo ai cittadini di conoscerli e utilizzarli, ma anche di monitorare il livello di soddisfazione e di partecipazione e favorire il processo di cittadinanza attiva in un percorso circolare nel quale le Amministrazioni pubbliche sono aperte e in ascolto. Affinché la comunicazione istituzionale sia efficace, è necessario che il processo circolare della comunicazione avvenga in modo bidirezionale, attraverso le leve variegate e complesse della comunicazione di oggi, dove il web e i social media hanno assunto un ruolo di primo piano accanto agli strumenti tradizionali, con l'obiettivo di raggiungere e coinvolgere i diversi target di cittadini attraverso le varie piattaforme di comunicazione e informazione. Promuovere la cultura dell'ascolto e della comunicazione non significa solo ottemperare a un obbligo di legge, ma anche ottemperare alle richieste di apertura e trasparenza, soddisfacendo le esigenze di conoscenza, partecipazione attiva e controllo da parte del cittadino. Il Comune di Rimini è da tempo impegnato nella promozione di una cittadinanza attiva più consapevole nella relazione con la Pubblica Amministrazione e il settore comunicazione collabora - nell'attività trasversale dell'ente - per sostenere le opportunità che le tecnologie digitali abilitano all'interno della PA, dando il suo contributo nella promozione dell'agenda digitale regionale- luogo di elaborazione, sviluppo e diffusione dell'innovazione digitale - in particolare attraverso il sito istituzionale dell'ente. Il portale del comune di Rimini in questi anni ha visto un profondo processo di ottimizzazione e accessibilità che ha portato, nel 2021, alla messa on line del nuovo portale istituzionale del comune di Rimini per consentire agli utenti un'esperienza di navigazione più efficace e moderna, conforme alle nuove linee guida di design dell'Agenzia per l'Italia digitale (AgID). Un percorso che è proseguito nel 2022 con un costante lavoro di ottimizzazione e di riprogettazione dell'architettura informativa per renderla più performante e coerente con le aggiornate linee guida Agid e che proseguirà nel 2023 con una analisi e monitoraggio della nuova interfaccia affinché siano definite le azioni da attuare per implementare il rispetto dei principi e dei requisiti di accessibilità secondo quanto previsto dalle linee guida Agid. Un'attività che non è un punto di arrivo, ma un punto di partenza per proseguire, anche nei prossimi anni di mandato, nel lavoro avviato verso l'ottimizzazione dell'architettura dei contenuti del sito web e per renderlo maggiormente usabile e accessibile. Presupposto fondamentale per dare corso alla partecipazione alla vita pubblica anche in ambito digitale è che i cittadini possiedano le competenze digitali necessarie. Attraverso le varie attività di promozione della cittadinanza digitale e alle attività di alfabetizzazione digitale su cui l'Amministrazione è impegnata da tempo, si persegue l'obiettivo di fornire la competenza e la consapevolezza necessaria come presupposto della inclusione sociale. Inoltre, le linee di mandato si propongono che una città "debba dare a ognuno dei suoi residenti, siano essi permanenti o temporanei, in ogni parte ove risiedano o soggiornino, la stessa possibilità di accedere a un servizio o a una

informazione". In questo senso l'attività di comunicazione considera con la dovuta attenzione anche le esigenze dei "cittadini temporanei", in un comune ad alta densità turistica come Rimini, non solo per quanto concerne i vari servizi della pubblica amministrazione, ma anche per quanto riguarda le opportunità di scoperta turistica, culturale e di turismo sostenibile, nonché la vasta scelta dei servizi di mobilità e dei servizi turistici in generale, nella cui direzione la città ha investito con il processo di profonda trasformazione, riqualificazione e innovazione strutturale, in corso da qualche anno. Accanto alla comunicazione istituzionale, si prosegue e si completa pertanto, in modo ancor più forte e deciso, il processo già avviato di comunicazione del rinnovamento del prodotto turistico fra nuovo patrimonio culturale, nuova cartolina balneare e risanamento ambientale come leva per il riposizionamento dell'immagine della città

Risultati e impatti attesi

Una cittadinanza attiva più consapevole nella relazione bidirezionale con la PA.

Attraverso le piattaforme web e social si concretizza la conoscenza del patrimonio di informazioni sulla PA e sui servizi cittadini sia da parte dei residenti che dei cittadini temporanei.

Miglioramento dell'accessibilità sul portale web dell'ente

Strutture coinvolte	Relazione
• 35 SETT.MARKETING TERR.WATERFRONT	Coinvolto
• 55 SETTORE INTERNAL AUDIT E PATRIMONIO	Coinvolto
• 56 SETT.SISTEMI CULTURALI DI CITTÀ	Coinvolto
• Visit Romagna	Coinvolto

Fasi	inizio	fine	responsabile
1. Ottimizzazione e ristrutturazione siti web dell'ente	01/01/2023	31/12/2023	Dall'Ara Errica
2. Addestramento e implementazione chatbot assistente digitale dei siti web	01/01/2023	31/12/2023	Dall'Ara Errica
3. Collaborazione per implementazione servizi digitali on line	01/01/2023	31/12/2023	Dall'Ara Errica
4. Attività di ufficio stampa e comunicazione web e social	01/01/2023	31/12/2023	Dall'Ara Errica
5. Attività di alfabetizzazione digitale	01/01/2023	31/12/2023	Dall'Ara Errica
6. Promozione della cittadinanza digitale	01/01/2023	31/12/2023	Dall'Ara Errica
7. Attività redazionale di comunicazione turistica e realizzazione di materiali informativi	01/01/2023	31/12/2023	Dall'Ara Errica
8. Collaborazione ai progetti turistici di Apt, Destinazione Romagna, Visit Rimini	01/01/2023	31/12/2023	Dall'Ara Errica

Indicatori	tipo	UM	atteso	raggiunto
1. Rassegna stampa nazionale relativa alla immagine della città	Qualitativo	S/N	SI	
2. Eventi di cultura e alfabetizzazione digitale	Quantitativo	Num.	4	
3. Visite sito istituzionale	Quantitativo	Num.	2.000.000	
4. visite sito turistico	Quantitativo	Num.	600.000	



OBIETTIVO GESTIONALE

SET48_OB1_1 - Elaborazione strumenti e processi per la piena integrazione delle gestioni contabili interne

Responsabile: Casanova William

Programma di mandato 2021 - 2026

Indirizzo strategico	3 - TRANSIZIONE DIGITALE E CITTADINANZA ATTIVA
Obiettivo strategico	3.1 - AMMINISTRAZIONE DIGITALE E INNOVATIVA
Obiettivo operativo	DIP10_OB1 - Accountability nella gestione delle risorse.

Dipartimento	DIP10 DIPARTIMENTO RISORSE <i>Responsabile: Bellini Alessandro</i>
Centro di responsabilità	SET48 SETTORE RAGIONERIA GENERALE <i>Responsabile: Casanova William</i>
Assessori di riferimento	• [ASSESSORE] Magrini Juri Bilancio e risorse finanziarie, polizia locale, attività economiche, politiche per la sicurezza urbana, protezione civile

SeS

Missione di bilancio	01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma	0103 - Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato
Annualità	Annuale
CATEGORIA PIAO	DIGITALIZZAZIONE
Tipologia	ECONOMICO-FINANZIARIO
Fascia di valutazione	B

Descrizione

Nel corso dell'esercizio finanziario 2023 sarà proposto il completamento del percorso relativo ad adeguare il processo relativo all'acquisizione dei dati di inventario gestiti dai singoli consegnatari (art. 62 del Regolamento di Contabilità), al fine di garantire la necessaria coerenza fra le risultanze della contabilità finanziaria ed economico-patrimoniale, oltretutto il massimo raccordo fra i Servizi sopra elencati. In particolare si punterà alla completa integrazione con i dati patrimoniali di Inventario per le spese contabilizzate al titolo II, in linea con la necessità ribadita dalla Corte dei Conti – Sezione Giurisdizionale, per la quale “tutte le forme di gestioni contabili, operanti all'interno di pubbliche amministrazioni (a danaro ed a materia) devono essere organizzate in modo tale che i risultati dell'attività gestoria siano in ogni momento, ricollegabili, in modo certo, chiaro e continuativo, con le scritture elementari e generali tenute dalla ragioneria dell'ente (collegamento continuo dei flussi delle notizie relative alle varie operazioni svolte dal contabile)...”. E' prevista la modifica del Regolamento di Contabilità per poter recepire le ultime novità normative e giurisprudenziali, nonché la necessità di semplificazione nei rapporti con il Tesoriere, anche integrando il contratto per le operazioni di cassa che si possono gestire telematicamente senza dover recarsi in presenza allo sportello bancario. Rispetto allo schema di linee guida relative al PIAO si fa riferimento all'obiettivo di SEMPLIFICAZIONE raggiungibile utilizzando in modo pieno e strutturato l'applicativo J-PATRIMONIO e all'obiettivo DIGITALIZZAZIONE, mettendo in dialogo l'applicativo gestionale con quelli utilizzati dagli altri consegnatari degli inventari.

Risultati e impatti attesi

RISULTATI ATTESI:

Standardizzazione delle procedure e dei processi per l'acquisizione dei dati inventariali e il rapporto con la Tesoreria

IMPATTI ATTESI:

Interni: miglioramento nella rappresentazione delle stampe di inventario e lavorazione documenti con Tesoreria. Integrazione del sistema contabile con i controlli degli altri Settori.

Esterni: ampliamento delle informazioni ai documenti di programmazione.

Strutture coinvolte	Relazione		
• tutti i Servizi dell'ENTE	<i>Coinvolto</i>		
Fasi	inizio	fine	responsabile
1. Modifica Regolamento di Contabilità	01/01/2023	31/03/2023	Casanova William
2. Avvio procedure telematiche con Tesoriere	01/03/2023	30/04/2023	Casanova William
Indicatori	tipo	UM	atteso raggiunto
1. N. Documenti gestiti con passaggio cartaceo/telematico	Efficienza	Num.	10

Indicatori	tipo	UM	atteso	raggiunto
2. Rispetto della tempistica	Efficienza	S/N	SI	

**OBIETTIVO GESTIONALE**

SET48_OB1_2 - Emergenza COVID19 e crisi energetica: revisione modalità operative del servizio finanziario per il rispetto dei termini e il monitoraggio delle entrate e delle spese.

Responsabile: Casanova William

Programma di mandato 2021 - 2026

Indirizzo strategico	3 - TRANSIZIONE DIGITALE E CITTADINANZA ATTIVA
Obiettivo strategico	3.1 - AMMINISTRAZIONE DIGITALE E INNOVATIVA
Obiettivo operativo	DIP10_OB1 - Accountability nella gestione delle risorse.

Dipartimento	DIP10 DIPARTIMENTO RISORSE <i>Responsabile: Bellini Alessandro</i>
Centro di responsabilità	SET48 SETTORE RAGIONERIA GENERALE <i>Responsabile: Casanova William</i>
Assessori di riferimento	• [ASSESSORE] Magrini Juri Bilancio e risorse finanziarie, polizia locale, attività economiche, politiche per la sicurezza urbana, protezione civile

SeS

Missione di bilancio	01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma	0103 - Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato
Annualità	Annuale
CATEGORIA PIAO	SEMPLIFICAZIONE
Tipologia	ECONOMICO-FINANZIARIO
Fascia di valutazione	C

Descrizione

L'emergenza epidemiologica da COVID-19 ha imposto a tutto l'Ente una revisione delle proprie modalità operative, da adottare garantendo gli standard qualitativi presenti e soprattutto rispettando i termini normativi e regolamentari di approvazione dei documenti di programmazione e relativi all'assolvimento delle obbligazioni aventi carattere finanziario (impegni di spesa e pagamenti a terzi). Nel corso del 2023 si procederà con la conclusione del processo di rendicontazione dei fondi COVID assegnati dal Governo nel corso degli esercizi finanziario 2020-2021. Nell'anno 2023 dovranno anche essere rendicontate le risorse relative ai consumi energetici, in parte ristrate dallo Stato e in parte a carico del bilancio comunale. Il servizio finanziario procederà con un'analisi puntuale delle utenze intestate ai diversi immobili comunali, finalizzata a segnalare anomalie e fabbisogni in tempi reale, con l'obiettivo di stimolare politiche concrete di riduzione dei costi a carico bilancio. Rispetto allo schema di linee guida relative al PIAO si fa riferimento all'obiettivo di SEMPLIFICAZIONE raggiungibile utilizzando le funzionalità dell'applicativo J-ENTE per codificare le voci interessate dalla certificazione.

Risultati e impatti attesi

RISULTATI ATTESI:

Rendicontazione per tipologia di spesa degli interventi emergenziali

Destinazione dei finanziamenti ricevuti

IMPATTI ATTESI:

Interni: rappresentazione contabile sistematica delle voci interessate.

Esterni: rispetto dei termini di rendicontazione al Ministero dell'economia.

Strutture coinvolte	Relazione		
• tutti i Servizi dell'ENTE	Coinvolto		
Fasi	inizio	fine	responsabile
1. Monitoraggio entrate-spese	01/01/2023	31/12/2023	Casanova William
2. Rendicontazione al Ministero	01/04/2023	31/05/2023	Casanova William

Indicatori	tipo	UM	atteso	raggiunto
1. N. report intermedi	Efficacia	Num.	4	
2. Rispetto della tempistica	Efficienza	S/N	SI	



OBIETTIVO GESTIONALE

SET48_OB4_3 - Ottimizzazione del ciclo degli incassi e pagamenti attraverso la gestione integrata degli ordinativi di pagamento e riscossione (emissione-trasmissione a tesoriere-conservazione) e reportistica mensile.

Responsabile: Casanova William

Programma di mandato 2021 - 2026

Indirizzo strategico	3 - TRANSIZIONE DIGITALE E CITTADINANZA ATTIVA
Obiettivo strategico	3.1 - AMMINISTRAZIONE DIGITALE E INNOVATIVA
Obiettivo operativo	DIP10_OB4 - Allocazione delle risorse dell'Ente in funzione dei nuovi obiettivi della NGEU.

Dipartimento	DIP10 DIPARTIMENTO RISORSE <i>Responsabile: Bellini Alessandro</i>
Centro di responsabilità	SET48 SETTORE RAGIONERIA GENERALE <i>Responsabile: Casanova William</i>
Assessori di riferimento	• [ASSESSORE] Magrini Juri Bilancio e risorse finanziarie, polizia locale, attività economiche, politiche per la sicurezza urbana, protezione civile

SeS

Missione di bilancio	01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma	0103 - Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato
Annualità	Annuale
CATEGORIA PIAO	DIGITALIZZAZIONE
Tipologia	ECONOMICO-FINANZIARIO
Fascia di valutazione	A

Descrizione

Nel 2023 si intende procedere con il completamento delle operazioni relative a conservazione tramite il PARER per gli ordinativi di pagamento e riscossione, attraverso un sistema integrato che consenta l'utilizzo del programma di contabilità per tutte le fasi che interessano il processo di pagamento delle spese e riscossione delle entrate. Rimarrà un periodo di compresenza dei 2 sistemi di conservazione, per valutare gli impatti organizzativi e gestionali del nuovo processo e definire l'iter amministrativo e operativo con i soggetti coinvolti (fornitore software e conservatore). L'obiettivo rimane quello di semplificare gli adempimenti relativi alla fase di emissione degli ordinativi e rispettare i tempi di pagamento ai fornitori, che rimane l'obiettivo fondamentale per evitare aggravii e sanzioni a carico dell'Ente. Rispetto allo schema di linee guida relative al PIAO si fa riferimento all'obiettivo di SEMPLIFICAZIONE raggiungibile utilizzando il programma J-ENTE per gestire tutto il ciclo di incassi e pagamenti e all'obiettivo DIGITALIZZAZIONE, mettendo in dialogo i diversi applicativi gestionali tra loro. Per l'obiettivo ACCESSIBILITA' le comunicazioni sui tempi di pagamento verranno effettuate nella sezione Internet "Amministrazione Trasparente".

Tale obiettivo è altresì in linea con le nuove disposizioni di cui all'art. 4 bis del DL 13/2023. In particolare, si intende semplificare ulteriormente la tempistica di caricamento e firma degli ordinativi di pagamento, potenziando le attività di monitoraggio relativo al ciclo complessivo della spesa (registrazione fatture, liquidazione, mandati di pagamento). In tale contesto verranno implementate le verifiche sui pagamenti relativi agli investimenti realizzati nell'ambito del PNRR (apertura di sottoconti vincolati), predisponendo le attestazioni richieste in fase di rendicontazione dalla piattaforma REGIS.

Risultati e impatti attesi

RISULTATI ATTESI:

Rispetto dei tempi di pagamento per l'esercizio finanziario 2023

Passaggio definitivo dei documenti al conservatore.

IMPATTI ATTESI:

Interni: semplificazione procedurale e miglior utilizzo del software.

Esterni: pubblicazione tempestività dei pagamenti.

Strutture coinvolte		Relazione		
• tutti i Servizi dell'ENTE		<i>Coinvolto</i>		
Fasi	inizio	fine	responsabile	
1. Gestione parallela dei due applicativi	01/01/2023	31/12/2023	Casanova William	
2. Report mensile di monitoraggio della PCC e rendicontazione primo trimestre	01/01/2023	31/03/2023	Casanova William	
3. Report mensile di monitoraggio della PCC e rendicontazione secondo trimestre	01/04/2023	30/06/2023	Casanova William	
4. Report mensile di monitoraggio della PCC e rendicontazione terzo trimestre	01/07/2023	30/09/2023	Casanova William	
5. Report mensile di monitoraggio della PCC e rendicontazione quarto trimestre	01/10/2023	31/12/2023	Casanova William	
6. Monitoraggio e attestazioni da rendere ai RUP per rendicontazione REGIS	01/01/2023	31/12/2023	Casanova William	
Indicatori	tipo	UM	atteso	raggiunto
1. Giorni di ritardo nei pagamenti	Efficacia		-1	
2. Numero report intermedi	Efficienza		4	
3. Rispetto della tempistica	Efficienza	S/N	SI	
4. N. ordinativi inviati in conservazione	Efficienza		47.000	
5. Risparmi ottenuti con nuovo sistema di conservazione	Efficienza	Euro	3.000	
6. Monitoraggio e attestazioni da rendere ai RUP per rendicontazione REGIS	Efficacia	S/N	SI	



OBIETTIVO GESTIONALE

UO96_OB1_1 - Equilibri di bilancio, efficientamento della gestione delle risorse

Responsabile: Angelini Francesca

Programma di mandato 2021 - 2026

Indirizzo strategico	3 - TRANSIZIONE DIGITALE E CITTADINANZA ATTIVA
Obiettivo strategico	3.1 - AMMINISTRAZIONE DIGITALE E INNOVATIVA
Obiettivo operativo	DIP10_OB1 - Accountability nella gestione delle risorse.

Dipartimento	DIP10 DIPARTIMENTO RISORSE <i>Responsabile: Bellini Alessandro</i>
Centro di responsabilità	UO96 U.O. PROGRAMMAZIONE, BILANCIO E FISCALE <i>Responsabile: Angelini Francesca</i>
Assessori di riferimento	• [ASSESSORE] Magrini Juri Bilancio e risorse finanziarie, polizia locale, attività economiche, politiche per la sicurezza urbana, protezione civile

SeS

Missione di bilancio	01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma	0103 - Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato
Annualità	Annuale
CATEGORIA PIAO	EFFICIENZA/QUALITA'
Tipologia	ECONOMICO-FINANZIARIO
Fascia di valutazione	A

Descrizione

Nel 2023 la Ragioneria generale dovrà cercare di garantire gli equilibri di bilancio, cercando di gestire le eventuali criticità che potrebbe generare il PNRR. Si cercherà di ottimizzare tutta l'attività con i servizi esterni per le attività propedeutiche all'approvazione, nel minore tempo possibile, delle variazioni di bilancio che si renderanno necessarie attraverso l'adeguamento dei cronoprogrammi delle opere e la costante analisi della gestione della cassa comunale. Si procederà successivamente con l'utilizzo delle risorse aggiuntive derivanti dall'avanzo di amministrazione che si renderà disponibile al fine di efficientare la gestione del bilancio per l'avvio degli investimenti necessari e individuati come prioritari dall'Amministrazione Comunale, oltre alle opere che verranno realizzate con i fondi PNRR

Attraverso la gestione dei fondi e degli accantonamenti di bilancio si provvederà infine a mettere in sicurezza l'equilibrio e la sostenibilità del bilancio stesso.

Risultati e impatti attesi

RISULTATI attesi:

Misurazione stato di salute dell'Ente
Efficientamento dell'utilizzo delle risorse

IMPATTI attesi:

Interni: disponibilità immediata di ulteriori risorse a finanziamento di interventi a bilancio.
Esterni: avvio di nuovi investimenti entro il primo semestre

Fasi	inizio	fine	responsabile
1. Invio alla BDAP dei flussi contabili del bilancio di previsione al fine di evitare il blocco delle assunzioni di personale	01/01/2023	31/01/2023	Angelini Francesca
2. Analisi degli accertamenti e impegni dell'anno precedente al fine del calcolo dell'avanzo di amministrazione.	01/01/2023	31/03/2023	Angelini Francesca
3. Impostazione del riaccertamento dei residui al fine del rispetto delle tempistiche del rendiconto.	01/01/2023	31/03/2023	Angelini Francesca
4. Sostenibilità dei fondi e degli accantonamenti	01/01/2023	30/04/2023	Angelini Francesca
5. Elaborazione ed approvazione del rendiconto nel rispetto del termine al fine di non bloccare l'attività dell'Ente (assunzioni,	01/01/2023	30/04/2023	Angelini Francesca

Fasi	inizio	fine	responsabile
erogazione trasferimenti da parte dello Stato, produttività tributi,ecc.			
6. Codifica dei capitoli e dei vincoli di bilancio nel rispetto della normativa PNRR per favorirne la rendicontazione e la tracciabilità delle partite all'interno del bilancio comunale	01/01/2023	31/12/2023	Angelini Francesca
7. Distribuzione nei limiti degli avanzi vincolati, di ulteriori risorse sul bilancio 2023 al fine di sostenere l'attività culturale e turistica dell'estate 2023 e per permettere la programmazione di nuovi investimenti.	01/04/2023	31/05/2023	Angelini Francesca
8. Verifica degli equilibri del bilancio con integrazione delle risorse 2023	01/01/2023	30/06/2023	Angelini Francesca
9. Salvaguardia degli equilibri di bilancio, ricognizione sull'andamento della gestione attraverso l'analisi e il confronto con tutti i dirigenti dell'Ente	01/06/2023	31/07/2023	Angelini Francesca
10. Verifica degli impegni e accertamenti antecedenti all'annualità 2022 al fine di verificare la stabilità del bilancio dell'ente.	01/08/2023	31/10/2023	Angelini Francesca
11. Assestamento delle risultanze contabili ai fini della verifica degli equilibri e dell'efficientamento nell'utilizzo delle risorse dell'ente per la destinazione immediata delle stesse sia sulla parte corrente che sulla parte in c/capitale del bilancio.	01/10/2023	30/11/2023	Angelini Francesca
12. Impostazione del bilancio di previsione 2024/2026 entro il termine del 31.12 al fine di evitare le limitazioni alla gestione dovute dall'esercizio provvisorio.	01/10/2023	31/12/2023	Angelini Francesca

Indicatori	tipo	UM	atteso	raggiunto
1. Rispetto della normativa e delle scadenze in tema di approvazione dei documenti riguardanti la gestione del bilancio dell'Ente	Qualitativo	S/N	SI	
2. Codifica dei capitoli e dei vincoli di bilancio nel rispetto della normativa PNRR per favorirne la rendicontazione e la tracciabilità delle partite all'interno del bilancio comunale	Efficacia	S/N	SI	



OBIETTIVO GESTIONALE

UO94_OB4_1 - Organizzazione eventi a valenza turistica e culturale.

Responsabile: Monetti Mario

Programma di mandato 2021 - 2026

Indirizzo strategico	3 - TRANSIZIONE DIGITALE E CITTADINANZA ATTIVA
Obiettivo strategico	3.1 - AMMINISTRAZIONE DIGITALE E INNOVATIVA
Obiettivo operativo	DIP10_OB4 - Allocazione delle risorse dell'Ente in funzione dei nuovi obiettivi della NGEU.

Dipartimento	DIP10 DIPARTIMENTO RISORSE <i>Responsabile: Bellini Alessandro</i>
Centro di responsabilità	UO94 U.O. CASA COMUNE, ECONOMATO E AUTOPARCO <i>Responsabile: Monetti Mario</i>
Assessori di riferimento	• [SINDACO] Sadegholvaad Jamil Turismo e promozione della città, Cultura, Piano Strategico, Relazioni europee e internazionali

SeS

Missione di bilancio	01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma	0103 - Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato
Annualità	Annuale
CATEGORIA PIAO	ACCESSIBILITA'
Tipologia	INNOVAZIONE
Fascia di valutazione	A

Descrizione

Prosegue l'impegno ad organizzare e coordinare eventi ad alta valenza turistica e culturale: in base allo storico, si possono ipotizzare diversi eventi tra, i quali, i più importanti saranno: Motor Soul ed ulteriori iniziative motoristiche inerenti la promozione di Rimini in ambito Motor Valley, riconoscimento ai concittadini campioni 2022; festeggiamenti di Natale e Capodanno. Rendere gli eventi **accessibili** (come da linee guida PIAO); tale fase comporta tutta una serie di incombenze e di progettazioni che consentiranno, in sicurezza, un progressivo aumento della platea dei beneficiari, villeggianti nazionali ed esteri.

Risultati e impatti attesi

RISULTATI e IMPATTI attesi:

Scopo degli eventi sommariamente elencati, è in primis l'allungamento della stagione turistica al fine di incrementare la ricaduta economica sul tessuto produttivo e ricettivo del territorio; il tutto mantenendo una forte collaborazione pubblico-privato che contenga i costi a carico dell'Ente pubblico.

Fasi	inizio	fine	responsabile
1. Organizzazione degli eventi con ricerca sponsor, studio per la realizzazione, progettazione incontri operativi con enti, società pubbliche e private, il tutto con approfondimenti a seconda dell'evento, in materia di sicurezza ed accessibilità.	01/01/2023	31/12/2023	Monetti Mario

Indicatori	tipo	UM	atteso	raggiunto
1. realizzazione attività previste nel calendario eventi	Efficienza	S/N	SI	



OBIETTIVO GESTIONALE

UO94_OB4_2 - Gestione informatizzata dell' autoparco comunale e revisione modalità operative.

Responsabile: Monetti Mario

Programma di mandato 2021 - 2026

Indirizzo strategico	3 - TRANSIZIONE DIGITALE E CITTADINANZA ATTIVA
Obiettivo strategico	3.1 - AMMINISTRAZIONE DIGITALE E INNOVATIVA
Obiettivo operativo	DIP10_OB4 - Allocazione delle risorse dell'Ente in funzione dei nuovi obiettivi della NGEU.

Dipartimento	DIP10 DIPARTIMENTO RISORSE <i>Responsabile: Bellini Alessandro</i>
Centro di responsabilità	UO94 U.O. CASA COMUNE, ECONOMATO E AUTOPARCO <i>Responsabile: Monetti Mario</i>
Assessori di riferimento	• [ASSESSORE] Magrini Juri Bilancio e risorse finanziarie, polizia locale, attività economiche, politiche per la sicurezza urbana, protezione civile

SeS

Missione di bilancio	01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma	0103 - Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato
Annualità	Annuale
CATEGORIA PIAO	SEMPLIFICAZIONE
Tipologia	INNOVAZIONE
Fascia di valutazione	C

Descrizione

L'obiettivo si concretizza nella estensione del sistema di prenotazione dei mezzi a tutta l'amministrazione, con particolare riferimento all'implementazione del sistema di prenotazione e di gestione della flotta afferente la Polizia Locale, per la quale si prevedono ulteriori implementazioni di bacheche informatizzate e relativa formazione del personale all'utilizzo, di fatto operando una **semplificazione** delle procedure di utilizzo dei veicoli, con il superamento di registri cartacei sostituiti da procedura di registrazione e prenotazione completamente **digitalizzata** su piattaforma cloud. A ciò si aggiungerà una revisione delle procedure operative di gestione degli automezzi.

Inoltre si prevede, nel corso dell'esercizio, una nuova acquisizione di veicoli tramite la formula della sponsorizzazione tecnica.

Risultati e impatti attesi

Tale digitalizzazione consentirà di poter fruire di informazioni in tempo reale con beneficio sulla manutenzione delle auto, conseguenti risparmi e produzione di report puntuali indispensabili per una gestione consapevole.

Fasi	inizio	fine	responsabile
1. definitiva gestione informatizzata del parco auto della PL e sperimentazione nuove modalità operative di gestione dei veicoli	01/01/2023	31/12/2023	Monetti Mario
2. acquisizione autoveicoli a basso impatto ambientale tramite la formula della sponsorizzazione tecnica a beneficio del sindaco e amministratori	01/01/2023	30/04/2023	Monetti Mario

Indicatori	tipo	UM	atteso	raggiunto
1. acquisizione autoveicoli a basso impatto ambientale	Efficacia		2	
2. acquisizione di una ulteriore bacheca gestione chiavi auto PL	Efficacia		1	



OBIETTIVO GESTIONALE

SET52_OB2_1 - Gestione dei tributi locali e autorizzazione impianti.

Responsabile: Manduchi Ivana

Programma di mandato 2021 - 2026**Indirizzo strategico** 3 - TRANSIZIONE DIGITALE E CITTADINANZA ATTIVA**Obiettivo strategico** 3.1 - AMMINISTRAZIONE DIGITALE E INNOVATIVA**Obiettivo operativo** DIP10_OB2 - Gestione delle politiche fiscali e delle tariffe

Dipartimento	DIP10 DIPARTIMENTO RISORSE <i>Responsabile: Bellini Alessandro</i>
Centro di responsabilità	SET52 SETTORE RISORSE TRIBUTARIE <i>Responsabile: Manduchi Ivana</i>
Assessori di riferimento	• [ASSESSORE] Magrini Juri Bilancio e risorse finanziarie, polizia locale, attività economiche, politiche per la sicurezza urbana, protezione civile

SeS

Missione di bilancio	01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma	0104 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali
Annualità	Annuale
CATEGORIA PIAO	EFFICIENZA/QUALITA'
Tipologia	ECONOMICO-FINANZIARIO
Fascia di valutazione	A

Descrizione

L'attività di gestione dei tributi locali e di rilascio delle autorizzazioni per l'installazione di impianti pubblicitari si colloca all'interno dell'obiettivo strategico relativo all'Amministrazione digitale ed innovativa, nonché di quello della performance della digitalizzazione di cui allo schema di Linee Guida del PIAO (Piano integrato di attività e organizzazione) ed, in particolare, mira ad attuare l'obiettivo operativo di gestione delle politiche fiscali e delle tariffe del nostro Ente.

Nel corso dell'anno si dovrà dare attuazione alla manovra fiscale voluta dall'Amministrazione per il 2023, riguardante, in particolare, l'IMU, l'Addizionale Irpef e l'Imposta di Soggiorno (di seguito IDS): le nuove misure introdotte daranno ulteriore supporto a famiglie ed imprese, nel rispetto delle problematiche del nostro territorio, che vede l'abbondare di immobili destinati al turismo a discapito di quelli residenziali ed un reddito medio pro-capite dichiarato tra i più bassi del paese, ma nel renderle operative dovranno esserne costantemente monitorati gli effetti a salvaguardia degli equilibri di bilancio e dell'equità fiscale.

Nel caso dell'IMU, l'ufficio dovrà verificare la corretta applicazione della nuova aliquota ridotta per immobili concessi a canone concordato, che va a favore dell'emergenza abitativa per coloro che non riescono a trovare casa, ma dovrà altresì monitorarne le ricadute, sia dal punto di vista dell'entrata, che da quello dell'impatto sui contribuenti. Inoltre, occorrerà monitorare l'entità delle istanze di rimborso che perverranno a causa della recente sentenza di Corte Costituzionale, la quale ha sovvertito completamente la tassazione in caso di coniugi residenti in abitazioni distinte, che ora beneficiano entrambi dell'esenzione, contrariamente alla disciplina precedente, con impatti che potrebbero rivelarsi deflagranti in termini di minor gettito. Si dovranno, altresì, misurare le minori entrate provocate dalla Legge regionale n. 24 del 2017 sulla pianificazione urbanistica, che incide negativamente sullo sviluppo delle aree edificabili e, quindi, sui valori delle stesse. Per l'addizionale comunale all'IRPEF, la riduzione delle aliquote dovrebbe contribuire ad alleggerire la pressione fiscale sui residenti, mentre ci si attende un incremento del gettito per l'IDS in conseguenza dell'aumento delle aliquote applicabili agli affitti brevi. Circa quest'ultimo tributo, un particolare impegno dovrà essere dedicato alla messa in campo dell'azione di guida e controllo del nuovo adempimento mensile, previsto a carico dei gestori di strutture ricettive in luogo del precedente trimestrale, di versamento e comunicazione dell'imposta riscossa dai turisti, introdotto dal 2023 per migliorare l'andamento generale della riscossione e del rapporto con gli utenti.

Con riferimento al canone unico patrimoniale (CUP), per la parte relativa all'installazione dei mezzi pubblicitari e diritti sulle pubbliche affissioni, nel corso del 2023, oltre all'emissione degli avvisi di pagamento di inizio anno per le pubblicità autorizzate, si darà attuazione alle modifiche regolamentari introdotte a fine 2022, in particolare per quanto riguarda la nuova procedura finalizzata a fronteggiare le pubblicità vietate, mediante la preventiva accettazione di quanto disposto dal Codice di Autodisciplina della Comunicazione Commerciale. In tema di impianti pubblicitari, in aggiunta all'attività di rilascio e rinnovo delle autorizzazioni per la loro installazione, si procederà ad effettuare uno studio di fattibilità relativamente a progetti per la realizzazione di impianti digitali led.

In generale, l'equa gestione del sistema fiscale può consentire all'Amministrazione di mettere in campo ulteriori azioni e misure di sostegno per le imprese e le famiglie in difficoltà, attraverso l'uso consapevole di ogni agevolazione possibile. Il Settore Risorse Tributarie dovrà fornire stime e simulazioni sui possibili altri progetti di manovra tributaria, con riguardo a tutti i tipi di tributi locali nel rispetto degli equilibri di bilancio, del principio di equità fiscale e di autonomia finanziaria dei comuni.

Per lo stesso motivo occorrerà effettuare costantemente il monitoraggio degli incassi, coordinando gli stessi con i contributi messi in campo dal governo centrale in modo da presidiare il più possibile il rispetto delle previsioni oppure, ove necessario, proporre azioni correttive.

L'eventuale ulteriore attività di predisposizione degli atti necessari per l'approvazione annuale delle aliquote e delle tariffe, o di modifiche regolamentari, dovrà rispettare le tempistiche perentorie previste.

Al contempo, occorrerà favorire la corretta auto-applicazione delle imposte da parte dei contribuenti attraverso la semplificazione e la digitalizzazione degli adempimenti, la massima accessibilità alle informazioni, nonché il potenziamento degli strumenti di pagamento elettronici messi a disposizione. Pertanto, un particolare impegno dovrà essere dato alla trasparenza, all'attività di assistenza e consulenza ai soggetti obbligati, sia attraverso gli sportelli fisici che quelli online, spingendo verso la progressiva dematerializzazione degli stessi, specie mediante il ricorso agli strumenti del linkmate e della posta elettronica, la revisione costante delle pagine internet dedicate ai tributi e del CHATBOT (assistente digitale) promosso dal nostro Ente.

Risultati e impatti attesi

- Attuazione delle politiche tributarie ed in particolare riduzione IMU canoni concordati, riduzione Addizionale Comunale Irpef, aumento IDS locazioni brevi, scadenza mensile per versamento e comunicazioni IDS
- Salvaguardia degli equilibri di bilancio attraverso la tempestiva analisi e stima delle entrate
- Favorire il versamento volontario delle imposte locali, attraverso la semplificazione e la digitalizzazione degli adempimenti, la massima accessibilità alle informazioni, nonché il potenziamento degli strumenti di pagamento elettronici
- Confronto con le diverse associazioni sindacali, di categoria e con la cittadinanza
- Facilitazione del rapporto fra cittadini e PA

Sistemi di verifica

- Eventuale predisposizione atti per approvazione delibere aliquote e regolamenti nei termini
- Elaborazioni di analisi sugli effetti della manovra fiscale
- Monitoraggio e presidio riscossioni. Rendicontazioni pagamenti pervenuti con strumenti elettronici
- Gestione delle informazioni ed assistenza ai contribuenti per favorire gli adempimenti, rafforzando la dematerializzazione degli sportelli, specie mediante il ricorso agli strumenti del linkmate e della posta elettronica, la revisione costante delle pagine internet dedicate ai tributi e del CHATBOT (assistente digitale) promosso dal nostro Ente.
- Invio avvisatura per canone unico (CUP)

Strutture coinvolte

- Associazioni di categoria
- CONSIGLIO-COMUNALE Consiglio Comunale
- GIUNTA-COMUNALE Giunta Comunale
- Operatori turistici
- Organizzazioni Sindacali

Relazione

Coinvolto
Coinvolto
Coinvolto
Coinvolto
Coinvolto

Fasi	inizio	fine	responsabile
1. Elaborazione stime, previsioni e proposte, diversificate secondo la disciplina di ciascun tributo, permettendo di attuare le necessarie misure di salvaguardia degli equilibri di bilancio.	01/01/2023	31/12/2023	Manduchi Ivana
2. Predisposizione atti necessari per la gestione delle manovre fiscali, come ad es. revisione aliquote, regolamenti, azioni correttive, nel rispetto delle tempistiche perentorie previste per legge.	01/01/2023	31/12/2023	Manduchi Ivana
3. Monitoraggio e analisi delle riscossioni con particolare riferimento all'andamento dell'IMU per coniugi separati, canoni concordati ed aree edificabili.	01/01/2023	31/12/2023	Manduchi Ivana
4. Monitoraggio e analisi della riscossione dell'imposta di soggiorno, con particolare riferimento ai nuovi adempimenti mensili.	01/01/2023	31/12/2023	Manduchi Ivana
5. Implementazione di soluzioni idonee a garantire i servizi di sportello ed assistenza ai soggetti obbligati, sia attraverso sportelli fisici, con accessi calendarizzati e/o contingentati, sia con ottimizzazione dei servizi online.	01/01/2023	31/12/2023	Manduchi Ivana
6. Gestione dell'informazione e dell'assistenza ai contribuenti per favorire gli adempimenti attraverso l'aggiornamento del sito e relativa modulistica, comunicazioni tramite i canali social, pubblicazione di manifesti e presidio telefonico da parte di operatori qualificati.	01/01/2023	31/12/2023	Manduchi Ivana
7. Rilascio e rinnovo delle autorizzazioni per l'installazione degli impianti pubblicitari, con studio di fattibilità per impianti digitali a led.	01/01/2023	31/12/2023	Manduchi Ivana
8. Elaborazione e invio bollettazione canone unico (CUP).	01/01/2023	31/12/2023	Manduchi Ivana

Indicatori	tipo	UM	atteso	raggiunto
1. Assistenza ai soggetti obbligati con servizi di sportello qualificati	Efficacia	S/N	SI	
2. Elaborazioni di analisi sugli effetti della manovra fiscale	Efficacia	S/N	SI	
3. Gestione delle informazioni ai contribuenti per favorire gli adempimenti, rafforzando la comunicazione sul sito istituzionale	Efficacia	S/N	SI	
4. Invio bollettazione per canone unico (CUP)	Efficacia	S/N	SI	
5. Monitoraggio e presidio riscossioni	Efficacia	S/N	SI	
6. Eventuale predisposizione atti per approvazione aliquote, regolamenti, azioni correttive nei termini	Efficacia	S/N	SI	
7. Evasione delle istanze per il rilascio/rinnovo dell'autorizzazione all'installazione degli impianti pubblicitari. Esito studio fattibilità impianti led	Efficienza	S/N	SI	



OBIETTIVO GESTIONALE
 SET52_OB2_2 - Gestione della TARI.
 Responsabile: Manduchi Ivana

Programma di mandato 2021 - 2026

Indirizzo strategico 3 - TRANSIZIONE DIGITALE E CITTADINANZA ATTIVA
Obiettivo strategico 3.1 - AMMINISTRAZIONE DIGITALE E INNOVATIVA
Obiettivo operativo DIP10_OB2 - Gestione delle politiche fiscali e delle tariffe

Dipartimento **DIP10 DIPARTIMENTO RISORSE**
Responsabile: Bellini Alessandro

Centro di responsabilità **SET52 SETTORE RISORSE TRIBUTARIE**
Responsabile: Manduchi Ivana

Assessori di riferimento • **[ASSESSORE] Magrini Juri**
 Bilancio e risorse finanziarie, polizia locale, attività economiche, politiche per la sicurezza urbana, protezione civile

SeS

Missione di bilancio **01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione**
Programma **0104 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali**

Annualità **Annuale**

CATEGORIA PIAO **EFFICIENZA/QUALITA'**

Tipologia **ECONOMICO-FINANZIARIO**

Fascia di valutazione **A**

Descrizione

Nel panorama dei tributi locali, la complessità della gestione della TARI necessita di particolare attenzione, pertanto si deve collocare all'interno dell'obiettivo strategico relativo all'Amministrazione digitale ed innovativa, nonché in quello di performance della digitalizzazione di cui allo schema di Linee Guida del PIAO, in quanto mira ad attuare l'obiettivo operativo di gestione della tassa rifiuti, che nel nostro Ente ammonta a oltre 40 milioni di euro.

Per quanto riguarda il 2023, occorrerà innanzitutto dare attuazione ai nuovi obblighi di servizio imposti dall'Autorità per l'Energia, Reti e Ambiente (Arera) a seguito dell'entrata in vigore, dal 1 gennaio, della Del. n. 15/2022 - Testo sulla qualità del servizio rifiuti (TQRIF) - che impone il miglioramento del rapporto con i cittadini/utenti e dispone per i Gestori (tra i quali anche i Comuni) una serie di obblighi, fra cui l'adozione di una Carta della qualità del servizio ed il rispetto di precisi indicatori del livello dello stesso; questi ultimi sono scelti dall'autorità regionale competente in materia di rifiuti (Atersir), alla quale spetta l'applicazione dei parametri regolatori di Arera, fra 4 possibili schemi, che riguarderanno, ad esempio, le modalità e i tempi di attivazione/variazione/cessazione del servizio, le modalità e periodicità di pagamento, la rateizzazione e la rettifica degli importi dovuti, così come le procedure di gestione dei reclami e delle richieste scritte di informazioni.

Si evidenzia che l'Arera è dotata di poteri sanzionatori, in caso di inadempimento degli obblighi previsti, che possono arrivare fino a 150 milioni di euro.

In tema di determinazione delle tariffe, per effetto del nuovo metodo tariffario (MTR-2) entrato in vigore nel 2022, le entrate previste a copertura del servizio per l'anno 2023 sono state approvate con delibera del consiglio d'ambito di Atersir del 24-05-2022 all'interno del PEF quadriennale riferito al periodo 2022-2025, ma l'ufficio dovrà confrontarsi e battersi fortemente con l'autorità regionale per accertarsi che non si proceda ad una revisione straordinaria infra-periodo dei costi di riferimento, eventualità prevista da Arera solo in presenza di determinate condizioni (sopravvenuto squilibrio economico-finanziario delle gestioni) e non invece, ad esempio, per l'aggiunta di nuovi servizi, come a volte ci si è visti frapporre su richiesta del gestore del servizio rifiuti.

Fondamentale sarà, quindi, conoscere le effettive entrate tariffarie ammesse per l'anno 2023, ma si dovranno valutare altresì le ulteriori risorse disponibili, derivanti in particolare dall'attività di recupero evasione svolta negli anni passati dall'ufficio e che potranno essere rimesse a favore dei contribuenti, allo scopo di calmiere il più possibile aumenti che sarebbero altrimenti inevitabili alla luce dell'avvenuto raggiungimento del limite di crescita dei costi approvati. Anche in questo contesto, inoltre, l'equa gestione del sistema tributario locale può consentire di mettere in campo azioni e misure di sostegno per le imprese e le famiglie, attraverso l'uso consapevole di ogni agevolazione possibile. A tali fini e per rispettare la nuova disciplina dettata dal TQRIF si dovrà approvare il Regolamento entro il 30-04-2023, affinché abbia efficacia sin dal 1 gennaio.

Tutto ciò dovendo rispettare le perentorie scadenze per l'approvazione delle tariffe, a cui deve far seguito la tempestiva predisposizione della bollettazione, con invio ai contribuenti degli inviti al pagamento TARI 2023, nel rispetto dei criteri di trasparenza di Arera e con allegati i modelli di pagamento precompilati. A tal fine, dovrà essere affidato, mediante appalto a fornitore esterno, il relativo servizio di postalizzazione, mentre, ai fini di una migliore rendicontazione e gestione dei flussi finanziari, si dovrà ampliare l'uso del PagoPa.

Massimo impegno verrà dato, altresì, alla semplificazione e digitalizzazione dell'informazione, all'attività di assistenza e consulenza ai soggetti obbligati, accessibile sia attraverso gli sportelli fisici che quelli online, con particolare riferimento al "LINKMATE Tari" ed all'assistente digitale "CHATBOT", in modo da facilitare ogni adempimento fiscale durante tutto il corso dell'anno. Parimenti verrà potenziata la possibilità di ricorrere a strumenti di pagamento elettronici, nonché il servizio di gestione del rapporto con gli utenti secondo i suddetti indicatori di qualità.

Inoltre, per effetto della recente approvazione del Piano regionale dei rifiuti e delle bonifiche 2022-2027 (PRRB), che prevede l'estensione della tariffazione puntuale su tutto il territorio regionale, si dovrà svolgere uno studio trasversale a più uffici, riguardante, da un lato, i tempi e i modi necessari alla riorganizzazione del servizio di raccolta dei rifiuti finalizzata alla misurazione puntuale e dall'altro, quale sistema tariffario applicare e la conseguente modalità di riscossione: se tariffa, in capo al concessionario/gestore del servizio, se tributo, in capo all'Ente. Il tutto, in osservanza di quanto sarà disposto dalla Regione e dall'autorità regionale Atersir.

Risultati e impatti attesi

- Salvaguardia degli equilibri di bilancio attraverso la tempestiva analisi e stima delle entrate
- Favorire il versamento volontario delle imposte locali, anche attraverso il miglioramento degli strumenti di pagamento elettronico
- Confronto con le diverse associazioni sindacali, di categoria e con la cittadinanza
- Facilitazione del rapporto fra cittadini/contribuenti e PA
- Sostegno ad imprese e famiglie, favorendo l'applicazione di agevolazioni compatibili con gli equilibri di bilancio

Sistemi di verifica

- Predisposizione ed attuazione Carta qualità del servizio
- Riorganizzazione uffici ed assistenza ai soggetti obbligati, nel rispetto delle misure previste dalla Carta della qualità del servizio
- Simulazioni tariffe e determinazione tariffe applicabili per l'anno 2023
- Predisposizione atti per approvazione delibere tariffe 2023 e approvazione Regolamento per adeguamento al Testo Unico sulla Qualità del Servizio Rifiuti
- Appalto a fornitore esterno del servizio di postalizzazione degli inviti al pagamento
- Emissione e spedizione inviti al pagamento, con allegati i modelli di pagamento precompilati
- Spedizione inviti al pagamento in via telematica a quanti hanno fornito indirizzo mail
- Monitoraggio e presidio riscossioni. Rendicontazione dei pagamenti pervenuti con gli strumenti elettronici
- Gestione delle informazioni ai contribuenti per favorire gli adempimenti

Strutture coinvolte	Relazione
• AREA TERRITORIO E AMBIENTE	<i>Coinvolto</i>
• Associazioni di categoria	<i>Coinvolto</i>
• ATERSIR	<i>Coinvolto</i>
• CONSIGLIO-COMUNALE Consiglio Comunale	<i>Coinvolto</i>
• GIUNTA-COMUNALE Giunta Comunale	<i>Coinvolto</i>
• Organizzazioni Sindacali	<i>Coinvolto</i>

Fasi	inizio	fine	responsabile
1. Riorganizzazione delle attività secondo gli indicatori di qualità definiti dalla Del. n. 15/2022 di ARERA (TQRIF) e lo schema regolatorio scelto da Atersir.	01/01/2023	31/12/2023	Manduchi Ivana
2. Approvazione della Carta di qualità dei servizi in ottemperanza ai suddetti obblighi.	01/01/2023	31/12/2023	Manduchi Ivana
3. Analisi PEF - MTR 2022-2025. Calcolo delle tariffe TARI 2023.	01/01/2023	31/12/2023	Manduchi Ivana
4. Analisi e stime delle eventuali agevolazioni che si vorranno concedere per dare sostegno ad imprese e/o famiglie, fornendo elementi per adottare opportune misure di salvaguardia degli equilibri di bilancio.	01/01/2023	31/12/2023	Manduchi Ivana
5. Predisposizione atti per l'approvazione delle tariffe 2023 e per la modifica del regolamento TARI in applicazione dei cambiamenti normativi e/o nuove politiche dell'Ente.	01/01/2023	31/12/2023	Manduchi Ivana
6. Inserimento delibere di approvazione aliquote e regolamenti nel Portale del Federalismo Fiscale, rispettando le tempistiche perentorie previste per legge, ai fini della loro efficacia.	01/01/2023	31/12/2023	Manduchi Ivana
7. Appalto a fornitore esterno del servizio di postalizzazione degli inviti al pagamento.	01/01/2023	31/12/2023	Manduchi Ivana
8. Elaborazione, stampa e spedizione inviti al pagamento TARI 2023, secondo i criteri di trasparenza di Arera, con allegati i modelli di pagamento precompilati e spedizione anche in via telematica.	01/01/2023	31/12/2023	Manduchi Ivana

Fasi	inizio	fine	responsabile
9. Monitoraggio e presidio delle riscossioni TARI con predisposizione eventuali azioni correttive.	01/01/2023	31/12/2023	Manduchi Ivana
10. Implementazione di adeguate soluzioni idonee a garantire i servizi di sportello ed assistenza ai soggetti obbligati, sia attraverso sportelli fisici, con accessi calendarizzati, sia con ottimizzazione dei servizi online.	01/01/2023	31/12/2023	Manduchi Ivana
11. Gestione dell'informazione verso i contribuenti per favorire gli adempimenti attraverso l'aggiornamento del sito e relativa modulistica, CHATBOT, comunicazioni tramite i canali social dell'Ente, pubblicazione di manifesti, l'app IO, lo strumento LINK MATE e il presidio telefonico da parte di operatori qualificati.	01/01/2023	31/12/2023	Manduchi Ivana
12. Studio per sistema tariffario da applicare in caso di misurazione puntuale dei rifiuti.	01/01/2023	31/12/2023	Manduchi Ivana

Indicatori	tipo	UM	atteso	raggiunto
1. Analisi PEF - MTR 2022-2025, simulazioni tariffe e determinazione tariffe applicabili per l'anno 2023	Efficacia	S/N	SI	
2. Appalto a fornitore esterno del servizio di postalizzazione degli inviti al pagamento	Efficacia	S/N	SI	
3. Gestione delle informazioni ai contribuenti per favorire gli adempimenti, favorendo la digitalizzazione, anche attraverso la CHATBOT	Efficacia	S/N	SI	
4. Monitoraggio e presidio riscossioni	Efficacia	S/N	SI	
5. Predisposizione atti per approvazione delibere tariffe e regolamento 2023	Efficacia	S/N	SI	
6. Spedizione inviti al pagamento in via telematica a quanti hanno fornito indirizzo mail	Efficacia	S/N	SI	
7. Emissione e spedizione inviti al pagamento TARI 2023 con allegati F24 precompilati	Efficacia	S/N	SI	



OBIETTIVO GESTIONALE

SET52_OB3_3 - Recupero evasione dei tributi locali per la riduzione del tax gap.

Responsabile: Manduchi Ivana

Programma di mandato 2021 - 2026

Indirizzo strategico	3 - TRANSIZIONE DIGITALE E CITTADINANZA ATTIVA
Obiettivo strategico	3.1 - AMMINISTRAZIONE DIGITALE E INNOVATIVA
Obiettivo operativo	DIP10_OB3 - Riduzione del tax gap

Dipartimento	DIP10 DIPARTIMENTO RISORSE <i>Responsabile: Bellini Alessandro</i>
Centro di responsabilità	SET52 SETTORE RISORSE TRIBUTARIE <i>Responsabile: Manduchi Ivana</i>
Assessori di riferimento	• [ASSESSORE] Magrini Juri Bilancio e risorse finanziarie, polizia locale, attività economiche, politiche per la sicurezza urbana, protezione civile

SeS

Missione di bilancio	01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma	0104 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali
Annualità	Annuale
CATEGORIA PIAO	EFFICIENZA/QUALITA'
Tipologia	ECONOMICO-FINANZIARIO
Fascia di valutazione	A

Descrizione

L'attività di recupero evasione dei tributi locali si colloca all'interno dell'obiettivo strategico relativo all'Amministrazione digitale ed innovativa, nonché in quello di performance della digitalizzazione di cui allo schema di Linee Guida del PIAO e, in particolare, mira ad attuare l'obiettivo operativo di riduzione del tax gap.

Nell'anno 2023 la lotta all'evasione sarà caratterizzata da alcune attività sfidanti che si affiancheranno al già rilevante lavoro di controllo generalizzato dei pagamenti, che resta comunque fondamentale, sia come misura di garanzia per i contribuenti che rispettano gli adempimenti fiscali, sia come strumento per recuperare importanti risorse per gli equilibri di bilancio.

Specificamente, per quanto riguarda l'IMU, l'ufficio pianificherà e coordinerà le attività di "perequazione catastale", puntando l'attenzione su alcune casistiche di immobili (soprattutto categoria D, E ed aree edificabili) al fine di verificarne, in collaborazione con Agenzia Entrate e Catasto, la congruità del classamento ovvero, in caso di revisione, facendo emergere una nuova base imponibile che sarà oggetto di accertamento. Verranno inoltre predisposte le liste di controllo generalizzato, elaborate internamente dall'ufficio a seguito dell'analisi della banca dati di gestione, finalizzate al recupero dell'imposta dovuta e non versata.

Per quanto riguarda la TARI, l'obiettivo rimane quello di avere tempi di accertamento molto ravvicinati, in modo da migliorare il più possibile il recupero crediti derivante dagli inviti al pagamento che rimangono insoluti, in particolare cercando di contrastare il fenomeno dell'evasione da parte delle attività stagionali "mordi e fuggi". A tale necessaria attività, fondamentale per garantire il miglioramento della copertura del costo del servizio, si affiancherà un'azione strategica mirata ad individuare nuova base imponibile, attraverso l'elaborazione e l'affinamento di specifiche strategie da parte dell'ufficio, mirate all'ottimizzazione di controlli puntuali. In particolare, si lavorerà sulle segnalazioni che pervengono dal front office, sulle dichiarazioni tardive dei contribuenti, sulle aree operative esterne, sulle Scia presentate al SUAP, nonché sulle casistiche emergenti dall'incrocio dei dati con altri tributi. A tutto questo saranno affiancati i nuovi strumenti di analisi massiva, in fase di implementazione, che consentiranno maggiori verifiche soprattutto sulle utenze domestiche.

Per quanto riguarda l'imposta di soggiorno (IDS), il cui esame riveste particolare importanza, in quanto consente anche di contenere e prevenire altre forme di illegalità (evasione erariale, lavoro sommerso, concorrenza sleale, ecc.), l'ufficio dovrà affrontare due nuove modalità d'azione conseguenti alle opportunità offerte dalla recente normativa: si intende procedere all'acquisizione ed elaborazione dei dati presenti nella piattaforma "Alloggiati" della Questura, relativi ai pernottamenti dichiarati dai gestori ai fini della pubblica sicurezza, per effettuare gli opportuni riscontri rispetto alle dichiarazioni pervenute dai gestori e far emergere posizioni sconosciute al fisco, nonché le "sacche" di imposta non versata e non dichiarata; inoltre, grazie alla modifica regolamentare introdotta a partire dal 2023, ossia la scadenza mensile delle comunicazioni e dei versamenti dei gestori, saranno ridotti ulteriormente i tempi di accertamento degli inadempimenti, in pericoloso aumento, probabilmente a causa del caro bollette, che spinge alcuni a finanziarsi con le somme dell'imposta di soggiorno.

Elaborazioni di dati effettuate internamente e sopralluoghi sul posto, saranno gli strumenti principali con i quali si contrasteranno anche i fenomeni evasivi dell'Imposta sulla Pubblicità (ICP), relativamente agli anni pregressi al 2021 e del nuovo CUP (Canone unico patrimoniale per la diffusione dei messaggi pubblicitari).

Una particolare attenzione sarà dedicata alla corretta esecuzione delle notifiche, ai fini dell'ottenimento di risparmi di spesa, certezza del recapito, accelerazione delle tempistiche, riduzione del contenzioso, utilizzando tutte le modalità disponibili.

Per tutti gli accertamenti notificati, sarà garantito il ricorso agli istituti deflattivi del contenzioso ammessi dalla normativa (accertamento con adesione, conciliazione giudiziale e stragiudiziale, mediazione, autotutela) e verranno gestiti i procedimenti giurisdizionali di fronte alle Corti di Giustizia tributaria ed ai Giudici di Pace, mentre il controllo tempestivo dei relativi pagamenti consentirà il passaggio alla riscossione coattiva nel minor tempo possibile.

Da ultimo, considerato che il 31/12/2022 si conclude la fornitura in concessione del servizio di riscossione coattiva di tutte le entrate comunali (non solo quelle tributarie), il Settore Risorse Tributarie si dovrà occupare della predisposizione degli atti per il nuovo contratto e l'avvio del rapporto con l'aggiudicatario, a guida e supporto dei diversi uffici dell'Ente.

Risultati e impatti attesi

- Aumento del recupero evasione
- Salvaguardia degli equilibri di bilancio
- Aumento della percezione da parte del cittadino dello svolgimento di un'attività di controllo puntuale
- Misure per agevolare il più possibile i contribuenti debitori in difficoltà

Sistemi di verifica

- Controllo puntuale di almeno 4.000 posizioni per i tributi gestiti
- Emissione atti di accertamento esecutivo per recupero evasione su tutti i tributi gestiti
- Monitoraggio accertamenti scaduti e invio per riscossione coattiva
- Coordinamento e controllo attività del concessionario riscossione
- Coordinamento e controllo attività delle aziende esterne di supporto

Fasi	inizio	fine	responsabile
1. Controllo delle posizioni irregolari contenute nelle liste di ricerca evasione IMU elaborate internamente dall'ufficio, su segnalazioni dallo sportello ed a seguito dell'attività di perequazione fiscale; quantificazione dell'imposta da recuperare.	01/01/2023	31/12/2023	Manduchi Ivana
2. Controllo delle posizioni irregolari TARI, attraverso liste elaborate internamente dell'ufficio, emergenti dalle segnalazioni dello sportello, dalle SCIA acquisite dal SUAP, dai sopralluoghi aree operative esterne; quantificazione dell'imposta da recuperare.	01/01/2023	31/12/2023	Manduchi Ivana
3. Coordinamento dei soggetti affidatari di servizi a supporto dell'azione di recupero evasione per quanto riguarda TARI ed IMU, la cui attività dovrà essere guidata da parte del personale interno tramite direttive, controllo e consulenza.	01/01/2023	31/12/2023	Manduchi Ivana
4. Controllo delle posizioni IDS, con verifica tempestiva e puntuale delle presenze effettive presso le strutture ricettive grazie anche alla banca dati della piattaforma "Alloggiati" messa recentemente a disposizione dei comuni; quantificazione dell'imposta da recuperare.	01/01/2023	31/12/2023	Manduchi Ivana
5. Controllo delle posizioni irregolari ICP e CUP sia attraverso liste dei mancati pagamenti che sopralluoghi; quantificazione dell'imposta da recuperare.	01/01/2023	31/12/2023	Manduchi Ivana
6. Emissioni e gestione degli atti di accertamento esecutivi per tutti i tributi gestiti, comprese le rateizzazioni.	01/01/2023	31/12/2023	Manduchi Ivana
7. Controllo dei pagamenti con rilevazione degli accertamenti/rate scaduti per l'avvio della riscossione coattiva.	01/01/2023	31/12/2023	Manduchi Ivana
8. Concessione del servizio di riscossione coattiva di tutte le entrate comunali - predisposizione degli atti per il nuovo contratto e l'avvio del rapporto con l'aggiudicatario, a guida e supporto dei diversi uffici dell'Ente.	01/01/2023	31/12/2023	Manduchi Ivana
9. Gestione di tutti gli istituti deflattivi del contenzioso ammessi dalla normativa (accertamento con adesione, conciliazione giudiziale e stragiudiziale, mediazione, autotutela).	01/01/2023	31/12/2023	Manduchi Ivana
10. Gestione dei procedimenti giurisdizionali di fronte alle Corti di Giustizia tributaria ed ai Giudici di Pace.	01/01/2023	31/12/2023	Manduchi Ivana

Indicatori	tipo	UM	atteso	raggiunto
1. Controllo puntuale di almeno 4.000 posizioni per i tributi gestiti	Efficacia	S/N	SI	
2. Affidamento servizio in concessione per la riscossione coattiva di tutte le entrate dell'Ente. Coordinamento e controllo attività del concessionario	Efficacia	S/N	SI	
3. Coordinamento e controllo attività delle aziende esterne di supporto	Efficacia	S/N	SI	
4. Emissione atti di accertamento esecutivo per recupero evasione su tutti i tributi gestiti	Efficacia	S/N	SI	
5. Rispetto tempistiche perentorie nell'applicazione degli istituti deflattivi del contenzioso	Quantitativo	S/N	SI	
6. Rispetto tempistiche perentorie nella gestione del contenzioso di fronte alle Corti di Giustizia Tributaria e ai Giudici di Pace	Efficacia	S/N	SI	



OBIETTIVO GESTIONALE

SET52S_OB3_1 - Gestione contenzioso tributi sugli immobili e supporto alle controversie fiscali.

Responsabile: Sarti Pasquina

Programma di mandato 2021 - 2026

Indirizzo strategico	3 - TRANSIZIONE DIGITALE E CITTADINANZA ATTIVA
Obiettivo strategico	3.1 - AMMINISTRAZIONE DIGITALE E INNOVATIVA
Obiettivo operativo	DIP10_OB3 - Riduzione del tax gap

Dipartimento	DIP10 DIPARTIMENTO RISORSE <i>Responsabile: Bellini Alessandro</i>
Centro di responsabilità	SET52S PO CONTENZIOSO TRIBUTARIO <i>Responsabile: Sarti Pasquina</i>
Assessori di riferimento	• [ASSESSORE] Magrini Juri Bilancio e risorse finanziarie, polizia locale, attività economiche, politiche per la sicurezza urbana, protezione civile

SeS

Missione di bilancio	01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma	0104 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali
Annualità	Annuale
CATEGORIA PIAO	EFFICIENZA/QUALITA'
Tipologia	ECONOMICO-FINANZIARIO
Fascia di valutazione	C

Descrizione

La gestione del contenzioso tributario e di tutti gli strumenti deflattivi dello stesso si collocano all'interno dell'obiettivo strategico relativo all'Amministrazione digitale ed innovativa, nonché di quello di performance della digitalizzazione, di cui allo schema di Linee Guida del PIAO ed, in particolare, mira ad attuare l'obiettivo operativo di riduzione del tax gap.

All'emergenza sanitaria, che, dopo il picco del biennio 2020 – 2021, si è protratta anche nel 2022, si sono aggiunte quella ambientale ed energetica ed il conflitto russo – ucraino, rendendo ancor più evidente la distanza fra il mondo economico e sociale e la "macchina pubblica". Il cittadino, assillato da molteplici paure e gravato da costi impreveduti ed a volte insostenibili, non guarda certo con favore ad una pubblica amministrazione che si deve occupare dell'incasso forzoso di imposte e tasse, percepite spesso come vessatorie.

Le esenzioni e/o riduzioni specifiche, introdotte per i maggiori tributi (IMU, TARI e IDS) per calmierare l'emergenza COVID 19, sono andate esaurendosi, riproponendo un quadro normativo "normale", mentre la capacità di pagamento, già ridotta, è ulteriormente diminuita ed il timore di ripiombare in scenari economici recessivi, acutizza conflitti e tensioni. D'altra parte, nell'ottica di conseguire una sempre maggiore equità fiscale, che richiede di mantenere ben salda l'attenzione all'attività di controllo e recupero dei tributi evasi, con il medesimo rigore e precisione raggiunti in questi anni, si rivela ancor più doveroso far ricorso a tutte le possibili azioni per limitare, per quanto possibile, fenomeni di sofferenza fiscale. Tutte le possibilità offerte dalle norme dovranno, pertanto, essere utilizzate al fine di attenuare l'impatto sui cittadini e supportarli, per quanto possibile, nei pagamenti.

Di fondamentale importanza, soprattutto per le aziende stremate dalla pandemia e dall'onda lunga degli eventi bellici, diventa, però, anche il non aggravare ulteriormente i costi che un contenzioso inevitabilmente comporta. A tal fine, verranno messi in campo tutti i possibili strumenti deflattivi del contenzioso (accertamento con adesione, mediazione, gestione dei reclami, conciliazione) che si dimostrano altrettanto decisivi nell'ottica di dirimere conflitti e contestazioni. Ancor più di prima, si rende necessario che tali istituti siano gestiti con elevata professionalità rispetto alle materie ed alle procedure, ma anche che, nella trattazione del contraddittorio, emerga quello che viene definito il "volto umano" della PA, nel massimo rispetto della tutela della privacy e della trasparenza dell'azione amministrativa; così come deve essere salvaguardato il perimetro tracciato dalla tipicità della materia tributaria e dalle tantissime decadenze e prescrizioni che lo caratterizzano, rendendo fondamentali la costante preparazione sulle procedure di contraddittorio e di contenzioso, nonché il continuo aggiornamento sui vari interventi giurisprudenziali e dottrinali.

In questa ottica, la competenza maturata nelle imposte immobiliari, che rappresentano la parte più rilevante della fiscalità locale, può incrementare l'efficacia dell'azione difensiva di tutto il Settore, in quanto sarà posta a supporto anche per gli altri tributi.

L'accertamento con adesione anche per il 2023 rappresenta il principale strumento deflattivo; già utilizzato in passato con successo per tutte le pratiche complesse, come quelle relative agli avvisi emessi per concessionari demaniali, immobili in corso di costruzione, beni merce ed aree in tema di IMU, nonché per la verifica delle superfici (sia interne, che operative) e di rifiuti speciali in tema di TARI, deve essere esteso a tutte le situazioni in cui il contribuente ha necessità di interloquire con il Settore per rappresentare la propria condizione. Tutto ciò favorirà l'adesione dei contribuenti, evitando il più possibile che vengano generati contenziosi.

Poiché il Settore segue direttamente l'intero "processo accertativo" dall'istruttoria puntuale sulla posizione fiscale, all'emissione e notifica dell'avviso di accertamento, fino alla difesa davanti agli organi della giustizia tributaria oltre ai Giudici di Pace, nel 2023 dovrà occuparsi di tutta la riforma del processo tributario.

In attuazione degli impegni assunti con il PNRR, infatti, la legge n. 130/2022 ha operato una profonda riforma in materia di "giustizia e processo tributario", con l'obiettivo principale di ridurre il numero dei ricorsi, consentendone una più veloce ed accurata trattazione. La riforma parte dal modificare il nome degli organi giudicanti, ora Corte di Giustizia Tributaria di Primo e di Secondo Grado, fino ad arrivare alla nomina di giudici dedicati e selezionati attraverso dei concorsi.

Diverse sono le modifiche e le novità che dovranno essere affrontate, quali: l'introduzione, per i ricorsi incardinati dal 01/01/2023, del giudice monocratico con trattazione solo da remoto per cause fino a 3.000 euro; l'obbligo per l'amministrazione di provare in giudizio le violazioni contestate; la penalizzazione, in termini di spese di giudizio, per il mancato accoglimento di proposte di mediazione o conciliazione giudiziale; la riduzione dei termini (da 180 a 30 giorni) per la decisione sulle misura cautelari; l'introduzione della prova testimoniale.

Considerato che, per effetto delle nuove previsioni normative e per il perdurare delle misure anti Covid, la trattazione del contenzioso dovrà essere comunque alternata fra pubblica udienza in presenza, trattazione da remoto e camera di consiglio, si rende necessario trasferire l'attività di gestione della difesa, nonché la discussione degli eventuali ricorsi, sulle piattaforme informatiche dedicate, utilizzando in maniera efficace ed efficiente gli strumenti che il Ministero sta approntando. Pertanto, deve essere dedicato il massimo impegno per garantire la corretta gestione delle norme e delle specifiche tecniche inerenti al Processo Tributario Telematico (PTT) che, seppur utilizzato da qualche anno, subisce continue evoluzioni ed adattamenti per rispondere alle necessità delle nuove Corti di Giustizia Tributaria.

Nel 2023 sarà dato ulteriore impulso al progetto di "Perequazione catastale", finalizzato a far emergere nuova base imponibile IMU attraverso la revisione di rendite catastali risultanti non congrue, o perché inserite in categorie non adeguate, o non rappresentative dell'intera consistenza immobiliare, avviata in via sperimentale nel 2021 e che nel 2022 ha permesso il recupero di somme importanti. Per questo, l'ufficio continuerà a puntare l'attenzione su alcune casistiche di immobili (in particolare di categoria D ed E), al fine di verificarne, in collaborazione con Agenzia Entrate e Territorio, la congruità del classamento. Tale complessa attività, dalla sua pianificazione iniziale, che prevede pure il ricorso ad azienda esterna in casi particolari, fino all'emissione degli atti finali, ivi compresa l'eventuale gestione dei conflitti, dovrà essere portata avanti per dare supporto al Dirigente.

Parallelamente, dovrà essere fornito anche l'ulteriore ausilio alla dirigenza nella gestione delle modalità di lavoro agile ordinario. La sua attivazione e organizzazione rende necessario riconsiderare e monitorare costantemente l'adeguatezza degli assetti organizzativi e le dotazioni necessarie per garantire l'erogazione dei servizi, modulandoli in coerenza con le più aggiornate linee guida emanate dal Dipartimento della funzione pubblica e con i contratti di lavoro, nonché con il Regolamento comunale.

Dovranno essere, comunque, garantite le migliori modalità possibili per l'interlocazione programmata con l'utenza, anche attraverso soluzioni digitali e non in presenza, nonché attraverso la fornitura di informazioni guidata sul sito. Per poter mantenere o addirittura migliorare gli standard in essere di tali servizi, è fondamentale proseguire nell'acquisizione degli aggiornamenti catastali, incrementare il più possibile la digitalizzazione dei processi, così come la dematerializzazione dei documenti.

Risultati e impatti attesi

- Contrasto all'evasione/elusione
- Deflazione del contenzioso
- Aumento della percezione da parte del cittadino dello svolgimento di un'attività di controllo rigorosa e puntuale
- Gestione delle modalità di lavoro agile secondo le indicazioni delle linee guida del ministero e del Regolamento comunale

Sistemi di verifica

- Rispetto della tempistica perentoria per la difesa dell'Ente in tutti i gradi di giudizio
- Rispetto della tempistica dell'accertamento con adesione e degli altri istituti deflattivi del contenzioso
- Supporto e consulenza nelle procedure di contenzioso/controversie per tutti i tributi
- Supporto al Dirigente nell'individuazione e attuazione del lavoro agile

Strutture coinvolte

- Agenzia delle Entrate
- Corte di Giustizia Tributaria

Relazione

Coinvolto
Coinvolto

Fasi	inizio	fine	responsabile
1. Gestione contenzioso primo grado: esame ricorso, costituzione in giudizio, chiamata in causa del terzo, predisposizione atti processuali e nota spese per ottenere condanna alle spese di controparte in caso di soccombenza, partecipazione udienze.	01/01/2023	31/12/2023	Sarti Pasquina
2. Gestione contenzioso secondo grado: valutazione opportunità appello, predisposizione ricorso, controdeduzioni, appelli incidentali, memorie e nota spese per condanna spese controparte, partecipazione udienze.	01/01/2023	31/12/2023	Sarti Pasquina
3. Deposito dei ricorsi e degli atti processuali presso le Corti di Giustizia Tributarie in modalità telematica (Processo Tributario Telematico), procedura obbligatoria per tutti i ricorsi.	01/01/2023	31/12/2023	Sarti Pasquina
4. Gestione delle modifiche alle procedure introdotte dalla legge n. 130/2022 di riforma del processo tributario (giudice	01/01/2023	31/12/2023	Sarti Pasquina

Fasi	inizio	fine	responsabile
monocratico, prova in giudizio delle violazioni contestate, prova testimoniale).			
5. Gestione procedure di reclamo e mediazione introdotte a partire dal 16 settembre 2022 dalla legge n. 130/2022 all'art. 17 bis del D.Lgs. 546/1992.	01/01/2023	31/12/2023	Sarti Pasquina
6. Valutazione dell'opportunità di ricorrere a procedure di conciliazione giudiziale e stragiudiziali e predisposizione relativi atti.	01/01/2023	31/12/2023	Sarti Pasquina
7. Gestione di tutte le fasi dell'accertamento con adesione, in particolare del contraddittorio IMU, e di rispetto dei termini decadenziali previsti in questa specifica procedura.	01/01/2023	31/12/2023	Sarti Pasquina
8. Supporto e consulenza giuridica nella gestione delle fasi di accertamento e di pre/post contenzioso, nonché nell'esercizio del potere di riesame in autotutela degli atti, con riferimento a tutti i tributi del Settore.	01/01/2023	31/12/2023	Sarti Pasquina
9. Rimodulazione dei servizi al fine di garantirli anche da remoto.	01/01/2023	31/12/2023	Sarti Pasquina
10. Supporto al Dirigente e gestione del contraddittorio nel progetto di "Perequazione catastale", finalizzato a far emergere nuova base imponibile IMU.	01/01/2023	31/12/2023	Sarti Pasquina

Indicatori	tipo	UM	atteso	raggiunto
1. Rispetto della tempistica dell'accertamento con adesione	Efficacia	S/N	SI	
2. Rispetto della tempistica perentoria per la difesa dell'Ente in tutti i gradi di giudizio e sedi giurisdizionali (esclusi Giudice Ordinario e Cassazione)	Efficacia	S/N	SI	
3. Supporto al Dirigente nella gestione del progetto di "Perequazione catastale"	Efficacia	S/N	SI	
4. Supporto al Dirigente nell'organizzazione e nell'attuazione del lavoro agile	Efficacia	S/N	SI	
5. Supporto e consulenza nelle procedure di contenzioso/controversie per tutti i tributi	Efficacia	S/N	SI	



OBIETTIVO GESTIONALE
SET52B_OB3_1 - Gestione riscossione tributi comunali.
Responsabile: Bianchi Silvia

Programma di mandato 2021 - 2026

Indirizzo strategico 3 - TRANSIZIONE DIGITALE E CITTADINANZA ATTIVA
Obiettivo strategico 3.1 - AMMINISTRAZIONE DIGITALE E INNOVATIVA
Obiettivo operativo DIP10_OB3 - Riduzione del tax gap

Dipartimento **DIP10 DIPARTIMENTO RISORSE**
Responsabile: Bellini Alessandro

Centro di responsabilità **SET52B PO RISCOSSIONE TRIBUTI**
Responsabile: Bianchi Silvia

Assessori di riferimento • **[ASSESSORE] Magrini Juri**
 Bilancio e risorse finanziarie, polizia locale, attività economiche, politiche per la sicurezza urbana, protezione civile

SeS

Missione di bilancio **01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione**
Programma **0104 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali**

Annualità **Annuale**

CATEGORIA PIAO **EFFICIENZA/QUALITA'**

Tipologia **ECONOMICO-FINANZIARIO**

Fascia di valutazione **C**

Descrizione

La gestione della riscossione dei tributi locali si colloca all'interno dell'obiettivo strategico relativo all'Amministrazione digitale ed innovativa, nonché in quello di performance della digitalizzazione di cui allo schema di Linee Guida del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) e, prevalentemente, mira ad attuare l'obiettivo operativo di riduzione del tax gap, ma segue anche aspetti che riguardano l'obiettivo operativo dell'equità fiscale.

Il recupero delle somme dovute dai contribuenti rappresenta un'azione imprescindibile per garantire gli equilibri di bilancio e per fornire risposte concrete ai principi cardine dell'attività tributaria - legalità ed equità fiscale -, dato che, altrimenti, occorrerebbe inasprire la tassazione per ovviare alla perdita di gettito, creando in tal modo un circolo vizioso (si aumenta l'imposizione fiscale proprio a chi la paga); inoltre, è necessario rammentare che le varie misure governative adottate nel biennio 2020/2021, per contrastare la diffusione del Covid-19, hanno comportato evidenti ricadute sulle capacità finanziarie dei contribuenti e, allo stesso tempo, i vari decreti legge che hanno sospeso la riscossione coattiva e le procedure cautelative ed esecutive hanno determinato una notevole riduzione degli incassi.

Nel quadro generale della riscossione coattiva delle entrate, appena conclusa la fase di aggiudicazione, nel 2023 si dovrà dare attuazione al nuovo affidamento del relativo servizio in concessione, avente durata quinquennale, per un importo atteso di € 6.300.000, definendo le migliori modalità di relazione tra l'aggiudicatario ed il personale dell'Ente per lo scambio informativo ed il progressivo allineamento delle diverse banche dati, finalizzate alla massima cooperazione per garantire il rispetto delle varie fasi e dei tempi di lavorazione, nonché stabilendo le diverse procedure operative, dall'acquisizione degli incassi tramite PagoPA, alla gestione delle rateizzazioni e dei discarichi, ma anche con riferimento ai contenuti delle "comunicazioni di presa in carico" degli atti esecutivi (di cui all'art. 1, comma 792 e ss. della L. 160/2019) e dei rispettivi solleciti; in proposito, dovrà anche essere garantita la guida e la consulenza ai vari altri settori che gestiscono entrate patrimoniali.

Confidando nella ripresa della riscossione, contemporaneamente, bisognerà ridurre i tempi di trasmissione al nuovo concessionario delle liste dei contribuenti con accertamenti insoluti, ponendo in evidenza quelli per i quali sussiste fondato pericolo per l'incasso, nonché quelli oggetto di rateizzazioni decadute.

Sempre nell'ottica di massimizzare le risorse, sia in termini di maggiori entrate, che di economia di spese, dovrà essere definita una procedura interna per fornire agli operatori una tecnica di "analisi dei debiti da iscrivere a ruolo" ai fini della corretta valutazione dell'invio, o meno, a riscossione coattiva degli accertamenti notificati a società di capitali laddove estinte per cancellazione, considerato che i creditori sociali insoddisfatti possono azionare le proprie pretese nei confronti degli ex soci solo qualora essi abbiano percepito importi in base al bilancio finale di liquidazione e nei limiti di quanto percepito e, quindi, il carico rischierebbe di divenire inesigibile, determinando oneri a carico del Comune da rimborsare al concessionario.

Ancora con riferimento al rafforzamento dell'efficacia della riscossione, per il 2023, l'obiettivo dovrà essere quello di agevolare ulteriormente l'accesso alla rateizzazione, per la regolarizzazione della posizione debitoria dei cittadini insolventi, trattandosi di un istituto importante e molto flessibile, il cui uso si giustifica ancora di più alla luce dell'attuale quadro economico, aggravato dal "caro bollette", rappresentando un'ottima sintesi per il contemperamento dei contrapposti interessi, del contribuente e dell'Amministrazione.

Pertanto, sarà incentivata l'informatizzazione della gestione delle istanze e della rilevazione delle rate insolute, per la trasmissione dell'espresso sollecito, previsto dal legislatore; inoltre, occorrerà valutare la possibilità di accogliere le richieste di proroga della dilazione, previste dalla disciplina regolamentare in caso di comprovato peggioramento della situazione di difficoltà.

Sempre dal lato dei controlli, una delle azioni più incisive sarà indirizzata verso i contribuenti che presentano una minore affidabilità fiscale, derivante da reiterate condotte in danno al fisco, costituenti fenomeni di concorrenza sleale a discapito degli operatori onesti.

Considerato che il "Regolamento comunale disciplinante misure di contrasto all'evasione dei tributi locali ex D.L. 34/2019" prevede che il rilascio o il rinnovo della licenza debbano essere subordinati alla verifica della regolarità tributaria, sarà ripresa l'attività di segnalazione al SUAP dei soggetti con debiti tributari definitivamente accertati, per l'avvio del procedimento di sospensione/revoca della licenza, volto alla "remissione in bonis" attraverso il pagamento degli arretrati.

In primo luogo, dovranno essere redatti gli atti per l'approvazione della delibera di G.C. riferita alle linee guida dettate dall'Ente, stante la maturata esigenza di aggiornarle, in quanto occorre dare priorità ai casi più a rischio, caratterizzati non solo da coloro che hanno una sofferenza su più prelievi, ma da situazioni di ammontare ingente, seppur riferito ad un unico tributo, nonché imputabile a soggetti non titolari di diritti di proprietà su immobili e che gestiscono esercizi solo per brevi periodi.

Ulteriore obiettivo, prioritario anche nel PNRR, è la realizzazione di un percorso di graduale riduzione del tax gap per assicurare una maggiore equità fiscale, da conseguire sia mediante il potenziamento dei controlli, di cui si è detto sopra, che attraverso il rafforzamento della compliance.

Nell'ambito della riorganizzazione dei processi conseguenti alla digitalizzazione, si dovrà potenziare l'informatizzazione e la semplificazione delle procedure. Una nuova sfida è costituita da quella di incrementare gli incassi inducendo gli individui verso una corretta direzione nei loro processi decisionali, attraverso la cosiddetta "spinta gentile - nudge" che può essere realizzata, ad es. inviando, alle scadenze, un sms o una notifica tramite l'App Io a chi deve pagare o una "lettera di compliance" per cercare di sollecitare i soggetti che risultano in ritardo rispetto a dei pagamenti.

Analoga promozione del versamento dei tributi locali sarà perseguita, sfruttando l'esperienza e le soluzioni innovative maturate durante l'emergenza sanitaria, così da migliorare il rapporto tra fisco e contribuenti, attraverso il potenziamento dell'accesso ai servizi telematici, come sistema di relazione con l'utenza "a distanza", grazie alla messa a disposizione di strumenti finalizzati alla facilitazione e razionalizzazione degli adempimenti. Tale processo include l'ottimizzazione del "Link mate" per mettere a disposizione dei contribuenti le informazioni contenute nelle banche dati dell'Ente, utili ai fini dell'assolvimento degli obblighi tributari, nonché il potenziamento del centralino telefonico e dello sportello telematico.

Contemporaneamente, dovranno essere realizzate le attività giuridico/amministrative trasversali, fondamentali per la funzionalità del Settore, quali, in particolare, la predisposizione delle procedure di gara necessarie per l'affidamento del servizio di postalizzazione di oltre n. 73.000 inviti al pagamento TARI in tempo utile rispetto alle scadenze regolamentari, del servizio di supporto al recupero evasione TARI, del software di gestione dell'imposta di soggiorno - IDS, del software integrato IMU/TARI, nonché di quelli ulteriormente necessari per la digitalizzazione degli uffici.

A tal fine, dovranno essere analizzate le peculiarità dei diversi servizi da affidare, dalle caratteristiche dell'invio degli inviti TARI, alle stime del recupero degli arretrati TARI per il conseguente compenso atteso, da calcolarsi sulle somme incassate e da impegnarsi nelle varie annualità di bilancio secondo l'esigibilità, nonché alle funzionalità del gestionale IDS e di quello IMU/TARI (gestione integrata dei due tributi con condivisione delle banche dati, procedure per accertamenti e dilazioni, rendicontazioni contabili, sistema qualità per TQRIF, ecc.), il tutto per la corretta redazione dei capitolati e individuazione degli operatori adeguati alle esigenze dell'Ente. Le suddette attività non si concluderanno con l'aggiudicazione, ma comporteranno l'adozione di quanto previsto per l'avvio del relativo servizio e per la successiva gestione degli aspetti contrattuali.

Ancora nell'ottica di migliorare la riscossione, si renderà indispensabile supportare il Dirigente anche:

- nell'estensione dei pagamenti tramite PagoPa per la digitalizzazione dei processi fiscali a favore del contribuente, ma anche per efficientare la rendicontazione degli incassi;
- nell'acquisizione delle ulteriori informazioni e dei servizi accessibili al Comune, attraverso l'interoperabilità delle banche dati pubbliche (Siatel v2.0-Punto Fisco, Sister, anagrafe), nonché rafforzando le sinergie operative con altre autorità pubbliche nazionali, lo scambio di informazioni e tutti gli strumenti di cooperazione possibili;
- nella predisposizione di tutti gli atti relativi al bilancio, quali, ad esempio, previsioni, variazioni in corso d'anno, imputazioni contabili, riaccertamento dei residui, ecc.
- nella preparazione degli atti e provvedimenti complementari alle misure fiscali adottate, tenendo conto della normativa e della disciplina regolamentare delle entrate comunali.

Risultati e impatti attesi

- Gestione della riscossione sia di competenza, che di recupero evasione
- Rafforzamento della riscossione coattiva
- Aumento della percezione da parte del cittadino dello svolgimento di un'attività puntuale, con il rischio di subire il prelievo forzoso
- Favorire l'assolvimento degli adempimenti e delle pendenze dei contribuenti
- Salvaguardia degli equilibri di bilancio

Sistemi di verifica

- Attuazione al nuovo contratto di affidamento in concessione del servizio di riscossione coattiva
- Accelerazione dei tempi per l'avvio alla riscossione coattiva
- Definizione procedura interna per "analisi dei debiti da iscrivere a ruolo" in caso di accertamenti notificati a società di capitali estinte per cancellazione;
- Impostazione delle procedure relative alle rateizzazioni e supporto ai contribuenti.
- Monitoraggio riscossione e rate in scadenza per tutti i tributi
- Invio segnalazioni al SUAP contribuenti con irregolarità tributaria per avvio procedimento sospensione/revoca licenza
- Redazione atti per l'approvazione della delibera di G.C. riferita all'aggiornamento delle linee guida dell'Ente per dare priorità ai casi più a rischio
- Potenziamento e semplificazione nell'accesso ai servizi telematici
- Predisposizione atti per affidamento servizi
- Rispetto delle tempistiche dettate dal settore Ragioneria e dei principi contabili

Strutture coinvolte	Relazione
• 48 SETT.RAGIONERIA GENERALE	<i>Coinvolto</i>
• 92N SETT. S.U.E. - S.U.A.P.	<i>Coinvolto</i>
• Agenzia delle Entrate	<i>Coinvolto</i>
• Concessionario della riscossione	<i>Coinvolto</i>
• Tutte le strutture organizzative dell'Ente	<i>Coinvolto</i>
• UO Sistema Informativo	<i>Coinvolto</i>

Fasi	inizio	fine	responsabile
1. Attuazione del nuovo affidamento in concessione del servizio di riscossione coattiva di tutte le entrate comunali, con guida e supporto anche per gli altri uffici dell'Ente.	01/01/2023	31/12/2023	Bianchi Silvia
2. Riduzione dei tempi per l'avvio della riscossione coattiva per i contribuenti con accertamenti insoluti.	01/01/2023	31/12/2023	Bianchi Silvia
3. Definizione procedura interna per fornire agli operatori una tecnica di "analisi dei debiti da iscrivere a ruolo" in caso di accertamenti notificati a società di capitali estinte.	01/01/2023	31/12/2023	Bianchi Silvia
4. Agevolazione accesso alla rateizzazione dei cittadini insolventi, provvedendo ad una maggiore informatizzazione delle procedure, che potranno essere gestite interamente on-line.	01/01/2023	31/12/2023	Bianchi Silvia
5. Controllo rate insolute per l'attivazione delle azioni conseguenti: invio solleciti espressi, avvio/ripresa riscossione coattiva, ripristino fermo amministrativo, escussione fideiussione, ecc...	01/01/2023	31/12/2023	Bianchi Silvia
6. Valutazione della possibilità di accogliere le richieste di proroga della dilazione, in caso di comprovato peggioramento della situazione di difficoltà.	01/01/2023	31/12/2023	Bianchi Silvia
7. Ripresa attività di segnalazione al SUAP dei soggetti con debiti tributari definitivamente accertati, per l'avvio del procedimento di sospensione/revoca della licenza, in base al Regolamento comunale disciplinante misure di contrasto all'evasione dei tributi locali ex D.L. 34/2019.	01/01/2023	31/12/2023	Bianchi Silvia
8. Preparazione atti per l'approvazione della delibera di G.C. riferita alle linee guida dettate dall'Ente da aggiornare per dare priorità a situazioni di ammontare ingente.	01/01/2023	31/12/2023	Bianchi Silvia
9. Riorganizzazione dei processi conseguenti alla digitalizzazione l'informatizzazione e la semplificazione delle procedure.	01/01/2023	31/12/2023	Bianchi Silvia
10. Potenziamento accesso ai servizi telematici, attraverso l'ottimizzazione "Link mate", centralino telefonico e sportello telematico.	01/01/2023	31/12/2023	Bianchi Silvia
11. Supporto al Dirigente per la predisposizione di quanto necessario per l'affidamento del servizio di postalizzazione degli oltre 73.000 inviti al pagamento TARI in tempo utile rispetto alle scadenze regolamentari.	01/01/2023	31/12/2023	Bianchi Silvia
12. Supporto al Dirigente per la predisposizione di quanto necessario per l'affidamento del servizio di supporto al recupero evasione TARI.	01/01/2023	31/12/2023	Bianchi Silvia
13. Supporto al Dirigente per la predisposizione di quanto necessario per l'affidamento software di gestione dell'imposta di soggiorno.	01/01/2023	31/12/2023	Bianchi Silvia
14. Supporto al Dirigente per la predisposizione di quanto necessario per l'affidamento software di gestione integrato IMU/TARI.	01/01/2023	31/12/2023	Bianchi Silvia
15. Supporto al Dirigente per l'estensione dei pagamenti tramite PagoPa nell'ambito della digitalizzazione dei processi fiscali.	01/01/2023	31/12/2023	Bianchi Silvia

Fasi	inizio	fine	responsabile	
16. Supporto al Dirigente nell'acquisizione delle ulteriori informazioni e dei servizi accessibili al Comune, attraverso l'interoperabilità delle banche dati pubbliche.	01/01/2023	31/12/2023	Bianchi Silvia	
17. Supporto al Dirigente nella predisposizione di tutti gli atti relativi al bilancio, quali, ad esempio, previsioni, variazioni in corso d'anno, imputazioni contabili, riaccertamento dei residui, ecc.	01/01/2023	31/12/2023	Bianchi Silvia	
18. Supporto al Dirigente nella preparazione degli atti e provvedimenti complementari alle misure fiscali adottate, tenendo conto della normativa e della disciplina regolamentare delle entrate comunali.	01/01/2023	31/12/2023	Bianchi Silvia	

Indicatori	tipo	UM	atteso	raggiunto
1. Attuazione al nuovo affidamento in concessione del servizio di riscossione coattiva di tutte le entrate comunali.	Efficacia	S/N	SI	
2. Definizione procedura interna "analisi dei debiti da iscrivere a ruolo" in caso di accertamenti notificati a società di capitali laddove estinte.	Efficacia	S/N	SI	
3. Monitoraggio riscossione e rate in scadenza per tutti i tributi.	Efficacia	S/N	SI	
4. Ripresa attività di segnalazione al SUAP dei soggetti con debiti tributari definitivamente accertati, per l'avvio del procedimento di sospensione/revoca della licenza.	Quantitativo		5	
5. Redazione atti per l'approvazione della delibera di G.C. riferita alle linee guida dettate dall'Ente, da aggiornare per dare priorità a situazioni di ammontare ingente.	Efficacia	S/N	SI	
6. Predisposizione atti per affidamento servizio postalizzazione inviti TARI.	Efficacia	S/N	SI	
7. Predisposizione atti per affidamento servizio supporto recupero evasione TARI.	Efficacia	S/N	SI	
8. Predisposizione atti per affidamento software gestionale IDS.	Efficacia	S/N	SI	
9. Predisposizione atti per affidamento software gestionale integrato IMU/TARI.	Efficacia	S/N	SI	



DIPARTIMENTO
DIP15 - DIPARTIMENTO CITTA' DINAMICA ATTRATTIVA
Responsabile: Bellini Alessandro

Strutture coinvolte	Relazione
• SET35 - SETTORE MARKETING TERRITORIALE, WATERFRONT E NUOVO DEMANIO	SETTORE
• SET35D - PO CITY BRANDING (CONNESSIONI FRA HARDWARE E SOFTWARE DELLE POLITICHE)	PO di SETTORE
• SET71 - SETTORE SISTEMA E SVILUPPO ECONOMICO	SETTORE
• SET56 - SETTORE SISTEMI CULTURALI DI CITTA'	SETTORE
• UO110 - U.O. TEATRI	UO di SETTORE
• UO100 - U.O. Biblioteca Civica	UO di SETTORE
• UO108 - U.O. CINETECA E MUSEO FELLINI	UO di SETTORE
• UO21 - U.O. MUSEI E CULTURE EXTRAEUROPEE	UO di SETTORE



OBIETTIVO GESTIONALE

SET35_OB2_2 - Grandi eventi con impatto turistico.

Responsabile: Caprili Catia

Programma di mandato 2021 - 2026

Indirizzo strategico	2 - COMPETITIVITA'
Obiettivo strategico	2.2 - TURISMO
Obiettivo operativo	DIP15_OB2 - Grandi eventi con impatto turistico.

Dipartimento	DIP15 DIPARTIMENTO CITTA' DINAMICA ATTRATTIVA <i>Responsabile: Bellini Alessandro</i>
Centro di responsabilità	SET35 SETTORE MARKETING TERRITORIALE, WATERFRONT E NUOVO DEMANIO <i>Responsabile: Caprili Catia</i>
Assessori di riferimento	• [SINDACO] Sadegholvaad Jamil Turismo e promozione della città, Cultura, Piano Strategico, Relazioni europee e internazionali

SeS

Missione di bilancio	07 - Turismo
Programma	0701 - Sviluppo e valorizzazione del turismo
Annualità	Annuale
CATEGORIA PIAO	ACCESSIBILITA'
Tipologia	INNOVAZIONE
Fascia di valutazione	A

Descrizione

Sviluppare e realizzare 'grandi eventi' che producano arrivi turistici e che contemporaneamente accendano i riflettori mediatici sulla destinazione e stimolino il protagonismo attivo delle categorie economiche e dei soggetti privati che operano nell'ampio settore del turismo, è da anni uno degli obiettivi perseguiti dal Comune di Rimini come occasione per lo sviluppo economico e turistico compatibile e coerente con la vocazione del territorio e degli investimenti fatti in questi anni in tale direzione.

Viene dunque confermata l'articolata programmazione degli eventi, intesi come prodotto turistico, in un intreccio virtuoso tra hardware e software. Un lavoro 'immateriale' che va di pari passo con quello 'strutturale' di riqualificazione avvenuta negli ultimi anni. L'obiettivo è quello di realizzare un palinsesto di 'cose da fare' caratterizzate da una forte valenza identitaria e culturale, capaci di muovere presenze turistiche e attirare al contempo l'attenzione dei media, cercando di contenere la spesa a carico di bilancio per la realizzazione degli eventi attraverso un'attività di ricerca di sponsorizzazioni.

L'esperienza maturata negli ultimi anni, che ha visto una forte collaborazione fra più settori del Comune, e fra questo e partner privati, ha dato un apporto decisivo alla fortuna degli eventi a valenza turistica, che nel periodo post Covid hanno dimostrato di avere la capacità di ripensare il proprio format e di adattarsi alle nuove esigenze di sicurezza. A completamento di queste attività, grande attenzione sarà data all'attività di coordinamento con i soggetti territoriali che si occupano della promo-commercializzazione, a partire da Visit Rimini. Tale azione, svolta attraverso gli organi quali lo "Steering Committee" e il "Gruppo di Progetto" nati in seno all'appalto di servizi che ha individuato il soggetto idoneo a svolgere le attività di marketing e promo-commercializzazione di Rimini, si concretizzerà in una attività sia proponente che di controllo sull'operato della DMC del Comune di Rimini, approvando i Piani di Marketing annuali e assicurandone la loro corretta esecuzione.

Per tutti gli eventi si studieranno nuove modalità organizzative tali da garantire l'accessibilità ai luoghi delle manifestazioni anche alle persone portatrici di handicap motori e - nell'eventualità di permanenza del virus Covid 19 - piani di sicurezza atti ad evitare assembramenti di pubblico.

Risultati e impatti attesi

Risultati attesi

Ideazione e realizzazione dei grandi eventi consolidati e dei nuovi eventi che hanno un impatto turistico. Ricerca di sponsorizzazioni con l'obiettivo di contenere la spesa pubblica. Aumentare la fidelizzazione; Attirare nuovi flussi turistici; Attirare i 'non turisti'; Innalzare il livello di internazionalizzazione; Destagionalizzazione.

Impatti Interni

contenimento della spesa a carico del bilancio comunale per la realizzazione degli eventi.

Impatti esterni

stimolare il flusso delle presenze turistiche, proposta di un ricco calendario di intrattenimento ed eventi unici, stimolare il passaparola positivo, fidelizzare i turisti.

Sistema di verifica degli impatti

Rassegna stampa, contatti web, arrivi e presenze turistiche, pubblico presente

Strutture coinvolte	Relazione			
• 23 SETT.POLIZIA LOCALE	<i>Coinvolto</i>			
• 33 DIP. CITTA'DINAMICA ATTRATTIVA	<i>Coinvolto</i>			
• APT Servizi Emilia Romagna	<i>Coinvolto</i>			
• DMC Rimini Welcome	<i>Coinvolto</i>			
• Visit Romagna	<i>Coinvolto</i>			
Fasi	inizio	fine	responsabile	
1. Ideazione degli eventi	01/01/2023	31/12/2023	Caprili Catia	
2. Organizzazione e gestione operativa degli eventi	01/01/2023	31/12/2023	Caprili Catia	
3. Stesura dei contratti e degli atti amministrativi per la realizzazione delle iniziative	01/01/2023	31/12/2023	Caprili Catia	
Indicatori	tipo	UM	atteso	raggiunto
1. Numero grandi eventi realizzati	Quantitativo	Num.	4	



OBIETTIVO GESTIONALE

SET35_OB2_3 - Progettazione per procedure ad evidenza pubblica finalizzate al reperimento di sponsorizzazioni.

Responsabile: Caprili Catia

Programma di mandato 2021 - 2026

Indirizzo strategico	2 - COMPETITIVITA'
Obiettivo strategico	2.2 - TURISMO
Obiettivo operativo	DIP15_OB2 - Grandi eventi con impatto turistico.

Dipartimento	DIP15 DIPARTIMENTO CITTA' DINAMICA ATTRATTIVA <i>Responsabile: Bellini Alessandro</i>
Centro di responsabilità	SET35 SETTORE MARKETING TERRITORIALE, WATERFRONT E NUOVO DEMANIO <i>Responsabile: Caprili Catia</i>
Assessori di riferimento	• [SINDACO] Sadegholvaad Jamil Turismo e promozione della città, Cultura, Piano Strategico, Relazioni europee e internazionali

SeS

Missione di bilancio	07 - Turismo
Programma	0701 - Sviluppo e valorizzazione del turismo
Annualità	Annuale
CATEGORIA PIAO	EFFICIENZA/QUALITA'
Tipologia	INNOVAZIONE
Fascia di valutazione	B

Descrizione

Il Turismo per Rimini è un comparto vitale dell'economia della nostra città che nel suo generare emozioni immateriali anziché prodotti materiali, non è meno importante per la creazione di ricchezza del settore industriale. Riteniamo pertanto che spetti alle forze imprenditoriali territoriali più dinamiche fare la loro parte e riteniamo sia di fondamentale importanza valorizzare e mettere a sistema la partecipazione degli operatori privati nazionali che hanno dato e possono dare un apporto decisivo alla fortuna delle manifestazioni di punta. Per giungere a questo obiettivo sarà importante predisporre un modello ancora più performante di gestione delle sponsorizzazioni in un rapporto di collaborazione pubblico e privato che possa beneficiare del potenziale di comunicazione generato dagli eventi e dal moltiplicatore di ricchezza costituito dalla forte presenza di pubblico durante le manifestazioni.

Si tratta quindi di realizzare manifestazioni di interesse ad evidenza pubblica, raccolta e ricerca di sponsorizzazioni tecniche (erogazione diretta di servizi o fornitura di beni) e/o finanziarie (erogazione economica) da parte dei soggetti interessati nel promuovere il proprio marchio, nome e, immagine aziendale associandoli agli eventi ideati, e opportunità legate alla concessione di spazi pubblici di somministrazione e product placement durante gli eventi a forte richiamo di pubblico. L'obiettivo è finalizzato a reperire risorse a favore del bilancio a sostegno degli eventi turistici nell'ambito di procedure ad evidenza pubblica che possano favorire la trasparenza, l'efficienza e la funzionalità dell'azione amministrativa.

Risultati e impatti attesi**RISULTATI ATTESI:**

Riduzione delle risorse a carico del bilancio per la realizzazione e comunicazione dell'evento

IMPATTI ATTESI:

Interni: Predisposizione di piani della comunicazione e opportunità di visibilità per gli sponsor, predisposizione di atti amministrativi, manifestazioni di interesse, contratti con gli sponsor

Esterni: Maggiore appeal dell'evento e maggiore copertura della comunicazione, eventi di maggior appeal grazie ad un programma più ricco e a servizi più strutturati

Fasi	inizio	fine	responsabile
1. Predisposizione del bando per la manifestazione di interesse	01/01/2023	31/12/2023	Caprili Catia
2. Gestione operativa delle sponsorizzazioni degli eventi	01/01/2023	31/12/2023	Caprili Catia
3. Stesura dei contratti e degli atti amministrativi per le sponsorizzazioni	01/01/2023	31/12/2023	Caprili Catia

Indicatori	tipo	UM	atteso	raggiunto
1. Numero dei contratti realizzati	Efficacia	Num.	7	
2. Quantificazione economica delle sponsorizzazioni ricevute	Efficacia	Num.	100.000	

**OBIETTIVO GESTIONALE**

SET35_1 - Parco del Mare - Attuazione delle previsioni del Piano strategico: Città sostenibile -Lungomare sud. Valorizzazione delle concessioni demaniali marittime e del demanio comunale.

Responsabile: Caprili Catia

Programma di mandato 2021 - 2026

Indirizzo strategico	1 - TRANSIZIONE ECOLOGICA E RIGENERAZIONE URBANA
Obiettivo strategico	1.5 - RIGENERAZIONE URBANA, TUTELA VERDE E PARCHI
Obiettivo operativo	SG_OB7 - Parco del Mare - Attuazione delle previsioni del Piano strategico: Città sostenibile - Lungomare sud.

Dipartimento	DIP15 DIPARTIMENTO CITTA' DINAMICA ATTRATTIVA <i>Responsabile: Bellini Alessandro</i>
Centro di responsabilità	SET35 SETTORE MARKETING TERRITORIALE, WATERFRONT E NUOVO DEMANIO <i>Responsabile: Caprili Catia</i>
Assessori di riferimento	• [ASSESSORE] Frisoni Roberta Urbanistica e pianificazione del territorio, Edilizia privata, Rigenerazione urbana, Demanio, Politiche per la mobilità, Trasporto pubblico locale, PNRR

SeS

Missione di bilancio	08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa
Programma	0801 - Urbanistica assetto del territorio

Annualità	Annuale
CATEGORIA PIAO	ACCESSIBILITA'
Tipologia	INNOVAZIONE
Fascia di valutazione	A

Descrizione

La realizzazione del "Parco del Mare" ha le seguenti finalità, individuate nel Peg di riferimento:

- l'incremento dell'attrattività turistica e ricettiva;
- garantire piena integrazione e continuità di spazi senza elementi di separazione tra lungomare ed arenile;
- la rinaturalizzazione dei luoghi;
- garantire la continuità dei percorsi ciclo-pedonali e degli spazi pubblici;
- prevedere funzioni legate al tempo libero, allo sport, al sea-wellness, anche con la realizzazione di nuove volumetrie, e/o trasferimento di quelle esistenti sull'arenile;
- prevedere l'accorpamento dei bagni e dei servizi di spiaggia e, più in generale, l'aggregazione di imprese in forme associate.

Ad ottobre del 2023 è previsto l'avvio del cantiere per la riqualificazione dei tratti 6, 7, 9 del Parco del Mare, da piazzale Gondar sino alla Colonia Bolognese.

L'attuazione dei diversi stralci funzionali del Piano strategico consentirà la riqualificazione del fronte mare, compreso l'arenile, e delle altre aree funzionalmente collegate per la creazione di un sistema continuo tra il lungomare e la spiaggia e la complessiva riorganizzazione delle attività esistenti e di nuovo insediamento (ricreative, sportive, culturali, ecc..).

Il Comune, per intervenire anche sull'arenile e dare la medesima continuità fra l'opera pubblica e la spiaggia che ha ottenuto nei tratti già realizzati, ha necessità di intervenire su aree in concessione ai bagnini attraverso la stipula con quest'ultimi di accordi ex art. 11 legge 241/90, accordi che dopo la recente sentenza del Consiglio di Stato - in adunanza plenaria - che stabilisce la scadenza delle attuali concessioni al 31.12.2023, andranno rivisti e riaggiornati.

Con l'accordo il Comune può estendere il progetto di opera pubblica sulle aree in concessione a terzi; l'accordo, infatti, prevede il consenso dei bagnini, il rimborso a carico loro di parte delle spese, la manutenzione futura a carico dei bagnini ed integra la concessione demaniale per quanto riguarda gli interventi che necessariamente modificheranno lo stato delle concessioni.

Risultati e impatti attesi**Risultati attesi**

Nuovo waterfront in relazione alla riqualificazione del fronte mare in relazione ai tratti n. 6, 7, 9, da piazzale Gondar sino alla Colonia Bolognese.

Impatti attesi

Esterni: rigenerazione del lungomare con nuova configurazione dell'arredo e del decoro urbano, valorizzazione ambientale, azione di stimolo per gli operatori territoriali alla comunicazione dei plus della nostra offerta turistica, visibilità del territorio sui canali di comunicazione e media

Strutture coinvolte	Relazione			
• 0B SETTORE URBANISTICA	<i>Coinvolto</i>			
• 16 SETT.INFRASTRUTTURE E QUALITA' AMBIENTALE	<i>Coinvolto</i>			
• 47 U.O. S.I.T. e Toponomastica	<i>Coinvolto</i>			
• 55 SETTORE INTERNAL AUDIT E PATRIMONIO	<i>Coinvolto</i>			
• REGIONE_ER Regione ER	<i>Coinvolto</i>			
Fasi	inizio	fine	responsabile	
1. Fase unica continuata e dipendente dall'attuazione del Parco del Mare per i tratti n. 6, 7 e 9 del Lungomare	01/01/2023	31/12/2023	Caprili Catia	
Indicatori	tipo	UM	atteso	raggiunto
1. Fruizione del nuovo Water Front	Efficienza	S/N	SI	
2. Presenze turistiche	Quantitativo	Num.	1.000.000	



OBIETTIVO GESTIONALE

SET35D_1 - Progetto di allestimento, comunicazione e brandizzazione spiaggia accessibile ed inclusiva "Spiaggia libera tutti"

Responsabile: Dellarosa Francesca

Programma di mandato 2021 - 2026

Indirizzo strategico 2 - COMPETITIVITA'

Obiettivo strategico 2.2 - TURISMO

Dipartimento	DIP15 DIPARTIMENTO CITTA' DINAMICA ATTRATTIVA <i>Responsabile: Bellini Alessandro</i>
Centro di responsabilità	SET35D PO CITY BRANDING (CONNESSIONI FRA HARDWARE E SOFTWARE DELLE POLITICHE) <i>Responsabile: Dellarosa Francesca</i>
Assessori di riferimento	<ul style="list-style-type: none"> • [ASSESSORE] Bellini Chiara Politiche per l'educazione, Università, Formazione e lavoro, Politiche di genere, Partecipazione • [ASSESSORE] Frisoni Roberta Urbanistica e pianificazione del territorio, Edilizia privata, Rigenerazione urbana, Demanio, Politiche per la mobilità, Trasporto pubblico locale, PNRR • [ASSESSORE] Gianfreda Kristian Politiche per la salute, Protezione sociale, Politiche per la casa • [ASSESSORE] Magrini Juri Bilancio e risorse finanziarie, polizia locale, attività economiche, politiche per la sicurezza urbana, protezione civile • [ASSESSORE] Maresi Moreno Sport, Governance delle Società partecipate, Patrimonio • [ASSESSORE] Montini Anna Transizione ecologica (ambiente, sviluppo sostenibile, pianificazione e cura del verde pubblico), Blu Economy, statistica • [ASSESSORE] Morolli Mattia Lavori pubblici, Edilizia scolastica, Transizione digitale, cura e sviluppo dell'identità dei luoghi • [SINDACO] Sadegholvaad Jamil Turismo e promozione della città, Cultura, Piano Strategico, Relazioni europee e internazionali

SeS

Missione di bilancio	07 - Turismo
Programma	0701 - Sviluppo e valorizzazione del turismo
Annualità	Annuale
CATEGORIA PIAO	ACCESSIBILITA'
Tipologia	INNOVAZIONE
Fascia di valutazione	A

Descrizione

Un obiettivo turistico fondamentale sarà quello di rendere Rimini una destinazione turistica sempre più accessibile ed inclusiva attraverso un'azione mirata di progettazione, allestimento, comunicazione coordinata da attuare all'interno degli Stabilimenti Balneari ed in particolare nella Spiaggia libera di Piazzale Boscovic, mediante il Progetto "Spiaggia libera tutti" finanziato dal bando regionale "In Emilia Romagna c'è una vacanza per me". Le azioni saranno quelle di: creare un modello di progetto di allestimento e di comunicazione di Stabilimento balneare innovativo, di incrementare l'accessibilità delle aree turistiche ai portatori di disabilità fisiche e sensoriali sia mediante la realizzazione di infrastrutture accessibili sia attraverso la caratterizzazione delle infrastrutture stesse che dei percorsi secondo i dettami della CAA (Comunicazione Aumentativa Alternativa) quindi a livello coloristico, materico e dotandole di indicazioni a terra, a parete e su supporti diversi, veicolate mediante pittogrammi in modo da incentivare la motivazione e favorire l'autonomia dei disabili anche sensoriali, portando gioia, rendendo così gli spazi immediatamente fruibili da diversi tipi di utenza;

Migliorare l'accoglienza e l'inclusione nell'area target attraverso un'azione sinergica da portare avanti con gli Stakeholders istituzionali e del Territorio; valorizzare e disseminare i risultati del progetto verso l'esterno, mettendo a sistema le informazioni disponibili attraverso l'implementazione della banca dati sul turismo della Regione, azioni di comunicazioni per favorire l'aggiornamento continuo delle

informazioni in merito ai servizi offerti ai turisti con bisogni speciali; la promozione del turismo accessibile ed inclusivo in occasione del TTG e nelle maggiori manifestazioni fieristiche oltre che nei principali eventi regionali e locali

Risultati e impatti attesi

Caratterizzare le nuove infrastrutture (reception, servizi igienici e docce per disabili, gazebo ombreggiati) e i percorsi inclusive della Spiaggia libera secondo i metodi dell' User Centered Design, partendo quindi dai bisogni specifici di fruitori con disabilità fisiche, sensoriali e di quelle dei loro familiari, accompagnatori specializzati e personale improntando gli stessi ad una grande coerenza del linguaggio architettonico organizzando, ragionando e semplificando al massimo spazi e percorsi;

In particolare rendere tutti gli spazi dei servizi, dei percorsi e dei gazebo di ombreggio accessibili e fruibili dalla pedana, lasciando la sabbia al di fuori di queste aree;

Creare percorsi evidenziati coloristicamente a seconda delle diverse funzioni (direzione mare/ingresso in acqua e direzione uscita dall'acqua/ stabilimento, direzione servizi igienici, docce...) e indicazioni mediante pittogrammi di Comunicazione Alternativa Aumentata per minimizzare i disagi percepiti da utenza con disabilità sensoriale e psichica nei momenti di transizione tra un'azione e l'altra; utilizzare il Color Design per pilotare correttamente l'informazione che si desidera fornire;

Limitare l'uso di dettagli e di informazioni non essenziali; prediligere l'uso all'interno dello stabilimento e dei percorsi di colori sobri, insaturi e low key appartenenti allo spettro dell'alta frequenza (azzurri e verdi), non attivanti in grado di infondere tranquillità e di minimizzare l'innescio di situazioni critiche o di disagio percettivo; limitare la gamma di sfumature, prediligere pattern uniformi, ridurre al minimo gli spigoli

Creare ed evidenziare opportunamente gli spazi filtro per favorire una graduale transizione tra un'attività e l'altra; ispirandosi ai tematismi identitari degli stabilimenti balneari riminesi e ai colori tipici della marineria utilizzando un linguaggio friendly e gioioso in grado di trasmettere in modo immediato le informazioni relative alla presenza di infrastrutture idonee alla fruizione da parte di turisti con bisogni speciali;

Rendere le aree di Balneazione immediatamente più accattivanti e funzionali in un'ottica di consolidamento ed ampliamento dell'offerta turistica accessibile ed inclusiva mediante segnaletica e cartellonistica specificamente dedicate.

Trasmettere informazioni immediate rispetto alle opportunità di Turismo a 360 gradi presente sul territorio riminese, sulla loro accessibilità e sui vari servizi di collegamento dedicati ai portatori di disabilità fisiche e sensoriali, grazie ad Azioni di comunicazione e promozione strategica caratterizzate dal Brand Rimini

Strutture coinvolte	Relazione
• 03 U.O. TURISMO	<i>Coinvolto</i>
• 07 U.O. QUALITA' URBANA E VERDE P	<i>Coinvolto</i>
• 108 U.O. CINETECA E MUSEO FELLINI	<i>Coinvolto</i>
• 16 SETT.INFRASTRUTTURE E QUALITA' AMBIENTALE	<i>Coinvolto</i>
• 17 SETT. FACILITY MANAGEMENT	<i>Coinvolto</i>
• 20 SETTORE UFFICIO DI PIANO	<i>Coinvolto</i>
• 22 DIP. SERVIZI DI COMUNITA'	<i>Coinvolto</i>
• 23 SETT.POLIZIA LOCALE	<i>Coinvolto</i>
• 35 SETT.MARKETING TERR.WATERFRONT	<i>Coinvolto</i>
• 47 U.O. S.I.T. e Toponomastica	<i>Coinvolto</i>
• 50 U.O.TRIB.SERV.RIFIUTI, PUBBLIC	<i>Coinvolto</i>
• 55 SETTORE INTERNAL AUDIT E PATRIMONIO	<i>Coinvolto</i>
• 56 SETT.SISTEMI CULTURALI DI CITT	<i>Coinvolto</i>
• 71 SETT.SISTEMA E SVILUPPO ECONOM	<i>Coinvolto</i>
• 94 U.O. CASA COMUNE, ECONOM.AUTOP	<i>Coinvolto</i>
• 97 U.O. Comunicazione e Urp	<i>Coinvolto</i>
• 97 U.O. Comunicazione e Urp	<i>Coinvolto</i>
• Aeroporto Internazionale di Rimini e San Marino "Federico Fellini "	<i>Coinvolto</i>
• Anthea srl	<i>Coinvolto</i>
• Apt Servizi	<i>Coinvolto</i>
• Cineteca Bologna	<i>Coinvolto</i>
• Grand Hotel Rimini	<i>Coinvolto</i>
• Imola Circuit	<i>Coinvolto</i>
• Italian Exhibition Group	<i>Coinvolto</i>

Strutture coinvolte	Relazione			
• Misano World Circuit	<i>Coinvolto</i>			
• Questura di Rimini	<i>Coinvolto</i>			
• Regione Emilia Romagna	<i>Coinvolto</i>			
• Regione Emilia Romagna - Agenzia Regionale per la sicurezza territorio	<i>Coinvolto</i>			
• Romagna Next	<i>Coinvolto</i>			
• Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio	<i>Coinvolto</i>			
• Visit Rimini	<i>Coinvolto</i>			
• Visit Romagna	<i>Coinvolto</i>			

Fasi	inizio	fine	responsabile	
1. Individuazione di percorsi, funzioni, pittogrammi, brand e cluster da comunicare secondo un metodo all'avanguardia, utilizzando la Comunicazione Aumentativa e Alternativa che permetta anche a disabili di tipo sensoriale ed autistico di fruire più in autonomia dei servizi offerti in spiaggia. Scelta delle modalità di comunicazione e della loro collocazione all'interno delle diverse aree a seconda delle funzioni ospitate, sia all'interno della porzione di spiaggia dedicata al progetto "SpiaggialiberAtutti" sia da estendere come modello di comunicazione all'interno degli stabilimenti balneari "accessibili" che vorranno dotarsene	01/01/2023	31/03/2023	Dellarosa Francesca	
2. Progettazione dello Stabilimento accessibile ed inclusivo e della campagna di brandizzazione e wayfinding dell'allestimento complessivo	01/03/2023	31/05/2023	Dellarosa Francesca	
3. Direzione creativa e supervisione alla realizzazione dell'intero allestimento all'interno dell'area target	01/05/2023	15/06/2023	Dellarosa Francesca	
4. Monitoraggio sull'efficacia della comunicazione e degli spazi rispetto alla fruizione da parte di utenti con differenti bisogni speciali ed in conformità alle strategie condivise con gli Stakeholders del territorio e Istituzionali. Promozione e comunicazione del progetto di spiaggia accessibile ed inclusiva verso l'esterno, nella banca dati regionale e locale, nelle maggiori manifestazioni fieristiche e nei principali eventi regionali e locali di rilievo nazionale ed internazionale	01/05/2023	31/12/2023	Dellarosa Francesca	

Indicatori	tipo	UM	atteso	raggiunto
1. Realizzazione delle attività indicate nelle fasi	Efficienza	S/N	SI	



OBIETTIVO GESTIONALE

SET35D_2 - Progetto di Allestimento, Comunicazione e Brandizzazione Aeroporto di Rimini "Federico Fellini".

Responsabile: Dellarosa Francesca

Programma di mandato 2021 - 2026

Indirizzo strategico 2 - COMPETITIVITA'

Obiettivo strategico 2.2 - TURISMO

Dipartimento	DIP15 DIPARTIMENTO CITTA' DINAMICA ATTRATTIVA <i>Responsabile: Bellini Alessandro</i>
Centro di responsabilità	SET35D PO CITY BRANDING (CONNESSIONI FRA HARDWARE E SOFTWARE DELLE POLITICHE) <i>Responsabile: Dellarosa Francesca</i>
Assessori di riferimento	<ul style="list-style-type: none"> • [ASSESSORE] Frisoni Roberta Urbanistica e pianificazione del territorio, Edilizia privata, Rigenerazione urbana, Demanio, Politiche per la mobilità, Trasporto pubblico locale, PNRR • [ASSESSORE] Magrini Juri Bilancio e risorse finanziarie, polizia locale, attività economiche, politiche per la sicurezza urbana, protezione civile • [ASSESSORE] Maresi Moreno Sport, Governance delle Società partecipate, Patrimonio • [ASSESSORE] Montini Anna Transizione ecologica (ambiente, sviluppo sostenibile, pianificazione e cura del verde pubblico), Blu Economy, statistica • [ASSESSORE] Morolli Mattia Lavori pubblici, Edilizia scolastica, Transizione digitale, cura e sviluppo dell'identità dei luoghi • [SINDACO] Sadegholvaad Jamil Turismo e promozione della città, Cultura, Piano Strategico, Relazioni europee e internazionali

SeS

Missione di bilancio	07 - Turismo
Programma	0701 - Sviluppo e valorizzazione del turismo
Annualità	Annuale
CATEGORIA PIAO	ACCESSIBILITA'
Tipologia	INNOVAZIONE
Fascia di valutazione	B

Descrizione

Il territorio riminese si mette alle spalle un anno complicato condizionato dal fattore guerra e dalla conseguente mancanza di quell'importante componente di turismo proveniente dalla Russia e le sue Regioni, nonostante questo Rimini, grazie all'opera di riqualificazione urbanistica e l'adozione di modello turistico in continua evoluzione si propone ancora una volta come Case History di successo. Voli e rotte aeree sono un elemento imprescindibile per ogni destinazione turistica vincente e i soli in grado di alimentare efficacemente uno dei comparti turistici più importanti d'Europa. In questo contesto l'hub aeroportuale di Rimini si conferma quale grande opportunità di crescita del territorio, un acceleratore di crescita economica dove la città di Rimini svolge un ruolo chiave e si pone come modello e interprete privilegiata dei cambiamenti sociali e dei nuovi modelli di consumo turistico nazionale ed internazionale. L'Aeroporto di Rimini si configura come la piattaforma ideale dove poter sviluppare le attività di comunicazione e promo-commercializzazione del territorio, un luogo in grado di orientare al meglio le scelte di chi arriva per leisure o business e ha la necessità di conoscere subito, in maniera accattivante ed emozionale, le potenzialità di attrattive a 360 gradi e 365 giorni l'anno della Città di Rimini. Il turista ritroverà all'interno degli spazi aeroportuali la stessa linea comunicativa delle campagne di comunicazione sviluppate in co-marketing con i vettori aerei che operano sullo scalo riminese. Il coordinamento artistico ed editoriale consentirà così la creazione di un percorso ideale di accoglienza, orientato ai prodotti turistici "special interest", con approfondimenti e informazioni sui servizi di accoglienza e acquisto di servizi turistici e specifiche "call to action" per promuovere l'incentivazione di turismo repeater. In questo contesto troveranno applicazione tutte le azioni di City Branding e di Urban Dressing collegati al Brand Rimini.

Risultati e impatti attesi

Fidelizzare i nuovi flussi turistici europei ed internazionali sviluppati dalle campagne di Comunicazione e Direct marketing attivate in collaborazione con i vettori aerei operanti nello scalo Federico Fellini di Rimini.

Caratterizzare le aree interne dell'Aeroporto con la comunicazione e promozione strategica del Brand di Rimini e di tutto il suo territorio valorizzando l'appeal internazionale dei nostri attrattori turistici, dal prodotto Balneare alla Nightlife, dai Grandi Eventi Sporti e Culturali a quelli Musicali, dalla promozione dei maggiori appuntamenti fieristici alla valorizzazione dell'intero prodotto MICE (Meeting, Incentive, Congress, Exhibition), per generare nuovi flussi di Incoming;

L'obiettivo è catturare l'attenzione dei visitatori in arrivo comunicando fin da subito le migliori opportunità offerte dalla destinazione turistica, proseguendo quanto iniziato nel corso dell'anno passato con l'inserimento dell'Infopoint multimediale ed interattivo all'interno dell'Aeroporto, concentrandosi inizialmente sulla Zona Arrivi Schengen ed Extra Schengen, Ritiro Bagagli e sugli spazi interni di frequentazione principale quali Zona Ingresso Generale, Zona Uscita Flusso Ingressi, Zona Bar al piano terra e Turist Office, in un lavoro condotto per step successivi, che arriverà entro l'anno prossimo ad una brandizzazione totale dell'Hub aeroportuale stesso;

Rendere l'aeroporto immediatamente più accattivante e funzionale per captare l'attenzione dei turisti in arrivo e partenza, al fine di migliorarne la permanenza dei giorni di vacanza e mettere le basi per creare uno zoccolo duro di turisti repeater, dando così attuazione agli obiettivi strategici di incremento di flussi turistici internazionali e potenziare le attività di destagionalizzazione.

Comunicare l'attrattività del nostro territorio brandizzando i vari spazi a disposizione secondo le diverse modalità di comunicazione possibili. In primis quella operata mediante installazione di impianti tradizionali su forex o tela in aree di grande traffico e grande visibilità di Brand o Cluster trasversali specifici di prodotto (Culture, Sea, Bike, Sport, Food, Nature...) che, attraverso spazi in esclusiva, possono esprimere tutta la propria forza; in secondo luogo quella affidata a impianti esistenti digitali di piccolo e medio formato in grado di intercettare la totalità dei passeggeri in arrivo, partenza e transito mediante contenuti e creatività dinamiche che catturano l'attenzione;

Creazione una corretta comunicazione di immediata comprensione verso le molteplici opportunità di collegamento dell'aeroporto verso la Città e verso le Aree di Balneazione;

Creazione di un efficace palinsesto editoriale e promozionale da veicolare attraverso videomonitor e impianti digitali esistenti all'interno dell'Hub Aeroportuale.

Strutture coinvolte	Relazione
• 94 U.O. CASA COMUNE, ECONOM.AUTOP	<i>Coinvolto</i>
• 97 U.O. Comunicazione e Urp	<i>Coinvolto</i>
• Aeroporto Internazionale di Rimini e San Marino "Federico Fellini "	<i>Coinvolto</i>
• Anthea srl	<i>Coinvolto</i>
• Apt Servizi	<i>Coinvolto</i>
• Cineteca Bologna	<i>Coinvolto</i>
• Grand Hotel Rimini	<i>Coinvolto</i>
• Imola Circuit	<i>Coinvolto</i>
• Italian Exhibition Group	<i>Coinvolto</i>
• Misano World Circuit	<i>Coinvolto</i>
• Regione Emilia Romagna	<i>Coinvolto</i>
• Regione Emilia Romagna - Agenzia Regionale per la sicurezza territorio	<i>Coinvolto</i>
• Romagna Next	<i>Coinvolto</i>
• Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio	<i>Coinvolto</i>
• Visit Rimini	<i>Coinvolto</i>
• Visit Romagna	<i>Coinvolto</i>

Fasi	inizio	fine	responsabile
1. Individuazione e monitoraggio dei Brand, dei cluster di prodotto, dei claim da comunicare. Scelta delle svariate modalità di comunicazione, se tradizionali o non convenzionali e della loro collocazione all'interno delle diverse aree individuate all'interno dell'aeroporto.	01/01/2023	31/03/2023	Dellarosa Francesca
2. Progettazione della campagna di brandizzazione e dell'allestimento complessivo nelle aree target dell'aeroporto	01/04/2023	01/05/2023	Dellarosa Francesca
3. Direzione creativa e supervisione alla realizzazione dell'intero allestimento all'interno dell'Aeroporto	01/05/2023	15/06/2023	Dellarosa Francesca
4. Monitoraggio sull'efficacia dei segni identitari posti in essere in conformità alle strategie di comunicazione condivisi con gli Stakeholders Istituzionali e del territorio ed eventuali nuove implementazioni sulla base delle nuove opportunità offerte dalla programmazione aeroportuale. Promozione e comunicazione del progetto verso l'esterno, nelle maggiori manifestazioni fieristiche e nei principali eventi regionali e locali di rilievo nazionale ed internazionale	01/05/2023	31/12/2023	Dellarosa Francesca

Indicatori	tipo	UM	atteso	raggiunto
1. realizzazione delle attività indicate nelle fasi	Efficacia	S/N	SI	



OBIETTIVO GESTIONALE

SET71_OB4_2 - Azioni di sostegno all'economia locale.

Responsabile: Fugattini Fabrizio

Programma di mandato 2021 - 2026**Indirizzo strategico** 2 - COMPETITIVITA'**Obiettivo strategico** 2.1 - IMPRESE E RETE COMMERCIALE**Obiettivo operativo** DIP15_OB4 - Azioni di sostegno all'economia territoriale locale, anche con misure per il miglioramento della qualità dell'offerta commerciale e dell'ambiente urbano.Dipartimento **DIP15 DIPARTIMENTO CITTA' DINAMICA ATTRATTIVA***Responsabile: Bellini Alessandro*Centro di responsabilità **SET71 SETTORE SISTEMA E SVILUPPO ECONOMICO***Responsabile: Fugattini Fabrizio*Assessori di riferimento • **[ASSESSORE] Magrini Juri**

Bilancio e risorse finanziarie, polizia locale, attività economiche, politiche per la sicurezza urbana, protezione civile

SeSMissione di bilancio **14 - Sviluppo economico e competitività**Programma **1402 - Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori**Annualità **Pluriennale**CATEGORIA PIAO **EFFICIENZA/QUALITA'**Tipologia **ECONOMICO-FINANZIARIO**Fascia di valutazione **B****Descrizione**

Il presente obiettivo include la realizzazione delle attività di sostegno all'economia locale previste nella programmazione pluriennale. È prevista l'erogazione di contributi economici riconducibili a due linee di azione:

1. Sostegno alle Imprese e Sviluppo Economico - Il pacchetto di misure a sostegno dell'economia locale "SISE - Sostegno alle Imprese e Sviluppo Economico", istituito con il provvedimento "*Linee Guida*" di indirizzo della Giunta comunale approvato con deliberazione n. 274/2022, comporta la pubblicazione annuale di un avviso, la gestione dei procedimenti amministrativi di assegnazione e la liquidazione dei contributi, in relazione alle tre finalità perseguite:

- Sostegno alle start-up (femminili, giovanili, o ubicate in determinate zone del territorio comunale);
- Botteghe storiche;
- Iniziative e progetti di riqualificazione delle zone commerciali e di contrasto alla desertificazione del commercio di vicinato e ai conseguenti fenomeni di degrado urbano.

2. Iniziative di animazione commerciale - Nei limiti di specifici stanziamenti di bilancio, assegnazione di contributi economici a favore della realizzazione di iniziative, eventi e manifestazioni a sostegno del commercio e delle attività economiche proposti da Comitati, Associazioni, Consorzi e altri soggetti, nell'intero territorio comunale.

Risultati e impatti attesi

RISULTATI ATTESI:

Sostegno alle imprese:

- assegnazione di contributi per favorire le nuove iniziative imprenditoriali e sostenere la vivacità della rete commerciale, con particolare riferimento al centro città e ad alcuni centri di sviluppo delle zone periferiche, per incentivare l'utilizzo di locali commerciali sfitti e per sostenere le realtà commerciali con maggiore radicamento nel tessuto economico locale.

Sostegno alle iniziative di animazione commerciale:

- assegnazione di contributi a soggetti privati con finalità non lucrative (Comitati, Associazioni, Consorzi, Pro Loco ecc.) promotori ed organizzatori di manifestazioni, eventi ed iniziative di animazione e rivitalizzazione del commercio.

IMPATTI ATTESI:

- superamento della fase di start-up di nuove imprese femminili e giovanili e di nuovi insediamenti commerciali nel centro città e in alcuni centri periferici;
- contrasto e contenimento della desertificazione commerciale e di fenomeni di degrado urbano nelle zone commerciali.

Iniziative di animazione commerciale:

- aggregazione di cittadini, turisti e visitatori della città in genere durante l'intero arco dell'anno, ed in particolare in occasione delle festività, e creazione di condizioni favorevoli allo sviluppo delle attività di carattere commerciale attraverso l'attrattività locale.

Strutture coinvolte	Relazione
• 23 SETT.POLIZIA LOCALE	<i>Coinvolto</i>
• 35 SETT.MARKETING TERR.WATERFRONT	<i>Coinvolto</i>

Fasi	inizio	fine	responsabile
1. Assegnazione di contributi per il sostegno alle imprese e lo sviluppo economico (SISE 2022)	01/01/2023	30/06/2023	Fugattini Fabrizio
2. Assegnazione di contributi economici per la realizzazione di iniziative, eventi e manifestazioni per l'animazione delle zone commerciali del territorio comunale.	01/01/2023	31/12/2023	Fugattini Fabrizio

Indicatori	tipo	UM	atteso	raggiunto
1. Assegnazione dei contributi per il sostegno delle imprese e lo sviluppo economico (SISE 2022)	Efficacia	S/N	SI	
2. Assegnazione dei contributi per la realizzazione di iniziative, eventi e manifestazioni per l'animazione delle zone commerciali del territorio comunale.	Efficacia	S/N	SI	



OBIETTIVO GESTIONALE

SET71_OB5_3 - Azioni di promozione e tutela della legalità nel tessuto economico locale.

Responsabile: Fugattini Fabrizio

Programma di mandato 2021 - 2026

Indirizzo strategico	2 - COMPETITIVITA'
Obiettivo strategico	2.1 - IMPRESE E RETE COMMERCIALE
Obiettivo operativo	DIP15_OB5 - La legalità come fattore critico per lo sviluppo e la competitività dell'economia locale

Dipartimento	DIP15 DIPARTIMENTO CITTA' DINAMICA ATTRATTIVA <i>Responsabile: Bellini Alessandro</i>
Centro di responsabilità	SET71 SETTORE SISTEMA E SVILUPPO ECONOMICO <i>Responsabile: Fugattini Fabrizio</i>
Assessori di riferimento	<ul style="list-style-type: none"> • [ASSESSORE] Bragagni Francesco Politiche per lo sviluppo delle risorse umane, servizi civici e toponomastica, legalità, rapporti con il consiglio comunale • [ASSESSORE] Magrini Juri Bilancio e risorse finanziarie, polizia locale, attività economiche, politiche per la sicurezza urbana, protezione civile

SeS

Missione di bilancio	14 - Sviluppo economico e competitività
Programma	1402 - Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori
Annualità	Pluriennale
CATEGORIA PIAO	DIGITALIZZAZIONE
Tipologia	MIGLIORAMENTO
Fascia di valutazione	C

Descrizione

Il Comune di Rimini è fortemente impegnato, su impulso autonomo e attraverso la collaborazione ad iniziative di altre pubbliche amministrazioni, sul fronte della difesa della legalità e della sua promozione come strumento di competitività e di successo commerciale.

Nel contesto della Conferenza Permanente coordinata dalla Prefettura di Rimini ai sensi del D. Lgs. 300/1999 e del DPR 180/2006, insieme con altre Pubbliche Amministrazioni, Ordini Professionali e Associazioni di Categoria, a settembre 2020 il Comune di Rimini ha contribuito fattivamente al rinnovo del "Protocollo per la legalità e lo sviluppo del settore ricettivo-alberghiero" (risalente al 2013). Il Protocollo è stato ulteriormente rinnovato, in forma tacita, per il biennio 2023 - 2024.

Il Protocollo ha comportato la prosecuzione, e in alcuni casi l'istituzione, di forme avanzate di collaborazione tra i soggetti firmatari, e in particolare:

- potenziamento delle verifiche con estrazione di campioni significativi di SCIA di alberghi e strutture ricettive (comunque non inferiori al 20%) costruiti sulla base di "parametri di criticità" tesi a porre in particolare evidenza le situazioni che con maggiore probabilità possono rivelare l'esistenza di fenomeni di infiltrazione da parte della criminalità;
- realizzazione, a carico del Comune di Rimini, di una piattaforma informatica per la condivisione dei dati da parte dei Comuni verso le Forze dell'Ordine; per consentire l'attivazione della piattaforma nel rispetto della normativa sulla tutela dei dati personali (GDPR), la Giunta del Comune di Rimini ha approvato (DG 393 del 30/11/2021) lo schema di un accordo di fruibilità;
- utilizzo della piattaforma per la trasmissione dei dati con cadenza mensile;
- partecipazione attiva alle riunioni convocate e coordinate dalla Prefettura.

A fianco alle azioni di contrasto all'illegalità economica sopra descritte, il Settore è inoltre impegnato in ulteriori attività che tendono alla verifica della regolarità amministrativa delle imprese, all'incremento della sicurezza, e alla individuazione e repressione di comportamenti illegittimi e lesivi della leale concorrenza.

Ciò premesso, l'obiettivo si articola in quattro interventi:

- **perseguire nelle attività sopra menzionate**, da un lato apportando un contributo sempre costruttivo ai lavori coordinati dalla Prefettura, eventualmente anche per un potenziamento e una estensione del Protocollo ad altri settori economici, e dall'altro gestendo opportunamente le soluzioni informatiche di estrazione e di condivisione dei dati in un formato che consenta l'interazione da parte degli utilizzatori.

- **collaborare allo sviluppo del progetto *Street Tutor***, finanziato anche con fondi regionali; il progetto si propone l'obiettivo di incrementare il livello di vigilanza sulle aree con maggiore presenza di esercizi pubblici, specialmente con vocazione all'intrattenimento notturno (*movida*), facendo ricorso a una nuova figura professionale, specificamente e appositamente formata sulla prevenzione dei rischi e nella mediazione dei conflitti; il progetto comporta la collaborazione con il Settore Polizia Municipale, in particolare per quanto riguarda l'abilitazione degli operatori e il rilascio dei tesserini.

- attuare le regole di **controllo a campione** sui procedimenti gestiti dal Settore Sistema e Sviluppo Economico, ridefinite a fine 2022, in modo da rendere le attività di sorveglianza più efficienti, efficaci ed omogenee.

- verificare la corrispondenza della **classificazione alberghiera** dichiarata dagli operatori con i servizi effettivamente presenti presso le strutture, in particolare mediante verifiche sul posto.

Risultati e impatti attesi

RISULTATI ATTESI:

Promuovere il valore competitivo della legalità sia all'interno del territorio sia nel confronto concorrenziale con altri distretti economici. Aumentare l'efficacia di attività e progetti di prevenzione contro la criminalità e di contrasto all'illegalità nell'economia, mantenendo un elevato grado di sorveglianza. Rafforzare le cautele antimafia nel quadro dei procedimenti amministrativi connessi all'avvio e al passaggio di proprietà delle attività alberghiere. Rendere più efficiente e meno costoso lo scambio di dati e informazioni tra le pubbliche amministrazioni coinvolte nelle attività di vigilanza. Realizzare di un intervento sperimentale di prevenzione, per il miglioramento dell'accessibilità e della sicurezza delle zone della *movida* e il migliore sviluppo delle attività commerciali che vi sono insediate. Prevenire i fenomeni corruttivi, potenziare e semplificare l'attività amministrativa del Settore, ottimizzando la precisione, l'efficacia e l'impiego di risorse nei controlli a campione sui procedimenti. Aumentare il livello di tutela del consumatore nel settore ricettivo alberghiero, con particolare riferimento alla classificazione in stelle delle strutture.

IMPATTI ATTESI: sviluppo dell'economia locale attraverso il miglioramento delle condizioni ambientali (trasparenza, legalità, leale concorrenza) entro le quali si svolge l'attività di imprese e professionisti.

Strutture coinvolte	Relazione
• 23 SETT.POLIZIA LOCALE	Coinvolto
• Prefettura di Rimini	Coinvolto
• UO Sistema Informativo	Coinvolto

Fasi	inizio	fine	responsabile
1. Partecipazione agli incontri convocati e coordinati dalla Prefettura di Rimini nel quadro della Conferenza Permanente	01/01/2023	31/12/2023	Fugattini Fabrizio
2. Gestione della piattaforma informatica per la condivisione dei dati dei Comuni aderenti all'Accordo di Fruibilità	01/01/2023	31/12/2023	Fugattini Fabrizio
3. Collaborazione nel Progetto Street Tutor con la Polizia Locale e altri centri di responsabilità della struttura organizzativa dell'Ente	01/01/2023	31/12/2023	Fugattini Fabrizio
4. Attuazione e monitoraggio delle nuove attività di controllo a campione sui procedimenti amministrativi tenuti dal Settore Sistema e Sviluppo Economico	01/01/2023	31/12/2023	Fugattini Fabrizio
5. Verifica sul campo della corretta classificazione delle strutture alberghiere	15/01/2023	31/12/2023	Fugattini Fabrizio

Indicatori	tipo	UM	atteso	raggiunto
1. Partecipazione alle riunioni convocate e coordinate dalla Prefettura di Rimini	Efficacia	S/N	SI	
2. Trasmissione mensile dei dati attraverso la piattaforma informatica di condivisione	Efficacia	S/N	SI	
3. Visite di verifica presso le strutture alberghiere	Efficacia	Numero sopralluoghi	30	



OBIETTIVO GESTIONALE

SET71_OB15_1 - Procedura per gli interventi di riqualificazione del Mercato Centrale Coperto San Francesco.

Responsabile: Fugattini Fabrizio

Programma di mandato 2021 - 2026

Indirizzo strategico	1 - TRANSIZIONE ECOLOGICA E RIGENERAZIONE URBANA
Obiettivo strategico	1.1 - TUTELA TERRITORIO E PROGRAMMAZIONE INFRASTRUTTURALE
Obiettivo operativo	SG_OB15 - Project financing per la progettazione, realizzazione, gestione del nuovo Mercato Coperto e riqualificazione dell'ex convento San Francesco.

Dipartimento	DIP15 DIPARTIMENTO CITTA' DINAMICA ATTRATTIVA <i>Responsabile: Bellini Alessandro</i>
Centro di responsabilità	SET71 SETTORE SISTEMA E SVILUPPO ECONOMICO <i>Responsabile: Fugattini Fabrizio</i>
Assessori di riferimento	• [ASSESSORE] Magrini Juri Bilancio e risorse finanziarie, polizia locale, attività economiche, politiche per la sicurezza urbana, protezione civile

SeS

Missione di bilancio	14 - Sviluppo economico e competitività
Programma	1402 - Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori
Annualità	Pluriennale
CATEGORIA PIAO	EFFICIENZA/QUALITA'
Tipologia	INNOVAZIONE
Fascia di valutazione	A

Descrizione

L'Amministrazione Comunale ha deciso, nell'ambito degli interventi di contrasto alla desertificazione commerciale e per la riqualificazione e rilancio del centro storico, di attuare un programma di valorizzazione e promozione del **Mercato Centrale Coperto San Francesco**, che rappresenta un punto di eccellenza e di riferimento della rete commerciale.

Nel quadro del progetto intersettoriale descritto nel Piano Esecutivo di Gestione, obiettivo specifico del Settore Sistema e Sviluppo Economico consisterà nel prestare supporto al RUP nell'attuazione della procedura di aggiudicazione del lavoro in regime di *project financing*, con particolare riferimento all'adozione di tutte le misure e i provvedimenti amministrativi necessari a garantire la continuità dell'attività commerciale nella sede provvisoria durante il periodo transitorio di indisponibilità della struttura mercatale.

Risultati e impatti attesi

RISULTATI ATTESI:

Riqualificazione del Mercato Centrale Coperto. Realizzazione di una nuova struttura all'avanguardia nelle caratteristiche strutturali ed impiantistiche. Affidamento per un periodo medio-lungo della concessione per la gestione del Mercato Centrale Coperto. Continuità dell'attività del mercato nel corso del periodo transitorio di indisponibilità dell'immobile da riqualificare.

IMPATTI ATTESI:

Riqualificazione del Centro Storico della città, mediante il recupero e la modernizzazione di un importante immobile di proprietà comunale; rilancio di una infrastruttura fondamentale nel tessuto commerciale urbano. Sviluppo di un nuovo modello gestionale che tenga conto della mutata realtà socioeconomica e della capacità di attrazione della struttura.

Strutture coinvolte**Relazione**

• 16 SETT.INFRASTRUTTURE E QUALITA' AMBIENTALE	<i>Coinvolto</i>
• 17 SETT. FACILITY MANAGEMENT	<i>Corresponsabile</i>
• 20 SETTORE UFFICIO DI PIANO	<i>Coinvolto</i>
• 40 U.O.Contr.gare e serv.gen.li	<i>Coinvolto</i>
• 55 SETTORE INTERNAL AUDIT E PATRIMONIO	<i>Coinvolto</i>
• 92 SETT.GOVERNO TERRITORIO	<i>Coinvolto</i>

Fasi	inizio	fine	responsabile
1. Collaborazione con il RUP nella procedura per la riqualificazione del Mercato Centrale Coperto San Francesco	01/01/2023	31/12/2023	Fugattini Fabrizio

Indicatori	tipo	UM	atteso	raggiunto
1. Determinazione di trasferimento delle aree di mercato, subordinatamente alla realizzazione e alla messa in funzione della struttura mercatale provvisoria	Efficacia	S/N	SI	



OBIETTIVO GESTIONALE

SET71_4 - Trasparenza in materia di telefonia mobile e sviluppo del sito istituzionale

Responsabile: Fugattini Fabrizio

Programma di mandato 2021 - 2026

Indirizzo strategico	1 - TRANSIZIONE ECOLOGICA E RIGENERAZIONE URBANA
Obiettivo strategico	1.1 - TUTELA TERRITORIO E PROGRAMMAZIONE INFRASTRUTTURALE

Dipartimento	DIP15 DIPARTIMENTO CITTA' DINAMICA ATTRATTIVA <i>Responsabile: Bellini Alessandro</i>
Centro di responsabilità	SET71 SETTORE SISTEMA E SVILUPPO ECONOMICO <i>Responsabile: Fugattini Fabrizio</i>
Assessori di riferimento	<ul style="list-style-type: none"> • [ASSESSORE] Mattei Francesca Patto per il clima e il lavoro, Agricoltura, Politiche giovanili, Diritti e benessere degli animali, Cooperazione internazionale, Trasparenza e semplificazione, Politiche per la pace • [ASSESSORE] Montini Anna Transizione ecologica (ambiente, sviluppo sostenibile, pianificazione e cura del verde pubblico), Blu Economy, statistica • [ASSESSORE] Morolli Mattia Lavori pubblici, Edilizia scolastica, Transizione digitale, cura e sviluppo dell'identità dei luoghi

SeS

Missione di bilancio	14 - Sviluppo economico e competitività
Programma	1404 - Reti e altri servizi di pubblica utilità
Annualità	Annuale
CATEGORIA PIAO	DIGITALIZZAZIONE
Tipologia	INNOVAZIONE
Fascia di valutazione	B

Descrizione

OBIETTIVO DI DIGITALIZZAZIONE

La realizzazione e lo sviluppo delle infrastrutture per le reti di trasmissione a servizio della telefonia mobile e della telematica rappresentano un'attività di importanza strategica nelle società e nelle economie moderne, e comportano l'esercizio di rilevanti competenze amministrative da parte del Comune. Nell'attuale quadro normativo, le funzioni dell'Amministrazione comunale si esplicano in una delicata fase di autorizzazione preventiva agli interventi di realizzazione o di modifica degli impianti e quindi tipicamente nella scelta dei siti di installazione. Nel percorso di concertazione, finalizzato a ridurre le conflittualità e a favorire l'assunzione di decisioni, la trasparenza amministrativa acquista un ruolo fondamentale.

L'obiettivo consiste nell'istituire, all'interno del sito istituzionale dell'Ente, una sezione dedicata alla telefonia mobile e costantemente aggiornata con la pubblicazione degli stati di avanzamento degli interventi programmati. La sezione, composta di una o più pagine web e di documenti allegati, dovrà contenere tutte le informazioni rilevanti oltre che, naturalmente, i dati di contatto dell'unità organizzativa competente, e potrà essere arricchita, tramite uno specifico progetto, la cui fattibilità dovrà essere verificata con le altre strutture competenti, con strumenti interattivi di mappatura e geolocalizzazione.

In caso di successo del progetto, le soluzioni tecniche individuate potranno essere estese ad altre sezioni di competenza del Settore Sistema e Sviluppo Economico (Albo delle botteghe storiche, elenco degli aderenti al marchio Slot Free ER).

Risultati e impatti attesi

RISULTATI ATTESI

Istituzione all'interno del sito internet del Comune di Rimini di una sezione dedicata alla telefonia mobile.

IMPATTI ATTESI

Facilitare con uno strumento efficiente ed efficace la condivisione di informazioni in relazione alla programmazione, all'autorizzazione e alla realizzazione degli impianti di telefonia mobile; attraverso la trasparenza, ridurre la conflittualità tra amministrazione, operatori di telefonia e cittadini residenti e migliorare anche la qualità delle scelte, in vista della più equilibrata distribuzione dei siti di installazione.

Strutture coinvolte		Relazione			
• 06 U.O.GESTIONE SISTEMA INFORMAT.		<i>Coinvolto</i>			
• 47 U.O. S.I.T. e Toponomastica		<i>Coinvolto</i>			
Fasi	inizio	fine	responsabile		
1. Inserimento nel sito istituzionale del Comune di Rimini di una sezione dedicata alla telefonia mobile per la pubblicazione degli stati di avanzamento degli interventi programmati	01/01/2023	31/12/2023	Fugattini Fabrizio		
2. Mappatura e geolocalizzazione degli impianti di telefonia mobile - Verifica di fattibilità e progetto intersettoriale	01/01/2023	31/12/2023	Fugattini Fabrizio		
Indicatori	tipo	UM	atteso	raggiunto	
1. Inserimento nel sito istituzionale del Comune di Rimini della sezione dedicata alla telefonia mobile	Efficacia	S/N	SI		



OBIETTIVO GESTIONALE

SET56_OB1_1 - PIANO STRATEGICO DELLA CULTURA DI MEDIO E LUNGO PERIODO - CANDIDATURA A CAPITALE ITALIANA DELLA CULTURA 2026

Responsabile: Moni Silvia

Programma di mandato 2021 - 2026

Indirizzo strategico	5 - CULTURA E OPPORTUNITA'
Obiettivo strategico	5.1 - SISTEMA CULTURALE DI CITTA'
Obiettivo operativo	DIP15_OB1 - Strategie ed attrattori culturali come centro del pensiero creativo della città di Rimini.

Dipartimento	DIP15 DIPARTIMENTO CITTA' DINAMICA ATTRATTIVA <i>Responsabile: Bellini Alessandro</i>
Centro di responsabilità	SET56 SETTORE SISTEMI CULTURALI DI CITTA' <i>Responsabile: Moni Silvia</i>
Assessori di riferimento	• [SINDACO] Sadegholvaad Jamil Turismo e promozione della città, Cultura, Piano Strategico, Relazioni europee e internazionali

SeS

Missione di bilancio	05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali
Programma	0502 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale
Annualità	Pluriennale
CATEGORIA PIAO	ACCESSIBILITA'
Tipologia	INNOVAZIONE
Fascia di valutazione	A

Descrizione

Rimini ha scommesso su un modo specifico di produrre cultura e su una visione di futuro. Lo ha fatto rimboccandosi le maniche e costruendosi una sua credibilità di luogo d'arte e d'avanguardia dove il diritto al bello, la necessità di unire l'alto e il basso, la rivendicazione di un grande orgoglio cittadino fatto di tradizione e innovazione hanno disegnato un'immagine di città pienamente contemporanea ed europea.

La strategia che ha portato ad una trasformazione radicale della città è riconducibile al recupero, alla salvaguardia e alla valorizzazione della storia di Rimini e del suo territorio (la riqualificazione del centro storico di Rimini, che ha ricompreso la riprogettazione unitaria di Piazza Malatesta - dal Teatro Galli a Castel Sismondo, all'arena Francesca da Rimini - al Giardino delle Sculture del PART, al Fellini Museum). La straordinaria opera di rigenerazione diffusa del centro storico, dei suoi manufatti e dei suoi sistemi di relazione spaziali e funzionali ha consentito di perseguire un nuovo "equilibrio" urbano, ricomponendo la frattura che storicamente ha polarizzato la città di Rimini in una costante "tensione" tra zona mare e città storica e di incentivare la produzione culturale e la creatività artistica: le azioni di riqualificazione fisica hanno restituito alla comunità molteplici modi di "usare" la città, ad esempio come teatro all'aperto attivo, non passivo, di manifestazioni culturali.

Un vero e proprio patrimonio a fortissimo potenziale relazionale che ha inteso e intende far leva sugli attrattori culturali come centro del pensiero creativo.

A sostenere questa strategia sono anche i numeri: la ricerca pubblicata nel 2022 "Io sono cultura", ricerca promossa da Fondazione Symbola che ogni anno quantifica il peso della filiera culturale e creativa sull'economia del nostro Paese, ha dichiarato che Rimini è tra le venti province dove più alta è l'incidenza percentuale dell'occupazione in campo culturale e creativo: un + 6,2% (l'unica provincia emiliano romagnola che compare nella classifica insieme a Bologna).

Questi risultati sono utili a capire quanto l'industria creativa possa incidere in termini di ricchezza del territorio, di occupazione e di innovazione.

Sebbene i dati siano più che positivi lo scenario attuale caratterizzato da una pandemia non ancora archiviata, dalla guerra e ora dalla crisi energetica, sta mettendo a dura prova tutti.

E', questa, una nuova sfida che un territorio dinamico e pulsante come il nostro può e deve affrontare mettendo in campo l'unica arma possibile, ovvero la qualità: la qualità delle proposte, dei contenuti, del confronto stesso tra chi produce cultura.

Rimini intende candidarsi, per il 2026, a Capitale italiana della cultura sfruttando la stesura del dossier come momento per progettare contenuti originali che fungano da propellente per uno sviluppo culturale locale di dimensione nazionale ed europea. Un dossier che rappresenti il Piano strategico della cultura di medio e lungo periodo che indichi le direttrici per intercettare il nuovo pubblico, le esigenze della "nuova" domanda culturale stravolta dagli eventi di portata mondiale dell'ultimo biennio.

L'ambizioso obiettivo vede coinvolte fattivamente tutte le istituzioni culturali della città, quelle pubbliche (rete dei Teatri, Musei Comunali, Fellini Museum, Cineteca e Biblioteca) e quelle private oltre che la comunità intera.

Il dossier di candidatura sarà l'occasione per elaborare il piano strategico della cultura ovvero un modello proattivo di sviluppo per la città; è chiaro a tutti infatti che i modelli di sviluppo economico-sociale delle città contemporanee, per essere virtuosi e duraturi devono essere elaborati in chiave proattiva, ossia devono rispondere efficacemente ai profondi mutamenti che avvengono nel contemporaneo storico. Una programmazione orientata esclusivamente sull'incentivazione dei flussi turistici non è certamente sufficiente per riconvertire i tessuti urbani colpiti a fondo dalla crisi degli ultimi due anni. In questo quadro, con l'obiettivo di promuovere la programmazione strategica della cultura come volano e strumento per lo sviluppo del territorio, l'anno 2023 sarà caratterizzato dalla predisposizione e redazione del Piano strategico della cultura /dossier di candidatura a Capitale Italiana della cultura 2026 nel rispetto della tempistica imposta dal Bando Ministeriale .

Risultati e impatti attesi

RISULTATI ATTESI:

- concreta valorizzazione del patrimonio storico , artistico e culturale in un'ottica di arricchimento, innovazione e moltiplicazione della proposta culturale
- individuazione di modelli che prevedano in ogni caso strategie e obiettivi comuni di valorizzazione, promuovendo l'integrazione dei percorsi culturali di fruizione, nonché dei conseguenti itinerari turistico- culturali
- Definizione di un piano strategico culturale per la valorizzazione del patrimonio culturale con effetti positivi e duraturi nel tempo sullo sviluppo turistico e sulla fruizione del patrimonio culturale materiale e immateriale riminese.

IMPATTI ATTESI:

- valorizzare le capacità progettuali di tutti i soggetti coinvolti
- strutturare le basi per creare competenze permanenti in tutti gli operatori culturali della città coinvolti
- creare i presupposti per la diffusione del valore della leva culturale per la coesione sociale, l'integrazione, la creatività, l'innovazione e per la crescita dell'individuo

Strutture coinvolte	Relazione
• 03 U.O. TURISMO	<i>Coinvolto</i>
• 108 U.O. CINETECA E MUSEO FELLINI	<i>Coinvolto</i>
• 35 SETT.MARKETING TERR.WATERFRONT	<i>Coinvolto</i>
• 48 SETT.RAGIONERIA GENERALE	<i>Coinvolto</i>
• 48N SETTORE RAGIONERIA GENERALE	<i>Coinvolto</i>
• 71 SETT.SISTEMA E SVILUPPO ECONOM	<i>Coinvolto</i>
• 97 U.O. Comunicazione e Urp	<i>Coinvolto</i>
• Apt Servizi	<i>Coinvolto</i>
• Associazioni di categoria	<i>Coinvolto</i>
• Camera di Commercio della Romagna	<i>Coinvolto</i>
• Istituzioni scolastiche	<i>Coinvolto</i>
• ministero beni e attività culturali	<i>Coinvolto</i>
• Piano Strategico	<i>Coinvolto</i>
• PO City Branding	<i>Coinvolto</i>
• PROV-RIMINI Prov. di Rimini	<i>Coinvolto</i>
• REGIONE_ER Regione ER	<i>Coinvolto</i>
• Visit Rimini	<i>Coinvolto</i>
• Visit Romagna	<i>Coinvolto</i>

Fasi	inizio	fine	responsabile
1. definizione del modello di governance per il progetto di candidatura - avvio selezione per la direzione del progetto	01/01/2023	30/04/2023	Moni Silvia
2. Scelta dei temi e dei soggetti da coinvolgere ed inserire nel dossier di candidatura e coordinamento delle istituzioni pubbliche e private che partecipano all'ideazione dei progetti da inserire nel dossier	01/01/2023	30/08/2023	Moni Silvia
3. Deposito del dossier di candidatura presso il Ministero della Cultura	01/05/2023	30/11/2023	Moni Silvia

Indicatori	tipo	UM	atteso	raggiunto
1. redazione del dossier di candidatura	Efficacia		1	


OBIETTIVO GESTIONALE
SET56_OB1_2 - EVENTI CULTURALI DIFFUSI
Responsabile: Moni Silvia
Programma di mandato 2021 - 2026

Indirizzo strategico	5 - CULTURA E OPPORTUNITA'
Obiettivo strategico	5.1 - SISTEMA CULTURALE DI CITTA'
Obiettivo operativo	DIP15_OB1 - Strategie ed attrattori culturali come centro del pensiero creativo della città di Rimini.

Dipartimento	DIP15 DIPARTIMENTO CITTA' DINAMICA ATTRATTIVA <i>Responsabile: Bellini Alessandro</i>
Centro di responsabilità	SET56 SETTORE SISTEMI CULTURALI DI CITTA' <i>Responsabile: Moni Silvia</i>
Assessori di riferimento	• [SINDACO] Sadegholvaad Jamil Turismo e promozione della città, Cultura, Piano Strategico, Relazioni europee e internazionali

SeS

Missione di bilancio	05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali
Programma	0502 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale
Annualità	Pluriennale
CATEGORIA PIAO	ACCESSIBILITA'
Tipologia	INNOVAZIONE
Fascia di valutazione	A

Descrizione

Nella programmazione dei servizi e degli eventi culturali del Comune la volontà è quella di coinvolgere sempre di più la città e tutti i soggetti presenti sul territorio attraverso una più forte, innovativa ed efficace promozione dei luoghi di cultura, dai teatri alla biblioteca, ai musei. L'offerta culturale, come sempre, sarà ampia e articolata. Non potranno mancare investimenti per il rafforzamento del sistema organizzativo e il perfezionamento del rapporto con il territorio e le associazioni locali.

Una politica degli eventi che deve concorrere allo stesso tempo a rafforzare l'attrattività dell'offerta turistico - culturale del territorio consentendone un costante aggiornamento, aggiungendo attrattività al prodotto turistico tradizionale e contrastando così i rischi di standardizzazione e livellamento che più lo rendono vulnerabile alle minacce della competizione nazionale. Una politica degli eventi che concorra cioè a migliorare l'offerta, sotto il profilo della specializzazione, della qualità, dei servizi e della capacità organizzativa del territorio nel suo complesso considerato.

Obiettivo ambizioso ma non impossibile grazie alla vivacità e alla vitalità culturale che da anni contraddistingue la nostra città che si muove su due direttrici diverse: la produzione di una cultura diffusa, inclusiva, creativa e la produzione e organizzazione di eventi o spettacoli culturali di altissima qualità nell'ambito di un più ampio progetto strategico di marketing territoriale imperniato sul binomio cultura e turismo.

Risultati e impatti attesi
RISULTATI ATTESI –

- concreta valorizzazione del patrimonio storico , artistico e culturale in un'ottica di arricchimento, innovazione e moltiplicazione della proposta culturale
- individuazione di modelli che prevedano in ogni caso strategie e obiettivi comuni di valorizzazione, promuovendo l'integrazione dei percorsi culturali di fruizione, nonché dei conseguenti itinerari turistico- culturali

IMPATTI ATTESI:
Interni:

- riuscire a coniugare la disponibilità delle risorse a disposizione con il mantenimento di una qualità artistica alta delle proposte inserite in calendario

- contenimento della spesa a carico del bilancio comunale per le iniziative di promozione culturale e turistica. Per questo motivo verranno coinvolti soggetti pubblici e privati del nostro territorio e non, disponibili ad investire nella ideazione e nella organizzazione degli eventi a fianco dell'Amministrazione

Esterni:

- Arricchimento e moltiplicazione della proposta culturale attraverso l'attivazione di servizi culturali in sinergia con gli altri contenitori culturali;

- Attraverso la conferma delle iniziative già presenti e l'introduzione delle nuove, l'Amministrazione intende offrire a residenti e turisti un variegato ventaglio di offerte culturali, di intrattenimento e svago, tentando altresì il recupero dei legami tra divertimento e tradizioni, sviluppare iniziative che rappresentano una ulteriore fattore di attrattiva per la città.

Strutture coinvolte	Relazione			
• 100 UO Biblioteca civica	<i>Coinvolto</i>			
• 108 U.O. CINETECA E MUSEO FELLINI	<i>Coinvolto</i>			
• 110 UO Teatri	<i>Coinvolto</i>			
• 17 SETT. FACILITY MANAGEMENT	<i>Coinvolto</i>			
• 35 SETT.MARKETING TERR.WATERFRONT	<i>Coinvolto</i>			
• 48 SETT.RAGIONERIA GENERALE	<i>Coinvolto</i>			
• 54 DIPART.SERVIZI DI STAFF	<i>Coinvolto</i>			
• 71 SETT.SISTEMA E SVILUPPO ECONOM	<i>Coinvolto</i>			
• 97 U.O. Comunicazione e Urp	<i>Coinvolto</i>			
• Apt Servizi	<i>Coinvolto</i>			
• Camera di Commercio della Romagna	<i>Coinvolto</i>			
• DMC Rimini Welcome	<i>Coinvolto</i>			
• Piano Strategico	<i>Coinvolto</i>			
• PO City Branding	<i>Coinvolto</i>			
• REGIONE_ER Regione ER	<i>Coinvolto</i>			
Fasi	inizio	fine	responsabile	
1. Realizzazione di calendario eventi ed iniziative diversificato nella tipologia di offerta, nel target di riferimento e nella modalità di fruizione	01/01/2023	31/12/2023	Moni Silvia	
2. organizzazione e gestione degli eventi	01/01/2023	31/12/2023	Moni Silvia	
3. individuazione dei soggetti privati da coinvolgere e definizione delle modalità di collaborazione nel rispetto delle procedure amministrative e dei principi contabili	01/01/2023	30/09/2023	Moni Silvia	
4. Realizzazione dell'evento e verifica dei risultati per ogni singolo evento	01/01/2023	31/12/2023	Moni Silvia	
Indicatori	tipo	UM	atteso	raggiunto
1. numero di eventi ed iniziative realizzate	Efficacia		10	
2. Numero dei soggetti pubblici e privati coinvolti	Efficienza		10	



OBIETTIVO GESTIONALE

SET56_OB3_3 - Attrattività degli eventi sportivi- tavolo di coordinamento e programmazione.

Responsabile: Moni Silvia

Programma di mandato 2021 - 2026

Indirizzo strategico	2 - COMPETITIVITA'
Obiettivo strategico	2.2 - TURISMO
Obiettivo operativo	DIP15_OB3 - Attrattività degli eventi sportivi - tavolo di coordinamento e programmazione.

Dipartimento	DIP15 DIPARTIMENTO CITTA' DINAMICA ATTRATTIVA <i>Responsabile: Bellini Alessandro</i>
Centro di responsabilità	SET56 SETTORE SISTEMI CULTURALI DI CITTA' <i>Responsabile: Moni Silvia</i>
Assessori di riferimento	• [ASSESSORE] Maresi Moreno Sport, Governance delle Società partecipate, Patrimonio

SeS

Missione di bilancio	06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero
Programma	0601 - Sport e tempo libero
Annualità	Annuale
CATEGORIA PIAO	PARI OPPORTUNITA'/EQUILIBRIO DI GENERE
Tipologia	MIGLIORAMENTO
Fascia di valutazione	B

Descrizione

Esaminando la Classifica 2022 stilata da PtsClas per il Sole 24 ore che dà conto dell'indice di sportività delle province italiane, nei 32 indicatori di base che misurano la qualità e la diffusione dello sport a livello provinciale, la città di Rimini compare 5 volte ai primi tre posti delle classifiche singole e due volte al primo posto, confermandosi per il secondo anno consecutivo al 28esimo posto nella classifica finale, (in pieno recupero rispetto alla graduatoria generale 2020 che ci vedeva in 40esima posizione).

Analizzando i vari indicatori, Rimini risulta al secondo posto nella classifica che misura l'Attrattività degli eventi sportivi (grandi competizioni).

Partendo da questi presupposti, nel corso del triennio 2023- 2025 in coerenza con il Programma di mandato del Sindaco, lo sport non può che continuare ad essere un'importante leva per l'attrattività del territorio.

Le finalità da conseguire nel prossimo triennio sono riconducibili a due principali filoni:

Programmazione e organizzazione di eventi e manifestazioni a livello cittadino, nazionale ed internazionale - Istituzione Tavolo di coordinamento e programmazione

In linea con la programmazione e la pianificazione strategica dell'Ente, consapevoli che in questo momento post pandemico occorre porre grande attenzione sul turismo e riflettere a 360° su un settore che più di molti altri ha subito significative battute di arresto, occorre impostare una strategia di medio periodo capace di creare nuovo valore economico, sociale e culturale per tutto il territorio.

In stretta sinergia con gli organismi regionali "Destinazione Turistica Romagna" e "Azienda di Promozione Turistica srl" che svolgono sul territorio le funzioni regionali in materia turistica , verrà istituito un "Tavolo di coordinamento e programmazione " che attraverso la collaborazione con i soggetti pubblici e privati del territorio coordina e sostenga gli eventi di rilievo per tutto il territorio. L'obiettivo dell'Amministrazione è quello di promuovere, attirare e favorire lo svolgimento di manifestazioni ed eventi sportivi.

Verrà dunque avviato un percorso con prospettive di medio-lungo periodo per pianificare i potenziali eventi da portare a Rimini nei prossimi tre anni coordinando calendari e opportunità.

Lo scopo del Tavolo di programmazione è quello di valorizzare gli "Eventi di sistema" e i cosiddetti "Grandi eventi" ovvero gli eventi identitari di questo territorio di natura sportiva, anche con forte capacità stagionalizzante (cercando di privilegiare, ove possibile, il periodo pre e post stagione estiva) , impattanti sulle community oltre che sui media.

I soggetti componenti il Tavolo dovranno selezionare i potenziali eventi da portare a Rimini, redigere dossier di candidatura in sinergia con tutti i soggetti potenzialmente coinvolti e coordinare il calendario unico dei grandi eventi evitando sovrapposizioni difficilmente gestibili con quelli già esistenti. Definita e terminata questa prima fase di programmazione prenderanno avvio le fasi più propriamente organizzative e operative con il coinvolgimento fattivo e concreto di tutti i settori e comparti interni all'Ente e tutti i soggetti esterni interessati alla specifica iniziativa o manifestazione.

Realizzazione di nuovi impianti e riqualificazione di impianti esistenti

Il miglioramento dell'impiantistica sportiva rimane uno dei principali obiettivi dell'Amministrazione e, in prosecuzione con l'attività di programmazione svolta nel 2022 (analisi del fabbisogno e delle priorità considerate anche le opportunità dei bandi PNRR) il 2023 sarà caratterizzato dall'avvio dei lavori per la realizzazione del nuovo impianto natatorio pubblico, per il completamento e la riqualificazione del

centro sportivo polifunzionale ex area Ghigi e la riqualificazione del Nuovo Palazzo dello Sport da destinare ad attività federali di danza sportiva, opere tutte finanziate con fondi PNRR. Parallelamente alla realizzazione dei lavori si avvieranno le procedure amministrative per la concessione della loro gestione, attività quest'ultima che vedrà coinvolto il Servizio Sport. L'implementazione dell'impiantistica sportiva comunale con ulteriori 3 grandi impianti oltre che rispondere alle esigenze della comunità riminese (cittadini, associazioni e società sportive dilettantistiche, scuole ecc) è elemento necessario e funzionale alla politica degli eventi con riguardo particolare ai grandi eventi.

Risultati e impatti attesi

RISULTATI ATTESI:

programmazione eventi Turistico -sportivi e non per il triennio

IMPATTI ATTESI:

Interni:

• incremento e miglioramento impiantistica sportiva

Esterni:

• miglioramento delle modalità e condizioni organizzative degli eventi turistico -sportivi

Strutture coinvolte	Relazione
• 11 U.O. EDILIZIA CULT. E SPORTIVA	<i>Coinvolto</i>
• 17 SETT. FACILITY MANAGEMENT	<i>Coinvolto</i>
• 35 SETT.MARKETING TERR.WATERFRONT	<i>Coinvolto</i>
• 48N SETTORE RAGIONERIA GENERALE	<i>Coinvolto</i>
• 71 SETT.SISTEMA E SVILUPPO ECONOM	<i>Coinvolto</i>
• 97 U.O. Comunicazione e Urp	<i>Coinvolto</i>
• Apt Servizi	<i>Coinvolto</i>
• Enti di promozione sportiva	<i>Coinvolto</i>
• REGIONE_ER Regione ER	<i>Coinvolto</i>
• società e associazioni sportive sul territorio	<i>Coinvolto</i>
• Visit Rimini	<i>Coinvolto</i>
• Visit Romagna	<i>Coinvolto</i>

Fasi	inizio	fine	responsabile
1. Istituzione tavolo di coordinamento e programmazione - individuazione dei soggetti coinvolti	01/01/2023	30/04/2023	Moni Silvia
2. creazione di calendario digitale unico e condiviso	01/01/2023	30/06/2023	Moni Silvia
3. Supporto organizzativo e logistico ai grandi eventi sportivi con impatto turistico	01/01/2023	31/12/2023	Moni Silvia

Indicatori	tipo	UM	atteso	raggiunto
1. incremento Numero impianti sportivi	Quantitativo		3	
2. Programmazione di almeno 2 grandi eventi nel medio-lungo termine	Efficacia		1	



OBIETTIVO GESTIONALE

UO110_OB1_1 - STAGIONI DI SPETTACOLO E DIREZIONE DEL TEATRO GALLI

Responsabile: Fontana Laura

Programma di mandato 2021 - 2026

Indirizzo strategico	5 - CULTURA E OPPORTUNITA'
Obiettivo strategico	5.1 - SISTEMA CULTURALE DI CITTA'
Obiettivo operativo	DIP15_OB1 - Strategie ed attrattori culturali come centro del pensiero creativo della città di Rimini.

Dipartimento	DIP15 DIPARTIMENTO CITTA' DINAMICA ATTRATTIVA <i>Responsabile: Bellini Alessandro</i>
Centro di responsabilità	UO110 U.O. TEATRI <i>Responsabile: Fontana Laura</i>
Assessori di riferimento	• [SINDACO] Sadegholvaad Jamil Turismo e promozione della città, Cultura, Piano Strategico, Relazioni europee e internazionali

SeS

Missione di bilancio	05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali
Programma	0502 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale
Annualità	Pluriennale
CATEGORIA PIAO	ACCESSIBILITA'
Tipologia	INNOVAZIONE
Fascia di valutazione	B

Descrizione

Dopo aver attraversato una pandemia che ha avuto forti impatti negativi sul settore dello spettacolo dal vivo, nel 2023 investiremo energie e risorse principalmente in due direzioni: a) rafforzare la direzione del Teatro Galli attraverso un coordinamento più strutturato di tutte le Stagioni di spettacolo che insieme costituiscono l'offerta artistica culturale; b) consolidare il posizionamento del nostro teatro rispetto ai più importanti teatri italiani, anche in vista del riconoscimento a teatro di tradizione, con una programmazione artistica di alto spessore.

Le nostre programmazioni di musica, teatro e danza, si misurano con standard quantitativi e contenuti culturali capaci di incrociare tendenze e domande molto elevate, che pongono idealmente il nostro teatro nella fascia di aree e città di rango metropolitano.

In sintesi, perseguire questi due obiettivi comporterà, da un lato, razionalizzare e governare con maggiore efficacia i molteplici servizi di personale e di servizi al pubblico di un teatro complesso come il Galli per riuscire a migliorare il funzionamento di tutta l'organizzazione generale, dall'altro continuare a investire risorse adeguate per mantenere il teatro della nostra città attrattivo, frequentato e ambito dalle compagnie e orchestre nazionali e internazionali.

Un teatro pubblico come il Galli interpreta la sua programmazione come un servizio culturale, curandosi della ideazione dei cartelloni – delle Stagioni di Lirica e di Prosa, e della Sagra Musicale Malatestiana- ma anche di quanto si muove nel mondo teatrale e musicale, per intercettare le proposte più originali e di qualità. Ma accanto ai cartelloni, è importante dedicare energie e sostegno nelle diverse forme alle tante manifestazioni promosse da associazioni e da privati in sussidiarietà: festival e concorsi di teatro contemporaneo, di balletto e di musica corale, festival per bambini e ragazzi, masterclass e attività di formazione per artisti professionisti e per allievi/allieve delle scuole di teatro e di danza, residenze artistiche per la produzione di spettacoli, appuntamenti di approfondimento sui temi, generi e autori ospitati nella programmazione. Si tratta di una modalità coinvolgente di concepire un rapporto rispettoso e virtuoso fra pubblico e privato, affinché il Teatro si faccia promotore in maniera sinergica coi Musei, la Cineteca e la Biblioteca di una cultura sempre più diffusa, di qualità e spessore, accessibile a tutti e capace di esprimere i bisogni di ognuno.

La politica culturale di Rimini del 2023 sarà attraversata dal segno della riminitudine inteso in tutte le sue espressioni del richiamo alle radici e alle risorse identitarie, ma anche per far emergere le potenzialità delle tante eccellenze locali che si sono affermate nei diversi ambiti delle arti sceniche. Esprimere e coniugare culturalmente la riminitudine implica lo sforzo creativo e organizzativo di tutte le istituzioni culturali per collegare temi e talenti, sviluppando una serie di proposte in grado di rendere la città un punto di incontro tra pubblici diversi, anche necessariamente incrociando i flussi turistici. Un esempio significativo per il Teatro è il lancio nel 2023 di Supernova, un ambizioso progetto di Motus sulle arti performative della nuova scena contemporanea. Realizzato in collaborazione con Santarcangelo Festival e col sostegno della Regione Emilia-Romagna, il progetto verrà avviato in aprile attraverso una pluralità di performance e di azioni pubbliche, ospitate non solo in teatro, ma anche utilizzando come palcoscenico spazi suggestivi della città. Compagnia di livello internazionale con una consolidata carriera nei più prestigiosi festival e teatri del mondo, Motus rappresenta una delle eccellenze di Rimini, la più accreditata nel campo del teatro di ricerca e dotata dell'energia e della creatività necessarie per declinare i linguaggi della contemporaneità in una dimensione fortemente politica, nel segno della partecipazione, dell'inclusione, ma anche dirompente nel senso di superamento dei confini tra i generi e i luoghi tradizionali di spettacolo.

Insieme al richiamo delle radici e dei valori identitari, le nostre programmazioni si spettacolo di muoveranno tra tradizione e sperimentazione, in una dialettica fervida tra classicità e contemporaneità, come avviene nei teatri metropolitani più all'avanguardia in Europa che riescono a rinnovarsi continuamente senza disconoscere la propria storia, intercettando i nuovi bisogni e le nuove tendenze nell'ambito della cultura e dell'intrattenimento.

Il rafforzamento della direzione culturale dovrà saper promuovere in maniera ancora più incisiva nel 2023 i principi della partecipazione e dell'inclusione, offrendo concrete opportunità e strategie per coinvolgere nuove fasce di pubblico. Per quanto attiene la partecipazione, la priorità rimarrà il mondo dei pre-adolescenti e dei giovani, non solo definibile come "pubblico scolastico", al quale si cercherà di offrire sia contenuti specifici, vale a dire proposte di spettacolo più vicine, per sensibilità, per temi o per il linguaggio espressivo utilizzato, sia modalità di partecipazione diverse da quelle tradizionali. Alcuni esempi che verranno potenziati nel 2023 sono i progetti "Giovani a Teatro" e "Progetto Mentore" che prevedono rispettivamente per la Stagione di prosa e per la Sagra Musicale Malatestiana la possibilità di accedere gratuitamente agli spettacoli in cartellone e, più in generale, a uno specifico percorso di avvicinamento al teatro e alla musica, con incontri dedicati, non solo di approfondimento degli autori e dei generi, o di alta formazione, ma anche basati sul dialogo e sul confronto per consentire ai giovani spettatori di esprimere e condividere le loro impressioni e riflessioni sulle rappresentazioni.

Nel 2023, la partecipazione a Teatro rappresenterà, dunque, un perno importante della politica culturale che segnerà la programmazione di tutte le Stagioni, valorizzando e coinvolgendo sul palco del Galli allievi e allieve dell'Istituto musicale Lettimi, della Scuola media a indirizzo musicale "Alighieri-Fermi", del Liceo scientifico a indirizzo musicale "A. Einstein", dell'Ensemble giovanile della Banda Città di Rimini e delle numerose scuole di danza della città. Questi giovani troveranno al Galli un luogo dove studiare e formarsi, dove vivere l'incontro con la bellezza e l'emozione dell'arte, dove incontrarsi, così come deve essere un teatro vivo e aperto a tutti.

Non meno importante è il principio dell'inclusione per rimuovere le barriere fisiche, sociali o economiche che possono ostacolare o limitare la partecipazione agli spettacoli. Nel 2023, il Galli rafforzerà la sua adesione a Teatro no Limits, un progetto di audio descrizione degli spettacoli teatrali per gli spettatori con disabilità visiva, in collaborazione con l'Unione Italiana Ciechi e Ipovedenti di Rimini e il sostegno della Regione Emilia-Romagna, avviato in fase sperimentale nel 2022 con ottimi riscontri.

Risultati e impatti attesi

RISULTATI ATTESI:

- rafforzare la direzione del Teatro Galli attraverso un coordinamento più strutturato delle Stagioni di spettacolo e di tutti i servizi al pubblico, consolidando il posizionamento del teatro rispetto ai maggiori teatri italiani ed europei per qualità e originalità dei cartelloni, per numero e diversità di proposte, per lo spessore dei progetti collaterali, ad esempio volti alla formazione del pubblico, alla formazione propedeutica degli allievi e delle allieve, alle residenze artistiche per compagnie e orchestre;
- incentivare la partecipazione e l'inclusione mediante proposte specificatamente rivolte al pubblico dei giovani, sia come contenuti che come modalità di accesso, e mediante strategie per rimuovere le barriere che possono ostacolare gli spettatori e spettatrici con disabilità, ad esempio col progetto Teatro no limits rivolto ai non vedenti e ipovedenti;
- declinare il valore della "riminitudine" come richiamo alle origini e come valorizzazione delle eccellenze della nostra città attraverso il lancio di progetti specifici e innovativi, ad esempio per le arti sceniche contemporanee con "Supernova" di Motus, e il rafforzamento di un rapporto dialogante tra le programmazioni principali del Teatro e gli eventi culturali estivi e le manifestazioni culturali promosse da soggetti del territorio.

IMPATTI ATTESI:

Interni:

- continuare a migliorare il coordinamento organizzativo per una direzione del Teatro sempre più efficiente e autorevole;

- rafforzare il coordinamento di tutti i servizi al pubblico di un teatro complesso come il Galli;

-Esterni:

- mantenere il livello e il prestigio che il Teatro Galli si è conquistato dall'inaugurazione, anche attraverso la Stagione Lirica e le produzioni operistiche, con delle programmazioni di alto spessore artistico, capaci di intercettare le novità del panorama nazionale e internazionale e le grandi produzioni di compagnie e orchestre;

-Attuare proposte e strategie volte a rafforzare l'inclusione e la partecipazione di tutte le fasce di pubblico, interpretando la politica culturale del Teatro come un servizio pubblico capace di essere flessibile e ricettivo rispetto alla tipologia e alla trasformazione dei bisogni del singolo;

- Valorizzare la "riminitudine" come valore di richiamo alle proprie origini e come espressione di talento per l'espressione delle eccellenze artistiche della nostra città, sia con progetti specifici che attraverso una sinergia tra il Teatro, le altre istituzioni culturali e le attività culturali di Rimini anche promosse da soggetti diversi dall'Amministrazione, rendendo complessivamente l'offerta culturale sempre più attrattiva e partecipata sia per i cittadini che per i turisti.

Sistemi di verifica

Attività di fidelizzazione, consolidamento e crescita del pubblico, individuazione di nuovi segmenti di pubblico, attenzione verso i bisogni espressivi del territorio, ottenimento di una semplificazione maggiore delle procedure di maggiore coordinamento delle attività e dei progetti collaterali culturali ospitati in teatro in modo da rafforzare complessivamente la programmazione nel suo insieme, coinvolgimento del territorio nella vita culturale e teatrale, qualità e diversificazione dell'offerta di spettacolo.

Strutture coinvolte

- 06 U.O.GESTIONE SISTEMA INFORMAT.
- 08 DIRETTORE GENERALE
- 100 UO Biblioteca civica
- 108 U.O. CINETECA E MUSEO FELLINI

Relazione

- Coinvolto*
- Coinvolto*
- Coinvolto*
- Coinvolto*

Strutture coinvolte	Relazione			
• 12 SETTORE EDUCAZIONE	<i>Coinvolto</i>			
• 16 SETT.INFRASTRUTTURE E QUALITA' AMBIENTALE	<i>Coinvolto</i>			
• 17 SETT. FACILITY MANAGEMENT	<i>Coinvolto</i>			
• 23 SETT.POLIZIA LOCALE	<i>Coinvolto</i>			
• 35 SETT.MARKETING TERR.WATERFRONT	<i>Coinvolto</i>			
• 48 SETT.RAGIONERIA GENERALE	<i>Coinvolto</i>			
• 71 SETT.SISTEMA E SVILUPPO ECONOM	<i>Coinvolto</i>			
• 97 U.O. Comunicazione e Urp	<i>Coinvolto</i>			
• ATERSIR	<i>Coinvolto</i>			
• DMC Rimini Welcome	<i>Coinvolto</i>			
• ministero beni e attività culturali	<i>Coinvolto</i>			
• Ufficio Stampa	<i>Coinvolto</i>			
• URP	<i>Coinvolto</i>			
• Vigili del Fuoco	<i>Coinvolto</i>			
Fasi	inizio	fine	responsabile	
1. Progettazione della programmazione artistica del Teatro Galli e rafforzamento del coordinamento di direzione organizzativa per la gestione dei servizi al pubblico.	01/01/2023	31/12/2023	Fontana Laura	
2. Consolidamento delle diverse forme di collaborazione con soggetti che promuovono manifestazioni artistiche e culturali, al fine di integrarle nelle programmazioni delle Stagioni, in un'ottica di rafforzata partecipazione, inclusione e accessibilità del teatro, quale luogo di relazione, di creatività, di relazione, di produzione artistica e di formazione propedeutica.	01/01/2023	31/12/2023	Fontana Laura	
Indicatori	tipo	UM	atteso	raggiunto
1. eventi culturali e teatrali realizzati	Quantitativo		40	
2. collaborazioni avviate	Quantitativo		10	
3. miglioramento della macchina organizzativa teatrale e delle risorse di gestione	Efficienza	S/N	SI	



OBIETTIVO GESTIONALE

UO100_OB1_1 - Biblioteca. Lettura e identità culturale tra contemporaneità e memoria

Responsabile: Bizzocchi Nadia

Programma di mandato 2021 - 2026

Indirizzo strategico 5 - CULTURA E OPPORTUNITA'

Obiettivo strategico 5.1 - SISTEMA CULTURALE DI CITTA'

Obiettivo operativo DIP15_OB1 - Strategie ed attrattori culturali come centro del pensiero creativo della città di Rimini.

Dipartimento **DIP15 DIPARTIMENTO CITTA' DINAMICA ATTRATTIVA**

Responsabile: Bellini Alessandro

Centro di responsabilità **UO100 U.O. Biblioteca Civica**

Responsabile: Bizzocchi Nadia

Assessori di riferimento • **[SINDACO] Sadegholvaad Jamil**

Turismo e promozione della città, Cultura, Piano Strategico, Relazioni europee e internazionali

SeS

Missione di bilancio **05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali**

Programma **0502 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale**

Annualità **Annuale**

CATEGORIA PIAO **ACCESSIBILITA'**

Tipologia **INNOVAZIONE**

Fascia di valutazione **B**

Descrizione

La Biblioteca Gambalunga, fondata nel 1619, è oggi il più rilevante deposito del patrimonio culturale della comunità riminese, e fra le principali biblioteche della Regione. Con le sue importanti collezioni dove accanto ai libri si conservano archivi di documenti e di immagini, la Gambalunga ha come propri compiti istituzionali la conservazione e la trasmissione alle nuove generazioni dell'eredità culturale della comunità e, di pari passo, l'offerta agli abitanti di Rimini di accesso libero e aperto alle risorse per l'informazione e la conoscenza, per la lettura e il tempo libero creativo. Un luogo della cultura dove memoria e contemporaneità marcano di pari passo, che ambisce ad aiutare a fronteggiare le sfide sociali, proponendo servizi dove accanto alla lettura e allo studio abbiano spazio l'apprendimento continuo, l'innovazione culturale, il contrasto alle disparità e agli analfabetismi, l'inclusione sociale, la partecipazione. Per migliorare l'accessibilità alle collezioni contemporanee, aumentare la circolazione dei libri, incrementare e facilitare le occasioni di lettura (ormai riconosciuta come pratica di benessere individuale e sociale) si attuerà in via sperimentale nel 2023 un progetto di prestito interbibliotecario gratuito tra le principali biblioteche della Romagna. La creazione di una unica collezione territoriale a cui attingere gratuitamente, superando i tradizionali costi delle spese postali che aggravano le fasce più disagiate, rappresenta un valore aggiunto creato per l'utenza e la collettività ed una buona pratica verso l'acquisizione e conservazione coordinata delle collezioni librerie, in un'ottica di ottimizzazione di spazi e risorse. La cooperazione tra istituzioni del territorio, in quanto attività strategica per l'evoluzione di qualità e innovazione dei servizi, guiderà anche le attività per il rinnovo della Convenzione della Rete bibliotecaria di Romagna e San Marino, occasione di riflessione, miglioramento e ricerca di nuovi ambiti di collaborazione e condivisione. La Biblioteca di Rimini, in quanto biblioteca di città capoluogo potrà a sua volta proporsi come capofila per progetti e servizi comuni del sottosistema bibliotecario della Provincia di Rimini. Proseguirà il lavoro intorno al Patto per la lettura che nel 2022 è stato già sottoscritto da oltre 40 soggetti tra librerie, editori, scuole, associazioni, autori, con l'obiettivo di ideare iniziative e progetti condivisi, per portare la lettura in luoghi inconsueti, per incrementare la coesione e l'inclusione sociale, favorire la conoscenza delle comunità linguistiche presenti in città, combattere la povertà educativa, promuovere pari opportunità ed equilibrio di genere. Una ulteriore azione strategica per promuovere la lettura e la conoscenza della memoria comune sarà la collaborazione con la scuola, dalla Materna all'Università. L'offerta didattica della Biblioteca Ragazzi e del settore adulti sarà ampia e articolata, dalle visite per conoscere la biblioteca, i suoi spazi di socializzazione e i suoi servizi, alla consegna di libri in classe attraverso l'uso delle cargo bike, all'accoglienza di stage, tirocini, percorsi per le competenze orizzontali, laboratori di educazione alla lettura per adolescenti e per insegnanti. Con l'Università in particolare saranno ricercate collaborazioni finalizzate a far conoscere esemplari e collezioni dell'importante patrimonio storico-bibliografico e documentario conservato, meritevoli di ricerca e valorizzazione.

Forte della sua storia secolare che ne fa il principale deposito delle fonti per la storia cittadina, la Biblioteca Gambalunga dovrà rafforzare il suo ruolo di istituto depositario dei valori e dei simboli dell'identità storico-culturale della comunità, promuovendo la conoscenza della storia e delle tradizioni riminesi fra i nuovi e vecchi cittadini, ma aprendo anche a materiali e archivi delle produzioni culturali ed esperienziali più vicine alla contemporaneità. Linee d'azione efficaci di questa valorizzazione potranno essere la digitalizzazione delle collezioni e dei servizi, potente strumento per migliorare l'accessibilità al patrimonio, sia con il superamento delle barriere fisiche e cognitive, sia con la facilitazione delle attività di comunicazione e divulgazione, sia per il miglioramento dei processi interni.

Risultati e impatti attesi

Migliorare l'accessibilità alle collezioni contemporanee, aumentare la circolazione dei libri, incrementare e facilitare le occasioni di lettura riconosciuta come pratica di benessere individuale e sociale.

Promuovere buone pratiche di cooperazione e co-progettazione di iniziative e progetti condivisi per portare la lettura in luoghi diffusi e inconsueti, per incrementare la coesione e l'inclusione sociale, favorire la conoscenza delle comunità linguistiche presenti in città, consolidare il rapporto con il territorio, le scuole e le associazioni locali.

Aumentare la quantità di patrimonio storico digitalizzato come pratica per facilitarne l'accessibilità, sia per il superamento delle barriere fisiche e cognitive, sia per la facilitazione delle attività di comunicazione e divulgazione.

Strutture coinvolte	Relazione
• 12 SETTORE EDUCAZIONE	<i>Coinvolto</i>
• Istituto Beni Culturali Regione Emilia Romagna	<i>Coinvolto</i>
• PROV-RIMINI Prov. di Rimini	<i>Coinvolto</i>
• Regione Emilia Romagna	<i>Coinvolto</i>
• Rete bibliotecaria Romagna	<i>Coinvolto</i>
• Scuole di ogni ordine e grado	<i>Coinvolto</i>
• Ufficio scolastico regionale-sede Rimini	<i>Coinvolto</i>

Fasi	inizio	fine	responsabile
1. Predisposizione e realizzazione del progetto sperimentale di prestito intersistemico tra biblioteche della Romagna. Organizzazione servizio di trasferimento dei libri, raccolta richieste e consegna volumi	01/01/2023	31/12/2023	Bizzocchi Nadia
2. predisposizione offerta didattica, promozione e realizzazione di incontri e servizi didattici	01/01/2023	31/12/2023	Bizzocchi Nadia
3. Inviti alla co-progettazione di eventi di promozione della lettura, del multiculturalismo e dell'identità riminese, produzione, realizzazione e comunicazione degli eventi	01/01/2023	31/12/2023	Bizzocchi Nadia

Indicatori	tipo	UM	atteso	raggiunto
1. Eventi di promozione e divulgazione culturale	Quantitativo		20	
2. Partner coinvolti nella co-progettazione di eventi e servizi	Qualitativo		5	
3. Numero di prestiti intersistemici gratuiti	Qualitativo		200	



OBIETTIVO GESTIONALE
 UO108_OB1_1 - Fellini Museum e Cineteca.
 Responsabile: Leonetti Marco

Programma di mandato 2021 - 2026

Indirizzo strategico 5 - CULTURA E OPPORTUNITA'
Obiettivo strategico 5.1 - SISTEMA CULTURALE DI CITTA'
Obiettivo operativo DIP15_OB1 - Strategie ed attrattori culturali come centro del pensiero creativo della città di Rimini.

Dipartimento **DIP15 DIPARTIMENTO CITTA' DINAMICA ATTRATTIVA**
Responsabile: Bellini Alessandro

Centro di responsabilità **UO108 U.O. CINETECA E MUSEO FELLINI**
Responsabile: Leonetti Marco

Assessori di riferimento • **[SINDACO] Sadegholvaad Jamil**
 Turismo e promozione della città, Cultura, Piano Strategico, Relazioni europee e internazionali

SeS

Missione di bilancio **05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali**
 Programma **0502 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale**

Annualità **Pluriennale**

CATEGORIA PIAO **ACCESSIBILITA'**

Tipologia **INNOVAZIONE**

Fascia di valutazione **B**

Descrizione

Nel 2023 cadrà una serie di anniversari le cui celebrazioni formerà l'ossatura del calendario di eventi e di iniziative che riempiranno di contenuti le attività complementari del Fellini Museum: i 70 anni de "I vitelloni", i 60 di "Otto e mezzo", i 50 di "Amarcord", i 40 de "E la nave va", i 30 della scomparsa del regista. Una concentrazione di ricorrenze felliniane accomunate dal riferimento a Rimini e che dunque consentiranno di costruire un ragionamento sulla identità della città, sulla rimitudine, anche in vista della stesura del programma per la candidatura a capitale italiana della cultura nel 2026; un percorso che porrà le basi per la definizione di un piano strategico culturale. Col potenziamento degli allestimenti temporanei sia nell'Ala di Isotta che al Palazzo del Fulgor, disposti a fine 2022 e in cantiere nei primi mesi del 2023, si amplieranno le superfici e le occasioni espositive del Fellini Museum, così da renderlo maggiormente inclusivo, accessibile e sostenibile. La disponibilità a collaborare con alcuni istituti scolastici formalizzata nel 2022 per la realizzazione di PCTO – Percorsi trasversali per l'orientamento si concretizzerà nel 2023 in una serie di progettualità formative e didattiche. Nell'ambito di questi accordi si creeranno delle opportunità di digitalizzazione del patrimonio e di implementazione e aggiornamento dei contenuti sui canali e le piattaforme social. La collaborazione con il Dipartimento delle arti dell'Università di Bologna – Campus di Rimini produrrà iniziative di ricerca e di studio a partire dal convegno su "I vitelloni" in programma nel mese di aprile 2023 e la cui call è stata pubblicata a novembre 2022. Con i festival di "Amarcord", "I luoghi dell'anima" e "La settimana arte" proseguirà l'impegno a curare sezioni e a contribuire alla redazione della programmazione generale. Dopo le esperienze positive del 2022 si cercherà di ampliare la rete dei soggetti con cui avviare accordi di co-marketing. Particolare attenzione sarà rivolta all'archivio Fellini, con la riorganizzazione del deposito, mentre continuerà l'attività di documentazione e di divulgazione della cultura cinematografica attraverso la proposta di rassegne e lo sviluppo delle collezioni bibliografiche e audiovisive.

Risultati e impatti attesi

Risultati attesi:

- Proseguire l'attività di divulgazione attraverso la programmazione di eventi collaterali;
- Svolgere l'attività didattica e di ricerca in collaborazione con gli istituti scolastici e l'Università;
- Realizzare accordi di partnership con soggetti pubblici e privati per reperire risorse, affermare il radicamento di FM nel territorio o per accrescerne la notorietà;

Impatti attesi

- Ottenere i risultati nel quadro dell'equilibrio delle risorse disponibili;
- Aumentare il numero di visitatori;

- Incrementare i contenuti sia fisici che digitali;

Strutture coinvolte	Relazione
• 03 U.O. TURISMO	<i>Coinvolto</i>
• 06 U.O.GESTIONE SISTEMA INFORMAT.	<i>Coinvolto</i>
• 100 UO Biblioteca civica	<i>Coinvolto</i>
• 110 UO Teatri	<i>Coinvolto</i>
• 17 SETT. FACILITY MANAGEMENT	<i>Coinvolto</i>
• 21 UO Musei e culture extraeuropee	<i>Coinvolto</i>
• 40 U.O.Contr.gare e serv.gen.li	<i>Coinvolto</i>
• 48 SETT.RAGIONERIA GENERALE	<i>Coinvolto</i>
• 94 U.O. CASA COMUNE, ECONOM.AUTOP	<i>Coinvolto</i>
• 97 U.O. Comunicazione e Urp	<i>Coinvolto</i>
• Anthea srl	<i>Coinvolto</i>
• APT srl	<i>Coinvolto</i>
• Destinazione Romagna	<i>Coinvolto</i>
• Istituto Luce / Cinecittà	<i>Coinvolto</i>
• Maeci - Ministero affari esteri	<i>Coinvolto</i>
• Mibact - Ministero beni e attività culturali e del turismo	<i>Coinvolto</i>
• PO City Branding	<i>Coinvolto</i>
• Relazioni Esterne	<i>Coinvolto</i>
• Ufficio scolastico regionale-sede Rimini	<i>Coinvolto</i>
• Visit Rimini	<i>Coinvolto</i>
• Visit Rimini	<i>Coinvolto</i>
• Visit Romagna	<i>Coinvolto</i>

Fasi	inizio	fine	responsabile
1. Proseguire l'attività di divulgazione e di comunicazione attraverso la programmazione di eventi collaterali	01/01/2023	31/12/2023	Leonetti Marco
2. Svolgere l'attività didattica e di ricerca in collaborazione con gli istituti scolastici e l'Università	01/01/2023	31/12/2023	Leonetti Marco
3. Realizzare accordi di partnership con soggetti pubblici e privati	01/01/2023	31/12/2023	Leonetti Marco

Indicatori	tipo	UM	atteso	raggiunto
1. numero di accordi di partnership sottoscritti	Efficacia		5	
2. Eventi di promozione e divulgazione culturale	Quantitativo		20	
3. numero di collaborazioni avviate	Quantitativo		10	



OBIETTIVO GESTIONALE

UO21_OB1_1 - Dal Museo della Città al Museo per la Città.

Responsabile: Sassu Giovanni

Programma di mandato 2021 - 2026

Indirizzo strategico	5 - CULTURA E OPPORTUNITA'
Obiettivo strategico	5.1 - SISTEMA CULTURALE DI CITTA'
Obiettivo operativo	DIP15_OB1 - Strategie ed attrattori culturali come centro del pensiero creativo della città di Rimini.

Dipartimento	DIP15 DIPARTIMENTO CITTA' DINAMICA ATTRATTIVA <i>Responsabile: Bellini Alessandro</i>
Centro di responsabilità	UO21 U.O. MUSEI E CULTURE EXTRAEUROPEE <i>Responsabile: Sassu Giovanni</i>
Assessori di riferimento	• [SINDACO] Sadegholvaad Jamil Turismo e promozione della città, Cultura, Piano Strategico, Relazioni europee e internazionali

SeS

Missione di bilancio	05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali
Programma	0502 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale
Annualità	Annuale
CATEGORIA PIAO	ACCESSIBILITA'
Tipologia	MIGLIORAMENTO
Fascia di valutazione	B

Descrizione

Il 2023 sarà un anno fondamentale per il sistema museale del Comune di Rimini

Dopo un'attenta attività di preparazione e progettazione (2021 e 2022), è previsto per quest'anno (primo semestre) il riallestimento di buona parte del primo piano del Museo della Città. La nuova sezione riorganizza le opere che vanno dall'Alto Medioevo al Rinascimento in base ai principi della moderna museografia basati sulla digitalizzazione, l'accessibilità fisica e cognitiva, l'appagamento anche sensoriale dell'esperienza di visita.

La seconda parte dell'anno sarà quindi dedicata alla promozione e condivisione di questa nuova identità presso la cittadinanza e presso i turisti, attraverso attività, incontri, visite guidate focalizzate attorno al Trecento riminese, perno di tutta l'attività didattica e culturale del 2023. Un Museo che ora mira non solo a conservare, ma ad accogliere, che non solo a custodire ma a raccontare diversificando le proposte culturali senza barriere di genere o culturali.

Centrale sarà la prosecuzione e il rafforzamento del dialogo con associazioni e territorio, in particolare con il mondo della scuola e dell'Università, rinsaldando i contatti storici da una parte e promuovendo nuove forme di collaborazione basate sulla ricerca e sulla cooperazione per la valorizzazione del patrimonio museale, andando a rafforzare, modernizzandolo, il ruolo di aggregatore della curiosità e della conoscenza storica che il Museo di Rimini possiede da tempo.

Un calendario di eventi culturali ed espositivi completerà l'attività del sistema museale. Per gli eventi resterà centrale "Antico/Presente Festival del Mondo Antico" che anche nel 2023 andrà a collocarsi nel periodo estivo andando a confermare la sua dimensione di Festival diffuso nel tempo e nello spazio cittadino. Il Museo, infine, proseguirà la collaborazione con il mondo culturale cittadino ospitando mostre realizzate in collaborazione con le associazioni e le forze creative della città.

Risultati e impatti attesi

Risultati attesi:

Realizzazione del percorso espositivo primo piano del Museo della Città, dall'alto medioevo al Rinascimento
Organizzazione di iniziative didattiche e visite guidate dedicate al Trecento riminese
Creazione eventi culturali ed espositivi (Festival Mondo Antico e mostre)
Realizzare accordi di collaborazione per la ricerca e la valorizzazione

Impatti attesi:

Realizzare nuovo percorso museale
Incremento offerta culturale
Rafforzamento relazioni con realtà culturali e associazionistiche del territorio

Fasi	inizio	fine	responsabile
1. Realizzazione del percorso espositivo primo piano del Museo della Città, dall'alto medioevo al Rinascimento	01/01/2023	31/12/2023	Sassu Giovanni

Fasi	inizio	fine	responsabile
2. Organizzazione di iniziative didattiche e visite guidate dedicate al Trecento riminese	01/01/2023	31/12/2023	Sassu Giovanni
3. Creazione eventi culturali ed espositivi (Festival Mondo Antico e mostre)	01/01/2023	31/12/2023	Sassu Giovanni
4. Realizzazione accordi di collaborazione per la ricerca e la valorizzazione	01/01/2023	31/12/2023	Sassu Giovanni

Indicatori	tipo	UM	atteso	raggiunto
1. Stazioni multimediali nuovo percorso espositivo Museo	Economicità		8	
2. Iniziative didattiche e visite guidate dedicate al Trecento riminese	Economicità		8	
3. Creazione eventi culturali ed espositivi (Festival Mondo Antico e mostre)	Economicità		4	
4. Realizzazione accordi di collaborazione per la ricerca e la valorizzazione	Economicità		3	



DIPARTIMENTO
DIP20 - DIPARTIMENTO SERVIZI DI COMUNITA'
Responsabile: Mazzotti Fabio

Strutture coinvolte

- UO101 - U.O. Area servizi per la non autosufficienza
- UO05 - U.O. SOSTEGNO ALL'ABITARE E ALL'INCLUSIONE SOCIALE
- UO59 - U.O. SERV. AMMIN.AREA SOCIALE
- SET12 - SETTORE EDUCAZIONE
- UO109 - U.O. Coordinamento pedagogico dei servizi comunali (nidi e scuole d'infanzia)
- UO113 - U.O. Servizi amministrativi per il Diritto allo Studio
- SET04 - SETTORE SERVIZI CIVICI
- SET118 - SETTORE PROTEZIONE SOCIALE

Relazione

UO di DIPARTIMENTO
UO di DIPARTIMENTO
UO di DIPARTIMENTO
SETTORE
UO di SETTORE
PO di SETTORE
SETTORE
SETTORE



OBIETTIVO GESTIONALE

DIP20_OB6_3 - Programma "centri sociali per anziani come luoghi privilegiati delle politiche di salute".

Responsabile: Mazzotti Fabio

Programma di mandato 2021 - 2026

Indirizzo strategico	4 - SICUREZZA URBANA, COESIONE E CURA
Obiettivo strategico	4.1 - BENESSERE, CURA E SALUTE
Obiettivo operativo	DIP20_OB6 - Programma "centri sociali per anziani come luoghi privilegiati delle politiche di salute".

Dipartimento	DIP20 DIPARTIMENTO SERVIZI DI COMUNITA' <i>Responsabile: Mazzotti Fabio</i>
Centro di responsabilità	DIP20 DIPARTIMENTO SERVIZI DI COMUNITA' <i>Responsabile: Mazzotti Fabio</i>
Assessori di riferimento	• [ASSESSORE] Gianfreda Kristian Politiche per la salute, Protezione sociale, Politiche per la casa

SeS

Missione di bilancio	12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Programma	1203 - Interventi per gli anziani
Annualità	Annuale
CATEGORIA PIAO	ACCESSIBILITA'
Tipologia	INNOVAZIONE
Fascia di valutazione	A

Descrizione

Il progetto intende sviluppare alcune azioni funzionali ad offrire alle persone anziane più fragili servizi e prestazioni di promozione degli stili di vita sani e di prevenzione sanitaria oltre che azioni di contrasto all'isolamento sociale (anticamera della non autosufficienza). In particolare si intende realizzare (con base nei centri sociali per anziani) interventi: di promozione della salute, prevenzione, riabilitazione e socializzazione in ambiente marino; di coinvolgimento nelle attività dei centri sociali degli anziani più "socialmente ritirati", mediante l'impiego di una figura professionale (Oo.Ss. di quartiere).

Risultati e impatti attesi

RISULTATI ATTESI:

Utilizzo dei luoghi di comunità come piattaforme per l'organizzazione / captazione utenza elettiva ed attuazione degli interventi di promozione/prevenzione

IMPATTI ATTESI:

privilegiare gli interventi promotivi-preventivi per ridurre importanza ed impegno dei servizi sanitari

Fasi	inizio	fine	responsabile
1. Attivazione del raccordo e gestione del coordinamento tra servizi e centri del Distretto per il progetto di Socializzazione, prevenzione e riabilitazione in ambiente marino, per la diffusione del progetto, la organizzazione dei gruppi presso i centri sociali e il trasporto.	01/01/2023	31/12/2023	Mazzotti Fabio
2. Attivazione del raccordo e gestione operativa dell'invio e dei trasporti a favore di anziani fragili da parte dell' Operatore sociosanitario di quartiere.	01/01/2023	31/12/2023	Mazzotti Fabio
3. Comunicazione e promozione della attività dei Centri mediante eventi rilanciati dalle tv locali.	01/01/2023	31/12/2023	Mazzotti Fabio

Indicatori	tipo	UM	atteso	raggiunto
1. anziani beneficiari delle prestazioni	Efficacia		800	
2. Tempestività degli interventi	Efficacia	S/N	SI	



OBIETTIVO GESTIONALE

DIP20_5 - Piattaforma digitale contro isolamento e disagio psicosociale.

Responsabile: Mazzotti Fabio

Programma di mandato 2021 - 2026**Indirizzo strategico** 4 - SICUREZZA URBANA, COESIONE E CURA**Obiettivo strategico** 4.1 - BENESSERE, CURA E SALUTEDipartimento **DIP20 DIPARTIMENTO SERVIZI DI COMUNITA'**

Responsabile: Mazzotti Fabio

Centro di responsabilità **DIP20 DIPARTIMENTO SERVIZI DI COMUNITA'**

Responsabile: Mazzotti Fabio

Assessori di riferimento • **[ASSESSORE] Gianfreda Kristian**

Politiche per la salute, Protezione sociale, Politiche per la casa

SeSMissione di bilancio **12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia**Programma **1204 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale**Annualità **Annuale**CATEGORIA PIAO **DIGITALIZZAZIONE**Tipologia **INNOVAZIONE**Fascia di valutazione **B****Descrizione**

Rimini engagement è una piattaforma digitale che nasce per il supporto psicosociale e la promozione del benessere, un progetto elaborato in collaborazione con Dipartimento di Sociologia e Diritto dell'Economia dell'Università di Bologna (Campus della Romagna). Mira a contrastare l'isolamento ed il disagio psicosociale. Si tratta di un servizio che fornirà risposte informative e relazionali/emotive al disagio offrendo opportunità di ascolto, contatto e relazione con la rete di progetti del terzo settore e servizi sociali e socio-sanitari pubblici che hanno come scopo la promozione del benessere.

Risultati e impatti attesi

RISULTATI ATTESI:

disponibilità di una linea di contatto adeguatamente presidiata per le persone in difficoltà
coesione della rete di servizi e progetti pubblici e privati che si occupano di disagio e promozione del benessere

IMPATTI ATTESI:

riduzione del senso di isolamento delle persone
aumento della accessibilità dei servizi

Fasi	inizio	fine	responsabile
1. Definizione delle responsabilità gestionali	01/01/2023	31/01/2023	Mazzotti Fabio
2. Progettazione e sviluppo parte informatica	01/01/2023	30/05/2023	Mazzotti Fabio
3. Attivazione del sistema	01/06/2023	30/06/2023	Mazzotti Fabio
4. Integrazione nel sistema dell'attività psicologo di quartiere	01/06/2023	30/09/2023	Mazzotti Fabio

Indicatori	tipo	UM	atteso	raggiunto
1. Effettiva attivazione delle funzionalità previste	Efficacia	S/N	SI	
2. Effettivi raccordo e funzionalità della rete	Efficacia	S/N	SI	



OBIETTIVO GESTIONALE

DIP20_4 - Costruzione del Piano distrettuale di riduzione delle diseguaglianze di salute.

Responsabile: Mazzotti Fabio

Programma di mandato 2021 - 2026**Indirizzo strategico** 4 - SICUREZZA URBANA, COESIONE E CURA**Obiettivo strategico** 4.1 - BENESSERE, CURA E SALUTEDipartimento **DIP20 DIPARTIMENTO SERVIZI DI COMUNITA'**

Responsabile: Mazzotti Fabio

Centro di responsabilità **DIP20 DIPARTIMENTO SERVIZI DI COMUNITA'**

Responsabile: Mazzotti Fabio

Assessori di riferimento • **[ASSESSORE] Gianfreda Kristian**

Politiche per la salute, Protezione sociale, Politiche per la casa

SeSMissione di bilancio **12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia**Programma **1207 - Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali**Annualità **Annuale**CATEGORIA PIAO **PARI OPPORTUNITA'/EQUILIBRIO DI GENERE**Tipologia **MIGLIORAMENTO**Fascia di valutazione **A****Descrizione**

Si intende pervenire alla definizione e attuazione di un piano intersettoriale e interdisciplinare capace di intervenire su specifiche aree (territoriali, sociali) su cui si osservano rilevanti diseguaglianze di salute, in termini di esposizione ai rischi, vulnerabilità, accesso ai sistemi di cura, gestione del percorso di cura. Il piano prevede una mappatura dei fenomeni osservabili e riconducibili ai determinanti sociali/ambientali di salute e la definizione, mediante un processo partecipativo che coinvolge le comunità locali, di tangibili obiettivi di salute e delle strategie per raggiungerli.

Risultati e impatti attesi**RISULTATI ATTESI:**

Identificare i principali determinanti di salute su alcune specifiche aree e costruire interventi lungo il percorso che conduce agli esiti di salute Inserire elementi "pesanti" dell'approccio PHC nella organizzazione dei servizi (territorialità, intersettorialità "forte", presa in carico comprehensive, ecc.)

IMPATTI ATTESI:

privilegiare gli interventi sui determinanti di salute socio-ambientali-culturali per ridurre importanza ed impegno dei servizi sanitari; rendere i cittadini protagonisti della gestione della propria salute;

Fasi	inizio	fine	responsabile
1. Costituzione del gruppo di indirizzo, del gruppo tecnico di accompagnamento e del comitato scientifico.	01/01/2023	31/01/2023	Mazzotti Fabio
2. Organizzazione di workshop per allineare le conoscenze sugli strumenti metodologici, i risultati disponibili sulle ricerche di ambito nazionale, internazionale e locale	01/02/2023	31/05/2023	Mazzotti Fabio
3. Definizione di un protocollo di intesa tra Comuni del distretto, Asl, università e attori del territorio per promuovere l'approccio alle organizzazione istituzionale dei servizi di tipo Primary health care	01/01/2023	31/03/2023	Mazzotti Fabio
4. Individuazione delle aree su cui sviluppare i focus e costruire un rapporto analitico	01/04/2023	30/06/2023	Mazzotti Fabio
5. Attivare forum partecipativi con le comunità per far emergere i bisogni di salute, confrontarli con le conclusioni del rapporto analitico, eventualmente ri-tarare la indagine sui determinanti e costruire proposte.	01/09/2023	31/01/2024	Mazzotti Fabio
6. Redazione del piano di riduzione e allestimento del sistema di monitoraggio ed impulso alla attuazione	01/01/2024	28/02/2024	Mazzotti Fabio

Indicatori	tipo	UM	atteso	raggiunto
1. Effettiva attivazione degli interventi	Efficacia	S/N	SI	



OBIETTIVO GESTIONALE

DIP20_OB1_1 - Allestimento di un polo di servizi sociosanitari e di prevenzione per anziani in centro storico.

Responsabile: Mazzotti Fabio

Programma di mandato 2021 - 2026

Indirizzo strategico	4 - SICUREZZA URBANA, COESIONE E CURA
Obiettivo strategico	4.1 - BENESSERE, CURA E SALUTE
Obiettivo operativo	DIP20_OB1 - Allestimento di un polo di servizi sociosanitari e di prevenzione per anziani in centro storico.

Dipartimento	DIP20 DIPARTIMENTO SERVIZI DI COMUNITA' <i>Responsabile: Mazzotti Fabio</i>
Centro di responsabilità	DIP20 DIPARTIMENTO SERVIZI DI COMUNITA' <i>Responsabile: Mazzotti Fabio</i>
Assessori di riferimento	• [ASSESSORE] Gianfreda Kristian Politiche per la salute, Protezione sociale, Politiche per la casa

SeS

Missione di bilancio	12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Programma	1203 - Interventi per gli anziani
Annualità	Annuale
CATEGORIA PIAO	ACCESSIBILITA'
Tipologia	INNOVAZIONE
Fascia di valutazione	B

Descrizione

Realizzare un polo di servizi per anziani che supera la contrapposizione tra strutture socio-sanitarie e servizi territoriali, concependo le strutture come avamposti di sperimentazione di saperi, strumenti e approcci alla cura innovativi e più efficaci, da impiegare anche nella gestione degli utenti presso il domicilio.

Nuovi alloggi con servizi

- 10 mini-alloggi nell'immobile dei Tigli - Via D'Azeglio - Rimini (contiguo e collegato all'immobile ex Convento dei Servi che già ospita 13 alloggi con servizi). Entrambi gli immobili sono di proprietà dell'Asp distrettuale Servizi per gli ospiti e aperti agli anziani del territorio Palestra e centro di promozione della vita attiva presso ampio spazio al piano terra del complesso dei Servi e collocato di fianco al "Centro per le famiglie". Palestra outdoor nell'ampio giardino dell'immobile "Tigli"

Centro servizi di prevenzione diagnosi e cura per anziani presso Immobile "Tigli"

Al piano terreno sarà allestito uno Spazio per incontri, formazione, training per attività di promozione e diffusione di approcci e metodiche innovativi per la cura a domicilio di anziani non autosufficienti (es.: Cafè Alzheimer, metodo Vigorelli)

Centro ricreativo per anziani del quartiere presso area esterna dei Tigli.

Risultati e impatti attesi

RISULTATI ATTESI:

incremento dei posti di alloggi con servizi, anche per la gestione delle emergenze e delle dimissioni protette;
costituire un polo di servizi di promo-prevenzione per gli anziani residenti in centro;
adeguare gli spazi del centro anziani alle esigenze di socialità.

IMPATTI ATTESI:

decentramento e prossimità dei servizi;
diffondere buone pratiche per la gestione degli anziani parzialmente non autosufficienti nel proprio contesto di vita.

Fasi	inizio	fine	responsabile
1. Completamento del ciclo di programmazione dell'intervento edilizio e definizione del modello gestionale integrato (Servi-Tigli).	01/01/2023	31/01/2023	Mazzotti Fabio
2. In co-progettazione con Asl e terzo settore, definizione progetto di utilizzo dei due spazi liberi per attività di prevenzione e promozione degli stili di vita sani.	01/01/2023	31/05/2023	Mazzotti Fabio

Indicatori	tipo	UM	atteso	raggiunto
1. N° di anziani coinvolti a regime nelle attività del polo.	Efficacia			
2. N° e significatività delle attività proposte	Efficacia			



OBIETTIVO GESTIONALE

DIP20_OB4_2 - Allestimento di un centro di servizi per la povertà - "stazioni di posta".

Responsabile: Mazzotti Fabio

Programma di mandato 2021 - 2026

Indirizzo strategico	4 - SICUREZZA URBANA, COESIONE E CURA
Obiettivo strategico	4.1 - BENESSERE, CURA E SALUTE
Obiettivo operativo	DIP20_OB4 - Allestimento di un centro servizi per la povertà - "Stazioni di posta".

Dipartimento	DIP20 DIPARTIMENTO SERVIZI DI COMUNITA' <i>Responsabile: Mazzotti Fabio</i>
Centro di responsabilità	DIP20 DIPARTIMENTO SERVIZI DI COMUNITA' <i>Responsabile: Mazzotti Fabio</i>
Assessori di riferimento	• [ASSESSORE] Gianfreda Kristian Politiche per la salute, Protezione sociale, Politiche per la casa

SeS

Missione di bilancio	12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Programma	1204 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale
Annualità	Pluriennale
CATEGORIA PIAO	ACCESSIBILITA'
Tipologia	INNOVAZIONE
Fascia di valutazione	B

Descrizione

Il progetto si inserisce nel contesto degli interventi e dei servizi finalizzati alla riduzione della marginalità e all'inclusione sociale a favore delle persone in condizione di grave emarginazione.

L'obiettivo è quello di creare un snodo tecnico e organizzativo di coordinamento delle attività dei centri e servizi di prima accoglienza già presenti sul territorio. Svolgerà in forma diretta solo servizi di ascolto qualificato, orientamento e/o accompagnamento, amministrativi e sanitari.

In particolare si prevede di realizzare gli interventi di seguito sintetizzati: 1) front office con funzioni di ascolto, filtro, accoglienza; 2) presa in carico e accompagnamento al servizio sociale professionale e ai servizi specialistici; 3) équipe multidisciplinari che varierà in relazione ai bisogni rilevati; 4) consulenza amministrativa e legale; 5) attività accessorie quali servizi per l'igiene personale, servizi di lavanderia, deposito bagagli; 6) accompagnamento amministrativo per la residenza fittizia e fermo posta; 7) stoccaggio di beni essenziali quali viveri e indumenti.

Risultati e impatti attesi

RISULTATI ATTESI

assicurare un più efficace e continuo coordinamento tra enti e organizzazioni di volontariato che si occupano di estrema povertà; rendere in forma associata e specialistica alcuni servizi essenziali per la dignità e l'inclusione delle persone in grave difficoltà;

IMPATTI ATTESI

Elevazione degli standard di funzionamento e qualità dei complessivi interventi che interessano questa area di bisogno pur mantenendo il decentramento dei servizi diretti

Fasi	inizio	fine	responsabile
1. Completamento del ciclo di programmazione dell'intervento edilizio e definizione del modello gestionale	01/01/2023	31/01/2023	Mazzotti Fabio
2. In co-progettazione con il terzo settore, definizione progetto gestionale e affidamento gestione	01/01/2023	31/05/2023	Mazzotti Fabio
Indicatori	tipo	UM	atteso raggiunto
1. Effettiva attivazione dei servizi elencati in "Descrizione"	Efficacia	S/N	SI



OBIETTIVO GESTIONALE
 UO101_1 - Spazio Verde Inclusivo
 Responsabile: Galimberti Tamara

Programma di mandato 2021 - 2026

Indirizzo strategico 4 - SICUREZZA URBANA, COESIONE E CURA
Obiettivo strategico 4.1 - BENESSERE, CURA E SALUTE

Dipartimento **DIP20 DIPARTIMENTO SERVIZI DI COMUNITA'**
Responsabile: Mazzotti Fabio

Centro di responsabilità **UO101 U.O. Area servizi per la non autosufficienza**
Responsabile: Galimberti Tamara

Assessori di riferimento **• [ASSESSORE] Gianfreda Kristian**
 Politiche per la salute, Protezione sociale, Politiche per la casa

SeS

Missione di bilancio **12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia**

Programma **1202 - Interventi per la disabilità**

Annualità **Annuale**

CATEGORIA PIAO **EFFICIENZA/QUALITA'**

Tipologia **MIGLIORAMENTO**

Fascia di valutazione **B**

Descrizione

Il progetto, approvato all'interno del Piano di Zona per la salute e il benessere sociale e messo a finanziamento con le risorse del Fondo Regionale per la Non autosufficienza per la somma di € 70.000 annui, si inserisce nel contesto degli interventi e dei servizi finalizzati alla realizzazione di percorsi relativi all'acquisizione di competenze propedeutiche al vivere in modo indipendente a favore di giovani adulti affetti da sindrome di Down, autismo e disabilità intellettiva.

L'obiettivo del progetto è quello di ampliare la tipologia e il numero dei percorsi di autonomia a favore dei giovani disabili in carico al servizio sociale territoriale che vivono al domicilio nonché far loro acquisire competenze al fine dell'ottenimento di un lavoro retribuito. Diversi studi hanno infatti dimostrato quanto le attività lavorative maturino una maggiore realizzazione delle persone con fragilità avendo effetto benefico a livello di autostima, umore e capacità di autodeterminazione.

Il progetto prevede l'individuazione, tramite istruttoria pubblica indetta ai sensi del regolamento comunale per la disciplina dei rapporti tra comune ed enti del terzo settore negli articoli 55-57 del decreto legislativo n. 117/2017 (Codice del Terzo settore) di una o più aree agricole su cui attivare progetti di formazione al lavoro, allo scopo di fare acquisire e potenziare abilità e competenze legate al mondo del lavoro; uno spazio, in particolare, dove conoscere il senso del lavoro ed i suoi valori (es.: rispetto degli orari, mansioni, uso del materiale, assunzione di responsabilità, rapporto con il titolare, con i colleghi e con i clienti).

Risultati e impatti attesi

Risultati attesi:

- Incremento del numero di disabili in carico al servizio sociale territoriale che svolgono percorsi di autonomia;
- Incremento del numero di disabili in carico al servizio sociale territoriale che svolgono esperienze di formazione al lavoro.

Impatti attesi:

- Aumento del grado di capacitazione dei giovani disabili in termini nuove e diverse capacità personali, acquisizione di competenze spendibili nella vita quotidiana e nella prospettiva di una vita autonoma;
- Promozione di pari opportunità di lavoro e implementazione dei processi di inclusione.

Fasi	inizio	fine	responsabile
1. Processo partecipato col terzo settore per la costruzione del progetto operativo e la selezione del soggetto gestore	01/01/2023	31/03/2023	Galimberti Tamara
2. Individuazione dei giovani disabili in carico al servizio sociale territoriale da inserire nelle attività progettuali	01/03/2023	30/04/2023	Galimberti Tamara
3. Attivazione dei percorsi di formazione al lavoro	01/05/2023	31/12/2023	Galimberti Tamara
4. Promozione di attività di sensibilizzazione delle aziende profit al fine dell'inserimento lavorativo dei giovani disabili	01/09/2023	31/12/2023	Galimberti Tamara

Indicatori	tipo	UM	atteso	raggiunto
1. n. di giovani disabili coinvolti nel progetto	Efficacia		15	

Indicatori	tipo	UM	atteso	raggiunto
2. n. di percorsi per persone addestrate e/o fornite di competenze di base per l'inserimento lavorativo	Efficacia		10	



OBIETTIVO GESTIONALE
 UO101_2 - Operatore Socio Sanitario di quartiere
 Responsabile: Galimberti Tamara

Programma di mandato 2021 - 2026

Indirizzo strategico 4 - SICUREZZA URBANA, COESIONE E CURA
Obiettivo strategico 4.1 - BENESSERE, CURA E SALUTE

Dipartimento **DIP20 DIPARTIMENTO SERVIZI DI COMUNITA'**
Responsabile: Mazzotti Fabio

Centro di responsabilità **UO101 U.O. Area servizi per la non autosufficienza**
Responsabile: Galimberti Tamara

Assessori di riferimento **• [ASSESSORE] Gianfreda Kristian**
 Politiche per la salute, Protezione sociale, Politiche per la casa

SeS

Missione di bilancio **12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia**

Programma **1203 - Interventi per gli anziani**

Annualità **Annuale**

CATEGORIA PIAO **EFFICIENZA/QUALITA'**

Tipologia **INNOVAZIONE**

Fascia di valutazione **B**

Descrizione

L'obiettivo del progetto è quello di organizzare un servizio di prossimità e di prevenzione del ritiro e della disabilità per persone anziane o disabili con reti parentali e amicali ridotte o assenti al fine di creare le condizioni per il superamento della solitudine e dell'isolamento, e sostenere il processo di empowerment dell'anziano e del disabili e la prevenzione del passaggio da una condizione di fragilità ad una condizione di non autosufficienza con perdita totale dell'autonomia.

Verrà allestita, attraverso la messa a disposizione di n. 6 Operatori Socio Sanitari da parte di una cooperativa sociale individuata a seguito di una procedura ad evidenza pubblica, una rete di supporto socio-educativo ad anziani fragili e disabili individuati dal Servizio Sociale Territoriale per l'accesso a luoghi di aggregazione, ricreazione e culturali, nonché ai vari servizi utili alla gestione quotidiana presenti nel quartiere di residenza, ed anche attività di supporto per l'accesso alle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Risultati e impatti attesi

Risultati attesi

- sostegno diretto alle persone anziane fragili nel loro contesto di vita;
- maggiore accesso alle opportunità di incontro e relazione nei luoghi di comunità;

Impatti attesi

- accrescere e migliorare le possibilità di scelta e di azione degli anziani fragili e dei disabili in relazione ai propri bisogni, desideri, interessi;
- ridurre le conseguenze sulla salute del fenomeno della rarefazione delle relazioni.

Fasi	inizio	fine	responsabile
1. Definizione dei rispettivi impegni contrattuali tra committenza pubblica, utenti e soggetto attuatore degli interventi	01/01/2023	31/01/2023	Galimberti Tamara
2. Presentazione degli utenti da parte delle assistenti sociali responsabili dei casi all'Operatore Socio Assistenziale responsabile territorialmente	01/02/2023	28/02/2023	Galimberti Tamara
3. Presentazione del progetto alle realtà del terzo settore presenti sul territorio	01/02/2023	31/03/2023	Galimberti Tamara
4. Prima fase di attuazione del servizio	01/03/2023	30/06/2023	Galimberti Tamara
5. Affinamento del sistema di monitoraggio e verifica degli interventi e della loro efficacia e valutazione delle modifiche eventualmente da apportare all'assetto funzionale e organizzativo del servizio	01/06/2023	31/08/2023	Galimberti Tamara
6. Attivazione della gestione a regime con verifiche periodiche	01/08/2023	31/12/2023	Galimberti Tamara

Indicatori	tipo	UM	atteso	raggiunto
1. n. anziani fragili beneficiari di interventi	Efficienza		50	
2. n. disabili beneficiari di interventi	Efficienza		20	



OBIETTIVO GESTIONALE

UO05_1 - Programma Patto per la casa Emilia Romagna

Responsabile: Marmo Francesca

Programma di mandato 2021 - 2026**Indirizzo strategico** 4 - SICUREZZA URBANA, COESIONE E CURA**Obiettivo strategico** 4.3 - SOCIAL HOUSING

Dipartimento	DIP20 DIPARTIMENTO SERVIZI DI COMUNITA' <i>Responsabile: Mazzotti Fabio</i>
Centro di responsabilità	UO05 U.O. SOSTEGNO ALL'ABITARE E ALL'INCLUSIONE SOCIALE <i>Responsabile: Marmo Francesca</i>
Assessori di riferimento	• [ASSESSORE] Gianfreda Kristian Politiche per la salute, Protezione sociale, Politiche per la casa

SeSMissione di bilancio **12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia**Programma **1205 - Interventi per le famiglie**Annualità **Annuale**CATEGORIA PIAO **ACCESSIBILITA'**Tipologia **MIGLIORAMENTO**Fascia di valutazione **A****Descrizione**

Con riferimento alla problematica abitativa acuita dall'emergenza sanitaria da Covid, molti nuclei hanno visto ridotta la loro disponibilità economica e in questo nuovo contesto è emersa una difficoltà ancora maggiore di reperire alloggi nel mercato della locazione. A tal fine su impulso regionale è possibile avviare un nuovo programma sul territorio denominato "Patto per la casa" che, utilizzando anche risorse regionali, mira alla costituzione di un'Agenzia per la locazione sul territorio comunale al fine di favorire l'immissione di nuovi alloggi sul mercato della locazione a canone calmierato e al contempo vuole incentivare la specializzazione di operatori in grado di gestire patrimoni di alloggi sia sotto il profilo immobiliare che sotto quello sociale. In primis il Programma dovrà prevedere l'utilizzo di alloggi sfitti immediatamente disponibili.

Risultati e impatti attesi

Ci si attende di avviare una nuova Agenzia Casa sul territorio con il compito di gestire nuovi alloggi reperiti sul mercato e offrirli a famiglie con reddito in grado di sostenere l'onere del canone ma che sul mercato non riescono a trovare alloggi in affitto in quanto impossibilitati a dare garanzie a lungo termine.

L'Agenzia Casa avrà il compito di reperire alloggi, validare l'incrocio tra domanda e offerta in base all'incidenza del canone sul reddito, di sostenere il proprietario e gli inquilini in tutte le incombenze necessarie per definire un contratto di locazione, sostenere con contributi economici gli inquilini e garantire sulle morosità che si dovessero accumulare.

Sistemi di verifica

Monitoraggio delle attività del soggetto gestore.

Verifica delle risorse utilizzate dall'Agenzia per la locazione

Fasi	inizio	fine	responsabile
1. Analisi degli atti regionali e costruzione dei rapporti con la Regione per l'avvio del nuovo servizio denominato "Agenzia della Locazione" in linea con le indicazioni del Programma "Patto per la Casa". Progettazione e definizione dei rapporti tra ente locale e Agenzia per la locazione. Analisi degli indicatori regionali per l'incrocio domanda e offerta di alloggi all'interno del programma succitato. Definizione limiti degli interventi ed Identificazione target di riferimento per gli inquilini.	01/01/2023	28/02/2023	Marmo Francesca
2. Definizione di una disciplina utile alla gestione del programma da parte dell'Agenzia per la Locazione in via di costituzione.	01/02/2023	30/04/2023	Marmo Francesca

Fasi	inizio	fine	responsabile
3. Coordinamento e supervisione dei rapporti con Regione e soggetto gestore. Vigilanza e controllo sulle risorse regionali utilizzate dall'Agenza per la Locazione. Monitoraggio e valutazione delle attività del soggetto gestore rispetto alla corretta attuazione del programma a livello locale nel rispetto del Regolamento attuativo previsto. Attività di pubblicizzazione del Programma vs proprietari e inquilini del territorio volte alla raccolta di domande da parte di inquilini e di alloggi da parte di proprietari.	01/04/2023	31/12/2023	Marmo Francesca
4. Valutazione della procedura più idonea alla selezione del soggetto gestore ed a seguito di individuazione dello stesso predisposizione degli atti necessari all'adozione e stipula di una convenzione che regoli la gestione del Programma tra l'ente locale ed il soggetto gestore.	01/02/2023	31/03/2023	Marmo Francesca

Indicatori	tipo	UM	atteso	raggiunto
1. Costituzione dell'Agenzia per la Locazione	Efficacia	S/N	SI	
2. Gestione rapporti con Regione e soggetto gestore	Efficacia	S/N	SI	
3. Individuazione del soggetto gestore	Efficacia	S/N	SI	


OBIETTIVO GESTIONALE

UO59_1 - Estensione alla raccolta online delle domande relative ai bandi in favore delle categorie disagiate, non necessariamente in carico ai servizi sociali.

Responsabile: Spadazzi Stefano

Programma di mandato 2021 - 2026

Indirizzo strategico 3 - TRANSIZIONE DIGITALE E CITTADINANZA ATTIVA
Obiettivo strategico 3.1 - AMMINISTRAZIONE DIGITALE E INNOVATIVA

Dipartimento **DIP20 DIPARTIMENTO SERVIZI DI COMUNITA'**
Responsabile: Mazzotti Fabio

Centro di responsabilità **UO59 U.O. SERV. AMMIN.AREA SOCIALE**
Responsabile: Spadazzi Stefano

Assessori di riferimento
 • **[ASSESSORE] Gianfreda Kristian**
 Politiche per la salute, Protezione sociale, Politiche per la casa

SeS

Missione di bilancio **12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia**

Programma **1205 - Interventi per le famiglie**

Annualità **Pluriennale**

CATEGORIA PIAO **DIGITALIZZAZIONE**

Tipologia **MIGLIORAMENTO**

Fascia di valutazione **C**

Descrizione

Già nel 2021 si è parzialmente sperimentata l'attività di raccolta delle domande online di partecipazione ai Bandi di erogazione sussidi e/o contributi.

Questa attività era stata in primo luogo pensata per limitare gli accessi agli uffici a causa dell'evento pandemico, ma dati i risultati incoraggianti diventa obiettivo primario estendere tale attività a tutti i bandi in essere presso l'ufficio.

Certo si deve considerare che non tutta la platea di utenza sia dotata di tecnologia hardware e di capacità nel destreggiarsi all'interno di moduli che peraltro richiedono anche di allegare la documentazione richiesta dallo specifico bando. Pensiamo per esempio al bando riduzioni tari la cui categoria 1 "Anziani" è rivolta specificatamente a persone ultrasessantenni, sole, con evidenti problemi di natura economica.

Per questi utenti sarà comunque garantito anche il supporto nella compilazione dei modelli in presenza (previo appuntamento).

Rimane comunque l'obiettivo di estendere a tutti i bandi in essere la possibilità, per gli utenti in grado di farlo, di compilare la propria domanda online.

In particolare i Bandi coinvolti sono i seguenti:

- Riduzioni Tari (anziani, adulti, disabili)
- Erogazione sussidi alle famiglie con 4 e più figli (famiglie)
- Domande per la corresponsione degli assegni alle madri non lavoratrici
- Rimborsi spese trasporto casa lavoro (disabili)

Questo obiettivo oltre a mantenere il requisito primo per cui era stato pensato e cioè limitare gli accessi negli uffici durante il periodo pandemico ricopre anche un'altra fondamentale esigenza che è quella di venire incontro a chi per cause di lavoro, di impegni familiari, oltreché per disagio fisico, limita gli spostamenti e conseguentemente le perdite di tempo.

L'obiettivo è di carattere pluriennale (dati comparabili per lo meno in un triennio/quadriennio) in quanto solo nel tempo si potrà intravedere il gradimento tra gli utenti e quindi l'espansione dell'utilizzo di questo sistema.

Sistema che peraltro viene costantemente migliorato in termini di semplificazione negli accessi alla presentazioni delle varie domande e nella compilazione dei format.

Risultati e impatti attesi

numero di domande online rispetto al totale delle domande

Fasi	inizio	fine	responsabile
1. monitoraggio link dedicato all'inserimento delle domande, assistenza finalizzata alla soluzione dei problemi.	01/01/2023	31/12/2023	Spadazzi Stefano
2. Verifica delle domande inserite online tramite il portale dedicato	01/01/2023	31/12/2023	Spadazzi Stefano

Indicatori	tipo	UM	atteso	raggiunto
1. numero di domande presentate online sulle varie tipologie di bando	Quantitativo			



OBIETTIVO GESTIONALE

SET12_OB3_1 - Progetto "Investire sulle capacità inclusive del contesto scuola".

Responsabile: Stefanini Massimo

Programma di mandato 2021 - 2026

Indirizzo strategico	4 - SICUREZZA URBANA, COESIONE E CURA
Obiettivo strategico	4.2 - SPAZIO INFANZIA
Obiettivo operativo	DIP20_OB3 - Progetto "Investire sulle capacità inclusive del contesto scuola".

Dipartimento	DIP20 DIPARTIMENTO SERVIZI DI COMUNITA' <i>Responsabile: Mazzotti Fabio</i>
Centro di responsabilità	SET12 SETTORE EDUCAZIONE <i>Responsabile: Stefanini Massimo</i>
Assessori di riferimento	<ul style="list-style-type: none"> • [ASSESSORE] Bellini Chiara Politiche per l'educazione, Università, Formazione e lavoro, Politiche di genere, Partecipazione • [ASSESSORE] Gianfreda Kristian Politiche per la salute, Protezione sociale, Politiche per la casa

SeS

Missione di bilancio	12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Programma	1204 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale
Annualità	Annuale
CATEGORIA PIAO	PARI OPPORTUNITA'/EQUILIBRIO DI GENERE
Tipologia	CUSTOMER
Fascia di valutazione	A

Descrizione

Il progetto consiste nell'adozione di un nuovo approccio alla integrazione scolastica dei bambini e ragazzi disabili che punta ad investire risorse progressivamente maggiori sullo sviluppo delle potenzialità inclusive del contesto scuola / classe rispetto all'attuale, che si concentrava pressoché esclusivamente sull'affiancamento del bambino/ragazzo con attribuzione di un educatore dedicato per un numero determinato di ore.

Il progetto è stato attivato sperimentalmente a partire dall'A.S. 2019/2020. L'avvio ha previsto il coinvolgimento delle famiglie degli alunni e degli studenti e delle istituzioni scolastiche. Nel frattempo lo scenario si è modificato ed è divenuto più favorevole all'implementazione del modello. Segnatamente si è conclusa la procedura per il nuovo affidamento del servizio, mediante un appalto disciplinato secondo modalità coerenti con la nuova impostazione teorica e metodologica. È poi entrato in vigore il d.lgs. n. 66/2017 e sono state apportate modifiche che promuovono una impostazione del sostegno e dell'assistenza handicap nelle scuole in una logica di contesto. Più recentemente, a fine agosto 2020, è stato emanato il decreto attuativo del d.lgs. n. 66/2017 che definisce gli strumenti operativi per la realizzazione del sostegno, quali la valutazione funzionale basata su ICF e lo schema di PEI.

L'implementazione dell'A.S. 2019/2020 è stata interrotta in seguito alla sospensione delle attività educative e didattiche causata dall'emergenza Covid 19.

A decorrere dall'A.S. 2022/2023, terminata la fase emergenziale della Pandemia, si approda all'attuazione delle due fasi che completeranno il progetto.

La prima fase prende avvio dalla raccolta degli stimoli del contesto (associazioni famiglie degli alunni diversamente abili, coordinamento pedagogico, scuole e OOSS), e dalla constatazione che è divenuto maturo il momento di estendere il nuovo approccio in oggetto anche al segmento 0-6 anni. L'occasione è quella della elaborazione di una nuova procedura di appalto per l'A.S. 2023/2024 che sarà quindi progettata tenendo conto del nuovo approccio.

Conclusa la predetta fase, si attiverà l'ultimo tassello di chiusura del progetto, consistente nell'impostazione di un sistema di coordinamento e intervensione fra le varie linee di servizio: sostegno scolastico, assistenza educativa nei servizi socio educativi quali i centri estivi, gruppi educativi territoriali (GET) e servizio di educativa domiciliare. Il coordinamento è finalizzato a mettere a fattor comune il complesso di informazioni raccolte dall'osservazione degli operatori del sistema, i progetti e le strategie educative messe in campo, nonché i traguardi conseguiti, al fine di ottimizzare l'efficacia degli interventi e promuovere l'autonomia e l'inclusione sociale delle persone diversamente abili nella fase particolarmente critica dell'età evolutiva. La progettazione di questa fase dovrà essere necessariamente effettuata in collaborazione col Servizio Sociale territoriale (Servizio minori), che presiederà poi in modo stabile il coordinamento.

Risultati e impatti attesi

Incremento delle capacità inclusive del contesto scolastico.

Incremento rilevante del grado di coinvolgimento e autonomia degli alunni con svantaggio.

Sistemi di verifica

verifica conclusione processi di affidamento del servizio e di attuazione dei nuovi modelli gestionali ed operativi

Strutture coinvolte		Relazione		
• 22 DIP. SERVIZI DI COMUNITA'		<i>Corresponsabile</i>		
Fasi	inizio	fine	responsabile	
1. Estensione del modello di educatore di istituto/plesso ai servizi 0-6 a titolarità comunale.	01/01/2023	31/12/2023	Stefanini Massimo	
2. Allineamento criteri con principi del modello e analisi del contesto per l'individuazione delle istituzioni scolastiche più complesse	01/01/2023	31/12/2023	Stefanini Massimo	
3. affidamento servizio fascia 0-6 anni e avvio modello educatore di plesso nei nidi e nelle scuole comunali a gestione diretta nel nuovo A.S. 2023/2024	01/01/2023	31/12/2023	Stefanini Massimo	
4. stesura del progetto di coordinamento e intervizione fra le linee di servizio Settore Educazione - Settore Sociale	01/01/2023	30/06/2024	Stefanini Massimo	
Indicatori	tipo	UM	atteso	raggiunto
1. conclusioni fasi 1 e 2	Efficacia	S/N	SI	
2. Valutazione dei conseguimenti raggiunti in termini di "operosità"	Efficacia	S/N	SI	
3. consegna del nuovo servizio di inclusione scolastica 0-6 anni	Efficacia	S/N	SI	
4. impostazione e avvio sistema di coordinamento e intervizione servizi educativi e - servizi sociali	Strategico	S/N	SI	


OBIETTIVO GESTIONALE

SET12_OB7_2 - Sviluppare i servizi per la prima infanzia e impostare la co-programmazione di rete dei servizi 3-6 anni.

Responsabile: Stefanini Massimo

Programma di mandato 2021 - 2026

Indirizzo strategico	4 - SICUREZZA URBANA, COESIONE E CURA
Obiettivo strategico	4.2 - SPAZIO INFANZIA
Obiettivo operativo	DIP20_OB7 - Progetto "Sviluppare i servizi per la prima infanzia".

Dipartimento	DIP20 DIPARTIMENTO SERVIZI DI COMUNITA' <i>Responsabile: Mazzotti Fabio</i>
Centro di responsabilità	SET12 SETTORE EDUCAZIONE <i>Responsabile: Stefanini Massimo</i>
Assessori di riferimento	• [ASSESSORE] Bellini Chiara Politiche per l'educazione, Università, Formazione e lavoro, Politiche di genere, Partecipazione

SeS

Missione di bilancio	04 - Istruzione e diritto allo studio
Programma	0401 - Istruzione prescolastica
Annualità	Pluriennale
CATEGORIA PIAO	PARI OPPORTUNITA'/EQUILIBRIO DI GENERE
Tipologia	MIGLIORAMENTO
Fascia di valutazione	A

Descrizione

In questa fase storica si delineano diverse opportunità che manifestano una straordinaria convergenza fra loro, in quanto tutte orientate a sviluppare il segmento 0-3, partendo dalla definizione da parte dello Stato del livello essenziale delle prestazioni - LEP del 33 % di copertura del servizio di nido rispetto ai minori residenti appartenenti alla fascia d'età 3-36 mesi (L. n. 234/2021, art. 1 c. 172).

Si prospetta quindi la possibilità di far convergere tutti gli interventi posti in essere con i finanziamenti europei, statali, regionali e comunali, nel perseguimento dell'obiettivo unitario di rafforzare e qualificare l'offerta di servizi per la prima infanzia di promuovere l'accesso della famiglie a prezzi accessibili, come misura di contrasto alla povertà educativa, di sostegno alle famiglie in condizioni economiche svantaggiate e di promozione della conciliazione vita-lavoro e dell'occupazione femminile, e come preconditione per contrastare marginalità ed esclusione e i connessi costi individuali e collettivi.

L'obiettivo è quello di raggiungere, tramite un percorso di graduale incremento annuo, assistito dalle risorse statali e comunitarie, entro il 2026 il conseguimento del Livello Essenziale della Prestazione di un grado di copertura dei posti nido pubblici e privati del 33% rispetto alla popolazione residente in età 3-36 mesi. In questa fase storica si delineano diverse opportunità che manifestano una straordinaria convergenza fra loro, in quanto tutte orientate a sviluppare il segmento 0-3, partendo dalla definizione da parte dello Stato del livello essenziale delle prestazioni - LEP del 33 % di copertura del servizio di nido rispetto ai minori residenti appartenenti alla fascia d'età 3-36 mesi (L. n. 234/2021, art. 1 c. 172).

In parallelo, per la fascia 3-6 anni, diviene necessario rafforzare il sistema di governance della rete, già attivato una decina di anni fa mediante la stipulazione di due convenzioni con le scuole paritarie private e con le scuole statali, per il coordinamento delle iscrizioni, per il sostegno finanziario e per garantire l'assistenza all'autonomia ed alla comunicazione personale. Un contesto in cui l'offerta dei servizi è strutturalmente impostata per garantire una risposta in favore del 90% dell'utenza potenziale (cioè dei minori residenti appartenenti alla fascia d'età 3-5 anni) è particolarmente sensibile alle variazioni demografiche e, considerato l'andamento delle nascite registrato nell'ultimo quinquennio, si prospetta, nel futuro prossimo, una riduzione dell'utenza potenziale. Questo fenomeno dovrà essere necessariamente monitorato e governato, per guidare la risposta del sistema al calo della domanda e scongiurare effetti shock dal lato dell'offerta, con l'intento di preservare la ricchezza e la pluralità delle scuole d'infanzia storicamente presenti sul territorio e il presidio delle zone periferiche. Per fare ciò occorre rinnovare gli strumenti di governance, prevedendo una più stretta collaborazione con i gestori privati, specialmente nella fase di programmazione e di gestione delle iscrizioni annuali, nonché maggiore supporto da parte del Comune.

Risultati e impatti attesi

incremento dei posti per la fascia 0-3 anni fino al raggiungimento della soglia del 33% rispetto all'afascia d'età 3-36 mesi.

costituzione di un gruppo misto pubblico - privati di governance permanente della rete dei servizi rivolti alla fascia 3-6 anni.

Stipula di una nuova convenzione con le scuole private parificate del territorio

Sistemi di verifica

monitoraggio posti attivati 0-3 anni attraverso il sistema SPIER e i rendiconti SOSE

stipula nuova convenzione con le scuole private parificate e istituzione del gruppo misto di governance della rete dei servizi 3-6

Strutture coinvolte		Relazione		
• 12 SETTORE EDUCAZIONE		<i>Coinvolto</i>		
Fasi	inizio	fine	responsabile	
1. verifica numero posti attivati 0-3 anni nell'anno educativo	01/01/2023	31/12/2023	Stefanini Massimo	
2. stipula nuova convenzione	01/01/2023	31/12/2023	Stefanini Massimo	
Indicatori	tipo	UM	atteso	raggiunto
1. incremento numero di posti nidi d'infanzia	Efficacia	numero posti	29	
2. attivazione gruppo di lavoro per la governance della rete 3-6	Strategico	S/N	SI	



OBIETTIVO GESTIONALE

UO109_1 - Progetto di inclusione scolastica attraverso l'educatore di plesso e l'utilizzo di strumentazioni informatiche nelle istituzioni comunali 0/6 anni per garantire il diritto allo studio di tutti i bambini e le bambine.

Responsabile: Belmonte Biagio

Programma di mandato 2021 - 2026

Indirizzo strategico	4 - SICUREZZA URBANA, COESIONE E CURA
Obiettivo strategico	4.2 - SPAZIO INFANZIA
Obiettivo operativo	DIP20_OB3 - Progetto "Investire sulle capacità inclusive del contesto scuola".

Dipartimento	DIP20 DIPARTIMENTO SERVIZI DI COMUNITA' <i>Responsabile: Mazzotti Fabio</i>
Centro di responsabilità	UO109 U.O. Coordinamento pedagogico dei servizi comunali (nidi e scuole d'infanzia) <i>Responsabile: Belmonte Biagio</i>
Assessori di riferimento	• [ASSESSORE] Bellini Chiara Politiche per l'educazione, Università, Formazione e lavoro, Politiche di genere, Partecipazione

SeS

Missione di bilancio	04 - Istruzione e diritto allo studio
Programma	0401 - Istruzione prescolastica
Annualità	Annuale
CATEGORIA PIAO	PARI OPPORTUNITA'/EQUILIBRIO DI GENERE
Tipologia	MIGLIORAMENTO
Fascia di valutazione	A

Descrizione

Dopo aver verificato con il Dirigente e In relazione ed integrazione al progetto "Investire sulle capacità inclusive del contesto scuola" presentato dal dirigente Massimo Stefanini, il presente progetto prevede, oltre che al coinvolgimento dei nidi e delle scuole infanzia comunali (n. 22 strutture nel complesso) attraverso la creazione di una organizzazione che prevederà una impostazione del sostegno e dell'assistenza handicap in una logica di contesto con il superamento dell'approccio che si concentrava quasi esclusivamente sull'affiancamento del bambino con una attribuzione di un educatore dedicato per un numero determinato di ore. Per arrivare ad un obiettivo di questo tipo, soprattutto in riferimento all'efficacia dell'intervento, è necessario prevedere in maniera complementare un percorso per arrivare alla dotazione in tutte le strutture di strumentazioni adigue sia in hardware che in software per garantire agli educatori coinvolti di avere quanto è necessario. Esiste la necessità inizialmente di dotare tutti i plessi della connessione internet, in sinergia con gli uffici comunali competenti, anche per gestire in maniera sperimentale il registro elettronico ancora non utilizzato dai nostri servizi.

Il processo di garanzia a tutti i bambini del diritto allo studio passa anche attraverso la possibilità che nelle istituzioni scolastiche siano presenti programmi e applicazioni, soprattutto nel percorso di inclusione, che diventino strumenti didattici significativi nel percorso dei bambini disabili. Si sottolinea che la percentuale dei bambini inseriti nelle scuole e nidi comunali che si riferiscono allo spettro autistico è del 55% (41 casi su 74 bambini certificati); percentuale elevatissima e che necessita di interventi mirati con strumenti adeguati e questa tipologia di disabilità necessita di sollecitazione anche informatiche.

Fasi	inizio	fine	responsabile
1. Definizione delle modalità operative dell'educatore di plesso nelle istituzioni educative comunali 0/6 anni	01/01/2023	30/04/2023	Belmonte Biagio
2. Individuazione di devices e programmi e/o applicazioni da utilizzare con bambini disabili nelle istituzioni educative comunali 0/6 anni	01/01/2023	28/02/2023	Belmonte Biagio
3. Sperimentazione dell'uso dei devices nelle istituzioni educative comunali 0/6 anni	01/03/2023	30/06/2023	Belmonte Biagio
4. Sperimentazione del registro informatico	01/05/2023	30/06/2023	Belmonte Biagio
5. Progettazione interventi educativi per i bambini con disabilità per l'anno scolastico 2023/24	15/07/2023	15/09/2023	Belmonte Biagio
6. Utilizzo dell'educatore di plesso nelle istituzioni educative comunali 0/6 anni	15/09/2023	31/12/2023	Belmonte Biagio

Indicatori	tipo	UM	atteso	raggiunto
1. Conclusione fasi da 1 a 6	Efficacia	S/N	SI	
2. Verifica intermedia efficacia dell'educatore di plesso nelle istituzioni comunali 0/6 anni del comunali	Efficacia	S/N	SI	

**OBIETTIVO GESTIONALE**

UO113_1 - Razionalizzazione degli accessi al sistema educativo 3-6 con particolare attenzione alla cura delle disabilità

Responsabile: Salimbeni Rossana

Programma di mandato 2021 - 2026

Indirizzo strategico 4 - SICUREZZA URBANA, COESIONE E CURA
Obiettivo strategico 4.2 - SPAZIO INFANZIA

Dipartimento **DIP20 DIPARTIMENTO SERVIZI DI COMUNITA'**
Responsabile: Mazzotti Fabio

Centro di responsabilità **UO113 U.O. Servizi amministrativi per il Diritto allo Studio**
Responsabile: Salimbeni Rossana

Assessori di riferimento • **[ASSESSORE] Bellini Chiara**
 Politiche per l'educazione, Università, Formazione e lavoro, Politiche di genere, Partecipazione

SeS

Missione di bilancio **04 - Istruzione e diritto allo studio**

Programma **0407 - Diritto allo studio**

Annualità **Annuale**

CATEGORIA PIAO **ACCESSIBILITA'**

Tipologia **MIGLIORAMENTO**

Fascia di valutazione **B**

Descrizione

Si intende promuovere una maggiore razionalizzazione del sistema comunale di accesso ai servizi in una ottica inclusiva e di valutazione del contesto, superando l'attuale limite numerico per le iscrizioni al primo anno di bambine/bambini disabili certificati L n. 104/1992 nelle sezioni di scuola d'infanzia. Per costante orientamento della giurisprudenza, il diritto all'educazione e all'istruzione, sancito dall'art. 12 della L. n. 104 del 1992 costituisce, invero, un diritto fondamentale del minore, che trova superiore riconoscimento nell'art. 38, commi 3 e 4, della Costituzione e, sul piano degli obblighi internazionali dello Stato, negli articoli 7 e 24 della Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità adottata dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite il 13 dicembre 2006, ratificata dall'Italia con L. n. 18 del 2009.

La qualificazione del diritto all'istruzione quale diritto fondamentale del minore rappresenta un approdo da tempo condiviso dalla giurisprudenza amministrativa, la quale riconosce come l'obiettivo primario resti quello della massima tutela possibile degli interessati all'istruzione e all'integrazione nella classe e nel gruppo scolastico: un diritto che assume natura individuale, ma anche sociale, dal momento che l'istruzione rappresenta uno dei fattori maggiormente incidenti sui rapporti dell'individuo e sulle sue possibilità di affermazione personale e professionale.

A livello applicativo, l'unica norma vigente di livello nazionale che stabilisce un limite, seppur relativo, alle iscrizioni nelle scuole statali è l'art. 5 c. 2 del dpr n. 81/2009, il quale recita: "2. Le classi iniziali delle scuole di ogni ordine e grado, ivi comprese le sezioni della scuola dell'infanzia, che accolgono alunni con disabilità sono costituite, di norma, con non più di 20 alunni, purché sia esplicitata e motivata la necessità di tale consistenza numerica, in rapporto alle esigenze formative degli alunni disabili, e purché il progetto articolato di integrazione definisca espressamente le strategie e le metodologie adottate dai docenti della classe, dall'insegnante di sostegno, o da altro personale operante nella scuola."

Come rilevato dalla giurisprudenza amministrativa, la locuzione "di norma" contenuta nell'art. 5, co. 2, sta ad indicare che la presenza di uno o più alunni disabili non determina automaticamente l'obbligo di costituire una classe con non più di venti studenti, bensì evidenzia il carattere solo tendenziale e non tassativo della disposizione, che consente di operare - in concreto - un bilanciamento di interessi e di valutare l'opportunità, secondo i canoni della discrezionalità amministrativa, di rispettare tale consistenza numerica massima ove lo richiedano specifiche esigenze e un progetto di integrazione appositamente predisposto. Per garantire un'accoglienza degli alunni disabili sempre più efficace ed un contesto inclusivo, idoneo e appropriato, si definisce una nuova modalità di accesso, superando la precedente organizzazione basata su limiti numerici (fino all'a.s. 2022/2023 il bando prevedeva l'accesso prioritario per i minori con Legge 104, con l'inserimento in ciascuna sezione di non più di 2 minori certificati con diagnosi funzionale).

L'obiettivo si propone di superare l'attuale limite numerico, riconoscendo le situazioni di maggior fragilità dei nuclei con bambini certificati così da offrire una piena risposta ai bisogni espressi, sulla scorta di valutazioni sostanziali e di contesto.

Nello specifico, in fase di accoglimento delle domande di iscrizione, qualora l'Ufficio Iscrizioni riceva più richieste di bimbi certificati per la medesima sezione, sottoporrà al Coordinamento pedagogico tutte le richieste: il Coordinamento esprimerà parere circa l'ammissibilità/non ammissibilità dell'inserimento nel Nido richiesto sulla base di valutazioni psico pedagogiche e della situazione concreta del contesto sezione.

Laddove non accoglibili, l'Ufficio Iscrizioni e il Coordinamento pedagogico valuteranno l'opportunità di proporre alla famiglia un accomodamento favorevole alternativo alla prima scelta espressa o di ridurre la capienza della sezione, utilizzando le riserve opportunamente previste in fase di definizione dei posti a bando.

Risultati e impatti attesi

- potenziamento delle capacità inclusive del contesto sezione rispetto alle disabilità.
- promuovere un sistema razionale ed inclusivo delle disabilità nei servizi 3/6, valorizzando nel contempo le disabilità ed il contesto sezione.

Fasi	inizio	fine	responsabile
1. accoglimento domande di iscrizione	01/01/2023	28/02/2023	Salimbeni Rossana
2. istruttoria delle domande; analisi puntuale di ammissibilità/non ammissibilità delle situazioni al fine della valutazione di accoglimento delle stesse; eventuale esplicitazione della riduzione numerica della sezione e/o proposta alla famiglia del minore disabile di un accomodamento ragionevole	28/02/2023	01/04/2023	Salimbeni Rossana
3. Gestione e monitoraggio di un nuovo criterio equo e contestualizzato di accesso delle disabilità ai servizi educativi 3/6 del territorio mediante il monitoraggio costante delle situazioni in itinere (per minori in osservazione presso il NPIA)	01/04/2023	31/12/2023	Salimbeni Rossana

Indicatori	tipo	UM	atteso	raggiunto
1. numero valutazioni di contesto ammissibilità/non ammissibilità delle domande	Qualitativo		15	



OBIETTIVO GESTIONALE

UO113_2 - Potenziamento della rete territoriale dei servizi educativi alla prima infanzia

Responsabile: Salimbeni Rossana

Programma di mandato 2021 - 2026**Indirizzo strategico** 4 - SICUREZZA URBANA, COESIONE E CURA**Obiettivo strategico** 4.2 - SPAZIO INFANZIA

Dipartimento	DIP20 DIPARTIMENTO SERVIZI DI COMUNITA' <i>Responsabile: Mazzotti Fabio</i>
Centro di responsabilità	UO113 U.O. Servizi amministrativi per il Diritto allo Studio <i>Responsabile: Salimbeni Rossana</i>
Assessori di riferimento	• [ASSESSORE] Bellini Chiara Politiche per l'educazione, Università, Formazione e lavoro, Politiche di genere, Partecipazione

SeSMissione di bilancio **04 - Istruzione e diritto allo studio**Programma **0407 - Diritto allo studio**Annualità **Annuale**CATEGORIA PIAO **ACCESSIBILITA'**Tipologia **MIGLIORAMENTO**Fascia di valutazione **B****Descrizione**

Il sistema 3-6 del territorio del Comune di Rimini è fortemente condizionato dalle variazioni demografiche che si concentrano in particolar modo sulle scuole d'infanzia. Questa evidenza suggerisce l'implementazione di una serie di misure organizzative orientate alla valorizzazione della rete territoriale del servizio. In tal senso è importante rafforzare le relazioni e dare impulso alle azioni di governo dell'intero sistema dell'offerta pubblico-privata. Le azioni di sistema che si prevede di attivare si concentrano essenzialmente sulla fase delle iscrizioni alla scuola dell'infanzia, mediante l'implementazione di strumenti di governance mirati al presidio maggiore della rete in questa fase peculiare, prevedendo una più stretta collaborazione con i gestori privati, le scuole paritarie e dell'infanzia statale, nonché un supporto maggiore da parte del Comune di Rimini alla rete. In particolare, a tutt'oggi, non esiste un punto unico di accesso ai servizi, pertanto i genitori interessati debbono effettuare le domande di iscrizioni plurime presso i vari istituti. Questo comporta che, al momento di adozione delle graduatorie, queste risultino falsate da liste d'attesa non corrispondenti, già nel brevissimo periodo, alla realtà.

Per intervenire in maniera attiva rispetto alle suddette criticità, il Settore Educazione del Comune di Rimini ed in particolare il servizio iscrizioni si propone di rafforzare un sistema di coordinamento costante delle iscrizioni in accordo con le Direzioni didattiche che gestiscono scuole statali per l'infanzia, la FISM, in rappresentanza dei Gestori delle scuole per l'infanzia e il CEIS, al fine di facilitare l'accesso ai servizi educativi per la fascia 3-6 e di garantire soprattutto la massima copertura dei posti disponibili sul territorio nella fascia 3-6 anni.

Risultati e impatti attesi

- 1 - Garantire attraverso un maggior presidio e coordinamento, la massima copertura rispetto ai posti disponibili sul territorio
- 2 - sostenere la rete delle scuole d'infanzia private e paritarie

Fasi	inizio	fine	responsabile
1. accoglimento domande di iscrizione	01/01/2023	28/02/2023	Salimbeni Rossana
2. inserimento sull'applicativo dedicato di tutti i bambini iscritti (frequentanti, nuovi accettati e lista attesa) da parte di tutti soggetti interessati	28/02/2023	01/04/2023	Salimbeni Rossana
3. l'Ufficio Iscrizioni verifica: - le assegnazioni plurime, chiedendo alle famiglie di esprimere l'opzione per una sola scuola; - le domande che risultano accettate in una scuola e in lista d'attesa in altri plessi e procede all'annullamento delle stesse dalla lista d'attesa.	01/04/2023	31/05/2023	Salimbeni Rossana
4. l'Ufficio Iscrizioni farà una ricognizione sugli eventuali posti ancora disponibili in tutte le scuole del territorio e ne darà informazione tramite pubblicazione sul sito.	01/06/2023	30/06/2023	Salimbeni Rossana
5. monitoraggio costante del sistema integrato di iscrizione	01/07/2023	31/12/2023	Salimbeni Rossana

Indicatori	tipo	UM	atteso	raggiunto
1. analisi delle domande accolte	Efficacia		350	
2. Bonifica liste d'attesa	Efficacia	S/N	SI	



OBIETTIVO GESTIONALE

SET04_OB2_1 - Servizi civici erogati on line e riorganizzazione dei canali per informazioni e prenotazioni telefoniche e on line

Responsabile: Pasquini Agostino

Programma di mandato 2021 - 2026

Indirizzo strategico	3 - TRANSIZIONE DIGITALE E CITTADINANZA ATTIVA
Obiettivo strategico	3.1 - AMMINISTRAZIONE DIGITALE E INNOVATIVA
Obiettivo operativo	DIP20_OB2 - Nuova organizzazione del Servizio Anagrafe e potenziamento dei servizi resi in modalità digitale.

Dipartimento	DIP20 DIPARTIMENTO SERVIZI DI COMUNITA' <i>Responsabile: Mazzotti Fabio</i>
Centro di responsabilità	SET04 SETTORE SERVIZI CIVICI <i>Responsabile: Pasquini Agostino</i>
Assessori di riferimento	• [ASSESSORE] Bragagni Francesco Politiche per lo sviluppo delle risorse umane, servizi civici e toponomastica, legalità, rapporti con il consiglio comunale

SeS

Missione di bilancio	01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma	0107 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile
Annualità	Pluriennale
CATEGORIA PIAO	DIGITALIZZAZIONE
Tipologia	INNOVAZIONE
Fascia di valutazione	B

Descrizione

Rispetto agli obiettivi in normativa del PIAO: questo progetto può inquadrarsi sia tra gli obiettivi di semplificazione che tra quelli di digitalizzazione

DESCRIZIONE FINALITA'

A seguito della riapertura dei servizi in presenza e della loro riorganizzazione, dovuta anche all'inserimento di nuove risorse (sia istruttori direttivi che istruttori amministrativi), grazie al dispiegamento di alcune nuove piattaforme tecnologiche ed informatiche, l'obiettivo consiste nella definizione di nuove strategie comunicative del settore.

Nel dettaglio le finalità sono:

- 1) Rendere accessibili alcune piattaforme per l'erogazione di servizi in modalità telematica e digitale;
- 2) Rendere possibile e ordinato il flusso di comunicazioni telematiche e telefoniche con l'utenza.

Le azioni programmate sono:

- 1) Attestare un unico numero di telefono a cui i cittadini possano prenotare e/o prendere appuntamento per alcuni servizi e accedere ad informazioni di carattere generale, essendo reindirizzati, nel caso, a specialisti.
- 2) Creare e attestare una rete di esperti dei servizi, che in modalità telefonica, ad orari precisi, rendano informazioni di livello superiore.
- 3) Fornire i servizi 1 e 2 anche in modalità telematica affiancando alla piattaforma di prenotazione già in uso, una nuova piattaforma per richiedere informazioni.
- 4) Implementare e attestare la piattaforma per le residenze e i cambi di indirizzo on line
- 5) Implementare e attestare la piattaforma per il rilascio di certificati anagrafici digitali
- 6) Agevolare l'uso della CIE e dello SPID per i servizi di cui al numero 3, 4 e 5
- 7) Predisporre un modulo sperimentale per pagamenti dei servizi di sportello con PagoPA, anche in modalità differita (rilascio CIE, diritti per certificati, prestazioni canine e cimiteri ecc.).

FASI:

Entro marzo 2023 dovrà essere definita la micro-organizzazione di dettaglio e l'individuazione delle risorse umane da impiegare.

Entro giugno 2023 dovrà essere definita la rete telefonica degli esperti di livello avanzato e definiti gli orari e le modalità di accesso

Entro giugno 2023 dovranno essere progettate ed implementate tutte le piattaforme informatiche per il dispiegamento dei servizi, con almeno 1.000 prodotti digitali o informatici emessi.

Risultati e impatti attesi

Questo obiettivo, unitamente a quello di decentrare alcuni servizi ai cittadini dovrebbe creare un migliore rapporto con l'utenza con queste caratteristiche:

- 1) Fruizione dei servizi in presenza sia con prenotazione che a libero accesso e in modalità decentrata.
- 2) Fruizione di più servizi possibili in modalità informatica e telematica
- 3) Informazione e comunicazione al cittadino ordinata e puntuale, anche mediante telefono con accesso agli specialisti e non solo a dipendenti con una conoscenza generica del servizio.

Sistemi di verifica

AL 31/12 tutte le azioni dal numero 1 al numero 5 dovranno funzionare e, dove è richiesto un sistema di identità digitale, dovranno funzionare con SPID o CIE.

Dovrà essere sperimentato il modulo per pagamenti tramite PagoPA. In base agli esiti della sperimentazione il modulo potrà essere avviato già nel 2023.

Strutture coinvolte

- 06 U.O.GESTIONE SISTEMA INFORMAT.

Relazione

Coinvolto

Fasi	inizio	fine	responsabile
1. definizione della micro-organizzazione di dettaglio e l'individuazione delle risorse umane da impiegare.	01/01/2023	31/03/2023	Pasquini Agostino
2. definizione della rete telefonica degli esperti di livello avanzato e definiti gli orari e le modalità di accesso	01/01/2023	30/06/2023	Pasquini Agostino
3. Progettazione e implementazione di tutte le piattaforme informatiche per il dispiegamento dei servizi, con almeno 1.000 prodotti digitali o informatici emessi.	01/01/2023	30/06/2023	Pasquini Agostino

Indicatori	tipo	UM	atteso	raggiunto
1. Definizione della micro-organizzazione di dettaglio e l'individuazione delle risorse umane da impiegare - FASE 1	Efficacia	S/N	SI	
2. Definizione della rete telefonica degli esperti di livello avanzato e definiti gli orari e le modalità di accesso	Efficacia	S/N	SI	
3. Progettazione e implementazione di tutte le piattaforme informatiche per il dispiegamento dei servizi, con almeno 1.000 prodotti digitali o informatici emessi - FASE 3	Efficacia	num	1.000	



OBIETTIVO GESTIONALE

SET04_OB2_2 - Riorganizzazione dell'accessibilità in presenza ai servizi civici in modalità decentrata

Responsabile: Pasquini Agostino

Programma di mandato 2021 - 2026

Indirizzo strategico	3 - TRANSIZIONE DIGITALE E CITTADINANZA ATTIVA
Obiettivo strategico	3.1 - AMMINISTRAZIONE DIGITALE E INNOVATIVA
Obiettivo operativo	DIP20_OB2 - Nuova organizzazione del Servizio Anagrafe e potenziamento dei servizi resi in modalità digitale.

Dipartimento	DIP20 DIPARTIMENTO SERVIZI DI COMUNITA' <i>Responsabile: Mazzotti Fabio</i>
Centro di responsabilità	SET04 SETTORE SERVIZI CIVICI <i>Responsabile: Pasquini Agostino</i>
Assessori di riferimento	<ul style="list-style-type: none"> • [ASSESSORE] Bellini Chiara Politiche per l'educazione, Università, Formazione e lavoro, Politiche di genere, Partecipazione • [ASSESSORE] Bragagni Francesco Politiche per lo sviluppo delle risorse umane, servizi civici e toponomastica, legalità, rapporti con il consiglio comunale • [ASSESSORE] Gianfreda Kristian Politiche per la salute, Protezione sociale, Politiche per la casa

SeS

Missione di bilancio	01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma	0107 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile
Annualità	Annuale
CATEGORIA PIAO	ACCESSIBILITA'
Tipologia	INNOVAZIONE
Fascia di valutazione	A

Descrizione

Rispetto agli obiettivi in normativa del PIAO: questo progetto può inquadrarsi sia tra gli obiettivi di semplificazione che tra quelli di accessibilità

DESCRIZIONE FINALITA'

Si tratta di una declinazione di un obiettivo di mandato della Giunta e va visto come parte operativa di una più ampia presenza dell'amministrazione nelle sedi degli ex quartieri.

L'idea di un nuovo "decentramento" con una presenza anche politica dell'amministrazione, in via di definizione nelle sedi deputate, si deve accompagnare con un decentramento dei servizi. Molti dei servizi "decentrabili" afferiscono a questo settore; in particolare, in continuità con precedenti obiettivi di PDO e come evoluzione degli stessi, i servizi da decentrare sono:

- a) Rilascio delle CIE (circa 20.000 complessive per anno)
- b) Emissione certificati anagrafici
- c) Autentiche di firma e di copia
- d) Attività dell'ufficio censimento
- e) Assistenza per pratiche di residenza
- f) Emissione tessere elettorali
- g) Emissione certificati godimento diritti politici e iscrizione nelle liste elettorali
- h) Assistenza amministrativa a cittadini non italiani
- i) Attività di intercultura e inclusione per cittadini non italiani

Le sedi, quasi tutte dotate anche di "sale civiche" ad utilizzo pubblico, previa istanza da farsi a questo settore, sono:

- 1) Miramare, piazza Decio Raggi, 2
- 2) Villaggio primo Maggio, via Bidente, 1P
- 3) Viserba, via Mazzini, 22
- 4) Centro Storico, Corso Augusto 52, senza sala civica
- 5) Rimini, via Toni, solo per i servizi per stranieri, con sala civica per attività di "intercultura", d'intesa con dipartimento.
- 6) Corpòlo, via Zaccagnini (apertura prevista entro dicembre 2024), compresa sala civica
- 7) Santa Giustina, via Montiano (apertura prevista entro dicembre 2024), compresa sala civica

FASI:

1) Acquisizione nella disponibilità del settore di tutte le infrastrutture, comprese quelle tecnologiche di supporto (rete dati).

Entro giugno 2023, almeno 5 sedi su 7

Entro dicembre 2024, tutte 7 le sedi (la sede di Corpolò deve essere acquisita in disponibilità dall'ufficio patrimonio; la sede di Santa Giustina deve essere ancora assegnata al sottoscritto, per entrambe andrà accertata la disponibilità della rete dati)

2) Acquisizione del personale e formazione, comprese le sostituzioni.

Entro giugno 2023, per l'apertura di 5 sedi su 7

Entro giugno 2024, per l'apertura di 7 sedi su 7

3) Attuazione di una strategia informativa e comunicativa, per "abituare" gli utenti ad utilizzare le sedi più prossime alle loro residenze

Entro giugno 2023, definire la strategia con URP e ufficio stampa, facendo almeno un richiamo al mese

Entro giugno 2024, dispiegamento di una comunicazione integrata continua su tutti canali: URP, stampa, sito

4) Coinvolgimento della popolazione straniera nella fruizione dei servizi

Entro giugno 2023, abilitare almeno 2 sedi all'utilizzo di almeno 2 servizi dedicati agli stranieri

Risultati e impatti attesi

Minore afflusso presso la sede centrale in via Marzabotto, con conseguente minore attesa per l'erogazione dei servizi.

Accesso senza prenotazione alle sedi decentrate (le prenotazioni rimarranno solo in quella centrale).

Possibilità per i cittadini, associati in qualsiasi forma, di fruire di sale pubbliche decorose ed utili per una rinnovata socialità dopo gli obblighi di distanziamento imposti dalla pandemia.

Sistemi di verifica

Apertura di tutte le sedi (elencate con i numeri) con almeno il funzionamento di due servizi (elencati con lettere) per sede

Strutture coinvolte

• 55 SETTORE INTERNAL AUDIT E PATRIMONIO

Relazione

Coinvolto

Fasi	inizio	fine	responsabile
1. Acquisizione nella disponibilità del settore di tutte le infrastrutture, comprese quelle tecnologiche di supporto (rete dati).	01/01/2023	31/12/2024	Pasquini Agostino
2. Acquisizione del personale e formazione, comprese le sostituzioni.	01/01/2023	30/06/2024	Pasquini Agostino
3. Attuazione di una strategia informativa e comunicativa, per "abituare" gli utenti ad utilizzare le sedi più prossime alle loro residenze	01/01/2022	30/06/2024	Pasquini Agostino
4. Coinvolgimento della popolazione straniera nella fruizione dei servizi	01/01/2023	30/06/2023	Pasquini Agostino

Indicatori	tipo	UM	atteso	raggiunto
1. Acquisizione nella disponibilità del settore di tutte le infrastrutture, comprese quelle tecnologiche di supporto (rete dati) - FASE 1	Efficacia	NUM	5	
2. Acquisizione del personale e formazione, comprese le sostituzioni - FASE 2	Efficacia	NUM	5	
3. Attuazione di una strategia informativa e comunicativa, per "abituare" gli utenti ad utilizzare le sedi più prossime alle loro residenze - FASE 3	Efficacia	S/N	SI	
4. Coinvolgimento della popolazione straniera nella fruizione dei servizi - FASE 4	Efficacia	num	2	



OBIETTIVO GESTIONALE

SET118_1 - Qualificazione del sistema di sostegno e tutela dei minori e delle famiglie. (DA MARZO 2023)

Responsabile: Alessandrini Massimiliano

Programma di mandato 2021 - 2026**Indirizzo strategico** 4 - SICUREZZA URBANA, COESIONE E CURA**Obiettivo strategico** 4.1 - BENESSERE, CURA E SALUTEDipartimento **DIP20 DIPARTIMENTO SERVIZI DI COMUNITA'**

Responsabile: Mazzotti Fabio

Centro di responsabilità **SET118 SETTORE PROTEZIONE SOCIALE**

Responsabile: Alessandrini Massimiliano

Assessori di riferimento • **[ASSESSORE] Gianfreda Kristian**

Politiche per la salute, Protezione sociale, Politiche per la casa

SeSMissione di bilancio **12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia**Programma **1205 - Interventi per le famiglie**Annualità **Annuale**CATEGORIA PIAO **EFFICIENZA/QUALITA'**Tipologia **MIGLIORAMENTO**Fascia di valutazione **A****Descrizione**

Il progetto intende sviluppare alcune azioni che consentono di rendere più efficace l'intervento dei servizi pubblici sulle situazioni problematiche in cui si rilevano oggettiva difficoltà nell'esercizio delle responsabilità genitoriali. In particolare si intendono valorizzare tutti gli aspetti di recuperabilità delle competenze genitoriali all'interno di un contesto realisticamente in grado di riconoscere i bisogni evolutivi del minore.

Risultati e impatti attesi

RISULTATI ATTESI:

Aumento della efficacia ed appropriatezza degli interventi del Sistema per i minori.

IMPATTI ATTESI:

Ridurre il disagio familiare e la trasmissione intergenerazionale degli stili affettivi e relazionali disadattivi.

Fasi	inizio	fine	responsabile
1. Estensione del campo di applicazione del programma P.I.P.P.I.	01/03/2023	31/12/2023	Alessandrini Massimiliano
2. Attivazione delle coprogettazioni per passare da una logica di acquisizione di "posti" in struttura ad una basata sui "percorsi" per minori.	01/03/2023	31/10/2023	Alessandrini Massimiliano
3. Attivazione di dispositivi di organizzazione e pianificazione per il raccordo degli interventi educativi sui minori in carico (in particolare disabilità) - (sostegno scolastico, educativa domiciliare, get, centri estivi, educatore di quartiere).	01/06/2023	31/12/2023	Alessandrini Massimiliano
4. Pianificazione ed attuazione di interventi per promuovere, qualificare, selezionare, elaborare strategie di supporto, relativamente all'affido eterofamiliare.	01/06/2023	30/09/2024	Alessandrini Massimiliano

Indicatori	tipo	UM	atteso	raggiunto
1. Riduzione del ricorso alla istituzionalizzazione (comparativamente con le dinamiche osservabili nelle altre realtà territoriali della regione).	Efficacia	S/N	SI	

OBIETTIVI MODIFICATI:

2023_DIP40_OB1_1 Politiche di sicurezza "di prossimità". DIP40 SETTORE POLIZIA LOCALE

2023_UO114_1 Realizzazione del Protocollo con AUSL Romagna per l'esecuzione dei Trattamenti Sanitari Obbligatori (TSO) e/o Accompagnamento Sanitario Obbligatorio (ASO). DIP40 SETTORE POLIZIA LOCALE

2023_UO95_OB9_1 Attivazione e potenziamento dei servizi resi in modalità telematica del Settore Governo del Territorio e presidio del territorio nell'ambito dei progetti strategici. UO95 U.O. SERVIZI GIURIDICO/AMMINISTRATIVI E CONTROLLI EDILIZI

2023_UO11_OB5_1 Riqualificazione dello Stadio Comunale Romeo Neri UO11 U.O. EDILIZIA CULTURALE E SPORTIVA

2023_UO11_OB21_3 Completamento Centro Sportivo Area Ghigi tramite finanziamento bandi PNRR UO11 U.O. EDILIZIA CULTURALE E SPORTIVA

2023_SET16_OB7_2 Parco del Mare - Lungomare Sud. Attuazione opere pubbliche. SET16 SETT.INFRASTRUTTURE E QUALITA' AMBIENTALE

2023_SET16_OB1_3 Fondi FSC: Messa in sicurezza e fluidificazione SS16 rotatoria Verenin, viabilità accesso quartiere Padulli, viabilità aeroporto - Parcheggio Piazza Marvelli. SET16 SETT.INFRASTRUTTURE E QUALITA' AMBIENTALE

2023_SET16_OB19_4 Project financing per la concessione del servizio di illuminazione pubblica. SET16 SETT.INFRASTRUTTURE E QUALITA' AMBIENTALE

2023_UO117_OB17_1 Revisione ed aggiornamento della struttura comunale di Protezione Civile: Regolazione - Piani - Organizzazione. UO117 U.O. Protezione civile e pubblica incolumità

2023_DIP10_OB8_3 Piano di razionalizzazione delle sedi adibite ad uffici comunali, mediante la realizzazione nell'area stazione di una nuova sede comunale. DIP10 DIPARTIMENTO RISORSE

2023_SET48_OB4_3 Passaggio alla gestione integrata degli ordinativi di pagamento e riscossione (emissione – trasmissione a tesoriere – conservazione) attraverso il programma di contabilità. Cambia titolo in: *Ottimizzazione del ciclo degli incassi e pagamenti attraverso la gestione integrata degli ordinativi di pagamento e riscossione (emissione-trasmissione a tesoriere-conservazione) e reportistica mensile.* SET48 SETTORE RAGIONERIA GENERALE

2023_UO96_OB1_1 Equilibri di bilancio, efficientamento della gestione delle risorse UO96 U.O. PROGRAMMAZIONE, BILANCIO E FISCALE